

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 202**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI (SOGIN Spa)
(Esercizio 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 25 maggio 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 36/2010 del 7 maggio 2010	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Gestione Impianti Nucleari (SOG.I.N.) S.p.A. per l'esercizio 2008	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2008:*

Relazione del consiglio di amministrazione	»	119
Stato patrimoniale e conto economico	»	173
Nota integrativa	»	179
Appendice	»	223
Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio	»	239

Bilancio consolidato 2008:

Relazione sulla gestione del gruppo	»	247
Prospetti contabili consolidati	»	293
Nota integrativa	»	299
Appendice	»	317
Relazione del collegio sindacale	»	325
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato	»	333

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 36/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 maggio 2010,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (in particolare articolo 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta relativo all'anno 2008; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditto il relatore Consigliere Antonio Dagnino sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio — corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società SO.G.I.N. S.p.A. l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antonio Dagnino

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 21 maggio 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI
NUCLEARI (SOGIN) S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2008**

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento	»	14
1.1 – Normativa essenziale di riferimento	»	14
1.2 – I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi	»	15
1.3 – Riorganizzazione della SOGIN e programmazione dell'attività	»	22
1.4 – Programmazione e analisi dei costi delle attività	»	22
2. Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi	»	26
2.1 – Premessa	»	26
2.2 – Gli organi di SOGIN	»	27
2.3 – Gli organi di NUCLECO	»	30
3. Le risorse umane e i controlli	»	32
3.1 – Il personale e la sua gestione	»	32
3.2 – Il sistema dei controlli e la valutazione del rischio aziendale	»	36
4. Le attività	»	43
4.1 – Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di sman- tellamento delle centrali e impianti nucleari	»	43
4.2 – Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione	»	50
5. I risultati contabili della gestione	»	54
5.1 – Il bilancio SOGIN 2008 – Struttura e principi contabili	»	54
5.2 – Risultati economici e finanziari	»	55
5.3 – Lo stato patrimoniale	»	57
5.4 – Il conto economico	»	75
5.5 – La finanza aziendale e il rendiconto finanziario	»	86
5.6 – La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi per terzi	»	91

6. Il bilancio consolidato	Pag.	97
6.1 – Aspetti generali	»	97
6.2 – Le attività di NUCLECO	»	98
6.3 – L'integrazione delle attività del Gruppo	»	101
6.4 – Struttura e contenuto del bilancio consolidato	»	102
6.5 – Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato	»	103
<i>Conclusioni</i>	»	108

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. - Società gestione impianti nucleari - S.p.A. relativamente all'anno 2008, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 100 della Costituzione.

Sulla gestione dell'esercizio 2007 la Corte ha riferito ai Presidenti dei due rami del Parlamento con determinazione n. 55/2009 (v. atto Camera, XVI legislatura, doc. XV, n. 119).

La presente relazione esamina il bilancio di esercizio di SO.G.I.N. SpA e il bilancio consolidato SO.G.I.N.-NUCLECO dell'anno 2008, soffermandosi anche sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento**1.1 Normativa essenziale di riferimento**

SO.G.I.N. S.p.A., come esposto diffusamente nei precedenti referti, è stata costituita da Enel nel 1999, in ottemperanza all'art. 13, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), per svolgere le attività relative allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile ed alle attività connesse e conseguenti nel rispetto degli indirizzi strategici ed operativi del Ministero dello sviluppo economico. Nel 2000, in forza dello stesso Decreto, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

Fino al 2008, il quadro legislativo che regola le attività di decommissioning affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato.

Nel corso del 2009, con l'entrata in vigore della Legge 23 luglio 2009, n. 99, il contesto normativo di riferimento è cambiato.

L'art. 27, comma 8, della citata legge dispone, infatti, che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società Sogin Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società Sogin Spa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico. Il comma successivo prevede, peraltro, che, ai fini dell'attuazione dell'atto di indirizzo strategico, e fino alla sua completa esecuzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provveda alla nomina di un commissario e di due vicecommissari per la società Sogin Spa, mantenendo in capo ad essa in fase transitoria gli attuali compiti, dipendenze e fonti di finanziamento, che saranno ridefiniti al fine di assicurare una maggiore efficienza nel settore.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009 sono stati nominati il commissario e i due vicecommissari.

1.2 I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi**Gli indirizzi governativi**

Le attività della Società sono svolte in conformità agli indirizzi emanati dal Ministero delle attività produttive nel dicembre del 2004 e successivamente modificati ed integrati.

Coerentemente con tali indirizzi, le attività in corso prevedono:

- il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora Nuclear Decommissioning Authority-NDA).
- il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, ad eccezione del combustibile proveniente dalla Centrale americana di Elk River, per il quale è previsto lo stoccaggio a secco presso il sito della Trisaia, ove è attualmente custodito.
- la cessione a E.d.F. del combustibile della Centrale di Creys-Malville, e l'acquisizione, presso gli stabilimenti dell'Areva, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile.
- il decommissioning delle installazioni nucleari con il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate, entro il 2024, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale provvisorio o definitivo dei rifiuti radioattivi.

I predetti indirizzi del 2004 sono stati integrati dalla direttiva del Ministero delle attività produttive del 28/03/2006 che autorizza SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato collocato presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà di SO.G.I.N., nonché dalla direttiva del Ministero dello sviluppo economico del 10/08/2009 che prevede che SO.G.I.N. proceda "a definire con NDA¹ un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività, nonché di quelli ad alta attività derivati dal riprocessamento del combustibile ad uranio naturale, con una minore quantità di rifiuti, radiologicamente equivalente, ad alta attività vetrificati...".

Nell'ambito dell'accordo, il rientro dei rifiuti dovrà avvenire coerentemente con la disponibilità del deposito nazionale

¹ N.d.R.: Nuclear Decommissioning Authority – L'ente di stato preposto al decommissioning degli impianti nucleari in Gran Bretagna.

I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

Nel corso del 2008 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e dal budget 2008 di SO.G.I.N..

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a SO.G.I.N., ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di SO.G.I.N. ed inoltre, sulla base dei pareri tecnici espressi da ISPRA, ha emanato i decreti autorizzativi necessari all'Azienda per dar corso alle attività.

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ha sbloccato positivamente le istruttorie avviate da anni relative alle Valutazioni di Impatto Ambientale che erano state richieste da SO.G.I.N. in merito sia allo smantellamento delle Centrali di Trino e Caorso, sia alla realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi dell'impianto EUREX di Saluggia.

I relativi decreti di compatibilità ambientale per le Centrali di Trino e Caorso consentiranno a SO.G.I.N. di avviare le attività di smantellamento immediatamente a valle delle autorizzazioni che il Ministero dello Sviluppo economico rilascerà ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95. Per la realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi di Saluggia le attività potranno iniziare a seguito dell'approvazione da parte di ISPRA del relativo progetto.

Nel corso del 2008 è stata anche acquisita l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, per lo smantellamento dell'impianto di fabbricazione di elementi di combustibile di Bosco Marengo (AL) e ciò ha consentito di avviare i relativi lavori.

Le altre autorizzazioni più rilevanti acquisite nel corso del 2008 hanno riguardato lo smantellamento dell'edificio "off gas" per la Centrale di Caorso, la

costruzione di due depositi temporanei per rifiuti radioattivi per le centrali di Latina e Garigliano, la modifica dell'impianto di ventilazione dell'edificio reattore per la Centrale di Trino, la realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico, il trasferimento dei rifiuti radioattivi liquidi a più alta attività al nuovo parco serbatoi, lo svuotamento della piscina e, dopo idoneo trattamento, lo scarico dell'acqua, in essa contenuta, nel fiume Dora per l'impianto EUREX di Saluggia, il trattamento dei rifiuti solidi a bassa attività per l'impianto ITREC della Trisaia.

SO.G.I.N. ha dato, inoltre, un significativo impulso all'aggiornamento dei documenti organizzativi e tecnico-gestionali, quali i regolamenti di esercizio e piani di garanzia della qualità, relativi alla sicurezza delle centrali e degli impianti del ciclo del combustibile ed al loro smantellamento. Su tali documenti sono state acquisite le necessarie autorizzazioni da parte di ISPRA o sono state avviate le relative istruttorie tecniche.

L'avanzamento delle attività di disattivazione

Nel corso del 2008 sono stati sostenuti costi per 46,4 milioni per attività di decommissioning, al netto dei costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

I fatti salienti del 2008 sono di seguito riassunti:

- Caorso:
 - Esecuzione di 7 trasporti di combustibile (uno in più delle previsioni)
 - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
 - Abbattimento delle torri di raffreddamento
 - Realizzazione impianto di decontaminazione (PHADEC)
- Bosco Marengo:
 - Approvazione dell'istanza di disattivazione
 - Avvio dello smantellamento
- Saluggia:
 - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi ad alta attività (Cemex)
 - Svuotamento e bonifica della piscina
 - Trasferimento dei rifiuti liquidi al nuovo parco serbatoi
- Latina:
 - Avvio realizzazione nuovo deposito
 - Avvio smontaggio condotte superiori

- Garigliano:
 - Avvio realizzazione nuovo deposito
 - Avvio rimozione amianto edificio reattore
- Trino:
 - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
 - Terminata la bonifica da amianto nella zona controllata
 - Terminato lo smantellamento dei componenti dell'edificio turbina
- Trisaia:
 - Sostituzione della condotta di scarico a mare
 - Realizzazione del prototipo del impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi
 - Completamento barriera idraulica fossa irreversibile
 -
- Casaccia:
 - Caratterizzazione rifiuti
 - Progettazione dell'adeguamento dei sistemi antincendio ed elettrici

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato

Nell'ambito della commessa nucleare, SO.G.I.N. ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- conferiti da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane in via di smantellamento ed alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%;
- affidati da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'Energy Act del 2004, tutti gli asset e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS).

L'impianto di Sellafield, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS Washington Division, AMEC ed AREVA.

Il combustibile oggetto di questi contratti è già stato trattato o sarà trattato presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo intergovernativo di Lucca, tra Francia e Italia del 24/11/2006 e della firma del contratto di riprocessamento fra SO.G.I.N. e AREVA NC (27 aprile 2007). Il primo combustibile ad essere stato inviato in Francia è quello della centrale di Caorso.

Il 30 aprile 2008 è stato firmato il protocollo tra SO.G.I.N. ed E.d.F. che ha reso operativa l'opzione del "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys Malville. Con l'esercizio di tale opzione è stato ceduto a SO.G.I.N., presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente al costo di 173,15 milioni di euro che AEEG, con la delibera 57/09, riconosce in via provvisoria in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Va osservato che la stessa delibera nella parte relativa ai "considerato" ricorda che:

- "la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che la SO.G.I.N. provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettronucleare di Creys Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società SO.G.I.N. Spa";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;
- i costi sostenuti dalla SO.G.I.N. relativamente al combustibile di Creys Malville sono comunque riferibili ad impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 79/99, impegni che sono stati conferiti dall'Enel alla società SO.G.I.N. al momento della sua costituzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

E' stato poi firmato con AREVA un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile ad ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025.

I contratti di riprocessamento con la NDA

Contratto, pre '77, per il combustibile del Garigliano

Il contratto del tipo "a prezzo fisso", stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati presso gli impianti NDA di Sellafield: attualmente lo stoccaggio è previsto fino a gennaio 2012.

Contratto, pre '77, per il combustibile di Trino

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni aggiornate elaborate da INS, dopo il 2011.

Il contratto è del tipo "a prezzo fisso", con la maturazione della seconda e ultima quota (80%) di prezzo a valle dell'avvenuto riprocessamento.

Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo uranio e plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Il contratto attuale prevede lo stoccaggio per i cinque anni successivi al riprocessamento.

Contratto relativo al combustibile di Latina

Tutto il combustibile relativo a questo contratto, stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo "cost plus" e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la

restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register e dell'uranio e del plutonio recuperati; attualmente per le materie nucleari è previsto lo stoccaggio fino a marzo 2011. Lo stesso contratto prevede la possibilità di rinegoziare l'accordo oltre tale periodo.

Contratto "Service Agreement" (SA)

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo "cost plus", è stato stipulato insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi.

La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnici-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield in Inghilterra prima del 1993. Le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005.

La gestione economica del "Service Agreement" avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL.

In seguito alle trattative tenutesi nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo "Cost Plus" al tipo "Fixed Price", nel mese di luglio 2003 è stato firmato, tra la BNFL, SO.G.I.N. e altre compagnie elettriche, un accordo di "Risk Sharing" che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti inclusi gli incrementi già definiti.

Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività) oltre alla restituzione dell'uranio e del plutonio recuperati; per le materie nucleari il contratto prevede lo stoccaggio per un periodo di sei mesi presso l'impianto di Sellafield.

Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi

E' stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

Sono, quindi, state inviate al Ministero dello Sviluppo Economico ed all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas le valutazioni tecnico-economiche per un atto di indirizzo finalizzato alla conclusione delle trattative con NDA.

Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk-River

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l’eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk-River.

1.3. Riorganizzazione della SO.G.I.N. e programmazione dell’attività.

Nel 2007, SO.G.I.N. si è dotata di un piano industriale, le cui linee guida sono state aggiornate dal consiglio di amministrazione il 18 settembre 2008, subito dopo la definizione da parte dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas del nuovo modello di remunerazione (Delibera AEEG 103/08).

Le suddette linee guida confermano gli indirizzi strategici del precedente piano industriale focalizzandosi sulla creazione di “valore industriale” ed in particolare su:

- un’ulteriore accelerazione delle attività di decommissioning e nella ricerca di efficienza ed eccellenza nella gestione operativa attraverso lo sviluppo di processi, strumenti e risorse;
- l’applicazione della nuova regolamentazione tecnico-economica e promozione di norme, regole e procedure in linea con gli standard internazionali;
- lo sviluppo di una *best practice* nella sicurezza;
- il rafforzamento della presenza sul mercato dei servizi nucleari, presidio tecnologico e valorizzazione siti.

Il 2008 è stato dedicato alla messa a regime del modello di funzionamento e dell’organizzazione.

1.4 – Programmazione e analisi dei costi delle attività

Nel programma inoltrato all’Autorità nel mese di marzo 2008, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare, anche in assenza del deposito nazionale, allo smantellamento degli impianti entro il 2019, data a partire dalla quale su tutti i siti sarà realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi di transito (condizione cosiddetta di “*brown field*”). In particolare è previsto che Bosco Marengo raggiunga tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013. Per la Centrale di Latina” non è previsto lo smantellamento del reattore, che avverrà solo dopo la disponibilità del deposito nazionale. Successivamente al conferimento dei rifiuti stoccati in sito al deposito nazionale, è contemplata la demolizione dei depositi

di transito e le altre attività necessarie per il rilascio del sito senza vincoli radiologici.

Per il combustibile irraggiato è disposto il riprocessamento all'estero (Inghilterra e Francia), ad eccezione di quello presente sui siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, che sarà stoccatto nei siti ove si trova attualmente fino alla disponibilità del deposito nazionale.

Il rientro dei rifiuti del riprocessamento del combustibile è ipotizzato direttamente al deposito nazionale. Per alcuni residui derivanti dal riprocessamento è in corso di valutazione la possibilità di ottimizzarne i volumi che dovranno rientrare, sostituendo residui a media e bassa attività con residui ad alta attività. Si è in attesa di indirizzi in merito da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

Per il plutonio derivante dal combustibile nucleare già utilizzato nella centrale nucleare di Creys Malville, allo stato custodito presso lo stabilimento francese di La Hague, è previsto il riutilizzo per la fabbricazione di combustibile ad ossidi misti e, in caso di mancato utilizzo, il rientro direttamente al deposito nazionale.

In base agli accordi intergovernativi tra Italia e Francia del novembre 2006 e del novembre 2007, i residui delle attività di riprocessamento ed il plutonio non utilizzato dovranno essere trasferiti in Italia entro il 2025.

Per quel concerne, invece, i rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile in Inghilterra, il Governo britannico ha nel tempo chiesto al Governo italiano la conferma della disponibilità a riprendere questi rifiuti ed a comunicargli l'esistenza in Italia di strutture di stoccaggio idonee ad accoglierli in base ai programmi di lavorazione presso l'impianto di Sellafield. Ad oggi, questi programmi prevedono il rientro dei rifiuti nel 2018.

La stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 5,2 miliardi di euro. Tale stima è comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente, sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2008 ed include anche i costi per il conferimento dei rifiuti al deposito nazionale. Questi ultimi unitamente ai costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile siti a Saluggia, Casaccia e Trisaia sono da ritenersi affetti da significative incertezze. I primi, poiché al momento non si conoscono ancora né le caratteristiche del deposito, né quali siano i requisiti di condizionamento dei rifiuti che saranno richiesti dal futuro gestore. I secondi, perché una stima

attendibile potrà essere disponibile solo dopo l'elaborazione dei progetti per le istanze di disattivazione.

Con riferimento alle categorie di costo introdotte dalla delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e i gas recante "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini del riconoscimento degli oneri consequenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e consequenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83 ", l'articolazione degli oneri complessivi del programma è riassunta nella seguente tabella:

Articolazione dei costi (delibera Autorità n. 103/08)

Oneri complessivi del programma secondo le categorie della delibera 103/08	miliardi
Decommissioning (punto n dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) tranne manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management	1,2
Gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari (punto h dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08)	1,2
Costi di funzionamento, mantenimento in sicurezza e personale (punto e dell'art. 1 della dell'Allegato A delibera 103/08) più manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management	1,9
Conferimento di tutti i rifiuti radioattivi a deposito nazionale, smantellamento reattore di Latina e ripristino siti	0,9
Totale	5,2

2 – Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi**2.1 - Premessa**

La legge 18 giugno 2009, n. 69 (art. 71) e il decreto legge 1º luglio 2009, n. 78 (art. 19), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, hanno introdotto alcune disposizioni per le società non quotate, controllate, direttamente o indirettamente, dallo Stato, modificando, in particolare, le disposizioni di cui art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che impongono effettuare i conseguenti adeguamenti statutari.

In generale, le società interessate, tra cui SO.G.I.N. e NUCLECO, previa verifica dei loro statuti, dovranno effettuare con tempestività e, comunque, prima della cessazione dell'organo amministrativo in carica (tenendo conto, tuttavia, per SO.G.I.N., dell'attuale stato di commissariamento), le modifiche richieste dalle predette disposizioni normative riguardo:

- la riduzione del numero massimo degli amministratori;
- il divieto di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali;
- la riduzione dei compensi degli amministratori, stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea dei soci, nella misura del 25 per cento, rispetto a quelli deliberati in precedenza, da effettuare soltanto in sede di prima applicazione della norma;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attribuire al Presidente, previa delibera dell'assemblea dei soci, deleghe operative determinandone il contenuto ed il compenso ex art. 2389, comma 3;
- la soppressione della carica di vicepresidente, oppure, mantenimento della sua previsione solo in sostituzione del presidente, in caso di sua assenza o impedimento, senza dare titolo a compenso aggiuntivo;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di delegare:
 - proprie attribuzioni ad un solo componente, i cui compensi possono essere riconosciuti ex art. 2389, comma 3, ferme le eventuali deleghe operative che possono essere attribuite al Presidente;

- il compimento di singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio, senza dare titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea dei soci;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di costituire, nei casi strettamente necessari, comitati interni consultivi o di proposta riconoscendo ai singoli una remunerazione complessiva non superiore al 30 per cento di quella stabilita all'atto della nomina;
- l'introduzione della previsione che la funzione di controllo interno (Internal Auditing) riferisca al Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, al comitato di controllo interno, ove costituito.

2.2 – Gli organi di SO.G.I.N.

Come già illustrato nel precedente referto si ricorda che l'Assemblea del 31 gennaio 2007 ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nel numero di tre ed ha determinato i relativi compensi annui fissandoli in euro 50.000 per il Presidente e in euro 30.000 per ciascun consigliere.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto rimanere in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2009. Sennonché, per effetto dell'entrata in vigore della citata legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", il Consiglio di Amministrazione in carica è decaduto alla data di entrata in vigore della predetta legge ovvero il 15 agosto 2009.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009, adottato in attuazione della predetta normativa, si è provveduto (con effetto dal 16 settembre 2009) alla nomina di un commissario e due vicecommissari per la durata di nove mesi, al fine di assicurare la necessaria continuità gestionale della società.

Nel periodo intercorrente tra il 16 agosto 2009 e il 16 settembre 2009 la gestione ordinaria della società è stata svolta dal Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, 5 comma c.c.

La legge 23 luglio 2009, n. 99, all'art. 27, comma 8, statuisce poi che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, siano ridefiniti i compiti e le funzioni della SO.G.I.N., prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o

rami di azienda della stessa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico.

Nello svolgimento dei propri compiti, ai sensi dell'art. 2 del DPCM che li ha nominati, il commissario ed i vicecommissionari devono innanzitutto attenersi agli obiettivi ed alle direttive dell'*emanando* atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze di cui sopra; gli stessi devono, poi, predisporre un programma articolato pluriennale per la gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi che si intendono comprensivi degli elementi di combustibile irraggiato e dei materiali nucleari presenti nell'intero territorio nazionale e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi con riferimento a diverse opzioni, provvedendo a stimarne i costi da sostenere.

I commissari devono, infine, impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative a cui devono rispondere i sistemi di stoccaggio e i siti da individuare.

Con successivo provvedimento saranno determinati i compensi lordi dei commissari comprensivi di ogni altro beneficio e indennità. Tali compensi saranno a carico del bilancio della SO.G.I.N.

Nell'espletamento del mandato ricevuto, il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente procedure e strumenti di governance aziendale tipici delle società quotate. Sono stati istituiti, infatti, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive. Tali Comitati sono venuti meno per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione, sempre a decorrere dal 15 agosto 2009.

Invece, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), ex D.Lgs. 231/01, nominato con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, pur se cessati dalla carica per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione continueranno a svolgere, così come previsto dal Modello SO.G.I.N. di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Lg.vo n.231/2001., l'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi componenti da parte del Commissario.

Come già riportato nel precedente referto, si ricorda che con la delibera n. 30 dell' 8 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto avvenuto in altre aziende partecipate dallo Stato, ha nominato il Direttore Generale nella persona dell'Amministratore Delegato, instaurando un rapporto di

lavoro subordinato che avrebbe dovuto protrarsi fino al 30 giugno 2010 - a partire dal 12 novembre 2007 e fissato i poteri e la retribuzione connessi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), art. 3, commi da 44 a 52, il Direttore generale è stato, a suo tempo, collocato in aspettativa non retribuita (delibera n. 34 del 12 marzo 2008), con decorrenza 1° gennaio 2008.

Peraltro, allo scopo di assicurare la continuità operativa e gestionale della Società, il Consiglio di Amministrazione con la stessa delibera ha conferito in via transitoria all'Amministratore Delegato i poteri del Direttore Generale.

Nella seduta del 22 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 41 ha, poi, ridefinito i poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato e, con delibera n. 42, ha determinato i relativi compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile e del comma 44, primo periodo, dell'articolo 3 della legge finanziaria 2008. In particolare, i compensi sono stati determinati - con decorrenza 1 gennaio 2008 - relativamente alla parte fissa, in 85.000 euro annui lordi per il Presidente e 220.000 euro annui lordi per l'Amministratore Delegato; a quest'ultimo è stato riconosciuto anche un compenso variabile di non oltre 30.000 euro lordi annui, da corrispondersi al raggiungimento degli obiettivi annuali individuati dal Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni.

Riguardo alla problematica inherente la sospensione del rapporto di lavoro del direttore generale e dei compensi allo stesso spettanti, avuto riguardo anche della carica di amministratore delegato, sono in corso approfondimenti volti a definire *l'an ed il quantum*.

Come riferito nel precedente referto si ricorda che:

- il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/01, nel numero di tre componenti, di cui uno interno alla Società, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso, ed ha fissato i relativi compensi in euro 15.000 per il Presidente ed in euro 10.000 per il componente esterno alla Società, oltre al rimborso delle spese.
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007, con delibera n. 31, ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conformemente all'articolo 154bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nel 2007 e 13 nel 2008 ed 8 nel 2009 fino alla data di decadenza.

In data 2 luglio 2008, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale - tre sindaci effettivi e due supplenti - per il triennio 2008-2010, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, ed ha determinato i relativi compensi annui fissandoli in euro 30.000 per il Presidente ed in euro 21.000 per ciascun Sindaco effettivo, oltre al rimborso delle spese.

L'Assemblea si è riunita 5 volte nel 2007 e 3 volte nel 2008 e 2 volte nel 2009.

Il Collegio Sindacale si è riunito 9 volte nel 2007, 9 nel 2008, di cui 5 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 luglio 2008 e 9 volte nel 2009.

2.3 – Gli organi di NUCLECO

Come riferito nel precedente referto, l'attuale Consiglio di Amministrazione di NUCLECO è stato nominato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005, nel numero di cinque componenti – di cui tre di espressione del socio SO.G.I.N. e due del socio ENEA – e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2009², fissando i relativi compensi annui in euro 25.000 per il Presidente e 7.000 per ciascuno degli altri Consiglieri. Inoltre, nella stessa seduta, con successiva delibera n. 6, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° agosto 2007, con delibera n. 28, ha determinato i poteri del Presidente e, con

² Si ricorda che l'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che al fine di ottimizzare la corporate governance nei rapporti tra società del gruppo, sia da evitare la nomina, nel Consiglio di Amministrazione della società controllata, degli amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di governance adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze suggerisce che nei Consigli di Amministrazione delle controllate sia presente il management (e non gli amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata. Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia e delle finanze invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito, va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati. Inoltre, il comma 14 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 ha disposto che "Nelle società di cui al comma 12 [amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società] in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante".

delibera n. 29, ha nominato l'Amministratore Delegato, di espressione SO.G.I.N., determinandone i poteri. Con delibera n. 30 ha fissato i compensi annui del Presidente, nella misura di euro 25.000, e dell'Amministratore Delegato, nella misura di euro 68.000.

I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione di espressione del socio SO.G.I.N. sono direttamente versati alla SO.G.I.N. stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 aprile 2009, avuto anche riguardo a quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, ha riconosciuto un compenso *una tantum* in favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato rispettivamente di euro 20.000 e di euro 30.000.

Si ricorda inoltre che l'Assemblea degli azionisti, con delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010 e fino alla data di approvazione dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale, tre componenti effettivi e due supplenti - due di espressione del socio SO.G.I.N. (il presidente e un sindaco supplente) e tre del socio ENEA. Inoltre, con la suddetta delibera l'Assemblea ha fissato i compensi annui del Presidente, nella misura di euro 13.500, e di ciascun Sindaco effettivo nella misura di euro 9.000, oltre al rimborso delle spese.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/01 e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, nella persona di un dipendente SO.G.I.N., determinandone il compenso annuo in euro 5.000, oltre al rimborso delle spese, che viene direttamente versato a SO.G.I.N.

Il consiglio di Amministrazione di NUCLECO si è riunito 14 volte nel 2008 e 9 volte nel 2009.

Il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte nel 2008 e 1 volta nel 2009.

L'Assemblea degli azionisti si è riunita 2 volte nel 2008 e 2 nel 2009. L'assemblea degli azionisti del 25 marzo 2009, nell'approvare il bilancio del 2008, ha destinato l'utile netto di esercizio, pari ad € 2.872.679 come segue:

- euro 1.500.000, quale dividendo ordinario da distribuire agli azionisti in ragione della loro quota di partecipazione al capitale sociale, con messa in pagamento dal 15 maggio 2009;
- la differenza di euro 1.373.679, è stata riportata al nuovo esercizio.

3 – Le risorse umane e i controlli**3.1 – Il personale e la sua gestione****A) Consistenza del personale**

La consistenza del personale del Gruppo per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente:

Personale del Gruppo

Categorie	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2007
Dirigenti	28	28
Quadri	203	205
Impiegati	407	429
Operai	167	167
Totali	805	829

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono, a differenza dei precedenti esercizi, al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso del 2008 la consistenza di risorse umane del Gruppo è diminuita di 24 unità, passando da 829 a 805 unità. Tale riduzione è stata causata dal processo di riduzione ed efficientamento di risorse umane in SO.G.I.N. e dal mantenimento a livelli costanti del personale di staff presente in NUCLECO (nonostante l'aumento del personale delle aree operative).

Anche la popolazione aziendale di SOGIN si è ridotta nel corso del 2008 attraverso 62 cessazioni non compensate da 15 assunzioni, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2008-2012, che prevedono la riduzione progressiva della popolazione aziendale, anche attraverso un piano di esodi incentivati e, al tempo stesso, il consolidamento delle competenze specifiche in campo nucleare, attraverso un piano mirato di assunzioni.

La consistenza del personale della Società per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto che segue.

Personale di SOGIN SpA

Categorie	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Dirigenti	28	28	0
Quadri	185	187	-2
Impiegati	358	384	-26
Operai	109	128	-19
Totale	680	727	-47

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 54 unità al 31 dicembre 2008 e a 64 unità al 31 dicembre 2007. Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico, in quanto è a carico di ENEA e da esso rimborsato a SO.G.I.N.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 8,9 milioni di euro con uscita di 45 unità nel 2008, di 14 risorse nel 2009 ed altre 8 risorse nel 2010.

B) Costo del lavoro

Nel 2008 il costo del personale del Gruppo ha raggiunto i 68,6 milioni, in incremento rispetto ai 66,6 milioni del 2007, soprattutto per effetto degli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato, di cui si dirà meglio in prosieguo. Risultano, invece, in lieve flessione il costo per salari e stipendi (da 42,9 milioni a 42,8) e gli oneri sociali (da 11 milioni 532 a 11 milioni 480 mila).

Il costo del personale di SOGIN è stato pari a 63,2 milioni di euro (di cui 8,9 milioni di euro per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo), con un aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al 2007.

Il costo per il personale della Società è così dettagliato:

Personale	2008	2007	Variazioni
- Stipendi, salari ed altre remunerazioni	38.894.956	39.701.505	-806.549
- Oneri sociali obbligatori	10.227.234	10.492.815	-265.581
- Accantonamento al Fondo TFR	2.933.392	3.217.538	-284.146
- Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	353.327	269.310	84.017
- Altre spese di personale	10.827.538	8.325.684	2.501.854
Totale	63.236.447	62.006.852	1.229.595

Nel 2008 il costo totale del personale è aumentato di circa 1,2 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente ³. Peraltro va sottolineata la forte riduzione nella consistenza media di risorse umane e l'efficienza nella gestione del *turnover*, che ha condotto alla uscita dall'Azienda di personale con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media ed un costo medio più limitato.

La variazione del costo del personale è dovuta ai seguenti elementi:

- incrementi dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo del biennio economico del CCNL Settore Elettrico;
- aumento della politica retributiva correlata al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, che ha determinato un aumento della componente variabile del costo del personale, lasciando invariata la sua componente fissa.

³ Occorre tuttavia considerare che vi sono state consistenti erogazioni aggiuntive ed incentivazioni all'esodo.

In tale incremento, rientra l'aumento del Premio di Risultato aziendale per effetto del nuovo accordo sindacale in materia;

- automatismi contrattuali, quali gli scatti di anzianità e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex-dipendenti ENEL.

L'incremento delle voci: stipendi, salari e altre remunerazioni; altre spese di personale, intervenuto in presenza di una riduzione della consistenza media di organico, è correlato essenzialmente ai fattori sopra evidenziati.

La voce "Accantonamento al Fondo trattamento quiescenza" è rimasta sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda in particolare i costi compresi nella voce "Altre spese di personale", in parte legati a oneri derivanti dai CCNL e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa alle rogazioni relative all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Altre spese di Personale	2008	2007	Variazioni
- Assicurazioni infortuni	417.153	438.595	-21.442
- Erogaz. aggiuntive e incentivi esodo	8.888.479	6.293.993	2.594.486
- Contrib. ASEMFISDE e ACEM/ARCA	1.053.800	1.050.801	2.999
- Sconto per en.elettrica a tariffa ridotta	406.712	297.468	109.244
- Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	61.394	28.611	32.783
- Altro	-	216.216	-216.216
Totale	10.827.538	8.325.684	2.501.854

Per quanto concerne le erogazioni aggiuntive e gli incentivi all'esodo anticipato, 67 dipendenti nel 2008 hanno stipulato con l'Azienda un accordo scritto per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro. Di tali dipendenti, 45 hanno cessato il loro rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2008 ed i restanti 22 è previsto che lo cessino negli anni successivi.

Il costo medio del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo è stato pari a 76,6 migliaia di euro, registrando un incremento del 3,2% rispetto al 2007 (in cui il costo medio è stato pari a 74,2 migliaia di euro). Tale incremento è legato principalmente ai citati fattori di variazione del costo del personale, intervenuti peraltro in presenza di una riduzione della consistenza media di risorse umane.

3.2 - Il sistema dei controlli e la valutazione del rischio aziendale

Il sistema dei controlli della società si basa su un consistente corpo procedurale, che è indirizzato in maniera specifica alle funzioni e ai processi aziendali e che viene tempestivamente mantenuto aggiornato. Su questa base si innestano i controlli di linea, svolti all'interno dei singoli processi e i controlli indipendenti, svolti dal controllo di gestione e da un'apposita struttura di Internal auditing, che riferisce direttamente al vertice aziendale.

Il piano dei controlli di Internal auditing viene stilato annualmente sulla base delle priorità individuate attraverso un'analisi dei rischi, che viene periodicamente aggiornata.

Nel corso del 2008, in attuazione del piano annuale approvato dal CdA, sono stati svolti audit sul sistema informativo (SAP) di supporto ai processi amministrativi, contabili e di approvvigionamento, sugli aspetti ex D.Lgs. 231/01 relativi ai contratti più rilevanti stipulati dalla sede centrale e dal sito di Caorso, su contratti relativi a forniture per il decommissioning e lavori di bonifica dei siti. Inoltre è stata svolta una prima azione di audit nell'ambito della controllata NUCLECO, in merito al relativo processo di approvvigionamento.

La società, inoltre, ha dato attuazione al decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle aziende (D.Lgs. n. 231/2001), che ha comportato l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza e si è volontariamente conformata alle disposizioni normative di cui alla legge cosiddetta sulla tutela del risparmio (L. n. 262/2005), che ha comportato l'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare l'OdV, dalla sua istituzione ad oggi, ha continuato ad effettuare controlli a campione sulle attività potenzialmente a rischio di reato di cui al D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività di auditing e ha curato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo relativamente alle novità normative introdotte nel corso del 2008 (L. n. 48, D. Lgs. n. 81) e del 2009 (L. n. 94, L. n. 99, D. Lgs. n. 106 e L. n. 116).

Si sono tenuti incontri periodici con i vari responsabili aziendali, con il Dirigente preposto, con il Collegio sindacale, con la società di revisione, con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza della società controllata NUCLECO.

L’O.d.V. ha, poi, analizzato i report semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009 emessi da tutte le Direzioni SO.G.I.N. in merito alle rispettive attività a rischio di cui al D. Lgs. 231/2001 ed ha inviato le proprie relazioni semestrali informative al vertice aziendale.

Si è conclusa l’attività di formazione di tutto il personale e degli organi collegiali in merito ai contenuti del D. Lgs. n. 231/01, come ultima fase dell’attuazione del modello stesso.

Si segnala, anche l’avvio di un’attività di revisione del Codice etico aziendale al fine di allinearla ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico sociale d’impresa e di renderlo più adeguato e aderente alla realtà aziendale migliorandone ulteriormente l’efficacia comunicativa.

Per tenere conto, invece, degli obblighi derivanti dalla legge n. 262/05, sono state emesse, nel corso dell’esercizio 2008, procedure amministrativo-contabili integrative e sono stati effettuati specifici test per verificare l’adeguatezza e l’effettività dei controlli previsti dalle procedure e dunque l’idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La governance del controllo interno si completa con il “Comitato per il controllo interno”, organo consultivo del CdA al quale sono affidati compiti di valutazione del sistema di controllo interno e di adeguatezza dei principi contabili utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato

Tale Comitato, come già reso noto nel presente referto, ha cessato di esistere alla data di decadenza del Consiglio di Amministrazione (15 agosto 2009).

Il tema dell’analisi e della valutazione dei rischi aziendali è all’attenzione della Società da molti anni.

Nel corso del 2004 sono state effettuate la rilevazione e la descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli. In seguito a tali verifiche sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui ed il piano di audit, per monitorare i principali rischi e per supportare gli interventi di miglioramento, ed è stato, infine, predisposto ed attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. L.vo n. 231/01.

Nel 2007, con l’introduzione degli obblighi di attestazione in capo al Dirigente preposto (ex L. 262/05), è stata svolta un’ulteriore attività di analisi, incentrata principalmente sui processi che impattano sulla realizzazione del reporting finanziario e sui rischi ed i controlli chiave ad essi inerenti. In seguito

a tale attività è stato definito un piano di miglioramento, che ha dato luogo all'emissione di alcune procedure di controllo di carattere amministrativo-contabile. Tra i compiti del Dirigente preposto vi è quello di verificare annualmente, tramite la struttura di internal auditing l'effettiva applicazione delle procedure.

Nel 2007 è stato anche effettuato dalla società NUCLECO, controllata da SO.G.I.N., il *risk assessment* indirizzato alla valutazione dei rischi ai fini del D.Lg.vo n. 231/01. Il risultato di tale valutazione ha portato all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, che il Consiglio di Amministrazione di NUCLECO ha approvato nel mese di luglio 2008, con contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Nel 2008 è stata, inoltre, effettuata l'analisi dei rischi, comprensivi di quelli associati alla figura di esercente di impianti nucleari, la cui copertura assicurativa è prevista dalla legge, finalizzata alla definizione di adeguate coperture assicurative, con riferimento alle attività sia di SO.G.I.N. sia della controllata NUCLECO.

In questi ultimi mesi è stato avviato l'aggiornamento del *risk assessment* svolto nel 2004 per SO.G.I.N. e il completamento di quello di NUCLECO. Tale attività terrà conto delle novità nel frattempo intervenute in seno all'organizzazione aziendale e di quelle sul fronte normativo e integrerà in un'unica analisi le più recenti valutazioni sopra richiamate.

Di seguito, si riporta una descrizione dei principali rischi e di quanto è stato messo in atto per la loro mitigazione, tenendo conto delle risultanze degli assessment e degli audit realizzati negli anni precedenti e dei primi risultati emersi nel corso dell'attività di aggiornamento da poco avviata e tuttora in corso.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale.

L'Autorità con la delibera n. ARG/elt 103/08 ha modificato le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti dalla SO.G.I.N. sancendo l'obbligo di presentare annualmente un preventivo dei costi per l'anno successivo. Tale preventivo è soggetto all'autorizzazione da parte dell'Autorità stessa.

La SO.G.I.N., ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, è tenuta, inoltre, alla presentazione del consuntivo dei costi all'Autorità ed in caso di scostamenti non giustificabili e documentabili l'Autorità potrebbe non riconoscere tali costi. Il rischio di mancato riconoscimento riguarda principalmente i costi per le attività commisurate all'avanzamento fisico dei lavori di decommissioning e può essere causato da un non giustificato scostamento del consuntivo rispetto al preventivo annuale approvato dall'Autorità o da una errata imputazione dei costi nel consuntivo (imputazione errata della natura dei costi commisurati/non commisurati). Per quanto riguarda i costi inerenti le attività non commisurate all'avanzamento fisico, questi sono sottoposti a un *revenue cap* (per il triennio 2008-2010) sulla base dei costi riconosciuti nel 2007. Il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera con conseguente possibilità di effetti negativi sul conto economico. Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

In tal modo eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, vengono tempestivamente rilevati riducendo drasticamente la significatività del rischio di mancato riconoscimento o di mancata esposizione dei costi.

E' da notare che eventuali costi commisurati non esposti nel preventivo in quanto imprevedibili o eccezionali sono comunque riconosciuti a consuntivo di volta in volta, secondo quanto espressamente elencato nella delibera n. ARG/elt 103/08.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata/insufficiente/intempestiva erogazione da parte dell'Autorità, delle erogazioni richieste a copertura del fabbisogno.

Per la copertura di tale fabbisogno potrebbe essere necessario il ricorso a forme di finanziamento oneroso che avrebbero un impatto sul risultato economico.

SO.G.I.N. per la mitigazione di tale rischio, al fine di prevenire l'insufficiente erogazione dei fondi, definisce, sulla base di quanto richiesto dalla delibera 195/08 dell'Autorità, il piano finanziario annuale con dettaglio mensile

(sulla base del preventivo approvato dall'Autorità). Tale piano viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso.

Non si ravvisano, comunque, al momento, particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provveda tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle esigenze di cassa.

La Società, sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere alle condizioni di mercato, un adeguato fido per cassa al fine di ridurre il rischio in parola.

Rischio di investimento finanziario

Il rischio finanziario è collegato all'insufficiente ritorno degli investimenti connessi alla gestione finanziaria e potrebbe comportare un impatto sul risultato economico per le perdite derivanti dalla gestione stessa.

SO.G.I.N. effettua ogni anno consistenti investimenti finanziari al fine di ottimizzare la propria liquidità. Il rischio in parola è mitigato dall'attuazione di policy di investimento e da un'attenta gestione del portafoglio di liquidità che si pone l'obiettivo di raggiungere il più elevato tra tasso Euribor e tasso di inflazione annua. A tal fine sono attivabili gli strumenti disponibili sul mercato monetario e obbligazionario, nonché polizze assicurative che si possono trasformare comunque, in caso di necessità, velocemente in disponibilità liquide.

Gli investimenti sul mercato obbligazionario sono selezionati in base a limiti predefiniti (divisa-euro, durata e rating minimo).

Per gli investimenti in polizze assicurative si effettuano valutazioni di tipo economico, di natura prospettica tra le polizze con garanzia di rendimento minimo riconosciuto alla Società.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'AEEG) ha posto da ultimo il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata ad ottimizzarne il rendimento conservando le caratteristiche di prudenza degli investimenti stessi. A tal fine, ad ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni.

Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti i processi industriali specifici della

SO.G.I.N. i rischi possono essere ricondotti alle tre principali tipologie di attività:

- decommissioning di impianti elettronucleari dismessi;
- decommissioning di altri impianti industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In particolare essi impattano su:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività; SO.G.I.N. li recepisce attraverso adeguate procedure aziendali ed il costante monitoraggio delle attività svolte. SO.G.I.N. recepisce, inoltre, le prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo.

A fronte della mitigazione del rischio in parola è stato inoltre adeguato il modello organizzativo con maggiore focalizzazione sui profili correlati alla sicurezza ed è stata istituita la "Scuola di Radioprotezione" per la formazione specifica sul tema.

Si cita da ultimo il "Progetto sicurezza" nel quale sono stati implementati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in azienda e della informazione e formazione unitamente agli aspetti di carattere tecnico inserendo in tale progetto le maggiori criticità sul tema dell'attività aziendale.

Rischio di perdita di know-how

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate anche correlata alle prospettive di ripresa del settore nucleare in Italia. SO.G.I.N. monitora costantemente tale rischio con una attenta gestione del personale e con appropriate politiche di "retention". In tale ottica, SO.G.I.N. ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dal mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale. SO.G.I.N., infatti, opera in un settore soggetto ad una forte regolamentazione.

La normativa internazionale del settore nucleare, la normativa Italiana e le decisioni dell'Autorità possono avere un impatto significativo sull'operatività,

i risultati economici e l'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di SO.G.I.N.

La SO.G.I.N. monitora costantemente il panorama normativo di riferimento, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti. In particolare, nel corso degli ultimi anni, sono state recepite diverse normative a carattere generale. A titolo esemplificativo si riporta la seguente normativa:

- D.Lgs.n. 231/01, responsabilità amministrativa delle imprese (aggiornata con tutti i reati previsti al 2008);
- Legge n.262/05, tutela del risparmio;
- D.Lgs.n. 81/08, testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

Rischio di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia dell'opinione pubblica e di tutti i suoi *stakeholders* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti.

SO.G.I.N. mitiga tale rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni per l'esterno. Sono inoltre previste e formalizzate *policy* specifiche ed è istituita la funzione Affari Regolatori, Istituzionali e Comunicazione per la gestione dei rapporti con il pubblico, le Istituzioni e i mezzi di comunicazione.

4 – Le attività

4.1 Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di smantellamento delle centrali e impianti nucleari

L'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di impianti nucleari è soggetta – come già evidenziato nelle precedenti relazioni - ad un complesso iter autorizzativo e procedurale [D.Lgs. 17.3.1995 n. 230, e successive modifiche e integrazioni].

Il rilascio delle autorizzazioni relative alle istanze di disattivazione per le quattro Centrali - trasmesse al Ministero dello sviluppo economico fra il 2001 e il 2002 - è condizionato dalla conclusione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, i cui studi sono stati presentati nel 2003 al Ministero dell'ambiente ed integrati nel 2004 in relazione alle possibili alternative conseguenti il ritardo della disponibilità del Deposito Nazionale.

Nel caso degli impianti ex-ENEA del ciclo del combustibile, gestiti da SO.G.I.N., l'assenza di un'istanza di disattivazione rende necessario sottoporre i singoli progetti ad un iter autorizzativo da concordare di volta in volta e spesso – per i progetti di maggior rilievo – gestito nell'ambito della "modifica di impianto" di cui alla Legge del 31/12/1962, n. 1860.

Per la Centrale del Garigliano, nel maggio 2006 l'APAT (attualmente ISPRA) ha trasmesso parere favorevole al Ministero dello sviluppo economico.

L'istruttoria relativa allo studio di impatto ambientale si è conclusa e si è in attesa dell'emissione del decreto di compatibilità ambientale.

Per quanto concerne il decommissioning delle centrali le relative istruttorie si sono concluse positivamente per Caorso e Trino e sono stati emessi i relativi decreti di compatibilità ambientale rispettivamente in data 31/10/2008 e 24/12/2008, mentre per quanto concerne Latina al momento l'istruttoria è stata sospesa.

Si ricorda, inoltre, che, nel corso del 2008, sono stati emanati i decreti di compatibilità ambientale relativi al decommissioning delle centrali di Caorso e Trino ed alla realizzazione dell'impianto Cemex.

Nel mese di marzo 2009 è stato inviato al competente Ministero lo studio di impatto ambientale relativo all'impianto ITREC, la cui istruttoria è ancora in corso.

Di seguito è sinteticamente riportato lo stato delle autorizzazioni e le principali attività svolte nel 2008, o in corso, presso le centrali nucleari e gli

impianti del ciclo del combustibile, rinviando per quant'altro al precedente referto.

Trino

Nel mese di luglio 2008, è stato acquisito l'atto di approvazione dell'Autorità di sicurezza nucleare, relativo alla modifica del sistema di ventilazione dell'edificio reattore (istruttoria avviata in applicazione dell'art. 148 D.Lgs 230/95 - ex art. 6 legge 1860/62).

Il 24 dicembre 2008, è stato emanato il decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della centrale a seguito del quale potrà concludersi l'iter di approvazione dell'istanza di disattivazione prevista per il primo semestre del 2010. La conclusione delle attività di smantellamento della centrale è prevista entro il 2013.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione, è stata avviata ed è in fase avanzata la progettazione delle attività per lo smantellamento dell'isola nucleare.

Le attività in corso presso la centrale, a fronte della licenza di esercizio in vigore, consistono:

- nell'adeguamento impianti elettrici
- nella passivazione elettrica impianto
- nella predisposizione stazione di monitoraggio materiali
- nella modifica ventilazione edificio reattore.

Tali attività si sono concluse tranne la modifica della ventilazione dell'edificio reattore per la quale occorre ultimare l'esecuzione delle prove per la messa in esercizio.

Caorso

Per quanto concerne l'attività di cui al punto in esame si ricorda che nel mese di giugno del 2008, si è conclusa la demolizione delle torri RHR di raffreddamento.

In relazione alle attività di trattamento rifiuti radioattivi, nel corso del 2009, è iniziata la campagna di supercompattazione dei rifiuti tecnologici presso NUCLECO. Inoltre è stato siglato l'accordo con la ditta Studsvik per il trattamento ed il condizionamento di circa 1700 fusti di rifiuti, tra cui i carboni

attivi provenienti dalle attività propedeutiche allo smantellamento dell'Edificio Off-gas.

Come già riferito nel precedente referto riguardo le attività autorizzate dal Commissario Delegato, si è proceduto alla rimozione dell'amianto nell'Edificio Reattore (avviata ad inizio 2006 e terminata ad aprile del 2007).

In relazione ai disposti di legge relativi alla cessazione dell'impiego di apparecchiature contenenti policlorobifenili (PCB), si è proceduto a presentare all'Autorità di Controllo la richiesta di modifica per la sostituzione di tali apparecchiature con altre prive di PCB. La modifica, autorizzata nel marzo 2009, sarà realizzata mediante affidamento in appalto, il cui iter è in corso di completamento.

Latina

Nel mese di agosto del 2008, è stata autorizzata la costruzione del deposito temporaneo. Il cantiere è stato aperto nell'ultimo trimestre 2008, ad oggi, è in corso la realizzazione della soletta al piano quota campagna.

L'11 dicembre 2008, la Società ha chiesto di sospendere la procedura di VIA, al fine di aggiornare il progetto di *decommissioning* della centrale sulla base di nuove soluzioni tecnologiche. La fase di aggiornamento del progetto è stata pressoché completata, pertanto, entro il mese di novembre 2009, sarà possibile presentare la nuova revisione della VIA e dell'Istanza di disattivazione della centrale.

Tra il 2008 ed il 2009 è stata realizzata la stazione di monitoraggio materiali ed è stato installato il sistema di controllo dei materiali rilasciabili (*box counter*). Al momento sono in corso le relative procedure di collaudo.

Nel mese di settembre 2009 è stata completata la fornitura del diesel di emergenza ed al momento sono in corso le attività relative alla sua installazione (opere civili e collegamenti elettrici).

Sono in avanzata fase di revisione i documenti relativi al corpo prescrittivo (prescrizioni tecniche, procedure di qualità, etc.) da presentare all'Autorità di sicurezza nucleare al fine del loro aggiornamento mentre il regolamento di esercizio è stato autorizzato nel mese di febbraio 2009.

Garigliano

Sono state completate le opere civili riguardanti l'adeguamento dell'edificio ex diesel a deposito, necessario per ospitare i rifiuti immagazzinati nell'edificio turbina. Attualmente sono in corso le attività di realizzazione degli impianti ausiliari (finiture civili, completamento sistema ventilazione, controllo, drenaggi, adeguamento impianto elettrico e di ventilazione) e la fornitura dei supporti antiribaltamento.

Al fine di ampliare la capacità di stoccaggio dei rifiuti radioattivi è stata autorizzata nel mese di settembre del 2008 dall'Autorità di sicurezza nucleare, la costruzione di un nuovo deposito temporaneo.

Ad ottobre 2009 si sono concluse le attività di realizzazione delle palificate mentre è in corso di aggiudicazione la gara per la realizzazione del deposito. I relativi lavori cominceranno entro la fine del 2009.

Come già illustrato nel precedente referto si ricorda che nel mese di maggio del 2007 è stata ottenuta l'autorizzazione, del Ministero dello sviluppo economico, per la rimozione dei coibenti contenenti amianto, presenti all'interno dell'edificio reattore e sono state avviate le relative attività, il cui completamento si prevede nel 1° semestre 2010.

Nel giugno del 2008, SO.G.I.N. ha reiterato la richiesta al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di un nuovo punto di scarico degli effluenti aeriformi ed abbattimento del camino. La relativa autorizzazione è stata ottenuta lo scorso mese di agosto 2009.

Si sono concluse le attività di adeguamento del nuovo accesso controllato; l'autorizzazione all'esercizio è stata ottenuta a settembre 2009.

E' stata rilasciata anche l'autorizzazione (DIA) alla realizzazione dell'edificio contenimento trincee ed al momento è in corso il relativo iter di gara.

Nel mese di settembre 2009 è stata completata la fornitura del diesel di emergenza, mentre sono in corso le attività relative alla sua installazione (opere civili e collegamenti elettrici).

Sono in avanzata fase di revisione i documenti relativi al corpo prescrittivo (prescrizioni tecniche, procedure di qualità, etc.) da presentare all'Autorità di sicurezza nucleare al fine del loro aggiornamento. E' stato invece autorizzato, a febbraio 2009, il regolamento di esercizio.

Saluggia

Come già riferito nel precedente referto, il 27 aprile del 2007, l'autorità di sicurezza nucleare ha rilasciato le necessarie autorizzazioni per procedere al trasferimento dei 52 elementi di combustibile irraggiato dalla piscina dell'impianto Eurex all'adiacente deposito di Avogadro. I relativi trasporti, avviati il 6 maggio 2007, si sono conclusi nel mese di luglio 2007. Nel mese di luglio del 2008, sono state completate le attività di svuotamento e bonifica della piscina.

Nel 2008, è stato concluso il trasferimento dei rifiuti liquidi a più alta attività nel nuovo parco serbatoi e sono stati emessi i bandi di gara per la realizzazione del nuovo deposito dei rifiuti a bassa e media attività ("D2") e per la caratterizzazione, trattamento e condizionamento di 600 m³ circa di rifiuti solidi provenienti dall'ex Impianto di Fabbricazione Elementi di Combustibile. È, inoltre, stato avviato l'iter relativo alla gara per l'impianto CEMEX.

Nel 2009 è stato completato il Nuovo Sistema di Approvvigionamento Idrico, il cui collaudo con l'Autorità di Controllo è previsto entro la fine del corrente anno.

Sono in corso le attività di demolizione dell'esistente edificio "1600" – che si concluderanno entro il 2009 – per realizzare sulla relativa area il deposito temporaneo "D2".

Casaccia

Nel 2008 è stato assegnato il contratto per la rimozione dei serbatoi interrati dei liquidi radioattivi ed è stato presentato all'autorità di sicurezza nucleare il piano operativo per ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori (se ne prevede l'ottenimento entro la fine del 2009).

È stato inoltre rilasciato il "certificato prevenzione incendi" relativo all'impianto OPEC1, che ha consentito di ottenere nuovamente l'autorizzazione all'esercizio dello stesso quale deposito. Al riguardo, è iniziata un'intensa attività di manutenzione delle apparecchiature delle celle calde, con particolare riferimento alla revisione delle finestre schermanti e di alcuni manipolatori, nonché alla decontaminazione delle superfici interne (agli inizi del 2009 è stata completata l'attività con sostituzione di sette manipolatori, ormai datati e non più utilizzabili).

Nei depositi OPEC1 e 2 e nell'impianto plutonio, sono stati installati i nuovi generatori diesel per il sistema elettrico di emergenza.

La caratterizzazione dei rifiuti stoccati presso NUCLECO è in avanzato stato di esecuzione e sono state avviate le attività propedeutiche allo smantellamento delle scatole a guanti.

Nell'ambito dell'esecuzione delle opere civili per l'adeguamento a deposito dell'edificio OPEC2, è stata completata la bonifica delle parti contenenti amianto.

È stata, inoltre, sostituita la strumentazione per il monitoraggio degli effluenti gassosi al camino di OPEC1, unitamente a quella della parte elettronica del sistema di misura neutronica passiva dell'impianto plutonio.

È stata completata la revisione di tutta la documentazione autorizzativa dell'impianto plutonio, mentre nel 2009 è previsto l'aggiornamento di quella di OPEC1.

Bosco Marengo

Come già riferito nel precedente referto, nel 2007, è stata completata l'alienazione di tutte le materie nucleari ancora presenti sul sito (circa 47 tonnellate di uranio).

Sono stati realizzati gli impianti di decontaminazione dei materiali derivanti dallo smantellamento (a "umido" e meccanica mediante "pallinatura").

È stato completato l'infustamento e la caratterizzazione radiologica dei rifiuti solidi derivanti dall'esercizio dell'impianto e ultimata la bonifica dell'amianto presente.

Il 16 ottobre 2008, la Commissione tecnica per la sicurezza nucleare ha approvato l'istanza di *decommissioning*, presentata nel 2003 ed il 27 novembre 2008 il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di disattivazione dell'impianto e sono state avviate le relative attività di smontaggio la cui conclusione è prevista entro la fine del 2009.

Nel 2010 si eseguiranno le attività di adeguamento del deposito temporaneo e si avvieranno le operazioni di condizionamento e sistemazione temporanea dei rifiuti radioattivi.

Trisaia

Nel corso del 2009, sono proseguiti le attività di trattamento dei rifiuti a media e bassa attività (progetto SIRIS); in particolare sono stati svuotati 5 containers contenenti rifiuti metallici ed il materiale è stato infustato per essere

poi avviato poi alla caratterizzazione radiologica.

Nel corso del 2009, è stato ultimato il montaggio del modello (*mock-up*) della cella di cementazione dell'impianto di solidificazione del prodotto finito. Sono state effettuate le prove di collaudo e sono in corso le prove di qualificazione della matrice cementizia. E' stato anche emesso il bando di gara per la realizzazione dell'impianto definitivo, per il quale è in corso il procedimento VIA. E' stato emesso il bando di gara per il recupero della cosiddetta "fossa irreversibile". Prosegue il piano straordinario di monitoraggio ambientale. E' stata effettuata la sostituzione dei quadri elettrici di media tensione e sono iniziati i lavori per la sostituzione ed il potenziamento della centrale termica-frigorifera.

Sono in corso i lavori per la realizzazione di opera a difesa delle mareggiate per la cabina di manovra della condotta di scarico a mare.

Procedure di V.I.A.:

QUADRO DI SINTESI 2008 - 2009

SITO/PROGETTO	AZIONI DI COMPETENZA SO.G.I.N.		ISTRUTTORIA DI VIA	
	Invio Studio di Impatto Ambientale	Invio integrazioni su richieste specifiche del MATTM	Azioni di competenza Regionale	Azioni di competenza MATTM
			Parere Regionale	Decreto di Compatibilità Ambientale
Caorso Decommissioning	22/12/2003	Completato il 7.11.2005	Parere "favorevole con prescrizioni", emesso con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2007/1044 del 9 luglio 2007	Decreto di Compatibilità Ambientale con "Giudizio favorevole con prescrizioni" emanato il 31.10.2008
Garigliano Decommissioning	06/06/2003	Completato il 2.11.2005. Invio di ulteriore documentazione il 14.11.2008	La Regione Campania si è espressa parzialmente solo in merito alla demolizione del camino	Istruttoria conclusa. In attesa del Decreto di Compatibilità Ambientale
Latina Decommissioning	24/11/2003 Iter di VIA sospeso con lettera SO.G.I.N. - Prot. N.37830 dell'11/12/2008	Completato il 23.12.2005	Istruttoria sospesa a seguito delle lettere SO.G.I.N. Prot n. 36046 del 26/11/2008 e n. 37830 del 11/12/2008	Istruttoria sospesa a seguito delle lettere SO.G.I.N. Prot n. 36046 del 26/11/2008 e n. 37830 del 11/12/2008
Trino Decommissioning	04/09/2003			Decreto di Compatibilità Ambientale emanato il 24/12/2008
Saluggia Cemex	24/10/2005	Completato il 10/8/2006	Parere "favorevole con prescrizioni", emesso con Delibera di Giunta della Regione Piemonte 19-2351 del 13.3.2006	Decreto di Compatibilità Ambientale emanato il 19/09/2008
Itrec ICPF	05/03/2009			Istruttoria in corso

4.2.- Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione.

Il 30 gennaio 2008, si è concluso il processo di consultazione, avviato a fine 2007 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, volto a introdurre un nuovo modello di remunerazione delle attività di smantellamento degli impianti nucleari e di chiusura del ciclo del combustibile.

Il 30 luglio 2008, l'Autorità ha, quindi, adottato la delibera 103 con la quale ha ridefinito, per il triennio 2008-2010, i criteri per il riconoscimento degli oneri delle attività di smantellamento degli impianti nucleari dismessi, chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti. Con la stessa delibera ha, inoltre, disposto che SO.G.I.N. applichi per la rendicontazione dei costi alcune norme di separazione contabile.

Il nuovo sistema di remunerazione prevede l'introduzione di due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- *ex-post*, quelli relativi alle attività di smantellamento, incluse manutenzioni e investimenti, gestione del combustibile e *project management*
- *ex-ante* e sottoposti ad un meccanismo di *revenue cap*, quelli relativi al funzionamento della società e al mantenimento in sicurezza degli impianti.

La congruità dei costi di smantellamento e gestione del combustibile è valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo, entro il 31 marzo di quello seguente.

La delibera citata ha stabilito, tra l'altro, di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno. È stato, pertanto, liquidato a SO.G.I.N. nel 2008, come *una tantum*, il valore residuo degli investimenti, pari a 12,4 milioni di euro, che fino al 2007 erano stati remunerati tramite le relative quote di ammortamento.

I costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti ad una riduzione annua. La base di riferimento è quella del 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione. Il fattore di efficienza stabilito è pari allo 0 percento per il 2008 ed al 3,29 percento per i successivi 2 anni.

Al fine di sollecitare l'accelerazione del *decommissioning*, è stato poi introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a 3,2 milioni nel 2008 in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestones*).

L'Autorità, anche tenuto conto che il piano di incentivazione all'esodo predisposto da SO.G.I.N. ha un valore attuale netto (VAN o *net present value*)

positivo, ha previsto un meccanismo per il parziale riconoscimento dei relativi costi. Esso prevede il riconoscimento di un incentivo strutturale di 3,3 milioni di euro l'anno, che è pari alla media storica, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza.

La quota di incentivo erogato eccedente quello strutturale viene riconosciuta a SO.G.I.N. nell'anno di competenza e dall'Autorità recuperata a valere sui futuri ricavi in quote costanti nei 6 anni successivi.

La delibera ha, poi, introdotto la remunerazione del capitale investito netto ed i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, SO.G.I.N. riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera prevede che siano riconosciuti a SO.G.I.N. il 20 percento dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature ed il 10 percento di quelli connessi alla valorizzazione degli *asset* immobiliari. Fino al 2007, il 100 percento di tali ricavi era destinato alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità.

Infine, la delibera 103/08 prevede che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da SO.G.I.N., a partire dal 2008 debba essere sottoposta a revisione contabile.

Nei termini previsti dal nuovo sistema di riconoscimento dei costi, il 22 dicembre 2008, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha adottato la delibera 195 con la quale ha determinato a preventivo i costi per il 2009 relativi alle attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile. Essi sono previsti pari a 74,1 milioni per i costi esterni di *decommissioning* e a 138,7 milioni per i costi di gestione del combustibile.

I valori indicati dalla delibera sono in linea con quelli anticipati da SO.G.I.N. nel piano triennale 2009-2011 inviato all'Autorità a fine ottobre 2008. La delibera ha, inoltre, stabilito le *milestone* per gli anni 2009, 2010 e 2011 ed i relativi pesi convenzionali, per il calcolo del corrispettivo per l'accelerazione.

Come previsto dalla stessa delibera, il 30 gennaio 2009 SO.G.I.N. ha inviato all'Autorità il piano finanziario per il 2009, al fine di programmare le erogazioni da parte della Cassa conguaglio del settore elettrico in misura tale da mantenere una adeguata liquidità presso la Società.

Alla stessa data, l'Autorità ha inviato a SO.G.I.N. una lettera con la quale prende atto dell'aggiornamento dei costi per la centrale di Trino, relativi all'impianto di estrazione e trattamento delle resine, di cui terrà conto in sede di approvazione a consuntivo dei costi per il 2009.

Con la successiva delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità ha poi riconosciuto a consuntivo i costi 2008 ed ha dato mandato alla Cassa conguaglio del settore elettrico di erogare ulteriore 150 milioni a SO.G.I.N. entro il 30 maggio 2009. Più in dettaglio ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
 - a) costi esterni delle attività di *decommissioning*, per 50,23 milioni di euro;
 - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville;
 - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi ad utilità pluriennale presentati nei consuntivi SO.G.I.N. 2008 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
 - d) costi efficientabili CNCA_n di cui all'articolo 5 dei Criteri di efficienza economica per 87,91 milioni di euro;
 - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n, di cui all'articolo 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
 - f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n, di cui all'articolo 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'articolo 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville esposti nei consuntivi SO.G.I.N. 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei

suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;

4. di prevedere che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;

5. di prevedere che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi SO.G.I.N. 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;

6. di rettificare l'importo di cui all'articolo 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 ad un valore pari a 12,52 milioni di euro;

7. di richiedere alla SO.G.I.N. di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003⁴.

In conclusione, il nuovo sistema regolatorio dà finalmente soluzione alle criticità rilevate nel passato per quanto riguarda sia la maggiore certezza del riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning, sia la tempestività nell'attribuzione a SO.G.I.N. dei relativi mezzi finanziari. Il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, che introduce incentivi all'efficacia e sollecita la Società all'efficienza nella gestione, colloca la Società in un normale contesto di mercato regolato nel quale potrà misurare in termini economici la sua prestazione industriale.

⁴ Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 - Il bilancio Sogin 2008 - Struttura e principi contabili

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2008, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 maggio 2009, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 2 luglio 2009, corredata da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 4 giugno 2009, nonché dalla relazione del Collegio Sindacale e dall'attestazione del Dirigente preposto e dal bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo e da NUCLECO S.p.A.

I criteri nella formazione del bilancio, chiuso al 31 dicembre 2008, sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi.

Per quanto riguarda l'utilizzazione dei proventi finanziari rivenienti dalle disponibilità liquide della commessa nucleare, SO.G.I.N., come meglio dettagliato in seguito, si è conformata alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 103 del 30 luglio 2008.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, di recente novellato.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis c.c. In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale, che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della Società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2008 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2007, così come le voci del conto economico di fine 2008 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2007.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro¹.

Per la redazione del bilancio 2008, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Specifiche e complete considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio sono esposte nella relazione al bilancio di esercizio e nella nota integrativa della Società.

5.2 – Risultati economici e finanziari

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁵, ed a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera 103 del 30 luglio 2008, nel documento di bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale separatamente: 1) per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa istituzionale) e, 2) per le altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato).

Le attività di cui alla commessa istituzionale sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, del citato decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima.

In base a quanto previsto da tale articolo, i costi sostenuti da SO.G.I.N. per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come acconti ("acconti nucleari").

¹ Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

⁵ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SO.G.I.N. Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Le modalità per la quantificazione dei predetti oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di quanto previsto dalle citate disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha assunto specifiche delibere, di cui le principali sono di seguito esposte:

- la delibera 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da SO.G.I.N.;
- la delibera 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- la delibera 57/09, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08.

Il risultato netto dell'esercizio 2008 risulta aumentato del 334%, raggiungendo 1.577 migliaia di euro rispetto ai 393,4 del 2007.

Si ricorda, infine, che il bilancio SO.G.I.N. 2008, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, anche se al momento della sua approvazione vi era ancora incertezza circa la futura attività della Società in quanto il disegno di legge (AS 1195), divenuto poi legge 99/2009 del 31 luglio 2009, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" era ancora all'esame delle Camere. Il DDL, nonché la successiva legge 99/2009, come già detto in precedenza, prevedeva tra l'altro che "*Con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società SO.G.I.N. Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società SO.G.I.N. Spa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico*".

5.3 – Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2007.

Migliaia di Euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Immobilizzazioni	44.427	60.467	-16.040
immateriali	11.726	14.211	-2.485
materiali	29.787	43.528	-13.741
finanziarie	2.914	2.728	186
Attivo circolante	135.443	74.445	60.998
rimanenze	1.720	1.253	467
crediti verso clienti (')	23.507	22.451	1.056
crediti tributari	51.506	46.702	4.804
altre attività	58.710	4.039	54.671
Liquidità	142.372	144.537	-2.165
impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968	-63.909
depositi, c/c bancari e cassa	109.313	47.569	61.744
Totale attivo	322.242	279.449	42.793
Passivo circolante	120.759	134.189	-13.430
conti da clienti	688	1.328	-640
debiti verso fornitori (')	58.682	61.935	-3.253
debiti verso istituti previdenziali	3.570	3.277	293
debito verso MSE per Global Partnership	34.267	47.529	-13.262
altre passività	23.552	20.120	3.432
Conti nucleari	157.244	107.436	49.808
Fondi	19.372	21.529	-2.157
fondo TFR	16.452	18.912	-2.460
fondi per rischi e oneri	2.920	2.617	303
Patrimonio netto	24.867	16.295	8.572
Totale passivo e patrimonio netto	322.242	279.449	42.793

(') Include i debiti verso imprese controllate

Il netto patrimoniale presenta un aumento di € 8572, passando da € 16.295 a € 24.867 del 2008.

Le immobilizzazioni materiali registrano una significativa diminuzione a motivo della loro diversa modalità di contabilizzazione derivante dalle disposizioni di cui alla delibera 103/08 dell'Autorità. Si ricorda che i costi dei beni durevoli utilizzati totalmente nell'ambito della commessa nucleare sono integralmente riconosciuti dall'Autorità nell'esercizio in cui i beni stessi sono acquisiti e non più per quote di ammortamento come fatto nei passati esercizi.

Per questo motivo, anche con la successiva delibera 57/09, sono stati riconosciuti i valori di questo tipo di beni che al 31 dicembre 2007 risultavano

ancora iscritti tra le immobilizzazioni per circa 12,5 milioni.

In relazione alle recenti norme in tema di agevolazioni fiscali per la rivalutazione degli immobili (decreto legge 185/05 convertito in legge con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009), non si è ritenuto che sussistessero i presupposti di carattere industriale per darvi corso.

Aumentano i crediti verso clienti che quest'anno accolgono le somme da riconoscere dal Ministero dello Sviluppo economico con riferimento alle attività svolte nell'ambito del progetto Global Partnership nel corso del 2008. E' tuttora in essere il credito verso il Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania (14,9 milioni di euro) per il quale si sta procedendo per le vie legali. Nel corso dell'ultima udienza tenutasi presso il Tribunale di Napoli lo scorso 18 novembre 2008, il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione della parte del credito ingiunto (circa 13,4 milioni) confermandone l'ammontare. Si ricorda che, a fronte di tale credito, sussiste il debito verso Cesi spa di 5,2 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che SO.G.I.N. avrà incassato il suo credito.

E' strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da SO.G.I.N. al netto di questa imposta. Alla luce di questo strutturale sbilancio, nel 2008 è stato presentato all'Agenzia delle entrate, che ha espresso parere negativo, un interpello interpretativo ex art. 11 legge 212/00, volto al riconoscimento del diritto al rimborso dell'IVA con cadenza annuale anziché triennale, ai sensi dell'art. 30 comma 3, lettera a), DPR 633/72.

In tema di IVA intracomunitaria, si segnala in particolare che l'Agenzia delle Dogane di Roma ha condotto nel mese di maggio 2008 presso la sede sociale una verifica sulle fatture intracomunitarie registrate nell'anno 2006, conclusasi con la redazione, in data 7 maggio 2008, di un Processo Verbale di Constatazione (PVC). A questo atto istruttorio può seguirne uno formale di accertamento, entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (31.12.2011), da parte dell'Agenzia delle entrate competente per territorio. Avverso il predetto atto istruttorio è stata presentata apposita istanza di autotutela con la quale sono stati già contestati i rilievi effettuati. Nel merito, una delle due infrazioni constatate riguarda il mancato inserimento negli elenchi intrastat dei mesi di febbraio, giugno e di agosto del 2006 di acquisti (intracomunitari) effettuati da un fornitore Belga.

Nelle altre attività è iscritto un credito verso l’erario francese per circa 36 milioni, incassato i primi di marzo 2009.

Nel corso dell’anno, la Cassa conguaglio del settore elettrico ha erogato 450 milioni con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito verso fornitori si è ridotto in relazione all’andamento dei servizi per la gestione del combustibile irraggiato. I debiti verso fornitori correlati altre attività sono rimasti sostanzialmente stabili.

Il debito nei confronti del Ministero per lo sviluppo economico, per la gestione dei Fondi Global Partnership, si è ridotto per effetto del loro utilizzo a fronte delle attività svolte, nell’ambito di questo progetto, dai vari fornitori diversi da SO.G.I.N. Esso si incrementa, inoltre, dei proventi finanziari maturati nell’arco dell’anno, inclusi quelli che erano stati nel passato esercizio prudentemente accantonati a fondo oneri futuri a motivo di una diversa interpretazione che le parti avevano dato della Convenzione che regola i servizi forniti da SO.G.I.N. Nessun ulteriore finanziamento è stato erogato nel 2008.

Le altre passività si sono incrementate principalmente per i debiti verso il personale in relazione alle cessazioni dal servizio avvenute nell’ultima parte dell’anno.

Il valore degli acconti nucleari ha registrato un incremento netto, quale differenza tra i fondi ricevuti nell’anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall’Autorità con delibera 57/09, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si è ridotto per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall’esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi ed oneri si è incrementato per gli oneri connessi alle riserve avanzate nel 2008 da appaltatori su lavori in via di esecuzione e per il compenso per il direttore generale di cui si è già detto. Il fondo si è ridotto poi per gli oneri finanziari riconosciuti in via definitiva al Ministero dello sviluppo economico per la gestione dei fondi della Global Partnership. Come già detto, nello scorso esercizio tali oneri erano stati in via prudenziale accantonati.

Non sussistono ragioni per una diversa valutazione della partecipazione in NUCLECO.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2008, con i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati con quelli di fine 2007.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31 dicembre 2008			Al 31 dicembre 2007			(Valori in euro)	
							Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immateriali								
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.503.428			1.093.905			362.150	
7) Altre	10.222.587			13.116.993			12.999.077	
II. Materiali								
1) Terreni e fabbricati	8.215.847			8.894.035			8.581.861	
2) Impianti e macchinario	15.172.874			23.546.372			20.274.341	
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.056.366			7.686.868			7.864.934	
4) Altri beni	2.341.662			3.400.353			3.534.327	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti							4.443.991	
								44.699.454
III. Finanziarie								
1) Partecipazioni in:								
a) imprese controllate	2.200.000			2.200.000			2.200.000	
b) imprese collegate,	387.885			387.885			387.885	
c) altre imprese	2.587.885			2.587.885			2.587.885	
2) Crediti:								
Esig. entro 12 mesi								
d) verso altri	326.433		2.914.318				93.724	
				140.150	2.728.035			968.338
Total Immobilizzazioni (B)						60.466.561		
								61.616.904
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
Esig. oltre 12 mesi								
I. Rimanenze								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.429			2.459			2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione	1.717.669		1.720.096				580.753	
II. Crediti:								
1) Verso clienti	22.910.181			21.946.715			26.105.937	
4) Verso Controllate	596.584			504.631			174.440	
4-bis) Crediti Tributari	51.505.547			46.702.286			44.847.184	
4-ter) Imposte Anticipate	1.690.435			1.435.150			994.209	
5) Verso altri	56.731.621		133.434.368				2.116.501	
6) Verso altre Società del Gruppo ENEL				1.218.035				74.238.271
III. Attiv. finanz. che non costituisce immobiliz.								
6) Altri titoli	33.058.806		33.058.806					
IV. Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali	109.302.810			47.544.757			25.861.809	
3) Danaro e valori in cassa	10.284		109.313.094				12.443	
Total Attivo circolante (C)				24.097	47.568.854			
D) RATEI E RISCONTI								
Ratei attivi								
- disaggio su prestiti								
Risconti attivi				59.407		1.111.137		2.173.200
Total Ratei e risconti (D)								
				228.933		274.584		363.361
TOTALE ATTIVO				288.340		1.385.721		2.536.561
				322.241.788		279.449.020		437.257.130

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Al 31 dicembre 2008		Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006		
					Parziali	Totali	
A) PATRIMONIO NETTO							
I. Capitale		15.100.000		15.100.000		15.100.000	
IV. Riserva legale		601.392		581.472		564.762	
VII. Altre riserve:							
Riserva di ammortamento			1	1		1	1
VIII. Utili portati a nuovo		593.333		214.869		-102.623	
IX. Utile dell'esercizio		8.571.806		398.384		334.202	
Totale Patrimonio Netto (A)		24.866.531		16.294.726		15.896.342	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Per trattare, di quietanza e obblighi simili		366.716		478.949		485.810	
2) Per imposte		791.408		886.983		569.226	
3) Altri		1.762.000		1.250.625		787.200	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		2.920.124		2.616.557		1.842.236	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
		16.452.383		18.912.280		20.211.158	
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
5) Accconti:							
a) accconti per attività nucleari	157.244.030		107.435.591		276.843.079		
b) accconti per altre attività	688.053	157.932.083	1.327.906	108.763.497	2.926.756	279.769.835	
6) Debiti verso fornitori		54.123.867		57.884.701		64.732.788	
8) Debiti verso imprese controllate		4.558.313		4.049.894		6.035.409	
11) Debiti tributari		4.789.105		1.881.688		3.425.674	
12) Debiti verso istituti di previdenziali e di sicurezza sociale		3.569.796		3.277.112		2.780.171	
13) Altri debiti		53.029.586		65.768.565		42.563.005	
Totale Debiti (D)		278.002.750		241.625.457		399.306.882	
E) RATEI E RISCONTI							
Ratei passivi						512	
Risconti passivi							
Totale Ratei e risconti (E)						512	
TOTALE PASSIVO		322.241.788		279.449.020		437.257.130	
CONTI D'ORDINE							
Garanzie prestale	18.881.727		12.502.664		7.726.579		
Altri conti d'ordine	343.689.369	362.571.096	572.306.890	584.809.554	157.805.054	165.531.633	

Ci si sofferma sulle voci particolarmente significative:

Immobilizzazioni immateriali - € 11.726.015 (€ 14.210.898 al 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Immateriali	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. immat.		
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo originario	5.266.158	18.109.068	6.399.077	29.774.303
Ammortamento	-4.172.253	-7.041.648	-4.349.504	-15.563.405
Valore al 1° gennaio 2008	1.093.905	11.067.420	2.049.573	14.210.898
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/Incrementi	1.542.259			1.542.259
Riduzione per Delib. Autorità 103/08			-1.953.884	-1.953.884
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-1.132.736	-921.384	-19.138	-2.073.258
Totale variazioni	409.523	-921.384	-1.973.022	-2.484.883
Situazioni al 31.12.2008				
Costo originario	6.808.417	18.109.068	6.399.077	31.316.562
Fondo Ammortamento	-5.304.989	-7.963.032	-4.368.642	-17.636.663
Riduzione per Delib. Autor. 103/08			-1.953.884	-1.953.884
Valori al 31.12.2008	1.503.428	10.146.036	76.551	11.726.015

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.202.000;
- acquisto e installazione di software per personal computer (circa € 340.000).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce 'Oneri per ripianamento FPE' si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge finanziaria 2000).

SO.G.I.N. ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano ad € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, SO.G.I.N. si potrà rivalere su ENEL, come anticipato con la lettera 837/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto

stabilito dall'art.4 comma 4 dell'atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a SO.G.I.N.

Nel 2007 come detto, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali - € 29.786.749 (€ 43.527.628 AL 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.747.278	3.602.900	31.787.990	11.913.269	8.469.938	61.521.375
Ammortamento		-456.143	-8.241.618	-4.226.401	-5.069.585	-17.993.747
Valore al 1 gennaio 2008	5.747.278	3.146.757	23.546.372	7.686.868	3.400.353	43.527.628
Movimenti del periodo:						
Acquisizioni/incrementi - costo	154.874		41.368	527.206	725.632	1.449.080
Alienazioni/decrementi - costo					-115.561	-115.561
Riduzione per Delib. Autorità 103/08	-525.598		-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per Delib. Autorità 57/09	-154.874			-78.203	-94.681	-327.758
Ammortamento		-152.591	-2.573.716	-745.771	-992.484	-4.464.562
Alienaz./decrementi - ammort.					113.731	113.731
Totale variazioni	-525.598	-152.591	-8.373.498	-3.630.501	-1.058.691	-13.740.879
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	5.902.152	3.602.900	31.829.358	12.440.475	9.080.009	62.854.894
Fondo Ammortamento	0	-608.734	-10.815.334	-4.972.172	-5.948.338	-22.344.576
Riduzione per Delib. Autorità 103/08	-525.598	0	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per Delib. Autorità 57/09	-154.874	0	0	-78.203	-94.681	-327.758
Valore al 31.12.2008	5.221.680	2.994.166	15.172.874	4.056.367	2.341.662	29.786.749

Non sono presenti nel 2008 immobilizzazioni in costruzione.

Immobilizzazioni finanziarie - € 2.914.318 (€ 2.728.035 AL 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 1° gennaio 2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso altri :				
Depositi cauzionali diversi	140.150	189.105	2.822	326.433
Totale	140.150	189.105	2.822	326.433
Totale	2.728.035	189.105	2.822	2.914.318

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2007)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di NUCLECO SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.

La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2008 la frazione di patrimonio netto della NUCLECO relativa alla SO.G.I.N. (€ 2.529.904) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati disponibili relativi alle società partecipate.

Valori in milioni di Euro

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,2	2,9	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	40	9,6	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 326.433 (€ 140.150 al 31.12.2007)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati. La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla costituzione del deposito a favore dell'ENPAIA relativo all'immobile in affitto della sede di via Torino, in seguito alla cessione del contratto di locazione da ENEL, con scadenza 30/11/2010.

Attivo circolante

€ 277.526.366 (€ 217.596.738 al 31.12.2007)

Rimanenze - € 1.720.098 (€ 1.252.702 al 31.12.2007)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo .	2.429	2.459	-30
Lavori in corso su ordinazione	1.717.669	1.250.243	467.426
Totale	1.720.098	1.252.702	467.396

Crediti - € 133.434.368 (€ 71.806.817 al 31.12.2007)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti - € 22.910.181 (€ 21.946.715 al 31.12.2007)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra SO.G.I.N. e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli -IV sezione civile- contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Nel corso dell'ultima udienza tenutasi lo scorso 18 novembre 2008 il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione del credito confermandone l'ammontare.

A fronte di tale credito SO.G.I.N. è debitrice nei confronti del CESI per € 5.187.472.

Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati, a tutto il 31 dicembre 2008, per un valore di € 1.993 mila, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare, infine, che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Come risulta dalle successive tabelle, i crediti verso clienti per fatture emesse sono diminuiti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007, essenzialmente per l'incasso di quelli scaduti.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

Crediti verso imprese controllate - € 596.584 (€ 504.631 al 31.12.2007)

La voce comprende un residuo anticipo (€ 499.396) e l'importo di € 97.187 per prestazioni erogate nell'anno 2008.

Crediti tributari - € 51.505.547 (€ 46.702.286 al 31.12.2007)

Imposte anticipate - € 1.690.435 (€ 1.435.150 al 31.12.2007)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 1.632.459 a Ires e per € 57.976 a Irap.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso altri - € 56.731.621 (€ 1.218.035 al 31.12.2007)

La voce al 31 dicembre 2008 è così dettagliata:

Crediti verso Altri	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Crediti verso Ammin.finanz.francese	36.091.446		36.091.446
Crediti verso Ammin.finanz. belga	908	908	0
Crediti verso il personale	1.044.670	845.818	198.852
prestiti per acq.alloggio	843.439	665.436	178.003
prestiti per necessità familiari	152.707	94.470	58.237
altre motivazioni	48.524	85.912	-37.388
Altri crediti diversi	19.594.597	371.309	19.223.288
Totale	56.731.621	1.218.035	55.513.586

- Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: la variazione è dovuta al credito maturato a seguito della fatturazione da parte di E.D.F. ed AREVA della gestione plutonio. Il relativo importo è stato incassato il 04/03/2009.
- Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.
- Crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.
- Altri crediti: riguardano essenzialmente gli anticipi versati ad ENEA per € 5.682.547, ad AREVA per € 13.191.936, al CEA per € 131.956 nonché ad anticipi diversi (iscrizione a corsi di formazione, ecc.) per € 250.080. Gli anticipi versati ad ENEA sono relativi al contratto quadro per il comando presso SO.G.I.N. del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso. L'anticipo corrisposto ad Areva si riferisce per 13 milioni al contratto per la gestione, presso la stabilimento francese di La Hague, del plutonio di proprietà SO.G.I.N. derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville.

Attività finanziarie

Nell'esercizio 2008 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per 450 milioni di euro disposte con le delibere 353/07 – 38/08 – 86/08 – 138/08.

Va segnalato che in corso d'anno il Ministero dello Sviluppo economico non ha provveduto ad alcuna erogazione a favore di SO.G.I.N. per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership).

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2008 è di € 142.371.901, formato come di seguito specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 33.058.806 (€ 96.968.365 al 31.12.2007)

Esse sono riferite a un titolo obbligazionario (€ 2.000.000) e a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile (€ 31.058.806).

Il suddetto titolo obbligazionario è stato rimborsato alla pari alla sua scadenza naturale a marzo 2009.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo di polizze assicurative e di titoli obbligazionari e di stato.

Disponibilità liquide – € 109.313.094 (€ 47.568.854 al 31.12.2007)

Riguardano per € 30.000.000 operazioni di depositi bancari a breve termine; € 79.302.810 sono relativi a depositi su c/c bancari; la restante quota è costituita per € 10.284 dal denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

L'incremento delle disponibilità liquide è connesso alla gestione del portafoglio finanziario. Quest'ultima è stata caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e altri titoli.

La modifica del mix di portafoglio si è resa necessaria per ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati.

Per quanto riguarda le passività si espone quanto segue:

Patrimonio netto: € 24.866.531 (€ 16.294.726 al 31.12.2007)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2007)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato destinato a riserva legale per € 19.920 e i rimanenti € 378.464 sono stati portati a nuovo.

Patrimonio Netto 2007	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2007	15.100.000	564.762	1	-102.623	334.202	15.896.342
Destinazione utile esercizio 2006		16.710		317.492	-334.202	0
Utile dell'esercizio 2007					398.384	398.384
Differenza da arrotondamento saldi						0
Valore al 31 dicembre 2007	15.100.000	581.472	1	214.869	398.384	16.294.726

Patrimonio Netto 2008	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2008	15.100.000	581.472	1	214.869	398.384	16.294.726
Destinazione utile esercizio 2007		19.920		378.464	-398.384	0
Utile dell'esercizio 2008					8.571.806	8.571.806
Differenza da arrotondamento saldi			-1			-1
Valore al 31 dicembre 2008	15.100.000	601.392	0	593.333	8.571.806	24.866.531

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

Debiti

€ 278.002.750 (€ 241.625.457 al 31.12.2007)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti – € 157.932.083 (€ 108.763.497 al 31.12.2007)

Acconti nucleari – € 157.244.030 (€ 107.435.591 al 31.12.2007)

Come precisato nella parte introduttiva della Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'AEEG con la delibera 57/09. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati formalmente comunicati dagli uffici dell'AEEG.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per Attività Nucleari	Riferimenti Delibera 103/08	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2008			107.435.591
Erogazioni Fondi 2008 da CCSE			450.000.000
Delibera 57/09:			
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-57.581.052	
Combustibile Creys Malville	All. A - art. 3	-173.146.130	
Premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-3.086.508	
Costi efficientabili	art. 5	-87.912.453	
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-8.116.054	
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.392.754	
Costi est. att. di decom. (al netto Terreno Latina)	All. A - art. 3	-50.078.896	
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2	-29.577	
Totale Ricavi in conto economico			-386.343.424
Costi esterni attività di decom. (Terreno Latina)*	All. A - art. 3	-154.874	
Interessi sul Capitale investito Negativo	All. A - art. 4, comma 7	2.568.849	
Ricavi da vendita materiali **	All. A - art. 14, comma 2	147.885	
Delibera 103/08			
Rettifica Delibera 103/08			
Totale rettifica immobiliz. Delibera 103/08			-12.522.577
Imposte da riconoscere	All. A - art. 2, comma 7		-3.887.420
Valore al 31.12.2008			157.244.030

* Contabilizzato in contropartita a riduzione delle immobilizzazioni materiali

** Il valore espresso in delibera è dato dalla differenza tra il totale dei ricavi ed il margine di Sogin (147.885 - 29.577 = 118.308)

Acconti per altre attività - € 688.053 (€ 1.327.906 al 31.12.2007)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. La riduzione si riferisce principalmente al recupero dell'anticipo di Iberdrola (K€ 540) e Sarl Resources (K€ 100).

Debiti verso fornitori – € 54.123.867 (€ 57.884.701 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2008	2007	Variazioni
Fatture ricevute	29.010.761	15.813.118	13.197.643
Fatture da ricevere	25.113.106	42.071.583	-16.958.477
Totale	54.123.867	57.884.701	-3.760.834

Tra le fatture ricevute, € 5.187.472 sono relativi al debito Cesi riferito al credito Campania. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2008. Il saldo è in linea con quello del 2007 di € 25.488.483 (al netto della fattura Areva di € 16.583.100 per un totale di € 42.071.583).

Debiti verso imprese controllate – € 4.558.313 (€ 4.049.894 al 31.12.2007)

Rappresentano il debito verso la NUCLECO SpA per prestazioni fatturate (€ 3.010.931), anticipi fatturati (€ 237.766) e prestazioni da fatturare (€ 1.309.616) dalla stessa eseguite a favore di SO.G.I.N.

I servizi forniti da NUCLECO, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di SO.G.I.N.

Debiti tributari - € 4.789.105 (€ 1.881.688 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Debiti Tributari	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	5.104.559	1.118.237	3.986.322
IRAP corrente	3.214.043	2.609.555	604.488
Ritenute su interessi attivi	-1.605.873	-293.542	-1.312.331
Credito IRES Bilancio 2007	-929.690	-	-929.690
Ulteriore Credito IRES da Unico 2008	-226.534	-	-226.534
Acconti versati	-2.479.079	-4.363.940	1.884.861
Debito/credito per imposte	3.077.426	-929.690	4.007.116
Riporto Debito per imposte	3.077.426	-	3.077.426
TARSU	18.411	8.083	10.328
Imp. sostitut. Affranc.f.do imp.differite	145.159	207.370	-62.211
Debito per ritenute	1.548.109	1.666.235	-118.126
Totale	4.789.105	1.881.688	2.907.417

Lo scorso esercizio, a causa degli acconti versati e delle ritenute su interessi attivi, vi era un credito per imposte. La variazione delle imposte correnti è principalmente dovuta al maggior utile conseguito a seguito della modifica del sistema regolatorio, che ha portato ad un risultato prima delle imposte di 16.539.548 rispetto a € 4.435.251 nel 2007.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 3.569.796 (€ 3.277.112 al 31.12.2007)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	2.648.586	2.353.299	295.287
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	435.705	429.239	6.466
Istituti assicurativi	179.217	197.684	-18.467
Fopen	291.438	296.890	-5.452
Fondenel	14.850		
Totale	3.569.796	3.277.112	292.684

Altri Debiti - € 53.029.586 (€ 65.768.565 al 31.12.2007)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Verso il personale			
per TFR ed erogazioni aggiuntive da erogare	4.644.464	5.988.137	-1.343.673
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.715.196	1.746.024	-30.828
per motivazioni diverse	5.331.287	2.983.017	2.348.270
Totale debiti verso il personale	11.690.947	10.717.178	973.769
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	34.267.075	47.529.152	-13.262.077
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	0
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	58.749	57.169	1.580
Diversi	1.206.266	1.658.517	-452.251
Totale	53.029.586	65.768.565	-12.738.979

La variazione delle voce debiti verso il personale per motivazioni diverse si riferisce essenzialmente ad incentivi all'esodo anticipato, alla parte variabile della retribuzione, la cui corresponsione è subordinata alla verifica, nei primi mesi del nuovo esercizio, del raggiungimento di prefissati obiettivi.

La voce "Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE)" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005.

La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Debito verso MSE	2008	2007	Variazioni
Saldo al 1° gennaio	47.529.152	29.162.790	18.366.362
Finanziamenti erogati	0	27.000.000	-27.000.000
Pagamenti effettuati	-15.476.915	-9.281.793	-6.195.122
Interessi anni precedenti	540.729	0	540.729
Interessi anno 2008	1.674.109	648.155	1.025.954
Totale	34.267.075	47.529.152	-13.262.077

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e i suoi fornitori, oltre che al riconoscimento dei costi sostenuti da SO.G.I.N. A quest'ultimo titolo, nulla è stato pagato nel 2008.

Gli interessi riconosciuti al MSE sono pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1^a rata.

Tra la voce "Diversi" è compreso l'importo di € 718.450 quali debiti residui verso Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate SpA. La variazione è riferita principalmente al pagamento del debito verso ENEA per le opere di potenziamento della difesa idraulica di Saluggia disposto con la delibera 55/08.

5.4 – Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico di SOGIN per l'esercizio 2008.

CONTO ECONOMICO						(Valori in euro)	
		periodo 1.1.-31.12.08		periodo 1.1.-31.12.07		periodo 1.1.-31.12.06	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			390.082.959		168.874.107		189.242.921
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare			467.426		669.490		-56.551.199
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			9.890.506		13.595.009		14.554.540
5) Altri ricavi e proventi							
Totale valore della produzione (A)			400.440.891		183.138.606		147.246.262
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			12.107.401		7.872.846		5.479.284
7) Per servizi			298.954.486		93.614.568		71.099.614
8) Per godimento di beni di terzi			4.708.322		11.527.608		11.155.016
9) Per il personale:							
a) Salari e stipendi	38.894.956		39.701.505			37.647.844	
b) Oneri sociali	10.227.234		10.492.815			9.982.197	
c) Trattamento di fine rapporto	2.933.392		3.217.538			2.957.640	
d) Trattamento di quiescenza e simili	353.327		269.310			269.403	
e) Altri costi	10.827.538	63.236.447	8.325.684	62.006.852		5.532.102	56.389.186
10) Ammortamenti e svalutazioni:							
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.073.259		2.072.719			1.450.777	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.464.562		5.290.262			4.647.421	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	142.877						
			6.680.698		7.362.981		132.361
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			30				
12) Accantonamenti per rischi			1.349.340		867.203		100.000
14) Oneri diversi di gestione			1.631.022		3.460.882		2.839.420
Totale costi della produzione (B)			388.667.746		186.712.940		153.293.079
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			11.773.145		-3.574.334		-6.046.817
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
16) Altri proventi finanziari:							
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.552		22.611			23.873	
d) Proventi diversi dai precedenti	9.211.779	9.237.331	8.835.935	8.858.546		11.488.300	11.512.173
17) Interessi e altri oneri finanziari			4.470.928		669.885		577.415
Totale Proventi e oneri finanziari (C)			4.766.403		8.188.661		10.934.758
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
Rivalutazioni:							
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						1.500	1.500
Svalutazioni:							
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			158.454	158.454			
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie(D)					-158.454		1.500
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20) Proventi							
21) Oneri:							
b) Altri							
c) Differenze di arrotondamento							
Totale proventi e oneri straordinari (E)					-20.622		135.876
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)			16.539.548		4.435.251		5.025.317
Imposte sul reddito di esercizio			-7.967.742		-4.036.867		-4.691.115
Risultato netto dell'esercizio			8.571.806		398.384		334.202

Nel triennio la gestione caratteristica (differenza tra valore e costo della produzione) espone un risultato positivo (€ 11773.145), a differenza dei risultati negativi evidenziati negli anni precedenti.

Il risultato netto dell'esercizio 2008 mostra un'ascesa sensibile rispetto ai due precedenti esercizi sia, come si è detto, per il saldo positivo tra ricavi e costi sia per il risultato d'esercizio notevolmente superiore ai due esercizi precedenti, e pari ad € 8.571.806.

Di seguito si espongono i dati più significativi dell'esercizio 2008 anche con riferimento a quelli del precedente esercizio.

Valore della produzione

€ 400.440.891 (€ 183.138.606 al 31.12.2007)

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da SO.G.I.N., è così dettagliato:

Valore della Produzione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	390.082.959	168.874.107	221.208.852
Variazione dei lavori in corso della Commessa Mercato	467.426	669.490	-202.064
Altri ricavi e proventi	9.676.039	13.505.469	-3.829.430
Commessa Istituzionale	1.399.770	6.009.963	-4.610.193
Commessa Mercato	8.276.269	7.495.506	780.763
Prestazioni a società controllate	214.467	89.540	124.927
Commessa Istituzionale	56.424	23.100	33.324
Commessa Mercato	158.043	66.440	91.603
Totale	400.440.891	183.138.606	217.302.285

Commessa istituzionale

Coerentemente con la sua delibera 103/08, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con delibera 57/09, ha determinato gli importi da riconoscere a SO.G.I.N. per le attività della commessa istituzionale come segue:

Ricavi Commessa Istituzionale	Rif. delib. 103/08	componenti positive
Riconoscimento costi esterni commisurati:		
<i>Smantellamento</i>	All. A - art. 3	280.806.077
<i>Manutenzioni</i>		46.385.723
<i>Project management Commisurato</i>		2.711.387
<i>Combustibile</i>		911.696
<i>Deposito Nazionale</i>		230.727.182
		70.090
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.086.508
Margine su vendita materiali (20% di 147.885)	All. A - art. 14, comma 2	29.577
Costi efficientabili	art. 5	87.912.453
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116.054
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.392.755
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	0
Totale Ricavi da Delibera*		386.343.424

* (vedi tabella acconti nello stato patrimoniale)

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con quella parte degli "altri ricavi e proventi" che non incrementano gli acconti nucleari, alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Nella tabella che segue si riepilogano il totale dei ricavi e proventi nell'ambito della commessa istituzionale:

Ricavi da Delibera	386.343.424
Imposte da riconoscere (art.2 comma 2, punto a delibera 103/08)	3.887.420
Minor utilizzo acconti nucleari per ricavi da vendita materiali	-147.885
 Totale Ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari	 390.082.959
 Altri ricavi e proventi	 1.456.194
Valore della produzione	391.539.153
 Gestione finanziaria:	
Proventi finanziari netti	2.697.412
Oneri finanziari da riconoscere all'AEEG	-2.568.849
 Totale ricavi e proventi della commessa nucleare	 391.667.716

Il minor utilizzo degli Acconti nucleari è dettagliato nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa istituzionale	2008	2007	Variazioni
- Vendita di rottami	147.885	815.803	-667.918
- Prestazioni varie	294.444	680.402	-385.958
- Rimborsi per danni ad attrezzature	21.764	1.300	20.464
- Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	1.232	3.426	-2.194
- Prestazioni per personale distaccato presso Ministero		62.341	-62.341
- Contributo a carico Dirigenti e quadri per auto aziendali	2.617	47.925	-45.308
- Plusvalenze da alienazione cespiti	61	3.511.167	-3.511.106
- Sopravvenienze attive	744.857	662.710	82.147
- Prestazioni a società controllate		23.100	-23.100
- Ricavi da Servizi Comuni	243.334		243.334
Sub totale	1.456.194	5.808.174	-4.351.980
- Sopravvenienze attive per affrancamento F.do imposte differite		224.889	-224.889
Totale altri ricavi della commessa nucleare	1.456.194	6.033.063	-4.576.869

La vendita di rottami e le prestazioni varie registrano un minor volume.

Si azzerano i ricavi per prestazioni di personale distaccato presso i Ministeri, in quanto il personale che nel 2008 ha operato presso queste strutture lo ha fatto nell'esclusivo interesse di SO.G.I.N.

A differenza del 2007, anno nel quale è stata definita la vendita di terreni del sito di Latina a Terna S.p.A., nel 2008 non si registrano plusvalenze per analoghe alienazioni.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, come nel passato esercizio, ai minori costi a consuntivo registrati, a fronte dei servizi resi da ENEA, per la gestione degli impianti del ciclo del combustibile siti all'interno di Centri di ricerca dell'ENEA stesso e per il premio per MBO.

Da ultimo in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da SO.G.I.N., si evidenzia quest'anno per la prima volta la voce "ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi che nel corso dell'esercizio 2008 sono stati contabilmente rilevati nel settore denominato per l'appunto "servizi comuni" (si veda al riguardo la delibera 103/08 dell'Autorità) ed in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

L'utile così determinato è principalmente correlato:

- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento (circa 3,1 milioni di euro);
- all'effetto positivo dell'inflazione che aumenta i ricavi relativi ai costi efficientabili (circa 2,8 milioni di euro);
- ai minor costi dei comandati ENEA (circa 1,6 milioni di euro).

Commessa Mercato

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 8.901.738 (€ 8.231.436 al 31.12.2007), è così formato:

Valore della produzione Commessa Mercato	2008	2007	Variazioni
- Variazione dei lavori in corso	467.426	669.490	-202.064
- Altri ricavi e proventi	8.266.206	7.495.506	770.700
- Prestazioni a società controllate	158.043	66.440	91.603
- Altri ricavi e proventi da Servizi Comuni	10.063		10.063
Totale Valore della produzione	8.901.738	8.231.436	670.302

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
- Servizi Nucleari	5.071.255	4.273.131	798.124
- Servizi Ambientali	1.186.313	1.160.658	25.655
- Global Partnership	2.644.170	2.797.647	-153.477
Totale	8.901.738	8.231.436	670.302

Costi della produzione

€ 388.667.746 (€ 186.712.940 al 31.12.2007)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 12.107.401 (€ 7.872.846 al 31.12.2007)

Il costo complessivo è così dettagliato:

Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2008	2007	Variazioni
Forniture di materiali	10.602.917	6.591.032	4.011.885
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.041.068	869.764	171.304
Fornitura di cancelleria e stampati	163.423	198.659	- 35.236
Forniture di vestiario a dipendenti	294.238	191.048	103.190
Acquisto di telefoni cellulari	5.755	22.343	- 16.588
Totale	12.107.401	7.872.846	4.234.555

Il consistente aumento relativo alla fornitura di materiali è dovuto essenzialmente alla diversa contabilizzazione dei beni acquistati nell'ambito della commessa istituzionale in quanto afferenti alle attività commisurate allo smantellamento (delibera 103/08 dell'Autorità). In particolare i costi di questi beni non sono più rilevati tra le immobilizzazioni, ma direttamente tra i costi dell'esercizio. Essi si riferiscono principalmente alle attività effettuate presso:

- la centrale di Latina – nuovo deposito temporaneo, carroponte, e sistema di monitoraggio, predisposizione delle aree elettrodiesel e l'acquisto di prefabbricati cantiere;
- la Centrale del Garigliano - adeguamento a deposito dell'edificio diesel, adeguamento accesso controllato, locali elettrodiesel e ventilazione reattore, fusti per trattamento rifiuti;
- la centrale di Trino – sistemi di monitoraggio materiali, portali accesso, evaporatore.

Servizi - € 298.954.486 (€ 93.614.568 al 31.12.2007)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	9.586.371	7.778.940	1.807.431
Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese	3.721.889	4.401.947	-680.058
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	226.938.535	38.013.172	188.925.363
Costi per servizi diversi			
Lavori da imprese	22.639.658	10.784.234	11.855.424
Manutenzione (e pulizia industriale)	4.902.027	5.736.218	-834.191
Vigilanza	5.659.459	5.314.768	344.691
Pulizia locali	580.176	446.761	133.415
Servizi di mense e simili	1.012.510	1.080.971	-68.461
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.032.565	3.850.774	181.791
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	529.301	550.501	-21.200
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	2.658.907	2.723.759	-64.852
Studi ricerche progettazione e consul. da terzi	11.601.762	8.130.764	3.470.998
Spese per gli organi sociali	578.425	466.298	112.127
Trasferte dipendenti	1.694.295	1.128.493	565.802
Assicurazioni	518.843	512.342	6.501
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	633.488	497.407	136.081
Servizi bancari e finanziari	83.775	61.572	22.203
Telefoniche e di trasmissione dati	882.490	920.049	-37.559
Spese per elaborazione ed accesso banche dati	239.020	262.249	-23.229
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	219.052	212.570	6.482
Spese postali e telegrafiche	40.568	42.615	-2.047
Trasporto merci e materiali	201.370	698.164	-496.794
Totale costi per servizi diversi	58.707.691	43.420.509	15.287.182
Totalle	298.954.486	93.614.568	205.339.918

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

- Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti dalla NUCLECO SpA principalmente per :
 - Caratterizzazione fusti plutonio presso il sito di Casaccia;
 - Attività di caratterizzazione e stoccaggio dei rifiuti di Trisaia;
 - Custodia di rifiuti radioattivi presso Casaccia;
 - Caratterizzazione e trattamento rifiuti per l'area disattivazione di Saluggia.
- I costi relativi al personale comandato hanno registrato una riduzione per la diminuzione del personale stesso passato da 64 a 54 unità.
- I maggiori costi per il trattamento e riprocessamento del combustibile sono dovuti essenzialmente ai contratti con:
 - Areva per il riprocessamento degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Caorso;

- E.D.F. per la messa a disposizione del plutonio di proprietà SO.G.I.N. già utilizzato negli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville.
- I lavori da imprese, che si incrementano, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti ed includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
 - installazione di un sistema di decontaminazione chimica dei materiali contaminati di Caorso – PHADEC;
 - realizzazione dell'impianto SGM per la decontaminazione materiali presso la centrale di Caorso;
 - rifacimento della stazione da 132 KV di Caorso.
- Le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza hanno registrato nell'esercizio concluso una riduzione.
- I principali costi per "Studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:
 - assistenza nei progetti "Acquisti e riduzione costi esterni", ottimizzazione area ingegneria Radioprotezione e Licensing" e "Realizzazione del modello e degli strumenti di project controlling";
 - attestazione bilancio sociale;
 - servizi di ingegneria Nucleare e radioprotezione;
 - analisi su grafite irraggiata per la centrale di Latina.
- Le spese per gli Organi sociali, che registrano nell'esercizio un incremento, sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 494.524 nel 2008 e 382.299 nel 2007) e del Collegio sindacale (€ 83.901 nel 2008 e 83.999 nel 2007).
- I costi per il trasporto merci e materiali si riducono per il completamento nel 2007 del servizio di trasferimento del combustibile irraggiato dalla piscina Eurex di Saluggia al deposito di Avogadro.

Godimento di beni di terzi - € 4.708.322 (€ 11.527.608 al 31.12.2007)

La voce è composta principalmente da:

Godimento beni di terzi	2008	2007	Variazioni
- canoni per deposito combustibile	2.214.734	8.796.231	-6.581.497
- canoni per locazione immobili	1.437.166	1.428.966	8.200
- canoni per noleggio automezzi	726.313	1.078.118	-351.805
- contributi e canoni di derivazione acque	101.015	97.183	3.832
- altri canoni e noleggi	229.094	127.110	101.984
Totale	4.708.322	11.527.608	-6.819.286

Si evidenzia nel 2008 la conclusione del contratto con E.d.F. per lo stoccaggio degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville, già partecipata da Enel. Si ricorda che, a seguito dell'esercizio dell'opzione che prevedeva la restituzione a titolo oneroso del plutonio già contenuto in questi elementi di combustibile, il plutonio stesso è stato preso in carica da Areva presso i suoi stabilimenti francesi di La Hague.

Personale - € 63.236.447 (€ 62.006.852 al 31.12.2007)

Le spese sono così dettagliate:

Personale	2008	2007	Variazioni
- Stipendi, salari ed altre remunerazioni	38.894.956	39.701.505	-806.549
- Oneri sociali obbligatori	10.227.234	10.492.815	-265.581
- Accantonamento al Fondo TFR	2.933.392	3.217.538	-284.146
- Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	353.327	269.310	84.017
- Altre spese di personale	10.827.538	8.325.684	2.501.854
Totale	63.236.447	62.006.852	1.229.595

Il costo del personale, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo – come già riferito al punto 3.1. - si è ridotto rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto della forte riduzione nella consistenza media di risorse umane e della efficienza nel gestione del *turnover*, che ha condotto alla uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media ed un minore costo medio.

Ammortamenti e svalutazioni - € 6.680.698 (€ 7.362.981 al 31.12.2007)

La diminuzione degli ammortamenti è imputabile principalmente alla riduzione del valore delle immobilizzazioni per effetto della delibera 103/08 e della delibera 57/09 così come illustrato nello stato patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni".

Le svalutazioni sono riferite all'adeguamento del relativo fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti.

Accantonamenti per rischi e oneri - € 1.349.340 (€ 867.203 al 31.12.2007)

La voce è riferita:

- all'accantonamento di € 259.340 al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società;
- all'accantonamento di € 600.000 al fondo oneri diversi a fronte della iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- all'accantonamento di € 490.000 quale compenso del direttore generale.

Oneri diversi di gestione – € 1.631.022 (€ 3.460.882 al 31.12.2007)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2008	2007	Variazioni
- imposte e tasse diverse	425.608	362.364	63.244
- sopravvenienze passive	388.679	2.129.133	-1.740.454
- contributi e quote associative varie	192.121	360.149	-168.028
- spese generali diverse	624.614	609.236	15.378
Total	1.631.022	3.460.882	-1.829.860

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente agli oneri di bonifica del consorzio Aurunco per gli anni 2005 – 2006 – 2007.

Proventi e oneri finanziari

€ 4.766.403 (€ 8.188.661 al 31.12.2007)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Proventi e oneri Finanziari		Valore al 31.12.2008		Valore al 31.12.2007		Variazione
Interessi attivi su credito verso CCSE		0		0		0
Proventi su operaz. finanz. di investim.:						
Interessi attivi su operazioni di deposito		0		130.634		-130.634
Operazioni di pronti contro termine						
* <i>interessi attivi</i>	0	407.025		-407.025		
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	0	43.272	450.297	-43.272	-450.297	
Proventi su titoli in portafoglio						
* <i>interessi attivi</i>	507.423	1.823.276		-1.315.853		
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	159.354	666.777	-3.000	1.820.276	162.354	-1.153.499
Depositi c/o istituti assicurativi						
* <i>interessi attivi</i>	2.070.512	5.027.088		-2.956.576		
* <i>oneri</i>	0	2.070.512	-50	5.027.038	50	-2.956.526
Altri interessi						
* <i>interessi attivi su c/c bancari</i>	5.771.792	880.179		4.891.613		
* <i>interessi su prestiti al personale</i>	21.748	19.440		2.308		
* <i>altri interessi attivi</i>	706.502	6.500.042	414.470	1.314.089	292.032	5.185.953
Totale Proventi finanziari		9.237.331		8.742.334		494.997
Altri oneri e proventi netti						
* <i>interessi passivi a remunerazione fondi GP</i>	-1.754.213	-648.154		-1.106.059		
* <i>int. pass. remuneraz. Capit. Invest. in eccesso comm. istituz.</i>	-2.568.849			-2.568.849		
* <i>differenze cambio nette su operaz. commerc.</i>	-145.269	88.404		-233.673		
* <i>premi netti su operaz. di copert. rischio cambio</i>	-2.507	6.113		-8.620		
* <i>differenze nette per altre negoziazioni</i>	-90	-4.470.928	-36	-553.673	-54	-3.917.255
Totale Oneri finanziari		-4.470.928		-553.673		-3.917.255
TOTALE		4.766.403		8.188.661		-3.422.258

La gestione del portafoglio finanziario è stata caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e titoli obbligazionari e di stato.

La modifica del mix di portafoglio, tesa ad ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati, si è riflessa in una riduzione dei "Proventi su titoli in portafoglio" e sui "Depositi c/o istituti assicurativi" ed un incremento degli "interessi attivi su c/c bancari". La plusvalenza è riconducibile al titolo obbligazionario giunto a scadenza nel maggio 2008.

La gestione finanziaria della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi al 3,3%, ed al tasso Euribor ad un mese, attestatosi al 4,3%, sostanzialmente uguale a quello riconosciuto all'AEEG (4,276%).

Rettifiche di valore di attività finanziarie**€ 0 (€ -158.454 al 31.12.2007)**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate movimentazioni.

Proventi e oneri straordinari**€ 0 (€ -20.622 al 31.12.2007)**

Il conto non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate**€ 7.967.742 (€ 4.036.867 al 31.12.2007)**

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	5.104.559	1.118.237	3.986.322
I.R.A.P.	3.214.043	2.609.555	604.488
Totale imposte correnti	8.318.602	3.727.792	4.590.810
Imposte anticipate	-1.341.759	-440.941	-900.818
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.086.474	-	1.086.474
Totale imposte anticipate	-255.285	-440.941	185.656
Imposte differite	99.858	750.016	-650.158
Rigiro imposte differite anni precedenti	-195.433	-	-195.433
Totale imposte differite	-95.575	750.016	-845.591
Totale	7.967.742	4.036.867	3.930.875

5.5 – La finanza aziendale e il rendiconto finanziario

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Infatti, le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni fondi Global Partnership. Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico di erogare a SO.G.I.N. complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate dalla stessa Società.

Anche nel corso del 2008, la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi ed obbligazionari, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3% ed al tasso medio annuo dell'Euribor ad 1 mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'AEEG) ha posto il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata ad ottimizzarne il rendimento conservando le caratteristiche di prudenza degli investimenti stessi.

A tal fine, ad ottobre 2008, si è deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti ed è stato costituito un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi, è subito emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/2008 ed all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a SO.G.I.N. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si rileva un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a SO.G.I.N. all'inizio di marzo 2009.

Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004 pari a circa 6,3 milioni più interessi.

Con la delibera 195/08 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha chiesto a SO.G.I.N., il piano finanziario relativo all'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da SO.G.I.N. entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle osservazioni formulate dall'Autorità. In

merito non si ravvisano, al momento, particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. A conferma di quanto appena espresso si rende noto, infatti, che l'Autorità con la delibera 57/09 ha disposto una prima erogazione, entro il 30 maggio 2009, dell'importo di 150 milioni in favore della Società.

I flussi finanziari generati nel 2008 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2008	2007
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	144.537	298.282
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	450.000	0
Conto deposito Global Partnership	0	27.000
Istituti bancari e finanziari	8.351	9.643
Clienti	7.490	12.567
Altre	7.990	8.401
<i>erario (imposte e tributi)</i>	7.553	7.899
<i>istituti assicurativi</i>	10	36
<i>personale (entrate diverse)</i>	295	316
<i>terzi diversi</i>	132	150
Totale entrate	473.831	57.611
Uscite		
Personale	64.933	56.146
<i>Stipendi e salari, TFR</i>	33.072	28.742
<i>istituti previdenziali</i>	13.350	12.661
<i>ritenute Irpef</i>	13.957	11.008
<i>associazione dipendenti</i>	3.711	3.412
<i>uscite diverse</i>	843	323
Fornitori	389.064	139.167
Altre	21.999	16.043
<i>erario (imposte e tributi)</i>	2.085	6.356
<i>istituti assicurativi</i>	553	761
<i>istituti bancari e finanziari</i>	97	209
<i>fornitori Global Partnership</i>	15.477	5.885
<i>terzi diversi</i>	3.787	2.832
Totale uscite	475.996	211.356
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-2.165	-153.745
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	142.372	144.537

Rendiconto finanziario per poste di bilancio:

(migliaia di Euro)	2008	2007
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	24	12
Banche – Rapporti di conto corrente	8.545	4662
Banche – Depositi a breve termine	39.000	21.200
Impieghi finanziari a breve termine	96.968	272.408
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	144.537	298.282
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
<i>Autofinanziamento</i>		
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	8.572	398
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	4.465	5.290
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	2.073	2.073
<i>Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri</i>	303	775
<i>Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto</i>	-2.460	-1.299
<i>Totale autofinanziamento</i>	12.953	7.237
<i>Liquidità generata dalla gestione operativa</i>		
<i>Investimenti in immobilizzazioni materiali netti</i>	9.276	-4.118
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</i>	412	-2923
<i>Variazione netta del circolante</i>	-74.428	14.638
<i>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</i>	-64.740	7.597
<i>Variazione acconti per attività nucleari</i>	49.808	-169.407
Fabbisogno finanziario del periodo	-1.979	-154.573
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-186	828
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-2.165	-153.745
DISPONIBILITA' FINALI		
Cassa	10	24
Banche – Rapporti di conto corrente	79.303	8.545
Banche – Depositi a breve termine	30.000	39.000
Impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	142.372	144.537

La liquidità è rimasta sostanzialmente inalterata a motivo delle erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico nel corso del 2008.

Come già detto nessun ulteriore fondo è stato erogato a SO.G.I.N. per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazionale ratificato con la legge 160/05.

Gli incassi da Istituti bancari e finanziari si riducono poiché la maggiore giacenza su conti correnti bancari, di cui si è già detto, ha determinato una ritenuta d'acconto maggiore rispetto al precedente esercizio.

Gli incassi da clienti si riducono avendo ottenuto solo nei primi mesi del 2009 l'approvazione del rendiconto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2007 nell'ambito del progetto di Global Partnership.

La variazione della voce "Altre Uscite" - erario dipende principalmente dal credito IRES per il quale non è stato necessario versare né il saldo 2007, né gli acconti 2008 a differenza del precedente esercizio.

5.6 – La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi per terzi

Va ricordato che Sogin SpA, in ossequio al disposto della legge n. 239/04 e della delibera dell'Autorità n 103/2008 (art. 6.1 dell'allegato "B"), nel bilancio fornisce informazioni separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (che costituiscono la commessa istituzionale) e per le altre attività svolte da Sogin (commessa mercato).

Predispone, conseguentemente, in appendice al bilancio civilistico:

1. - lo Stato patrimoniale senza attribuzione dei servizi comuni;
2. - lo Stato patrimoniale con la ripartizione dei servizi comuni;
3. - il Conto economico dei settori contabili senza alcuna attribuzione;
4. - il Conto economico con attribuzione alle singole voci di costo.

Di seguito si riportano i dati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico così riclassificato, che pongono in evidenza anche i dati contabili relativi alla ripartizione dei servizi comuni tra commessa istituzionale e commessa di mercato. Quanto ai valori "non attribuiti", essi accolgono nello stato patrimoniale separato, tra le altre, le voci liquidità e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE SEPARATO		AL 31 DICEMBRE 2008				AL 31 DICEMBRE 2007		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Nucleare	Terzi	Natt	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) PATRIMONIO NETTO								
I. Capitale				15.100.000	15.100.000	15.100.000		
IV. Riserva legale				601.392	601.392	581.472	581.472	
VII. Altre riserve: arrotondamenti						1		1
VIII. Utili portati a nuovo				593.333	593.333	-200.000	414.869	214.869
IX. Utile dell'esercizio				8.571.806	8.571.806		398.384	398.384
Totale Patrimonio Netto (A)				24.866.531	24.866.531	14.900.001	1.394.725	16.294.726
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	368.082	-1.366		366.716	478.949		478.949	
2) Per imposte	791.408			791.408	886.983		886.983	
3) Altri	1.747.400	14.600		1.762.000	790.000	460.625	1.250.625	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	2.906.890	13.234		2.920.124	2.155.932	460.625	2.616.557	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
	15.746.810	705.573		16.452.383	18.457.692	454.588	18.812.280	
D) DEBITI								
6) Accconti:	157.244.030	688.053		157.932.083	107.435.591	1.327.906	108.763.497	
a) accconti per attività nucleari	157.244.030			157.244.030	107.435.591		107.435.591	
b) accconti per altre attività		688.053		688.053		1.327.906	1.327.906	
7) Debiti verso fornitori	42.986.501	11.137.367		54.123.867	49.653.877	8.230.824	57.884.701	
9) Debiti verso imprese controllate	4.340.859	217.454		4.558.313	4.004.454	45.440	4.049.894	
12) Debiti tributari	3.306.816	1.462.870	-581	4.789.105	1.826.690	54.998	1.881.688	
13) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza	3.280.816	288.980		3.569.796	3.130.269	146.843	3.277.112	
14) Altri debiti	18.119.336	34.913.998	-3.750	53.029.586	18.032.635	47.735.930	65.768.565	
Totale Debiti (D)	229.278.359	48.728.722	-4.331	278.002.750	184.083.516	57.541.941	241.625.457	
E) RATEI E RISCONTI								
TOTALE PASSIVO	247.932.059	49.447.526	24.862.200	322.241.788	219.597.141	59.851.879	279.448.020	

CONTO ECONOMICO SEPARATO	2008			2007		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	390.082.959	0	390.082.959	168.874.107		168.874.107
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	467.426	467.426	0	669.490	669.490
5) Altri ricavi e proventi	1.456.194	8.434.312	9.890.506	6.033.063	7.561.946	13.595.009
Totale valore della produzione (A)	391.539.153	8.901.738	400.440.891	174.907.170	8.231.436	183.138.606
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.080.828	26.573	12.107.401	7.847.946	24.900	7.872.846
7) Per servizi	294.506.792	4.445.694	298.954.486	89.931.379	3.683.848	93.615.227
8) Per godimento di beni di terzi	4.506.842	201.480	4.708.322	10.946.311	143.297	11.089.608
9) Per il personale	58.958.302	4.278.145	63.236.447	58.415.542	4.028.651	62.444.193
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.342.834	337.864	6.680.698	7.359.042	3.939	7.362.981
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0			0
12) Accantonamenti per rischi	1.334.740	14.600	1.349.340	406.578	460.625	867.203
13) Altri accantonamenti	0	0	0			0
14) Oneri diversi di gestione	1.546.157	84.865	1.631.022	3.337.157	123.725	3.460.882
Totale costi della produzione (B)	379.278.524	9.389.222	388.667.746	178.243.955	8.468.985	186.712.940
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.260.629	-487.484	11.773.145	-3.336.785	-237.549	-3.574.334
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	2.697.412	6.539.919	9.237.331	7.277.297	1.581.249	8.858.546
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.568.849	1.902.079	4.470.928	21.582	648.303	669.885
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	128.563	4.637.840	4.766.403	7.255.715	932.946	8.188.661
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0		0
19) Svalutazioni	0	0	0	158.454		158.454
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	-158.454	0	-158.454
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi	0	0	0	0		0
21) Oneri	0	0	0	20.621	1	20.622
Totale proventi e oneri straordinari (E)	0	0	0	-20.621	-1	-20.622
Risultato lordo dell'esercizio (A+B+C+D+E+F)	12.389.192	4.150.356	16.539.548	3.739.855	695.396	4.435.251
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.622.440	-1.345.302	-7.967.742	3.739.855	297.012	4.036.867
Risultato netto dell'esercizio	5.766.752	2.805.054	8.571.806	0	398.384	398.384

Il valore della produzione della commessa istituzionale del 2008 è stato determinato in base al nuovo modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera 103/08. Con riferimento all'articolato di questa delibera, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Commessa nucleare 2008 - (Valori in migliaia di Euro)	Rif. delib. 103/08	componenti positive	componenti negative	margine
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	280.806	280.806	0
Smantellamento		46.386	46.386	0
Manutenzioni		2.711	2.711	0
Project management Commissurato		912	912	0
Combustibile		230.727	230.727	0
Deposito Nazionale		70	70	0
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.087		3.087
Altri ricavi e proventi	All. A - art. 14, comma 2	1.456	118,3	1.338
Costi efficientabili	art. 5	87.912	82.259	5.654
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116	8.526	-410
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.393	6.343	50
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	0	1.345	-1.345
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	2.697	2.569	129
Totale prima delle imposte		390.467	381.966	8.502
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.887	6.622	-2.735
Totale		394.355	388.588	5.767

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- agli altri proventi e ricavi, che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, ad eccezione di quanto esplicitamente previsto dall'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08 e cioè 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature e 10% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera 103/08 con riferimento ai cosiddetti costi efficientabili e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti. In particolare rispetto alla base costi riconosciuta dall'Autorità e cioè il consuntivo costi 2007, si rileva:
 - un incremento del corrispettivo riconosciuto nel 2008, in ragione dell'inflazione, pari a circa 2,8 milioni;
 - un decremento di questi costi per circa 2,9 milioni, di cui circa 1,6 milioni per il personale comandato ed i servizi resi da ENEA;
- ai costi ad utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società;
- alla gestione finanziaria del capitale investito nella commessa, avendo la Società realizzato un rendimento, sia pure di poco, superiore a quello prestabilito dall'Autorità.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- dell'incentivo all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2008, di un 1/6 dell'incentivo riconosciuto nell'esercizio 2007 in eccesso a quello strutturale;
- degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri, che saranno eventualmente riconosciuti solo quando ce ne dovesse essere la effettiva manifestazione numeraria ed in quanto rientranti tra i costi commisurati all'avanzamento;
- dell'imposte di periodo che non sono più integralmente riconosciute come nei precedenti esercizi, rimanendo a carico della Società la quota parte correlata al totale dei margini evidenziato in

tabella prima delle imposte, forfetariamente fissata dall'Autorità nella misura del 32,17%.

Per quanto riguarda la classificazione dei costi a fronte delle categorie previste dalla delibera 103/08, l'Autorità ha qualificato non commisurati all'avanzamento i costi di project management per un totale di circa 134 mila euro che sono stati quindi riclassificati tra quelli efficientabili.

Complessivamente si evidenzia per la prima volta per la commessa nucleare un importante risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria dell'Impresa.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato) si incrementa dell'8% rispetto al 2007. L'EBITDA si riduce e passa ad un valore negativo. Il risultato complessivo di queste attività dopo le imposte resta considerevolmente positivo grazie alla gestione finanziaria, che quest'anno si giova peraltro del definitivo chiarimento di quali siano le fonti finanziarie della commessa nucleare e quali no, stabilito dall'Autorità in via generale con la delibera 103/08 e sancito a consuntivo per il 2008 con la delibera 57/09.

I rapporti con l'unica impresa controllata (NUCLECO SpA) sono avvenuti a normali condizioni di mercato. SO.G.I.N. non ha intrattenuto alcun rapporto con altre parti correlate.

6 – Il bilancio consolidato

6.1 – Aspetti generali

Il Gruppo SO.G.I.N. è costituito da SO.G.I.N. SpA, capogruppo, e da NUCLECO SpA, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

Giova ricordare che la missione principale della NUCLECO consiste nella gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare NUCLECO, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato dall'ENEA, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, NUCLECO svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D. Lgs. 6 febbraio 2007 n. 52, il Gruppo SO.G.I.N. opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

Come già riportato in altre parti del presente referto, SO.G.I.N. ha acquisito la propria partecipazione in NUCLECO da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di SO.G.I.N. del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di NUCLECO è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da SO.G.I.N. implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di NUCLECO e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

NUCLECO è soggetta a direzione e coordinamento da parte di SO.G.I.N. Nell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio prestate nell'ambito del contratto quadro, hanno riguardato anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi intercorse tra SO.G.I.N. e NUCLECO sono state regolate a condizioni di mercato, nel reciproco interesse delle parti stesse. In particolare, NUCLECO ha svolto per la Capogruppo servizi per complessivi

9.586 migliaia di euro, mentre SO.G.I.N., nei confronti di NUCLECO, per 214 migliaia di euro.

6.2 – Le attività di NUCLECO

NUCLECO opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di ENEA siti nel Centro di ricerche Casaccia in località S.Maria di Galeria (Roma), sia attraverso appositi cantieri temporanei attrezzati presso gli impianti dei propri clienti.

Il capitale di NUCLECO SpA risulta, al 31.12.2008, così detenuto:

SO.G.I.N. S.p.A.: 60%,

ENEA: 40%.

NUCLECO, come sopra già evidenziato, è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.I.N. e con essa ha consolidato il bilancio 2007. Nell'ambito di detti poteri, SO.G.I.N. ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che NUCLECO garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando, inoltre, pieno supporto all'azione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154 bis del D. Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esercizio 2008, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a SO.G.I.N., hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, ad oggi, NUCLECO ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la risoluzione dei problemi di gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Le attività per SO.G.I.N. e ENEA

La maggior parte delle attività NUCLECO sono svolte nell'ambito del programma di decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile sviluppato da SO.G.I.N. Queste attività riguardano il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, la bonifica di aree e parti di impianto e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di radioprotezione dei lavoratori addetti allo smantellamento presso i siti di Casaccia, Trisaia, Saluggia e Caorso.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

NUCLECO è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA per l'espletamento del "Servizio Integrato" di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio Integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva.

NUCLECO effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Le operazioni compiute con i Soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di NUCLECO.

Le attività per clienti diversi dai Soci

Dal 2006, nell'ambito dell'accordo quadro con validità fino a tutto il 2009, NUCLECO effettua attività di assistenza e manutenzione presso il Centro Comunitario di Ricerca di Ispra e assolve efficacemente alle necessità del centro relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi.

Con riferimento al D. Lgs. del 6 febbraio 2007, n. 52, NUCLECO potrebbe assumere un ulteriore ruolo operativo, nell'ambito del Servizio Integrato, nella gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane.

Ricerca e sviluppo

Le attività di NUCLECO concernenti la caratterizzazione radiologica di siti e materiali, sono svolte con metodi innovativi, provati sistemi di misura e personale qualificato ed assumono particolare rilevanza anche sotto il profilo scientifico.

Il metodo di lavoro utilizzato, consolidato con il sistema NIWAS (NUCLECO Integrated Waste Assay System), si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (Non Destructive Assay) e DA (Destructive Assay) di laboratorio.

Tale metodo è stato apprezzato anche nell'ambito dell'*audit* effettuato dall'EURATOM, riguardante l'inventario fisico del materiale fissile, a cui NUCLECO si è sottoposta in via sperimentale e su base volontaria, su richiesta della stessa EURATOM.

NUCLECO svolge attività per la qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi con una diretta utilizzazione nell'ambito delle attività di decommissioning di SO.G.I.N., garantendo un presidio tecnologico su una fase particolarmente rilevante del processo di condizionamento dei rifiuti.

In qualità di subfornitore di ENEA nell'ambito del progetto "CARBOWASTE" del VII programma quadro dell'Euratom, inerente la caratterizzazione e la decontaminazione della grafite irraggiata, sono proseguite le attività preliminari alla collaborazione che diverrà effettiva a partire dal 2009. L'attività rappresenta un'esperienza operativa in vista di un possibile impiego per il trattamento della grafite proveniente dalla dismissione dei reattori a gas grafite, quale ad esempio la centrale nucleare di Latina.

Nuova struttura organizzativa

NUCLECO si è dotata di una nuova struttura organizzativa entrata in vigore il 12 settembre 2008, al fine di rispondere in modo più efficiente e flessibile alle esigenze operative e di sviluppo delle competenze, attraverso una chiara definizione delle responsabilità.

Programmi futuri

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività direttamente svolte per SO.G.I.N. ed ENEA.

Relativamente alle attività della controllante SO.G.I.N., NUCLECO ha consolidato nel tempo un rilevante ruolo operativo nelle attività di gestione dei rifiuti, di smantellamento di impianti e di monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

I contratti in essere al 31 dicembre 2008 con SO.G.I.N. ammontano complessivamente a 21,4 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro con arco temporale fino al 2010.

Il 18 gennaio 2008, è stato stipulato con ENEA un contratto avente ad oggetto l'appalto del servizio di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro

Ricerche ENEA di Casaccia per il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2009 e per un importo complessivo di 8,1 milioni di euro.

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti di origine medico-sanitaria, della ricerca e industriale, si registra una tendenza in diminuzione della domanda e dei volumi di rifiuti conferiti a NUCLECO, sia per una maggiore presenza sul mercato degli altri operatori privati del servizio integrato con possibilità di smaltimento all'estero, sia per una contrazione generale della domanda di smaltimento dovuta ai notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici e relativa minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione intergovernativo tra Italia e Federazione Russa per lo smantellamento dei sommersibili nucleari russi (Legge 165/01), NUCLECO ha perfezionato l'offerta a Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

L'attività è programmata a partire dal 2009 e proseguirà fino alla consegna della nave prevista nel 2011.

6.3 – L'integrazione delle attività del Gruppo

Nel corso del 2008, è stato consolidato il processo volto a collocare in modo più compiuto NUCLECO nel sistema di "governance" di SO.G.I.N., al fine di concentrare risorse ed energie manageriali di NUCLECO sulle attività "core".

Tali aspetti troveranno la loro più complessiva espressione nel piano industriale e nella nuova organizzazione di NUCLECO in corso di elaborazione.

Lo sviluppo della NUCLECO e la sua proiezione sul mercato non "captive" oltre che su quello di riferimento istituzionale, esigono un adeguato piano di investimenti che è intenzione di SO.G.I.N., per la parte che la riguarda, sostenere.

SO.G.I.N. auspica inoltre un mirato e selettivo sviluppo delle competenze delle risorse umane del Gruppo tali da assicurarne la necessaria crescita del patrimonio professionale. A tal fine, nel corso dell'anno, è stata avviata, da parte della Funzione Risorse Umane IT e Servizi di SO.G.I.N., un'attività di supporto alla gestione e amministrazione del personale di NUCLECO, anche in vista dei futuri investimenti nei sistemi informativi aziendali e di una migliore integrazione con SO.G.I.N.

A partire dall'ultimo trimestre del 2007, inoltre, la Funzione Risorse Umane IT e Servizi di SO.G.I.N., ha supportato operativamente NUCLECO nei processi di selezione e assunzione di risorse.

6.4 – Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/1991 ed alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

Il bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex art. 2409-bis del Codice civile conferito dall'Assemblea degli azionisti in data 2 luglio 2008.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, data di riferimento del bilancio d'esercizio di SO.G.I.N., comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata NUCLECO a norma dell'art. 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile, alla relazione del Collegio Sindacale e del Dirigente preposto e posto a corredo dell'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio 2008.

A tal fine, la società consolidata ha predisposto un “*reporting package*” secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

La società consolidata, NUCLECO SpA, è controllata direttamente da SO.G.I.N., che ne detiene il 60% del capitale sociale e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2007 non è cambiata l'area di consolidamento. Il risultato consolidato di Gruppo registra ricavi pari a 407,3 milioni di euro (176,6 al netto della componente combustibile).

Il margine operativo lordo è stato pari a 25,5 milioni di euro (14,2 milioni nel 2007) e il risultato netto del gruppo pari a 11,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2007).

6.5 – Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2008.

Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio SO.G.I.N. segna l'impatto NUCLECO nel consolidato di Gruppo.

Va evidenziato che il netto patrimoniale del consolidato mostra un trend in crescita da 16.903 migliaia di euro del 2007 a 28.316 migliaia di euro del 2008.

Non meno significativo è l'aumento dell'utile di esercizio del conto economico consolidato che cresce da 394 migliaia di euro del 2007 a 11.411 miglia di euro del 2008, di cui 10.224 €/m. di pertinenza della capogruppo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
(Valori in migliaia di Euro)		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	0	5
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	37	87
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36	63
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.503	1.094
Immobilizzazioni in corso	0	0
Differenza di consolidamento	1.243	1.321
Altre	10.245	13.064
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	8.216	8.894
Impianti e macchinario	16.454	25.195
Attrezzature industriali e commerciali	4.432	8.130
Altri beni	2.342	3.401
Immobilizzazioni in corso e acconti	32	31.476
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese collegate	0	0
Altre imprese	388	388
Altre	388	388
Crediti:	(*)	(*)
Verso imprese controllate non consolidate	0	0
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllante	0	0
Verso altri	326	326
Altri titoli	0	714
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>45.254</u>	<u>61.879</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210	191
Lavori in corso su ordinazione	1.718	1.250
Acconti	0	1.441
CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	27.973	24.984
Verso imprese controllate non consolidate	0	0
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllanti	0	0
Crediti tributari	802	16.209
Imposte anticipate	51.505	46.702
Verso altri	1.106	1.609
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	57.160	74.925
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	1.908	16.880
Partecipazioni in imprese collegate	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0
Altri titoli	33.059	96.968
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	33.059	96.968
Depositi bancari e postali	110.964	48.661
Denaro e valori in cassa	12	28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	110.976	48.689
RATEI E RISCONTI	<u>284.485</u>	<u>222.023</u>
Ratei e altri risconti	313	1.451
TOTALE ATTIVO	<u>330.052</u>	<u>285.353</u>

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007					
(Valori in migliaia di Euro)								
PATRIMONIO NETTO								
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO								
Capitale sociale	15.100		15.100					
Riserva legale	606		585					
Altre riserve	75		75					
Utili (Perdite) portati a nuovo	530		185					
Utile (Perdita) dell'esercizio	10.244	26.555	364	16.309				
QUOTE DI TERZI								
Capitale e riserve di terzi	594		564					
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.167	1.761	30	594				
	<u><u>28.316</u></u>			<u><u>16.903</u></u>				
FONDI PER RISCHI E ONERI								
Trattamento di quiescenza	367		479					
Imposte	934		989					
Altri	3.151	<u><u>4.452</u></u>	2.715	<u><u>4.183</u></u>				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
	<u><u>17.198</u></u>			<u><u>19.590</u></u>				
DEBITI								
Obbligazioni	0		0					
Mutui	0		0					
Debiti verso banche	0		0					
Debiti verso altri finanziatori	386	742	756	1.098				
Acconti per attività nucleari		157.244		107.436				
Altri acconti		688		1.328				
Debiti verso fornitori		57.650		63.276				
Debiti verso imprese collegate		0		0				
Debiti verso controllanti		0		0				
Debiti tributari		6.254		1.982				
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.794		3.449				
Altri debiti	53.715	<u><u>280.087</u></u>	66.108	<u><u>244.677</u></u>				
386		756						
RATEI E RISCONTI								
Ratei e altri risconti		<u><u>0</u></u>		<u><u>0</u></u>				
TOTALE PASSIVO								
	<u><u>330.052</u></u>			<u><u>285.353</u></u>				

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE
CONSOLIDATO****31 dicembre 2008****31 dicembre 2007**

(Valori in migliaia di Euro)

GARANZIE PRESTATE

Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi

18.882

13.233

ALTRI CONTI D'ORDINE

Automezzi speciali in comodato

0

99

Impegni assunti v/fornitori per riprocessamento,
stoccaggio e trasporto combustibile

369.689

572.208

TOTALE CONTI D'ORDINE**388.571****585.540**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2008		2007	
(Valori in migliaia di Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	396.733		173.253	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semil.e finiti	467		669	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Altri ricavi e proventi:				
Contributi in conto esercizio	10.133	10.133	14.019	14.019
Diversi		<u>407.333</u>		<u>187.941</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.783		8.822	
Per servizi	293.329		90.143	
Per godimento di beni di terzi	5.288		11.658	
Per il personale:				
salari e stipendi	42.786		42.909	
oneri sociali	11.480		11.532	
trattamento di fine rapporto	3.166		3.429	
trattamento di quiescenza e simili	353		269	
altri costi	10.886	68.671	8.454	66.593
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.259		2.495	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.009		5.917	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		119	
sval. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188	7.456	227	8.758
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19)		65	
Accantonamento per rischi		1.349		1.083
Altri accantonamenti		279		0
Oneri diversi di gestione		1.761		3.511
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>390.897</u>	<u>16.436</u>	<u>190.633</u>	<u>(2.692)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
altri proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
altri	0		0	
da altri titoli	73		23	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da controllanti	0		0	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	9.212	9.285	8.870	8.893
interessi e altri oneri finanziari:				
interessi passivi e commissioni a controllanti	0		0	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	4.571	(4.571)	823	(823)
Utile e perdita su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>4.714</u>		<u>8.070</u>	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	0		0	
di crediti immobilizzati	0	0	0	0
Svalutazioni:				
di partecipazioni				
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	158	(158)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>0</u>		<u>(158)</u>	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
sopravvenienze attive	0	0	15	15
Oneri:				
sopravvenienze passive	0		20	
imposte esercizi precedenti	0		0	
altri	0	0	198	(218)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>0</u>		<u>(203)</u>	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>21.150</u>		<u>5.017</u>	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(9.739)</u>		<u>(4.623)</u>	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>11.411</u>		<u>394</u>	
di cui: quota capogruppo	<u>10.244</u>		<u>364</u>	
quota terzi	1.167		30	

Conclusioni

1. Nel 2008 l'azione di Sogin SpA è stata diretta, in particolare, ad affrontare le problematiche strutturali del *decommissioning* nazionale.

In tale ambito, il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, introdotto con la delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas (A.E.EG.) n. 103/2008, è diretto a favorire l'accelerazione dell'attività ed a sollecitare l'efficienza, con l'introduzione di incentivi mirati e sembra dare, in parte, soluzione alle criticità rilevate nel passato sia per la determinazione dei costi dell'attività di *decommissioning*, sia per la tempestività nell'attribuzione a SO.G.I.N. dei relativi mezzi finanziari.

Si può, così, prendere atto della circostanza che, mentre nel corso del 2007 la Società ha fronteggiato il proprio fabbisogno finanziario attingendo alle proprie disponibilità (originariamente con i fondi accantonati da Enel, che al termine dell'esercizio ammontavano ancora a circa 145 milioni), nel 2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha provveduto a coprire il fabbisogno corrente, disponendo l'erogazione complessiva di 450 milioni. Inoltre, l'Autorità, già con la delibera 195/08 del 22 dicembre 2008, ha chiesto alla Società di conoscere le sue necessità finanziarie per l'anno 2009.

Il Gruppo ha realizzato un volume di attività di decommissioning pari a più del doppio rispetto all'anno precedente ed a circa tre volte quello mediamente realizzato dal 2000 al 2006. Il 97% degli obiettivi fissati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas è stato raggiunto (si tratta di 29 dei 31 obiettivi (*milestones*) stabiliti per il 2008 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nell'ambito del nuovo sistema, con anticipo di uno relativo al 2009).

2. Con riguardo alle procedure di valutazione di impatto ambientale ancora in corso (gestionalmente rilevanti), sulle quali si è ampiamente riferito in precedenza, si ritiene utile ricordare che:

- per la centrale del Garigliano, nel giugno 2008, SO.G.IN. ha reiterato la richiesta al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di un nuovo punto di scarico degli effuenti aeriformi ed abbattimento del camino. La relativa autorizzazione è stata ottenuta lo scorso mese di agosto 2009. La Regione Campania si è espressa solo in merito alla demolizione del camino. L'istruttoria relativa al procedimento di VIA si è conclusa e si è in attesa della pronuncia di compatibilità ambientale;

- per la centrale di Latina, sono in corso le attività di decontaminazione delle condotte superiori ed è stata completata quella di smontaggio di una delle sei condotte da rimuovere. Si ricorda che in data 11 dicembre 2008, la Società ha chiesto al Ministero dell'ambiente la sospensione della procedura di VIA, al fine di aggiornare il progetto di *decommissioning* della centrale sulla base di nuove soluzioni tecnologiche.

I procedimenti di V.I.A. relativi ai siti di Caorso, Trino e Saluggia nel 2008 si sono conclusi positivamente con l'emissione dei relativi decreti di compatibilità ambientale, mentre per ITREC è stato avviato il procedimento con l'invio, nel marzo 2009, dello Studio di Impatto Ambientale e la relativa istruttoria è al momento in corso.

3. Ad una ridefinizione dei "compiti, dipendenze e fonti di finanziamento" della Società, per una maggiore efficienza del settore, è diretto il recente intervento del legislatore che, all'art. 27, comma 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha previsto, all'uopo, specifico atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, con la contestuale nomina di un commissario e di due vicecommissari (cui si è proceduto con D.P.C.M. del 16 agosto 2009).

4. Il bilancio 2008 di SO.G.I.N. si è chiuso – dopo il pagamento delle imposte – con un utile di esercizio di 8,6 milioni di Euro (di contro ai 4 milioni del 2007).

Il valore della produzione, pari a 400 milioni, è in notevole crescita rispetto all'esercizio precedente (positivo per 183,1 milioni) e riesce a bilanciare i costi della produzione che salgono a 398,4 milioni (dai 186,7 milioni del 2007).

Anche la gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari a 11,7 milioni. Il netto patrimoniale aumenta da 16,3 milioni del 2007 a 24,8 milioni di euro del 2008.

Il valore della commessa nucleare è di 391,3, quello della commessa di mercato supera gli 8,9 milioni.

Anche nel 2008 vi è stata una gestione della liquidità positiva, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, che ha raggiunto un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono stati rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie ed assicurative, con un livello di rischio ritenuto dal Management molto basso.

Permane strutturale il credito IVA, in considerazione del fatto che le somme stanziate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas non hanno natura di corrispettivo e non costituiscono operazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta. Inoltre, come espresso dall'Agenzia delle Entrate, in risposta all'istanza di interpello del luglio 2008, volta a verificare la possibilità di accelerare il recupero del credito IVA, dette somme non possono essere incluse nel calcolo delle operazioni attive, sia pure con aliquota zero. Conseguentemente, nonostante l'introito di 6,3 milioni, che riguarda però la richiesta di rimborso del 2005, il credito IVA si è ulteriormente incrementato, rispetto al passato esercizio, raggiungendo la considerevole somma di oltre 51 milioni di euro.

5. Si segnala, infine, che l'utile di esercizio del bilancio consolidato 2008 evidenzia un trend in crescita da 394 migliaia di euro del 2007 a 11.411 €/m. del 2008.

Anche Nucleco S.p.A. che ha visto progressivamente aumentare la propria attività nel corso dell'anno.

Il risultato consolidato di Gruppo registra ricavi pari a 407,3 milioni di euro (176,6 al netto della componente combustibile).

Il margine operativo lordo è stato pari a 25,5 milioni di euro (14,2 milioni nel 2007) e il risultato netto del gruppo di 11,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2007).

In notevole crescita anche il patrimonio netto del gruppo, pari a 28.316 migliaia di euro nel 2008.

6. Nel corso del 2008 la Società ha pubblicato la seconda edizione del bilancio sociale, quello al 31 dicembre 2007, che contiene anche le principali informazioni del primo semestre del 2008. La terza edizione, quella al 31 dicembre 2008, contenente anche le principali informazioni del primo semestre 2009, è stata invece pubblicata a settembre 2009. Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di SO.G.IN. e delle sue attività. In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati quali-quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali.

In entrambi i casi, i valori rilevati rientrano ampiamente entro i limiti di legge e non hanno alcuna rilevanza.

Con la pubblicazione del bilancio sociale, e più in generale con lo sviluppo delle attività di responsabilità sociale d'impresa (o *corporate social responsibility*), si prosegue nello sviluppo di processi e azioni volti ad aumentare il grado di trasparenza della Società, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari ed a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con tali obiettivi, sono state sviluppate diverse attività di informazione nei confronti dei cittadini, di concerto con i Comuni.



PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI (SOGIN SPA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Maurizio Cumo

Amministratore Delegato

Massimo Romano

Consigliere

Luigi De Paoli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Paolo Germani

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

COLLEGIO SINDACALE COMPONENTI SUPPLEMENTI

Gennaro Peteca

Gianfranco Pepponi

DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI

Antonio Dagnino

Nota introduttiva dell'Amministratore Delegato

Dopo la soluzione delle emergenze, abbiamo concentrato il nostro impegno per affrontare le criticità strutturali del decommissioning italiano e consolidare i connotati di imprenditorialità di Sogin.

Tre sono state le leve del cambiamento. Il modello organizzativo, che ha definito chiaramente le responsabilità e orientato le strutture al conseguimento dei risultati. Il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, che favorisce l'accelerazione e sollecita l'efficienza. Il piano di incentivazione delle risorse umane, basato su regole trasparenti e risultati misurabili.

Su tali basi, nel 2008, Sogin ha conseguito i primi importanti risultati in termini di accelerazione delle attività ed efficienza operativa.

Abbiamo invertito il rapporto fra costi di funzionamento e attività di decommissioning, allineato le nostre prestazioni alle migliori esperienze internazionali, generato valore per l'azionista e per il consumatore elettrico. Il Gruppo ha realizzato un utile netto di 11,4 milioni di euro, rispetto allo 0,4 del 2007, con un volume di attività di decommissioning pari a più del doppio rispetto all'anno precedente e a circa tre volte quello mediamente realizzato dal 2000 al 2006. Il 97% degli obiettivi fissati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas è stato raggiunto.

Abbiamo reso più efficiente l'organizzazione e promosso lo sviluppo delle nostre competenze distinte, attraverso la gestione selettiva del *turnover* e investimenti nella formazione di una nuova generazione di professionisti del nucleare.

Al fine di essere percepiti come *player* sicuro e affidabile, abbiamo impegnato energie e attenzioni in un'opera di strutturata e trasparente comunicazione, che ha contribuito a rendere proficuo il rapporto con le istituzioni del territorio, a sbloccare procedure ferme da tempo e avviare la realizzazione di opere importanti per il trattamento e la gestione dei rifiuti.

Oltre a rendere più efficiente e veloce l'attività istituzionale, il Gruppo ha valorizzato *know-how* e competenze sul mercato internazionale, consolidando la presenza dove già opera e sviluppando *partnership* industriali e tecnologiche, al fine di condividere soluzioni a problemi comuni, affrontare la sfida di mercati molto promettenti e continuare ad attrarre talenti.

Oggi, il decommissioning italiano è avviato lungo una traiettoria virtuosa e Sogin è riconosciuto come operatore credibile e affidabile. Con l'avvio della fase finale di smantellamento e decommissioning degli impianti italiani, le sue attività rappresenteranno un'opportunità unica per rafforzare le competenze industriali del Paese, dare una prova tangibile della sua capacità di governare l'intero ciclo e sostenere il rilancio dell'opzione nucleare.

Massimo Romano
Amministratore Delegato

**Relazione degli Amministratori
sulla gestione****Quadro generale**

Attività della commessa nucleare

Gestione dei rischi

Organi societari e altri organismi
del Gruppo Sogin

Risorse umane

Risultati economici e finanziari

Fatti di rilievo successivi alla chiusura
dell'esercizio e prevedibile evoluzione
della gestione**Stato patrimoniale
e Conto economico**

Attivo

Patrimonio netto e passivo

Conto economico

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Principi contabili e criteri di valutazione

Commenti allo Stato patrimoniale

Commenti al Conto economico

Appendice

Dettagli sulla separazione contabile

Attestazione del Bilancio
di esercizio 2008

Verbale di Assemblea del 2 luglio 2009

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

Quadro generale

Gli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di decommissioning affidate a Sogin è rimasto invariato nel corso del 2008 per quanto riguarda gli indirizzi governativi, mentre è notevolmente mutato per quanto riguarda il sistema di riconoscimento dei costi di smantellamento e di mantenimento in sicurezza degli impianti dismessi, come si dirà più dettagliatamente nel seguito. In particolare, sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con British Nuclear Fuel Ltd e passati a novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce per il tramite di International Nuclear Service (INS);
2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

A settembre del 2008 il Governo ha presentato al Parlamento il disegno di legge "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese,

nonché in materia di energia". Esso prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'agenzia per la sicurezza nucleare, la definizione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione dei siti nucleari e la ridefinizione di ruoli e funzioni dei soggetti pubblici operanti nel settore nucleare, fra cui Sogin. In relazione a ciò, è anche previsto il commissariamento della Società. Alla data di stesura della presente Relazione, questo disegno di legge è stato approvato dalla Camera dei deputati (AC 1441 TER) e successivamente, con modificazioni, dal Senato della Repubblica (AS 1195).

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare e il programma a vita intera

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare

Il 30 gennaio 2008 si è concluso il processo di consultazione, avviato a fine 2007 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (nel seguito brevemente l'Autorità), volto a introdurre un nuovo modello di remunerazione delle attività di smantellamento degli impianti nucleari e di chiusura del ciclo del combustibile. Il 30 luglio 2008 l'Autorità ha, quindi, adottato la delibera 103 con la quale ha ridefinito, per il triennio 2008-2010, i criteri per il riconoscimento degli oneri delle attività di smantellamento degli impianti nucleari dismessi, chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti. Con la stessa delibera ha, inoltre, disposto che Sogin applichi per la rendicontazione dei costi alcune norme di separazione contabile.

Il nuovo sistema di remunerazione prevede l'introduzione di due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- / *ex post*, quelli relativi alle attività di smantellamento, inclusi manutenzioni e investimenti, gestione del combustibile e *project management*
- / *ex ante*, e sottoposti a un meccanismo di *revenue cap*, quelli relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza degli impianti. La congruità dei costi di smantellamento e gestione del combustibile è valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo entro il 31 marzo dell'anno seguente.

La delibera ha stabilito di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno. È stato, pertanto, liquidato a Sogin nel 2008, come *una tantum*, il valore residuo degli investimenti, pari a 12,4 milioni di euro, che fino al 2007 erano stati remunerati tramite le relative quote di ammortamento.

I costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti a una riduzione annua. La base di riferimento è quella del 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione. Il fattore di efficienza stabilito è pari allo 0% per il 2008 e al 3,29% per i successivi 2 anni.

Per sollecitare l'accelerazione del decommissioning è stato poi introdotto

un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a 3,2 milioni di euro nel 2008 in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestone*).

L'Autorità, anche tenuto conto del fatto che il piano di incentivazione all'esodo predisposto da Sogin ha un *net present value* positivo, ha previsto un meccanismo per il parziale riconoscimento dei relativi costi. Esso prevede il riconoscimento di un incentivo strutturale di 3,3 milioni di euro l'anno, che è pari alla media storica, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza. La quota di incentivo erogato eccedente quello strutturale viene riconosciuta a Sogin nell'anno di competenza e dall'Autorità recuperata a valere sui futuri ricavi in quote costanti nei 6 anni successivi.

La delibera ha introdotto la remunerazione del capitale investito netto e i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, Sogin riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso Euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera prevede che siano riconosciuti a Sogin il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% di quelli connessi alla valorizzazione degli *asset* immobiliari. Fino al 2007, il 100% di tali ricavi era destinato alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità.

Infine, la delibera 103/08 prevede che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da Sogin, a partire dal 2008 debba essere sottoposta a revisione contabile.

Nei termini previsti dal nuovo sistema di riconoscimento dei costi, il 22 dicembre 2008 l'Autorità ha adottato la delibera 195 con la quale ha determinato a preventivo i costi per il 2009 relativi alle attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile. Essi sono previsti pari a 74,1 milioni di euro per i costi esterni di decommissioning e a 138,7 milioni di euro per i costi di gestione del combustibile.

I valori indicati dalla delibera sono in linea con quelli anticipati da Sogin nel piano triennale 2009-2011 inviato all'Autorità a fine ottobre 2008. La delibera ha, inoltre, stabilito le *milestone* per gli anni 2009, 2010 e 2011 e i relativi pesi convenzionali, per il calcolo del corrispettivo per l'accelerazione.

Come previsto dalla stessa delibera, il 30 gennaio 2009 Sogin ha inviato all'Autorità il piano finanziario per il 2009, al fine di programmare le erogazioni

da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico in misura tale da mantenere una adeguata liquidità presso la Società.

Alla stessa data l'Autorità ha inviato a Sogin una lettera con la quale prende atto dell'aggiornamento dei costi per la centrale di Trino, relativi all'impianto di estrazione e trattamento delle resine, di cui terrà conto in sede di approvazione a consuntivo dei costi per il 2009.

Con la successiva delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 l'Autorità ha poi riconosciuto a consuntivo i costi 2008 e ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare ulteriori 150 milioni di euro a Sogin entro il 30 maggio 2009. Più in dettaglio ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
 - a) costi esterni delle attività di decommissioning per 50,23 milioni di euro;
 - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville;
 - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2008 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
 - d) costi efficientabili CNCA_n di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica per 87,91 milioni di euro;
 - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
 - f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'art. 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'art. 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nei consuntivi Sogin 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;
4. di prevedere che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica, gli acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;
5. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di

valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi Sogin 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;

6. di rettificare l'importo di cui all'art. 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 a un valore pari a 12,52 milioni di euro;
7. di richiedere a Sogin di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003¹.

1/ Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In conclusione, il nuovo sistema regolatorio dà finalmente soluzione alle criticità rilevate nel passato per quanto riguarda sia la maggiore certezza del riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning sia la tempestività nell'attribuzione a Sogin dei relativi mezzi finanziari. Il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, che introduce incentivi all'efficacia e sollecita la Società all'efficienza nella gestione, colloca quest'ultima in un normale contesto di mercato regolato nel quale potrà misurare in termini economici la sua prestazione industriale.

Il programma a vita intera

Nel programma inoltrato all'Autorità a marzo 2008 sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare, anche in assenza del deposito nazionale, allo smantellamento degli impianti entro il 2019, data a partire dalla quale su tutti i siti sarà realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi di transito (condizione cosiddetta di "*brown field*"). In particolare, è previsto che Bosco Marengo raggiunga tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013. Per la Centrale di Latina la condizione di "*brown field*" non prevede lo smantellamento del reattore, che avverrà solo dopo la disponibilità del deposito nazionale. Successivamente al conferimento dei rifiuti stoccati in situ al deposito nazionale sono previste la demolizione dei depositi di transito e le altre attività necessarie per il rilascio del sito senza vincoli radiologici.

Per il combustibile irraggiato è previsto il riprocessamento all'estero (Inghilterra e Francia), a eccezione di quello presente sui siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, che sarà stoccatto nei siti ove si trova attualmente fino alla disponibilità del deposito nazionale. Il rientro dei rifiuti del riprocessamento del combustibile è ipotizzato direttamente al deposito nazionale. Per alcuni residui derivanti dal riprocessamento è in corso di valutazione la possibilità di ottimizzarne i volumi che dovranno rientrare, sostituendo residui a media e bassa attività con residui

ad alta attività. Si è in attesa di indirizzi in merito da parte del Ministero dello Sviluppo economico. Per il plutonio derivante dal combustibile nucleare già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville, allo stato custodito presso lo stabilimento francese di La Hague, è previsto il riutilizzo per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti e, in caso di mancato utilizzo, il rientro direttamente al deposito nazionale. In base agli accordi intergovernativi tra Italia e Francia del novembre 2006 e del novembre 2007, i residui delle attività di riprocessamento e il plutonio non utilizzato dovranno essere trasferiti in Italia entro il 2025. Per quanto attiene ai rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile in Inghilterra, il Governo britannico ha nel tempo chiesto al Governo italiano la conferma della disponibilità a riprendere questi rifiuti e a comunicare l'esistenza in Italia di strutture di stoccaggio idonee ad accoglierli in base ai programmi di lavorazione presso l'impianto di Sellafield. A oggi, questi programmi prevedono il rientro dei rifiuti nel 2018.

La stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 5,2 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2008 e includendo i costi per il conferimento dei rifiuti al deposito nazionale. Questi ultimi e i costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile siti a Saluggia, Casaccia e Trisaia sono da ritenersi affetti da significative incertezze. I primi poiché non è allo stato noto di che tipo di deposito si tratterà né quali saranno i requisiti di condizionamento dei rifiuti richiesti dal futuro gestore; i secondi perché una stima attendibile potrà essere disponibile solo dopo l'elaborazione dei progetti per le istanze di disattivazione. Con riferimento alle categorie di costo introdotte dalla delibera 103/08 dell'Autorità di cui si è già detto, l'articolazione degli oneri complessivi del programma è riportata nella tabella che segue.

ONERI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA SECONDO LE CATEGORIE DELLA DELIBERA 103/08**Valori in miliardi di euro**

Decommissioning (punto n dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) tranne manutenzioni ordinarie e straordinarie e <i>project management</i>	1,2
Gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari (punto h dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08)	1,2
Costi di funzionamento, mantenimento in sicurezza e personale (punto e dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) più manutenzioni ordinarie e straordinarie e <i>project management</i>	1,9
Conferimento di tutti i rifiuti radioattivi a deposito nazionale, smantellamento reattore di Latina e ripristino siti	0,9
Totale	5,2

Il piano industriale

Nel 2007 Sogin si è dotata, per la prima volta dalla sua costituzione, di un piano industriale, le cui linee guida sono state aggiornate dal Consiglio di Amministrazione il 18 settembre 2008, subito dopo la definizione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del nuovo modello di remunerazione (delibera 103/08).

Le suddette linee guida confermano gli indirizzi strategici del precedente piano industriale con la focalizzazione sulla creazione di "valore industriale", e in particolare per quanto riguarda:

- / una ulteriore accelerazione delle attività di decommissioning e della ricerca di efficienza ed eccellenza nella gestione operativa attraverso lo sviluppo di processi, strumenti e risorse;
- / l'applicazione della nuova regolamentazione tecnico-economica e promozione di norme, regole e procedure in linea con gli standard internazionali;
- / lo sviluppo di una *best practice* nella sicurezza;
- / il rafforzamento della presenza sul mercato dei servizi nucleari, di presidio tecnologico e valorizzazione siti.

Il 2008 è stato dedicato alla messa a regime del modello di funzionamento e dell'organizzazione.

Gli obiettivi così perseguiti sono quelli di una maggiore efficienza e di un orientamento al risultato e allo sviluppo delle nuove attività.

I risultati raggiunti sono di seguito elencati:

1. accelerazione del decommissioning:

- volume di attività di disattivazione del 2008 superiore al doppio di quello del 2007;
- svuotamento e bonifica della piscina di Saluggia;
- definizione degli accordi con EdF e Areva per la gestione del combustibile italiano di Creys-Malville;

2. recupero di efficienza:

- efficientamento dei costi di funzionamento e mantenimento in sicurezza;
- implementazione del nuovo modello organizzativo anche attraverso la reingegnerizzazione dei processi gestionali più critici: Ingegneria, *Licensing, Procurement e Operation Planning*;
- identificata responsabilità per sviluppo "commessa mercato";
- avviata riforma regolamenti di esercizio.

3. patto con le istituzioni:

- nuovo sistema di remunerazione, di cui si è già detto;
- miglioramento del rapporto con le istituzioni che ha consentito di ottenere un numero di autorizzazioni notevolmente superiore a quello degli anni precedenti, anche se ancora inferiore a quanto necessario per sostenere la prevista accelerazione delle attività, di cui più avanti si fornisce un maggiore dettaglio;

4. eccellenza nella sicurezza:

- proseguite le attività del “Progetto Sicurezza”, volto a incrementare lo standard di sicurezza degli impianti, dei lavoratori, della popolazione e dell’ambiente;
- istituita la Scuola di Radioprotezione;

5. valorizzazione *asset* e competenze:

- sviluppo *know-how* verso clienti terzi;
- investimenti in formazione.

L’aggiornamento del piano industriale 2009-2013 è sospeso in attesa che prenda corpo l’orientamento espresso dal Governo nel disegno di legge, attualmente all’esame del Parlamento, volto a ridefinire compiti e funzioni della Società.

Le attività di mercato

Nel 2008 le attività diverse da quelle istituzionali di disattivazione delle installazioni nucleari e della gestione del combustibile (nel seguito, brevemente, le attività di mercato o la commessa mercato) hanno registrato un valore della produzione in aumento dell’8% rispetto al 2007 e un EBITDA in riduzione a valori, anche se non di molto, negativi, a motivo principalmente della mancata acquisizione della commessa di Andreeva Bay in Russia (Penisola di Kola), più avanti commentata.

Nell’ottobre 2008 è stata varata una organizzazione di 2° livello con una focalizzazione importante sulla parte commerciale e sulla differenziazione della tipologia di progetti e dei clienti.

Sono proseguite le attività per conto della Commissione Europea nell’ambito del contratto *Project Management Assistance* per il decommissioning del Centro Comune di Ricerca di ISPRA. Il contratto è stato rinnovato per un altro anno nel giugno 2008.

Sempre per la Commissione Europea, Sogin ha prestato servizi di consulenza nucleare nell’ambito di progetti TACIS in Russia, Kazakistan e Ucraina.

Su questi contratti ha collaborato con partner europei quali Iberdrola, Areva, CEA, UKAEA, rafforzando i legami e le opportunità di scambio tecnologico.

Durante l’anno è stata aggiudicata al consorzio Iberdrola/Sogin l’estensione dei contratti di *On Site Assistance* per le centrali Kola (Federazione Russa) e Khmelnitsky (Ucraina) fino al 2011.

Nel settore ambientale Sogin ha portato a termine con successo un progetto (iniziatato nel 2004) per l’ampliamento della Rete Accelerometrica Nazionale per conto del Dipartimento della Protezione Civile. Sono state inoltre acquisite

commesse minori per Endesa Italia e affiliate (ora E.ON Italia) per servizi ambientali convenzionali.

Sono proseguiti le attività di decommissioning dei laboratori ex CISE di Segrate per conto di Enel sulla base del contratto stipulato con Enel il 30 ottobre 2007. Gli iter autorizzativi per il completamento della bonifica sono stati presentati e Sogin è ancora in attesa delle autorizzazioni per ultimare le attività di cantiere per la bonifica radiologica dei locali. Il processo ha subito una forte accelerazione nel febbraio 2009 con l'intento di portare a termine l'attività nell'anno in corso.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello sviluppo economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari (legge 165/05). È stata firmata, nell'agosto 2008, la revisione della relativa Convenzione con il Ministero dello sviluppo economico. Nell'anno è stato importante il contributo di Sogin, attraverso il suo team di esperti a Mosca e il supporto specialistico di sede, per la definizione e firma di un contratto del valore di circa 72 milioni di euro tra Fincantieri SpA e il Centro Federale per la Sicurezza Nucleare e Radiologica (Russia) per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

Le attese del coinvolgimento di Sogin nel ruolo di *main contractor* per i servizi di ingegneria per la progettazione e costruzione di un impianto di condizionamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi ad Andreeva Bay sono state ridimensionate per il diverso orientamento, rispetto alla richiesta di Rosatom, del Ministero dello sviluppo economico.

Sogin è stata comunque nominata *subcontractor* dei servizi d'ingegneria relativi al deposito interinale di rifiuti radioattivi, sotto il coordinamento di Ansaldo Nucleare SpA. La sottoscrizione dei relativi contratti è prevista nel primo semestre 2009.

In ambito tecnologico, è stato perfezionato un accordo con Ansaldo Nucleare SpA e Granit Technologies SA (Svizzera) per lo sviluppo congiunto e la successiva commercializzazione di una tecnologia innovativa per condizionare rifiuti radioattivi organici attraverso una ossidazione a umido. L'accordo, che prevede lo sviluppo del primo impianto prototipo a Trino, già anticipa le modalità di commercializzazione congiunta della tecnologia sul mercato.

La società controllata Nucleco

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2008 con un valore della produzione di 16,7 milioni di euro, in aumento di oltre il 31% rispetto al 2007 (12,7 milioni di euro). L'utile al netto delle imposte è stato di 2,9 milioni di euro contro una perdita seppure modesta nel 2007 (circa 0,1 milioni di euro). La marginalità è aumentata in modo considerevole con un valore di EBITDA passato da 1,5 milioni di euro nel 2007 a 5,0 milioni di euro nel 2008.

Nel 2008 Nucleco ha ottenuto un risultato largamente migliore, rispetto sia al 2007 sia agli anni precedenti, grazie a una gestione più efficiente e attraverso l'internalizzazione delle attività. Tecnologia, *know-how* e professionalità di Sogin consentono, infatti, di realizzare internamente larga parte dei servizi che in precedenza venivano affidati all'esterno. L'ottima performance di Nucleco è stata anche aiutata dall'introduzione durante l'anno di un nuovo modello organizzativo teso a semplificare i processi aziendali.

Dal punto di vista operativo, Nucleco è rimasta attiva su tutti i siti Sogin in Italia e ha proseguito l'attività di *Assistance & Maintenance* sul sito del Centro Comune di Ricerca di ISPRA per conto della Commissione Europea, acquisendo anche una nuova commessa per il confezionamento e trattamento di sorgenti radioattive.

Nucleco è stata coinvolta in attività Sogin nei paesi dell'Est europeo, sia su nuove gare sia su commesse acquisite. In particolare, nel 2008 sono state svolte attività di formazione e consulenza per le centrali nucleari di Kola (Federazione Russa) e Aktau (Kazakistan), nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi d'esercizio.

Nell'ambito della diversificazione dell'offerta, Nucleco ha definito con Fincantieri un contratto per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

L'importante crescita di ricavi e margini è stata accompagnata da un impegno importante per l'adeguamento dell'assetto autorizzativo degli impianti in uso alla Società al fine di consentirne l'ammodernamento tecnologico, necessario per competere su aree di mercato più ampie. In particolare, Nucleco ed Enea hanno proseguito l'iter di accorpamento delle licenze di esercizio che si prevede si concluda nel 2009 ed è in fase di analisi da parte di Sogin, Nucleco ed Enea l'assetto di gestione degli impianti e depositi di cui Enea è titolare delle licenze di esercizio. A quest'ultimo riguardo si segnala che, con lettera del 22 aprile 2009 indirizzata al Ministero dello sviluppo economico, Enea ha confermato la sua intenzione in merito al trasferimento di tali licenze a Nucleco, chiedendo al

Ministero stesso di non considerare chiusa la relativa procedura avviata nel 1987. Avuto conto che i ricavi verso Sogin ammontano a 9,6 milioni di euro, il contributo di Nucleco al valore della produzione delle attività per terzi del Gruppo Sogin è pari a 7 milioni di euro. Sommando a detto importo il valore della produzione della commessa mercato di Sogin (8,9 milioni di euro), il totale del Gruppo per le attività di mercato risulta pari a 15,9 milioni di euro.

Nel 2008 Sogin ha avviato un percorso volto a rendere maggiormente efficienti i rapporti con Nucleco, la cui partecipazione è stata acquisita a settembre 2004. In particolare, fino al 2007 Sogin, ai sensi dell'art. 218 del D.Lgs. 163/06, ha conferito a Nucleco appalti in modo diretto nella presunzione che il fatturato nell'ultimo triennio a favore dei soci Sogin ed Enea fosse superiore all'80%. Poiché a consuntivo tale condizione non è stata verificata, sia pure per qualche punto percentuale, a partire dal 2008 sono stati assegnati a Nucleco contratti di appalto o con gara o – tenuto conto della peculiarità delle prestazioni svolte da Nucleco e di ragioni di sicurezza, urgenza e continuità del servizio – con affidamento diretto ai sensi dell'art. 221 D.Lgs. 163/06.

La finanza aziendale

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono infatti pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni di euro fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni di euro al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni di euro fondi Global Partnership.

Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate da quest'ultima.

Anche nel 2008 la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, ha garantito la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) pone il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, a nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi è emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/08 e all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a Sogin. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni di euro. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si rileva un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a Sogin nei primi giorni di marzo 2009. Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004, pari a circa 6,3 milioni di euro più interessi.

L'Autorità ha chiesto a Sogin, con delibera 195/08, il piano finanziario dell'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da Sogin entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle ulteriori osservazioni formulate dall'Autorità.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. Una prima erogazione di 150 milioni di euro è stata difatti disposta con la delibera 57/09 entro il 30 maggio 2009.

La responsabilità sociale

Nel corso del 2008 Sogin ha pubblicato la seconda edizione del bilancio sociale, quello al 31 dicembre 2007, che contiene anche le principali informazioni relative al primo semestre del 2008.

Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di Sogin e delle sue attività.

In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati quali-quantitativi al 31 dicembre 2007 sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali.

In entrambi i casi, i valori rilevati rientrano ampiamente entro i limiti di legge e i casi di contaminazione non hanno rilevanza radiologica.

Con la pubblicazione del bilancio sociale, e più in generale con lo sviluppo di attività tipiche della responsabilità sociale d'impresa (o *corporate social responsibility*), si prosegue nello sviluppo di processi e azioni volti ad aumentare il grado di trasparenza della Società, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari e a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con tali obiettivi, è stato sviluppato e completato il programma di installazione dei punti informativi ("Infopoint") presso i municipi dei Comuni sede dei nostri impianti.

Al fine di informare le comunità circa le attività critiche svolte negli impianti presenti nel territorio comunale, Sogin, attraverso i sindaci, ha deciso di inviare appositi opuscoli informativi.

Tale opera di informazione ha contribuito a generare un clima di fiducia e consenso, indispensabile per l'avanzamento del decommissioning.

Consumi di risorse naturali ed emissioni in atmosfera

Le attività di Sogin non rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CE sull'*emission trading*, che istituisce un sistema di assegnazione di quote di emissioni di gas effetto serra, stabilendo l'obbligo per le organizzazioni di presentare una richiesta di autorizzazione a emettere in atmosfera.

Sogin, pertanto, non dispone di un sistema di monitoraggio delle emissioni di CO₂. Tuttavia, ha introdotto volontariamente un sistema di rilevazione dei consumi di risorse naturali: acqua, energia elettrica e combustibile fossile. I dati quantitativi, non essendo disponibili in tempo utile per l'approvazione di questo documento, vengono pubblicati nel bilancio sociale di Sogin.

Danni causati all'ambiente e sanzioni per reati ambientali

Nel corso del 2008 il contenzioso ambientale non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Al 31 dicembre 2008 sono ancora pendenti tre contenziosi dal lato passivo, in fase di indagine a cura delle Procure della Repubblica competenti, di cui due per sversamenti di olio lubrificante (eventi verificatisi a Latina nel corso del 2004) e uno intentato nel corso del 2006 da Legambiente relativo alle presunte perdite della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia.

Relativamente a quest'ultimo evento Sogin, da parte sua, ha ampliato

il monitoraggio radiometrico nel sito di Saluggia, che era stato avviato nell'agosto 2006.

Le analisi svolte nel corso del 2008 hanno evidenziato la non rilevanza radiologica delle concentrazioni di Stronzio 90 e Cesio 137 che, sulla base delle stesse indagini, non sono attribuibili all'impianto Eurex gestito da Sogin. Inoltre, è proseguita la campagna di monitoraggio presso il centro di Trisaia, e sono state avviate quelle presso il Centro Ricerche di Casaccia e quella nel sito di Bosco Marengo. Anche in questi casi si sono registrati valori irrilevanti dal punto di vista radioprotezionistico.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito Sogin da un insieme di regolamenti e capitolati, che applicano le procedure di cui alla parte III del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione a quanto sopra, Sogin sta procedendo nella revisione dei citati regolamenti² per uniformarli alle nuove disposizioni di legge; in attesa del completamento di tale revisione, Sogin opera nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/06 e s.m.i. A questo riguardo si terrà anche conto di quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), che, con delibera 57/09, ha chiesto a Sogin "di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Con lo scopo di unificare e semplificare le dichiarazioni a carico degli appaltatori/fornitori e sensibilizzare ulteriormente i partecipanti alle procedure di affidamento sono stati predisposti i moduli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale, al fine di arginare il fenomeno delle dichiarazioni mendaci, che hanno pesanti ricadute in termini di impegno di risorse sull'istruzione e il buon completamento degli iter di gara.

Con la nuova struttura organizzativa sono state introdotte alcune modifiche sostanziali, e in particolare la dipendenza gerarchica del personale acquisti e appalti dei siti dalla funzione centrale, che in questo modo esplica una funzione di indirizzo e controllo; la riduzione del limite di procura per i responsabili dei siti finalizzata a uniformare il processo di approvvigionamento e ottenere una migliore economia di scala; la centralizzazione della gestione del processo di approvvigionamento con conseguente supervisione e controllo da parte della funzione centrale delle fasi cruciali dell'iter di committenza;

2/ Recentemente sono stati revisionati/emessi:
Regolamento interno per le procedure di affidamento degli appalti di lavoro, servizi e forniture (gennaio 2009); Regolamento degli appalti di forniture (dicembre 2008); Regolamento degli appalti di servizi (dicembre 2008); Regolamento per la stipula dei contratti "in economia" relativi agli approvvigionamenti per importi inferiori a 206.000 euro per forniture e servizi e a 200.000 euro per lavori (ottobre 2008).

l'ottimizzazione dei tempi e carichi di lavoro inerenti alle attività di acquisto, nonché una migliore focalizzazione delle problematiche relative ai grandi contratti; un maggior coinvolgimento da parte dei siti, che si interfacciano costantemente con l'area di *Procurement Planning & Operations*, affinché sia intrapreso un lineare iter di committenza.

Nella seconda parte del 2008 si è ricorsi a risorse esterne per l'espletamento di circa 60 gare, a seguito dell'accumulo di richieste che stava provocando rallentamenti nel processo di approvvigionamento. Ciò ha consentito di scaricare le risorse più esperte che sono state in particolare dedicate agli iter di gara più complessi.

Nel corso del 2008 sono state avviate azioni volte alla predisposizione di un albo dei fornitori qualificati ed è stato avviato un processo di "vendor rating".

Nel corso del 2008 si è dato corso all'approvigionamento di beni e servizi utilizzando direttamente, ove consentito dalla tipologia del prodotto disponibile, il sito CONSIP (in applicazione dell'art. 3 comma 15 della Legge Finanziaria 2008).

Con riferimento alla deliberazione del 30 luglio 2008 relativa alle disposizioni dell'Autorità (ARG/elt 103/08), sono state avviate azioni per qualificare maggiormente la documentazione a supporto dell'iter interno di assegnazione dei contratti.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 163/06 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici cui vengono inoltrati i dati concernenti le gare (contenuto dei bandi, soggetti invitati, importo aggiudicazione, nominativo affidatario ecc.). Tali dati sono comunicati nelle fasi di aggiudicazione, di esecuzione e avanzamento, di conclusione del contratto e collaudo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, sono proseguiti i controlli a carico degli aggiudicatari di gare, mediante consultazione del casellario informatico della predetta Autorità di vigilanza e verifica dei certificati del casellario giudiziale.

Complessivamente nel 2008 sono stati emessi ordini di acquisto per circa 411 milioni di euro, di cui circa i tre quarti fanno riferimento alla gestione del plutonio della centrale nucleare di Creys-Malville, a suo tempo partecipata da Enel.

Attività della commessa nucleare

I processi autorizzativi e i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

Nel corso del 2008 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di controllo (ISPRA), il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale e dal budget 2008 di Sogin.

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a Sogin, ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda.

Il Ministero dello sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di Sogin e inoltre, sulla base dei pareri tecnici espressi da ISPRA, ha emanato i decreti autorizzativi necessari all'Azienda per dar corso alle attività.

Il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ha sbloccato positivamente le istruttorie avviate da anni relative alle Valutazioni di Impatto Ambientale che erano state richieste da Sogin in merito sia allo smantellamento delle centrali di Trino e Caorso sia alla realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi dell'impianto EUREX di Saluggia.

I relativi decreti di compatibilità ambientale per le centrali di Trino e Caorso consentiranno a Sogin di avviare le attività di smantellamento immediatamente a valle delle autorizzazioni che il Ministero dello sviluppo economico rilascerà ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95. Tali autorizzazioni sono previste entro il 2009. Per la realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi di Saluggia le attività potranno iniziare a seguito dell'approvazione da parte di ISPRA del relativo progetto.

Nel corso del 2008 è stata anche acquisita l'autorizzazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, per lo smantellamento dell'impianto di fabbricazione di elementi di combustibile di Bosco Marengo (Alessandria) e ciò ha consentito di avviare i relativi lavori che saranno conclusi entro il 2009.

Le altre autorizzazioni più rilevanti acquisite nel corso del 2008 hanno riguardato lo smantellamento dell'edificio "off gas" per la centrale di Caorso, la costruzione di due depositi temporanei per rifiuti radioattivi per le centrali di Latina e Garigliano, la modifica dell'impianto di ventilazione dell'edificio reattore per la centrale di Trino, la realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento

idrico, il trasferimento dei rifiuti radioattivi liquidi a più alta attività al nuovo parco serbatoi, lo svuotamento della piscina e, dopo idoneo trattamento, lo scarico dell’acqua, in essa contenuta, nel fiume Dora per l’impianto EUREX di Saluggia, il trattamento dei rifiuti solidi a bassa attività per l’impianto ITREC della Trisaia.

Sogin ha dato, inoltre, un significativo impulso all’aggiornamento di documenti organizzativi e tecnico-gestionali relativi alla sicurezza delle centrali e degli impianti del ciclo del combustibile e al loro smantellamento, quali i regolamenti di esercizio e piani di garanzia della qualità. Su tali documenti sono state acquisite le necessarie autorizzazioni da parte di ISPRA o sono state avviate le relative istruttorie tecniche.

L’avanzamento delle attività di disattivazione

Nel corso del 2008 vi è stata una forte accelerazione delle attività di decommissioning. Sono stati, infatti, sostenuti costi per 46,4 milioni di euro per attività di decommissioning, al netto dei costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, pari a un avanzamento del 4% sui costi complessivamente stimati per arrivare al “brown field” di cui si è già detto. Sempre in termini di costi, l’analogo avanzamento per gli anni 2001-2007 è stato complessivamente del 10%. I costi sostenuti nel 2008 a moneta corrente risultano di oltre due volte superiori rispetto a quelli del 2007 e di tre volte rispetto alla media di quelli degli anni 2001-2006.

I fatti salienti del 2008 sono di seguito riassunti:

Caorso:

- / Esecuzione di sette trasporti di combustibile (uno in più delle previsioni)
- / Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
- / Abbattimento delle torri di raffreddamento
- / Realizzazione impianto di decontaminazione (PHADEC)

Bosco Marengo:

- / Approvazione dell’istanza di disattivazione
- / Avvio dello smantellamento

Saluggia:

- / Emissione del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell’impianto di cementazione dei rifiuti liquidi ad alta attività (Cemex)
- / Svuotamento e bonifica della piscina
- / Trasferimento dei rifiuti liquidi al nuovo parco serbatoi

Latina:

- / Avvio realizzazione nuovo deposito
- / Avvio smontaggio condotte superiori

Garigliano:

- / Avvio realizzazione nuovo deposito

/ Avvio rimozione amianto edificio reattore

Trino:

- / Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
- / Terminata la bonifica da amianto nella zona controllata
- / Terminato lo smantellamento dei componenti dell'edificio turbina

Trisaia:

- / Sostituzione della condotta di scarico a mare
- / Realizzazione del prototipo dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi
- / Completamento barriera idraulica fossa irreversibile

Casaccia:

- / Caratterizzazione rifiuti
- / Progettazione dell'adeguamento dei sistemi antincendio ed elettrici

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- / conferiti da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane ora in via di smantellamento e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia, di cui Enel deteneva il 33%;
- / affidati da Enea, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'*Energy Act* del 2004, tutti gli *asset* e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS). L'impianto di Sellafield, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS Washington Division, AMEC e Areva.

Il combustibile oggetto di questi contratti è già stato trattato o sarà trattato presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo intergovernativo di Lucca tra Francia e Italia del 24 novembre 2006, e della firma del contratto di riprocessamento fra Sogin e Areva NC (27 aprile 2007).

Il primo combustibile inviato in Francia è quello della centrale di Caorso. A fine 2008 è stato effettuato l'ottavo dei sedici trasporti previsti.

Il 30 aprile 2008 è stato firmato il protocollo tra Sogin ed EdF che ha reso operativa l'opzione del "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza

Enel della centrale di Creys-Malville. Con l'esercizio di tale opzione è stata ceduta a Sogin, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente al costo di 173,15 milioni di euro che l'Autorità, con la delibera 57/09, riconosce in via provvisoria in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Va osservato che la stessa delibera nella parte relativa ai "considerato", ricorda che:

- / "la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che Sogin provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin Spa";
- / le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;
- / i costi sostenuti da Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili a impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. 79/99, impegni che sono stati conferiti da Enel alla società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Lo stesso giorno è stato firmato con Areva un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile a ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025.

I contratti di riprocessamento con la NDA

[Contratto, pre '77, per il combustibile del Garigliano](#)

Il contratto del tipo "a prezzo fisso", stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro

combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati presso gli impianti NDA di Sellafield: attualmente lo stoccaggio è previsto fino a gennaio 2012.

[Contratto, pre '77, per il combustibile di Trino](#)

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni aggiornate elaborate da INS, dopo il 2011. Il contratto è del tipo "a prezzo fisso", con la maturazione della seconda e ultima quota (80%) di prezzo a valle dell'avvenuto riprocessamento. Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo uranio e plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Il contratto attuale prevede lo stoccaggio per i cinque anni successivi al riprocessamento.

[Contratto relativo al combustibile di Latina](#)

Tutto il combustibile relativo a questo contratto, stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo "*cost plus*" e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'uranio e del plutonio recuperati; attualmente per le materie nucleari è previsto lo stoccaggio fino a marzo 2011. Lo stesso contratto prevede la possibilità di rinegoziare l'accordo oltre tale periodo.

[Contratto "Service Agreement" \(SA\)](#)

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo "*cost plus*", è stato stipulato insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnici-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield in Inghilterra prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del "*Service Agreement*" avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo "*cost plus*" al tipo "*fixed price*", a luglio del 2003 è stato firmato tra la BNFL, Sogin

e altre compagnie elettriche un accordo di “*Risk Sharing*” che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti, inclusi gli incrementi già definiti. Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività) oltre alla restituzione dell’urano e del plutonio recuperati; per le materie nucleari il contratto prevede lo stoccaggio per un periodo di sei mesi presso l’impianto di Sellafield.

Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi

Al fine di ridurre i costi di conferimento al deposito nazionale è stata valutata l’offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

Sono, quindi, state inviate al Ministero dello sviluppo economico e all’Autorità per l’energia elettrica e il gas le valutazioni tecnico-economiche per un atto di indirizzo finalizzato alla conclusione delle trattative con NDA.

Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk-River

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l’eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk-River.

Gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli della Società si basa su un consistente corpo procedurale, indirizzato in maniera specifica alle funzioni e ai processi aziendali e tempestivamente mantenuto aggiornato. Su questa base si innestano i controlli di linea, svolti all’interno dei singoli processi, e i controlli indipendenti, svolti dal controllo di gestione e da un’apposita struttura di *internal auditing*, che riferisce direttamente al vertice aziendale. Il piano dei controlli di *internal auditing* viene stilato annualmente sulla base delle priorità individuate attraverso un’analisi dei rischi, periodicamente aggiornata. La Società, inoltre, si è volontariamente conformata alle disposizioni normative di cui alla legge cosiddetta sulla tutela del risparmio (legge 262/05), che ha comportato l’istituzione della figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e al decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle aziende (D.Lgs. 231/01), che ha comportato la redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e l’istituzione dell’Organismo di Vigilanza. Per tenere conto degli obblighi derivanti dalla legge 262/05 è stata emessa, nel corso dell’esercizio 2008, una serie

integrativa di procedure amministrativo-contabili e sono stati effettuati specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e quindi l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Anche il Modello di organizzazione, gestione e controllo è stato aggiornato nel 2008 per adeguarlo ai nuovi reati contemplati dal D.Lgs. 231/01, in materia di delitti informatici e trattamento illecito dei dati (legge 48/08), nonché sul tema della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

La *governance* del controllo interno si completa con il Comitato per il controllo interno, che ha funzioni consultive e propositive nei riguardi del Consiglio di Amministrazione.

I rischi e le incertezze

Il tema dell'analisi e della valutazione dei rischi aziendali è all'attenzione della Società da molti anni. Nel 2004 sono state effettuate la rilevazione e la descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli, in seguito alle quali sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui, e il piano di *audit*, per monitorare i principali rischi e supportare gli interventi di miglioramento, ed è stato predisposto e attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/01. Nel 2007, con l'introduzione degli obblighi di attestazione in capo al Dirigente Preposto (ex legge 262/05), è stata svolta un'ulteriore attività di analisi, questa volta focalizzata sui processi che impattano sulla realizzazione del *reporting* finanziario e sui rischi e i controlli chiave a essi inerenti. In seguito a questa attività è stato definito un piano di miglioramento, che ha dato luogo alla emissione di una serie di procedure di controllo di carattere amministrativo-contabile. Annualmente il Dirigente Preposto, tramite *internal auditing*, sottopone ad attività di verifica l'effettiva applicazione delle procedure. Nel 2007 è stato anche effettuato dalla società Nucleco, controllata da Sogin, il *risk assessment* indirizzato alla valutazione dei rischi ai fini del D.Lgs. 231/01. Esso ha prodotto il Modello di organizzazione, gestione e controllo, che il Consiglio di Amministrazione di Nucleco ha approvato a luglio del 2008, provvedendo contestualmente alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Nel 2008 è stata inoltre effettuata l'analisi dei rischi, comprensivi di quelli associati alla figura di esercente di impianti nucleari la cui copertura assicurativa è prevista dalla legge, finalizzata alla definizione di adeguate coperture assicurative, con riferimento alle attività sia di Sogin sia della controllata Nucleco. In questi ultimi mesi è stato avviato l'aggiornamento del *risk assessment* svolto nel 2004 per Sogin e il completamento di quello di Nucleco. Questa attività terrà conto delle novità nel frattempo intervenute in seno all'organizzazione aziendale e di quelle sul fronte normativo e integrerà in un'unica analisi le più recenti valutazioni sopra

richiamate. Nel seguito si riporta una descrizione dei principali rischi e di quanto è stato messo in atto per la loro mitigazione, tenendo conto delle risultanze degli *assessment* e degli *audit* realizzati negli anni precedenti e dei primi risultati emersi nel corso dell'attività di aggiornamento da poco avviata e tuttora in corso.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale. L'Autorità con la delibera ARG/elt 103/08 ha modificato le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin sancendo l'obbligo di presentare annualmente un preventivo dei costi per l'anno successivo; tale preventivo è soggetto all'autorizzazione da parte dell'Autorità stessa.

Sogin, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, è tenuta, inoltre, alla presentazione del consuntivo dei costi all'Autorità; in caso di scostamenti non giustificabili e documentabili l'Autorità potrebbe non riconoscere i costi. Il rischio di mancato riconoscimento riguarda principalmente i costi per le attività commisurate all'avanzamento fisico dei lavori di decommissioning e può essere causato da un non giustificato scostamento del consuntivo rispetto al preventivo annuale approvato dall'Autorità o da una errata imputazione dei costi nel consuntivo (imputazione errata della natura dei costi commisurati/non commisurati). Per quanto riguarda i costi inerenti alle attività non commisurate all'avanzamento fisico, questi sono sottoposti a un *revenue cap* (per il triennio 2008-2010) sulla base dei costi riconosciuti nel 2007. Il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera con conseguente possibilità di effetti negativi sul Conto economico.

Tali rischi sono tenuti sotto osservazione attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente controlla i principali parametri.

In tal modo eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, vengono tempestivamente rilevati riducendo drasticamente la significatività del rischio di mancato riconoscimento o di mancata esposizione dei costi.

È da notare che eventuali costi commisurati non esposti nel preventivo in quanto imprevedibili o eccezionali sono comunque riconosciuti a consuntivo di volta in volta, secondo quanto espressamente elencato nella delibera ARG/elt 103/08.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata/insufficiente/intempestiva erogazione da parte dell'Autorità delle erogazioni richieste a copertura del fabbisogno.

Per la copertura di tale fabbisogno potrebbe essere necessario il ricorso a forme di finanziamento oneroso che avrebbero un impatto sul risultato economico.

Sogin, per la mitigazione di tale rischio, al fine di prevenire l'insufficiente erogazione dei fondi, definisce, sulla base di quanto richiesto dalla delibera 195/08 dell'Autorità, il piano finanziario annuale con dettaglio mensile (sulla base del preventivo approvato dall'Autorità). Tale piano viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provveda tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle esigenze di cassa.

La Società sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere alle condizioni di mercato un adeguato fido per cassa al fine di ridurre il rischio in parola.

Rischio di investimento finanziario

Il rischio finanziario è collegato all'insufficiente ritorno degli investimenti connessi alla gestione finanziaria e potrebbe comportare un impatto sul risultato economico per le perdite derivanti dalla gestione stessa.

Sogin effettua ogni anno consistenti investimenti finanziari al fine di ottimizzare la propria liquidità. Il rischio in parola è mitigato dall'attuazione di *policy* di investimento e da un'attenta gestione del portafoglio di liquidità che si pone l'obiettivo di raggiungere il più elevato tra tasso Euribor e tasso di inflazione annua. A tal fine sono attivabili gli strumenti disponibili sul mercato monetario e obbligazionario, nonché polizze assicurative che si possono trasformare comunque, in caso di necessità, velocemente in disponibilità liquide.

Gli investimenti sul mercato obbligazionario sono selezionati in base a limiti predefiniti (divisa-euro, durata e *rating* minimo).

Per gli investimenti in polizze assicurative si effettuano valutazioni di tipo economico, di natura prospettica tra le polizze con garanzia di rendimento minimo riconosciuto alla Società.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) ha posto da ultimo il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni.

Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin i rischi possono essere ricondotti alle tre principali tipologie di attività:

/ decommissioning di impianti elettronucleari dismessi;

- / decommissioning di altri impianti industriali e di ricerca;
- / gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In particolare, essi impattano su:

- / sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- / sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la Società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività; Sogin li recepisce attraverso adeguate procedure aziendali e il costante monitoraggio delle attività svolte. Sogin recepisce, inoltre, le prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo. A fronte della mitigazione del rischio in parola è stato inoltre adeguato il modello organizzativo con maggiore focalizzazione sui profili correlati alla sicurezza ed è stata istituita la Scuola di Radioprotezione per la formazione specifica sul tema. Si cita da ultimo il "Progetto Sicurezza" nel quale sono stati implementati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in Azienda e della informazione e formazione unitamente agli aspetti di carattere tecnico, inserendo in tale progetto le maggiori criticità sul tema dell'attività aziendale.

Rischio di perdita di *know-how*

Tale rischio è connesso alla eventuale perdita delle competenze professionali qualificate anche correlata alle prospettive di ripresa del settore nucleare in Italia. Sogin monitora costantemente tale rischio con una attenta gestione del personale e con appropriate politiche di "retention". In tale ottica, Sogin ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'Azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dal mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale. Sogin, infatti, opera in un settore soggetto a una forte regolamentazione. La normativa internazionale del settore nucleare, la normativa italiana e le decisioni dell'Autorità possono avere un impatto significativo sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti.

In particolare, nel corso degli ultimi anni sono state recepite diverse normative a carattere generale; a titolo esemplificativo ne riportiamo alcune:

- / D.Lgs. 231/01, responsabilità amministrativa delle imprese (aggiornata con tutti i reati previsti al 2008);
- / legge 262/05, tutela del risparmio;
- / D.Lgs. 81/08, testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

Rischio di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia dell'opinione pubblica e di tutti gli *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti.

Sogin mitiga tale rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni per l'esterno. Sono inoltre previste e formalizzate *policy* specifiche ed è istituita la funzione Affari Regolatori, Istituzionali e Comunicazione per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione.

Organici societari e altri organismi del Gruppo Sogin

Premessa

In merito alle disposizioni della legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, comma 12, lettere a) e b), Sogin è esclusa dal campo di applicazione di tali norme. Per quanto riguarda le lettere c) e d) dello stesso comma, si segnala che:

- / nel vigente Statuto non è prevista la carica di vicepresidente con funzioni diverse da quelle vicarie del presidente;
- / non sono previsti gettoni di presenza per i componenti degli organi societari.

Relativamente alla società controllata Nucleco SpA:

- / il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da cinque membri. Lo Statuto vigente, che attualmente prevede un numero di componenti variabile da tre a nove, deve essere modificato, in applicazione delle predette disposizioni, "riducendo il numero dei componenti [...] a cinque"; la predetta modifica avrà effetto dalla cessazione della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dall'approvazione del bilancio 2009;
- / nel vigente Statuto non è prevista la carica di vicepresidente con funzioni diverse da quelle vicarie del presidente;
- / non sono previsti gettoni di presenza per i componenti degli organi societari.

Sia per Sogin sia per Nucleco non sono in essere contratti di importo superiore ai limiti di cui alla legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, comma 44 e pertanto, come precisato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la

circolare n. 1 del 24 gennaio 2008, non è stato necessario dare corso alle previste procedure di pubblicità (pubblicazione sul sito web e comunicazione al Governo, al Parlamento e alla Corte dei Conti).

Gli organi di Sogin

Consiglio di Amministrazione - Presidente - Amministratore Delegato - Direttore Generale

Con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 459, il precedente Consiglio di Amministrazione della Società ha cessato le sue funzioni a partire dal 1° gennaio 2007.

L'Assemblea, il 31 gennaio 2007, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nel numero di tre e ha determinato i relativi compensi annui. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è previsto che resti in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente nominato il nuovo Amministratore Delegato nella seduta del 14 febbraio 2007.

Con la delibera n. 30 dell'8 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione, secondo una prassi consolidata in molte altre aziende partecipate dallo Stato (per es., ENI, Enel, Poste ecc.), ha nominato il Direttore Generale nella persona dell'Amministratore Delegato, instaurando un rapporto di lavoro subordinato fino al 30 giugno 2010, e fissato i poteri e la retribuzione connessi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, commi da 44 a 52, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 34 del 12 marzo 2008, ha confermato la sospensione, già disposta – in via cautelativa – con decorrenza 1° gennaio 2008, del rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Allo scopo di assicurare la continuità operativa e gestionale della Società, il Consiglio di Amministrazione con la stessa delibera ha conferito in via transitoria all'Amministratore Delegato i poteri del Direttore Generale.

Nella seduta del 22 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 41, ha poi ridefinito i poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato e, con delibera n. 42, ha determinato i relativi compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice civile e del comma 44, primo periodo, dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008.

Successivamente, la legge 2 agosto 2008, n. 129, art. 4 quater, ha disposto che le previsioni dei commi dal 44 al 52 della Legge Finanziaria 2008 si applichino a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica, non ancora emanato nonostante la previsione del termine del 31 ottobre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso del 2008.

Il Collegio Sindacale

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale – tre sindaci effettivi e due supplenti – per il triennio 2008-2010, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, e ha determinato i relativi compensi annui.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2008, si è riunito 9 volte, di cui 5 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 luglio 2008.

L'Assemblea dei soci

Unico socio è il Ministero dell'economia e delle finanze che detiene la totalità del capitale sociale.

L'Assemblea dei soci si è riunita 3 volte, in sede ordinaria, nel corso del 2008.

La Società di revisione contabile di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2008, con delibera n. 48, ha stabilito di proporre all'Assemblea degli Azionisti il conferimento dell'incarico del controllo contabile di Sogin, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA.

L'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 2 luglio 2008, ha deliberato, su parere conforme del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico del controllo contabile, per il predetto triennio, alla Deloitte & Touche SpA conformemente alla delibera n. 48 del Consiglio di Amministrazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007, con delibera n. 31, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, conformemente all'articolo 154 bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni, nella persona del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Nell'ambito dei poteri di direzione e coordinamento esercitati da Sogin sulla controllata Nucleco, Sogin ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto.

Il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni di Sogin

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente procedure e strumenti di *governance* aziendale tipici delle società quotate. Sono stati istituiti, pertanto, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive.

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/01, nel numero di tre componenti, di cui uno interno alla Società, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso, e ha fissato i relativi compensi.

Gli organi della controllata Nucleo

Consiglio di Amministrazione - Presidente - Amministratore Delegato

Conformemente alle raccomandazioni del Ministero dell'economia e delle finanze³, espresse in occasione dell'Assemblea Sogin del 13 ottobre 2005, in merito alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società controllate, l'Assemblea di Nucleo ha nominato, con delibera n. 5 del 6 giugno 2007, il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007-2009 nel numero di cinque componenti (rispetto agli otto del precedente) – di cui tre di espressione del socio Sogin e due del socio Enea – fissando i relativi compensi annui; inoltre, nella stessa seduta, con successiva delibera n. 6, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° agosto 2007, con delibera n. 28, ha determinato i poteri del Presidente e, con delibera n. 29, ha nominato l'Amministratore Delegato, di espressione Sogin, determinandone i poteri.

I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione di espressione del socio Sogin sono direttamente versati alla Sogin stessa.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel corso del 2008.

Il Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti, con delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010 e fino alla data di approvazione dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale – tre componenti effettivi e due supplenti – due di espressione del socio Sogin (il presidente e un sindaco supplente) e tre del socio Enea.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2008, si è riunito 5 volte, di cui 3 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 aprile 2008

L'Assemblea dei soci

I soci della società sono Sogin SpA ed Enea che sono titolari, rispettivamente, del 60% e del 40% del capitale sociale.

L'Assemblea dei soci si è riunita 2 volte, in sede ordinaria, nel corso del 2008.

3/ L'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che al fine di ottimizzare la *corporate governance* nei rapporti tra società del Gruppo, sia da evitare la nomina, nel Consiglio di Amministrazione della società controllata, degli Amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di *governance* adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze suggerisce che nei Consigli di Amministrazione delle controllate sia presente il *management* (e non gli Amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al Gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata. Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un Amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di Amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia e delle finanze invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati.

Si ricorda, inoltre, che il comma 14 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008 ha disposto che "Nelle società di cui al comma 12 [amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società] in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei Consigli di Amministrazione o di gestione, Amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli Amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante".

La Società di revisione contabile (su base volontaria) di Nucleco

L'Assemblea degli Azionisti, con deliberazione n. 3 del 4 dicembre 2008, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio di Nucleco SpA, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, alla Deloitte & Touche SpA, che svolge la revisione contabile della Capogruppo per lo stesso triennio.

L'Organismo di Vigilanza di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/01 e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica e nominato nella persona di un dipendente Sogin determinandone il compenso annuo.

Risorse umane**La struttura organizzativa e la consistenza del personale**

Nella gestione delle risorse umane e della organizzazione aziendale, il 2008 è stato dedicato al miglioramento del modello di funzionamento di Sogin e della sua organizzazione.

Le linee guida del piano industriale 2008-2012 pongono tra gli obiettivi strategici aziendali l'ulteriore adeguamento del modello organizzativo e, in particolare, la messa a punto dei processi di acquisto e di ingegneria.

Prevedono inoltre una riduzione del personale, che dovrebbe avvenire attraverso l'uscita di circa 180 unità (con il ricorso a un piano di incentivi all'esodo allineato alle pratiche di settore) e l'ingresso di 45 nuove risorse, finalizzato a incrementare il patrimonio aziendale di professionalità specialistiche.

Le suddette linee verranno aggiornate alla luce del piano industriale 2009-2013 che verrà elaborato solo a valle della definizione del quadro legislativo di cui al disegno di legge "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (approvato dalla Camera dei deputati – AC 1441 TER – e successivamente, con modificazioni, dal Senato della Repubblica – AS 1195).

Nel bilancio 2008 è rappresentato l'onere per incentivo all'esodo derivante dagli accordi individuali formalizzati in corso d'anno.

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente.

Sogin	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	0
Quadri	185	187	-2
Impiegati	358	384	-26
Operai	109	128	-19
Totale	680	727	-47

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

L'età media è di circa 46 anni. I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 54 unità al 31 dicembre 2008 e a 64 unità al 31 dicembre 2007. Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è diminuita di 47 unità, per effetto di 15 assunzioni e 62 cessazioni.

Le 15 risorse assunte corrispondono tutte a profili tecnici (ingegneri e diplomati). Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 6 risorse sono in possesso della laurea (di cui 5 di gruppo ingegneristico) e 9 sono diplomate.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 8,9 milioni di euro con uscita di 45 risorse nel 2008 e 22 negli anni successivi (a fronte dei 6,3 milioni di euro del relativo costo 2007); queste incentivazioni sono state effettuate nel quadro del piano industriale di cui si è già detto e a fronte di un'analisi che ne evidenzia la convenienza economica.

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto seguente è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

Gruppo Sogin	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	-
Quadri	203	205	-2
Impiegati	407	429	-22
Operai	167	167	-
Totale	805	829	-24

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

Costo del personale

Nel 2008 il costo del personale è stato pari a 63,2 milioni di euro (di cui 8,9 milioni di euro per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo), in aumento di 0,8 milioni di euro rispetto al 2007.

Il costo del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo (pari a 54,3 milioni di euro) si è ridotto di circa 1,4 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente, principalmente per effetto della forte riduzione nella consistenza media di risorse umane (passata dalle 750,6 unità del 2007 alle 707,6 unità del 2008) e della efficienza nella gestione del *turnover* che ha condotto all'uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media e un minore costo medio.

La riduzione di costo sopra evidenziata risulta dall'impatto combinato dell'effetto volume (pari a -3,2 milioni di euro) derivante dalla riduzione della consistenza media di personale e dell'effetto prezzo (pari a +1,8 milioni di euro), generato principalmente dai seguenti fattori di variazione del costo del personale:

- / incrementi dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo del biennio economico del CCNL Settore Elettrico;
- / aumento della politica retributiva correlata al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, che ha determinato un aumento della componente variabile del costo del personale, lasciando invariata la sua componente fissa. In tale incremento rientra l'aumento del Premio di Risultato aziendale per effetto del nuovo accordo sindacale in materia;
- / automatismi contrattuali, quali gli scatti di anzianità e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex dipendenti Enel.

Il costo medio del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo è stato pari a 76,6 migliaia di euro, registrando un incremento del 3,2% rispetto al 2007 (in cui il costo medio è stato pari a 74,2 migliaia di euro); tale incremento è legato principalmente ai citati fattori di variazione del costo del personale, intervenuti peraltro in presenza di una riduzione del 5,6% nella consistenza media di risorse umane.

Sviluppo e formazione delle risorse umane

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, coerentemente con gli indirizzi del piano industriale 2008-2012, con l'obiettivo di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida per le azioni intraprese in termini di sviluppo delle risorse umane sono state le seguenti:

- / adeguare i profili di competenze alle caratteristiche di ruolo attese, attivando e definendo percorsi di *change management*;

- / definire percorsi di *leadership development* per ottenere indicazioni sulla spendibilità delle risorse rispetto alla struttura organizzativa innovata alla fine del 2007;
- / sviluppare le competenze professionali verso la gestione di maggiore complessità;
- / individuare, all'interno della popolazione aziendale, le risorse di alto potenziale per implementare percorsi di sviluppo di carriera attraverso attività di formazione mirata;
- / avviare un *assessment* globale delle competenze tecniche e comportamentali (da concludersi nel corso del 2009), anche per definire i piani di sviluppo e formazione individuale delle risorse.

Nel corso dell'anno si è mantenuto costante l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e consolidare la cultura di radioprotezione e sicurezza nucleare in Sogin (e contribuire così al mantenimento e al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei siti); in tale prospettiva si collocano le iniziative volte all'ulteriore sviluppo della Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare di Caorso, avviata nel 2007 nell'ambito del cosiddetto "Progetto Sicurezza".

Per quanto concerne le dimensioni della formazione effettuata, nel corso del 2008 sono state erogate 26.025 ore di formazione al personale dipendente non dirigente. Nel prospetto seguente è riportata l'articolazione di tali ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

DATI AL 31.12.2008

Categoria professionale	Ore di formazione erogate
Quadri	6.255
Impiegati	14.692
Operai	5.078
Totale	26.025

Aggiungendo ai dati sopra riportati le ore di formazione erogate alla popolazione dirigente, al 31 dicembre 2008 sono state erogate 26.295 ore di formazione, rispetto alle oltre 22.000 ore dell'anno precedente, registrando quindi un incremento pari a circa il 19%.

Con particolare riferimento all'attività di formazione su aspetti di radioprotezione e sicurezza nucleare o convenzionale, è stato realizzato un totale di 17.165 ore di formazione (in aumento di circa il 46% rispetto alle 11.759 ore del 2007), di cui si evidenzia la ripartizione per tematica nella tabella alla pagina seguente.

RADIOPROTEZIONE E SICUREZZA CONVENZIONALE

Ore di formazione nel 2008

Radioprotezione e Sicurezza nucleare	11.427
Sicurezza convenzionale	5.738
Totale	17.165

I sistemi di incentivazione

Premio di Risultato

Nel 2008 Sogin ha erogato ai quadri, impiegati e operai il Premio di Risultato 2007, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel corso del 2007.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato 2008, da erogarsi nel corso del 2009.

Management by Objective

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo, Sogin ha predisposto un programma di MBO (*Management by Objective*) con riferimento all'esercizio 2008, che è stato definito e sviluppato attraverso un processo strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati.

Il piano di MBO 2008 incentiva circa 70 risorse del *top* e del *middle management* di Sogin, pari a circa il 10% della popolazione aziendale e all'80% delle posizioni di primo e secondo livello.

Le risorse escluse dal piano di incentivazione ricoprono posizioni con minore capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi.

Le risorse che hanno assunto posizioni chiave in corso d'anno saranno incluse nel piano di MBO dell'anno successivo coerentemente con le politiche di sviluppo delle risorse umane.

Il piano è strutturato sulla base di due componenti: una aziendale e una individuale. Coerentemente con il piano di attività 2008, la componente aziendale tende a premiare il raggiungimento di obiettivi, espressi in termini quantitativi e definiti in termini di volumi di attività relativi al decommissioning e di volumi di costi esterni e di investimenti sostenuti per le attività non commisurate all'avanzamento del piano annuale di decommissioning.

La componente individuale tende invece a premiare il raggiungimento di obiettivi di efficacia e di efficienza dell'unità organizzativa di appartenenza, di sicurezza e di comportamento organizzativo e manageriale.

Alla data di redazione del Bilancio d'esercizio sono stati assegnati anche i piani di MBO 2009, sostanzialmente basati sui criteri definiti per i piani 2008, con un aumento della popolazione aziendale interessata a oltre il 12%.

Premi straordinari *una tantum*

Nel 2008 Sogin ha erogato importi a titolo di premi straordinari *una tantum* aventi l'obiettivo di dare un riconoscimento alle attività svolte e alla performance raggiunta nel 2007 in considerazione della capacità di adattamento al nuovo contesto organizzativo.

Le relazioni industriali

Accordi con le Organizzazioni Sindacali

Nel corso dell'anno l'Azienda ha concluso otto accordi con le Organizzazioni Sindacali nazionali e otto accordi con le Organizzazioni Sindacali territoriali. A conclusione degli incontri con le Organizzazioni Sindacali, condotti presso la sede centrale e presso i siti, per la valutazione dei riflessi che l'introduzione della nuova struttura organizzativa ha avuto sul personale, l'Azienda ha sottoscritto una serie di accordi su questioni ritenute di particolare interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Accordi con le Organizzazioni Sindacali dirigenti

Nel mese di febbraio 2008 è stato siglato l'Accordo per la regolamentazione dell'assegnazione dell'autovettura aziendale.

Il Progetto Competenze

Nel mese di ottobre 2008 Sogin ha presentato alle Organizzazioni Sindacali un nuovo progetto per la mappatura delle competenze distintive in ambito nucleare presenti in Azienda, denominato "Progetto Competenze, Global Assessment 2008".

Il Progetto Competenze è finalizzato all'incremento dei processi di formazione e sviluppo per assicurare una maggiore soddisfazione delle risorse coinvolte, si inserisce nella più complessa politica di formazione del personale ed è funzionale a un accrescimento positivo delle professionalità esistenti.

Commissione Pari Opportunità

La contrattazione collettiva ha previsto la costituzione di una Commissione paritetica nazionale sulle Pari Opportunità e la possibilità di creare analoghi organismi a livello aziendale, al fine di promuovere azioni finalizzate a individuare e rimuovere eventuali situazioni di ingiustificato ostacolo che non consentano un'effettiva parità nel lavoro per uomini e donne. Con accordo del 2 aprile 2008, stipulato con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Sogin ha quindi provveduto alla costituzione della Commissione paritetica aziendale sulle Pari Opportunità, che ha avuto la sua prima riunione di insediamento nel dicembre 2008.

La protezione dei dati personali

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, sistematicamente aggiornato con cadenza annuale.

Il rispetto dell'art. 18, comma 2, della legge 133/08

Le attività di selezione sono regolamentate da una Nota Organizzativa che disciplina in maniera dettagliata il processo di ricerca, selezione e assunzione di risorse umane e che è stata valutata conforme ai dettami del D.Lgs. 231/01 da parte dell'Organismo di Vigilanza Sogin.

I principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dal disposto del comma 2 dell'art. 18 della legge 133/08 trovano concreta espressione nel processo operativo di ricerca, selezione e assunzione tracciato dalla Nota stessa.

Alla data di redazione del Bilancio d'esercizio è stata finalizzata una revisione della Nota Organizzativa che, pur non modificando in alcun modo il processo operativo di ricerca, selezione e assunzione, prevede l'introduzione di un esplicito richiamo alla inderogabilità dei sopra menzionati principi nel reclutamento di personale.

Risultati economici e finanziari

Generalità

4/ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile, anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁴, e di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con delibera 103 del 30 luglio 2008, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa istituzionale) e per le altre attività svolte da Sogin (commessa mercato).

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e della delibera 103/08 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività di cui alla commessa istituzionale sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente, l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi vi accede e ne fa uso.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per tali attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti (acconti nucleari).

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- / delibera 71/02, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;
- / delibera 66/05, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
- / delibera 103/06 e 107/06, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
- / delibera 174/06, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006;
- / delibera 117/07, sulla distinzione dei proventi finanziari tra quelli rivenienti da fonti proprie della Società e da fonti della commessa nucleare;
- / delibera 121/07, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2006, tranne 0,2 milioni di euro;
- / delibera ARG/elt 55/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2007;
- / delibera 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da Sogin;
- / delibera 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- / delibera 57/09, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08.

Nel Conto economico della commessa mercato si evidenzia il risultato di periodo in relazione al suo andamento economico nell'anno.

A settembre 2008 il Governo ha presentato al Parlamento un disegno di legge recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", tuttora all'esame del Parlamento stesso.

Il comma 6 dell'art. 16 di questo disegno di legge (AS 1195) prevede che "Con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società Sogin Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni

o rami di azienda della società Sogin Spa a una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico". Non sussistendo al momento certezze né in ordine all'approvazione di questa disposizione né tantomeno in ordine ai nuovi compiti e funzioni della Società qualora la norma in questione fosse approvata, il bilancio della Società è stato redatto nella prospettiva temporale della continuità delle attività aziendali.

Il Conto economico per attività

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul Conto economico separato sono riportati in Appendice.

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in migliaia di euro	Commissa istituzionale		Mercato		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Valore della produzione *	391.539	182.004	8.901	8.232	400.440	190.236
Spese per materie prime	-12.081	-7.848	-26	-25	-12.107	-7.873
Spese per servizi	-294.509	-89.931	-4.446	-3.684	-298.955	-93.615
Valore Aggiunto	84.949	84.225	4.429	4.523	89.378	88.748
Godimento beni di terzi	-4.507	-10.946	-201	-143	-4.708	-11.089
Costo del lavoro	-58.958	-58.415	-4.278	-4.029	-63.236	-62.444
Oneri diversi di gestione	-1.546	-3.337	-85	-124	-1.631	-3.461
EBITDA	19.938	11.527	-135	227	19.803	11.754
Ammortamenti e accantonamenti	-7.678	-7.766	-353	-465	-8.031	-8.231
EBIT	12.260	3.761	-488	-238	11.772	3.523
Proventi finanziari	2.698	7.277	6.540	933	9.238	8.210
Oneri finanziari *	-2.569	-7.277	-1.902		-4.471	-7.277
Reddito corrente	12.389	3.761	4.150	695	16.539	4.456
+/- reddito della gestione straordinaria	-	-21	-	-	-	-21
Reddito ante imposte	12.389	3.740	4.150	695	16.539	4.435
Imposte sul reddito	-6.622	-3.740	-1.345	-297	-7.967	-4.037
Reddito netto	5.767	-	2.805	398	8.572	398

* Al fine di rendere omogenei i dati, nel 2007 il valore della produzione della commessa istituzionale è stato aumentato di un valore pari ai proventi finanziari e lo stesso valore è stato iscritto tra i relativi oneri.

Il valore della produzione della commessa istituzionale del 2008 è stato determinato in base al nuovo modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera 103/08. Con riferimento all'articolato di questa delibera, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

COMMessa NUCLEARE 2008

Valori in migliaia di euro	Rif. delib. 103/08*	Componenti positive	Componenti negative	Margine
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	280.806	280.806	-
Smantellamento		46.386	46.386	-
Manutenzioni		2.711	2.711	-
<i>Project management</i> commisurato		912	912	-
Combustibile		230.727	230.727	-
Deposito nazionale		70	70	-
 Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.087		3.087
Altri ricavi e proventi	All. A - art. 14, comma 2	1.456	118,3	1.338
Costi efficientabili	art. 5	87.912	82.259	5.654
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116	8.526	-410
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.393	6.343	50
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	1.345	-1.345
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	2.697	2.569	129
Totale prima delle imposte		390.467	381.966	8.502
 Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.887	6.622	-2.735
 Totale		394.355	388.588	5.767

Come chiaramente si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- / al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- / agli altri proventi e ricavi, che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, a eccezione di quanto esplicitamente previsto dall'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08 e cioè il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
- / alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera 103/08 con riferimento ai cosiddetti costi efficientabili e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti. In particolare, rispetto alla base costi riconosciuta dall'Autorità, e cioè il consuntivo costi 2007, si rileva:
 - un incremento del corrispettivo riconosciuto nel 2008, in ragione dell'inflazione, pari a circa 2,8 milioni di euro;
 - un decremento di questi costi per circa 2,9 milioni di euro, di cui circa 1,6 milioni di euro per il personale comandato e i servizi resi da Enea;
- / ai costi a utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società;
- / alla gestione finanziaria del capitale investito nella commessa, avendo la Società realizzato un rendimento, sia pure di poco, superiore a quello prestabilito dall'Autorità.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- / dell'incentivo all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2008, di un sesto dell'incentivo riconosciuto nell'esercizio 2007 in eccesso a quello strutturale;
- / degli accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri, che saranno eventualmente riconosciuti solo quando ce ne dovesse essere la effettiva manifestazione numeraria e in quanto rientranti tra i costi commisurati all'avanzamento;
- / delle imposte di periodo che non sono più integralmente riconosciute come nei precedenti esercizi, rimanendo a carico della Società la quota parte correlata al totale dei margini evidenziato in tabella prima delle imposte, forfetariamente fissata dall'Autorità nella misura del 32,17%.

Per quanto riguarda la classificazione dei costi a fronte delle categorie previste dalla delibera 103/08, l'Autorità ha qualificato non commisurati all'avanzamento i costi di *project management* per un totale di circa 134mila euro che sono stati quindi riclassificati tra quelli efficientabili.

Complessivamente si evidenzia per la prima volta per la commessa nucleare un importante risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria dell'impresa.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (commessa mercato) si incrementa dell'8% rispetto al 2007. L'EBITDA si riduce e passa a un valore negativo. Il risultato complessivo di queste attività dopo le imposte resta considerevolmente positivo grazie alla gestione finanziaria, che quest'anno si giova peraltro del definitivo chiarimento di quali siano le fonti finanziarie della commessa nucleare e di quali non lo siano, stabilito dall'Autorità in via generale con la delibera 103/08 e sancito a consuntivo per il 2008 con la delibera 57/09.

In relazione all'incremento dei costi per materie prime, si osserva innanzitutto che, nell'ambito della commessa nucleare, in base alla delibera 103/08 sono considerati costi a utilità pluriennale solamente gli investimenti nelle attività non commisurate all'avanzamento, per le quali è possibile ipotizzare una continuità di esercizio anche dopo la chiusura di tale commessa. Per questo motivo l'acquisto di beni, che nei passati esercizi sarebbe stato capitalizzato, nell'esercizio 2008 figura a costi nella misura in cui questi beni sono correlati alle attività commisurate all'avanzamento degli smantellamenti, così come definiti nella più volte citata delibera 103/08. Tra i beni acquisiti si evidenziano

apparecchiature per la misura delle radiazioni, prefabbricati di cantiere, materiali per la realizzazione o l'adeguamento di edifici destinati a deposito dei rifiuti radioattivi, un carroponte, un elettrodiesel.

I costi per prestazioni di servizio aumentano principalmente a motivo della gestione del combustibile irraggiato delle centrali nucleari italiane in via di disattivazione e del plutonio già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville. Aumentano poi i costi per i lavori da imprese e la consulenza da terzi.

Il godimento di beni di terzi si riduce in relazione alla cessazione dello stoccaggio del combustibile della centrale di Creys-Malville presso la stessa centrale a seguito dell'affidamento del relativo plutonio ad Areva, che provvederà ove possibile al suo riutilizzo per la fabbricazione di nuovi elementi di combustibile da destinare a centrali nucleari in esercizio.

Il costo del personale del 2008 include oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 8,9 milioni, rispetto ai 6,3 sostenuti nel 2007. Al netto di questi ultimi oneri, il costo del personale si riduce.

Gli oneri diversi di gestione ritornano a valori normali, avendo registrato lo scorso esercizio un aumento per effetto dell'iscrizione tra le sopravvenienze passive di oneri verso Enea in connessione con i servizi prestati da questo Ente presso i siti ove sono ubicati gli impianti del ciclo del combustibile.

Si registrano nell'esercizio minori ammortamenti per immobilizzazioni materiali riconducibili alla già citata modifica di contabilizzazione di alcuni beni di cui al nuovo modello di remunerazione stabilito dalla delibera 103/08.

Negli accantonamenti al fondo rischi e oneri futuri si registrano quest'anno circa 0,6 milioni di euro a copertura delle riserve avanzate da appaltatori in relazione a lavori eseguiti nel corso dell'anno.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, aumentano per effetto del maggiore tasso medio annuo di rendimento degli investimenti finanziari sul mercato monetario rispetto al precedente esercizio (riferimento tasso Euribor a un mese).

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio passa da un valore pressoché nullo nel 2007 al 42% nel 2008.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo. I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco SpA) sono avvenuti a normali condizioni di mercato. Sogin non ha intrattenuto alcun rapporto con altre parti correlate.

Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata con quella al 31 dicembre 2007.

Valori in migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Immobilizzazioni	44.427	60.467	-16.040
immateriali	11.726	14.211	-2.485
materiali	29.787	43.528	-13.741
finanziarie	2.914	2.728	186
Attivo circolante	135.443	74.445	60.998
rimanenze	1.720	1.253	467
crediti verso clienti (*)	23.507	22.451	1.056
crediti tributari	51.506	46.702	4.804
altre attività	58.710	4.039	54.671
Liquidità	142.372	144.537	-2.165
impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968	-63.909
depositi, c/c bancari e cassa	109.313	47.569	61.744
Totale attivo	322.242	279.449	42.793
Passivo circolante	120.759	134.189	-13.430
acconti da clienti	688	1.328	-640
debiti verso fornitori (*)	58.682	61.935	-3.253
debiti verso istituti previdenziali	3.570	3.277	293
debito verso MSE per Global Partnership	34.267	47.529	-13.262
altre passività	23.552	20.120	3.432
Acconti nucleari	157.244	107.436	49.808
Fondi	19.372	21.529	-2.157
fondo TFR	16.452	18.912	-2.460
fondi per rischi e oneri	2.920	2.617	303
Patrimonio netto	24.867	16.295	8.572
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	322.242	279.449	42.793

(*) Include i crediti e i debiti verso imprese controllate.

In Appendice lo Stato patrimoniale è separato, coerentemente con quanto disposto dall'Autorità con la sua delibera 103/08.

Le immobilizzazioni materiali registrano una significativa diminuzione a motivo della loro diversa modalità di contabilizzazione derivante dalle disposizioni di cui alla delibera 103/08 dell'Autorità. Si ricorda che i costi dei beni durevoli utilizzati totalmente nell'ambito della commessa nucleare sono integralmente riconosciuti dall'Autorità nell'esercizio in cui i beni stessi sono acquisiti e non

più per quote di ammortamento come fatto nei passati esercizi. Per questo motivo, anche con la successiva delibera 57/09, sono stati riconosciuti i valori di questo tipo di beni che al 31 dicembre 2007 risultavano ancora iscritti tra le immobilizzazioni per circa 12,5 milioni di euro.

In relazione alle recenti norme in tema di agevolazioni fiscali per la rivalutazione degli immobili (decreto legge 185/05 convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009), non si è ritenuto che sussistessero i presupposti di carattere industriale per darvi corso.

Aumentano i crediti verso clienti che quest'anno accolgono le somme da riconoscere da parte del Ministero dello sviluppo economico con riferimento alle attività svolte nell'ambito del progetto Global Partnership nel corso del 2008. È tuttora in essere il credito verso il Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania di 14,9 milioni di euro per il quale si sta procedendo per le vie legali. Nel corso dell'ultima udienza tenutasi presso il Tribunale di Napoli lo scorso 18 novembre 2008 il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione della parte del credito ingiunto (circa 13,4 milioni di euro) confermandone l'ammontare. Si ricorda che, a fronte di tale credito, sussiste il debito verso CESI SpA di 5,2 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

È strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta. Alla luce di questo strutturale sbilancio, nel 2008 è stato presentato all'Agenzia delle entrate, che ha espresso parere negativo, un interpello interpretativo ex art. 11 legge 212/00, volto al riconoscimento del diritto al rimborso dell'IVA con cadenza annuale anziché triennale, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera a) DPR 633/72.

In tema di IVA intracomunitaria, si segnala in particolare che l'Agenzia delle Dogane di Roma ha condotto nei primi di maggio 2008 presso la sede sociale una verifica sulle fatture intracomunitarie registrate nell'anno 2006, conclusasi con la redazione in data 7 maggio 2008 di un Processo Verbale di Constatazione (PVC). A questo atto istruttorio può seguirne uno formale di accertamento, entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (31 dicembre 2011), da parte dell'Agenzia delle entrate competente per territorio. Avverso il predetto atto istruttorio è stata presentata apposita istanza di autotutela con la quale sono stati già contestati i rilievi effettuati. Nel merito, una delle due infrazioni constatate riguarda il mancato inserimento negli elenchi intrastat dei mesi di febbraio, giugno e agosto del 2006 di acquisti

(intracomunitari) effettuati da un fornitore belga. Come si evince dallo stesso PVC, la sanzione proposta da un minimo di 1.548 euro a un massimo di 3.096 euro verrebbe ridotta alla metà con la presentazione spontanea dei suddetti elenchi nel termine di 30 giorni dalla chiusura del verbale. L'altra infrazione constatata riguarda la tardiva registrazione di acquisti intracomunitari, per la quale le sanzioni proposte ammontano da un minimo di 1.226.666 euro a un massimo di 2.453.332 euro. Alla luce della giurisprudenza e della dottrina prevalente, le infrazioni riscontrate possano essere considerate puramente formali e non sostanziali, come viceversa verbalizzato dai rappresentanti dell'Ufficio delle Dogane. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Su tale punto vi è costante e unanime convincimento che, in presenza di violazioni dalle quali non derivi un'incidenza sulle risultanze delle liquidazioni periodiche dell'imposta, non sussistono le condizioni per la irrogazione di sanzioni proporzionali all'imposta evasa (Cassazione 155509/2004). Ciò detto, qualora in sede di autotutela venisse accolto il presente assunto, le sanzioni irrogabili, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 472/97, ammonterebbero da un minimo di 516 euro a un massimo di 1.032 euro. Alla luce di quanto sopra, si ritiene che possa essere ottenuto un riesame dell'atto emesso, con la rideterminazione delle sanzioni proposte prima che queste vengano materialmente erogate attraverso un formale atto di accertamento.

Nelle altre attività è iscritto un credito verso l'erario francese per circa 36 milioni di euro, incassato i primi di marzo 2009.

Nel corso dell'anno la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha erogato 450 milioni di euro con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito verso fornitori si riduce in relazione all'andamento dei servizi per la gestione del combustibile irraggiato. I debiti verso fornitori correlati alle altre attività restano sostanzialmente stabili.

Il debito nei confronti del Ministero per lo sviluppo economico, per la gestione dei fondi Global Partnership, si riduce per effetto del loro utilizzo a fronte delle attività svolte, nell'ambito di questo progetto, dai vari fornitori diversi da Sogin. Esso si incrementa inoltre dei proventi finanziari maturati nell'arco dell'anno, inclusi quelli che erano stati nel passato esercizio prudentemente accantonati a fondo oneri futuri a motivo di una diversa interpretazione che le parti avevano

dato della Convenzione che regola i servizi forniti da Sogin. Nessun ulteriore finanziamento è stato erogato nel 2008.

Le altre passività si incrementano principalmente per i debiti verso il personale in relazione alle cessazioni dal servizio avvenute nell'ultima parte dell'anno.

Il valore degli acconti nucleari registra un incremento netto, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera 57/09, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri si incrementa per gli oneri connessi alle riserve avanzate nel 2008 da appaltatori su lavori in via di esecuzione e per il compenso per il Direttore Generale di cui si è già detto. Il fondo si riduce poi per gli oneri finanziari riconosciuti in via definitiva al Ministero dello sviluppo economico per la gestione dei fondi della Global Partnership. Come già detto, nello scorso esercizio tali oneri erano stati in via prudenziale accantonati.

Non sussistono ragioni per una diversa valutazione della partecipazione in Nucleco.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2008 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

Valori in migliaia di euro	2008	2007
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO	144.537	298.282
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	450.000	-
Conto deposito Global Partnership	-	27.000
Istituti bancari e finanziari	8.351	9.643
Clienti	7.490	12.567
Altre	7.990	8.401
erario (imposte e tributi)	7.553	7.899
istituti assicurativi	10	36
personale (entrate diverse)	295	316
terzi diversi	132	150
Totale entrate	473.831	57.611
Uscite		
Personale	64.933	56.146
stipendi e salari, TFR	33.072	28.742
istituti previdenziali	13.350	12.661
ritenute Irpef	13.957	11.008
associazione dipendenti	3.711	3.412
uscite diverse	843	323
Fornitori	389.064	139.167
Altre	21.999	16.043
erario (imposte e tributi)	2.085	6.356
istituti assicurativi	553	761
istituti bancari e finanziari	97	209
fornitori Global Partnership	15.477	5.885
terzi diversi	3.787	2.832
Totale uscite	475.996	211.356
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-2.165	-153.745
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE	142.372	144.537

Valori in migliaia di euro	2008	2007
DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	24	12
Banche – Rapporti di conto corrente	8.545	4.662
Banche – Depositi a breve termine	39.000	21.200
Impieghi finanziari a breve termine	96.968	272.408
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI	144.537	298.282
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	8.572	398
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.465	5.290
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.073	2.073
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	303	775
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-2.460	-1.299
Totale autofinanziamento	12.953	7.237
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	9.276	-4.118
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	412	-2.923
Variazione netta del circolante	-74.428	14.638
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	-64.740	7.597
Variazione acconti per attività nucleari	49.808	-169.407
Fabbisogno finanziario del periodo	-1.979	-154.573
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-186	828
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-2.165	-153.745
DISPONIBILITÀ FINALI		
Cassa	10	24
Banche – Rapporti di conto corrente	79.303	8.545
Banche – Depositi a breve termine	30.000	39.000
Impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	142.372	144.537

La liquidità è rimasta sostanzialmente inalterata a motivo delle erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nel corso del 2008.

Come già detto nessun ulteriore fondo è stato erogato a Sogin per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazionale ratificato con la legge 160/05.

Gli incassi da istituti bancari e finanziari si riducono poiché la maggiore giacenza su conti correnti bancari, di cui si è già detto, ha determinato una ritenuta d'acconto maggiore rispetto al precedente esercizio.

Gli incassi da clienti si riducono avendo ottenuto solo nei primi mesi del 2009 l'approvazione del rendiconto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2007 nell'ambito del progetto di Global Partnership.

La variazione della voce "Altre uscite - erario" dipende principalmente dal credito Ires per il quale non è stato necessario versare né il saldo 2007 né gli acconti 2008 a differenza del precedente esercizio.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) 195/08 di approvazione del preventivo 2009, la stessa Autorità, con lettera del 30 gennaio 2009, ha riconosciuto il maggiore onere per i costi del personale 2009 relativo agli effetti dell'art. 20 della legge 133/08 e alcuni specifici maggiori costi per le attività di decommissioning di Trino attesi nel 2009.

Nei primi giorni di marzo 2009 l'erario francese ha rimborsato a Sogin l'imposta sul valore aggiunto corrisposta nel 2008 in relazione ai servizi per la gestione del combustibile (circa 36 milioni di euro).

L'Assemblea dei soci della Nucleco tenutasi il 23 marzo 2008 ha approvato il bilancio 2008 e ha deliberato di distribuire un dividendo complessivo di 1,5 milioni di euro sul totale di circa 2,9 milioni di euro di utile dell'esercizio.

In merito all'assetto di gestione da parte di Nucleco degli impianti e depositi di cui l'Enea è titolare delle licenze di esercizio, si segnala che, con lettera del 22 aprile 2009 indirizzata al Ministero dello sviluppo economico, Enea ha confermato la sua intenzione in merito al trasferimento di queste licenze a Nucleco, chiedendo al Ministero stesso di non considerare chiusa la relativa procedura avviata nel 1987.

L'11 maggio 2009, con delibera n. 57, l'Autorità ha approvato il rendiconto delle attività presentato da Sogin per il 2008. In particolare, ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
 - a) costi esterni delle attività di decommissioning, per 50,23 milioni di euro;
 - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville;
 - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2008 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
 - d) costi efficientabili CNCA_n di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica per 87,91 milioni di euro;
 - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
 - f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'art. 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'art. 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nei consuntivi Sogin 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;
4. di prevedere che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica, gli acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;
5. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi Sogin 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;
6. di rettificare l'importo di cui all'art. 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 a un valore pari a 12,52 milioni di euro;
7. di richiedere a Sogin di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003;

8. di dare mandato alla Cassa di provvedere, entro il 30 maggio 2009, all'erogazione a Sogin di 150 milioni di euro, a titolo di acconto, a valere sul Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue, di cui al comma 54.1, lettera a) del Testo integrato.

Il 29 aprile 2009, in esecuzione del contratto sulla gestione del plutonio proveniente dalla centrale nucleare di Creys-Malville stipulato nel corso del 2008, Areva ha notificato a Sogin, con lettera datata 22 aprile 2009, la identificazione di una soluzione di riutilizzo, a titolo oneroso, di una parte di esso per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti destinato a terzi. Sogin ha accettato questa soluzione, impegnandosi a corrispondere, non prima di due anni, l'importo pattuito, pari a circa 35 milioni di euro.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello sviluppo economico, il 22 maggio 2009 ha accolto la domanda di sospensione di esecuzione del provvedimento impugnato. Sogin il 28 maggio 2008 ha presentato appello al Consiglio di Stato, che ha accolto l'istanza cautelare della Società, sospendendo l'applicazione della decisione assunta dal TAR. Non può tuttavia escludersi che l'orientamento espresso dal TAR Piemonte possa consolidarsi anche nelle decisioni di merito, generando grave pregiudizio alle attività di smantellamento.

La prevedibile evoluzione della gestione

Per l'anno 2009 è prevista una ulteriore accelerazione delle attività di smantellamento con un volume in termini di costi pari a 67,7 milioni di euro. In particolare, si prevede di ottenere l'autorizzazione generale allo smantellamento per Trino, Garigliano e Caorso e il decreto di compatibilità ambientale di Garigliano, nonché di avviare le attività di smantellamento del ciclo termico di Caorso e le procedure di committenza per lo smantellamento delle isole nucleari di Trino e Caorso. Inoltre, sono previsti l'aggiudicazione del contratto per la realizzazione del sistema di cementazione del prodotto finito di Trisaia, del deposito temporaneo a bassa attività per Saluggia e l'espletamento di gran parte della procedura di gara per il progetto Cemex di Saluggia. Naturalmente proseguiranno le attività in situ iniziate nel 2008. Per il combustibile è prevista l'ultimazione dei trasporti del combustibile di Caorso in Francia, in anticipo rispetto a quanto previsto in contratto. Saranno effettuate le attività di fabbricazione dei cask, di progettazione e *licensing* per avviare il trasporto da Avogadro e da Trino nel 2010. È previsto che il volume delle attività di mercato si incrementi di circa il 45% rispetto al risultato 2008, riportando l'EBITDA di queste attività a valori significativamente positivi.

Sul fronte organizzativo sarà data piena attuazione:

- / alla nuova struttura di ingegneria, al fine di sostenere e incrementare l'attuale ritmo delle attività di smantellamento;
- / al nuovo modello di *project control*, già avviato a dicembre 2008, che prevede l'applicazione della metodologia dell'*earned value* per valutare l'avanzamento per fasi (ingegneria, autorizzazioni, committenza, realizzazione) e per prevenire l'insorgenza di criticità.

Continuerà l'azione di sollecito e assistenza degli enti autorizzanti, in quanto anche per il 2009 la prestazione richiesta a questi enti è notevole:
74 autorizzazioni nell'anno, di cui 46 di competenza ISPRA.

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

Valori in euro ATTIVO	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.503.428		1.093.905	
7) Altre	10.222.587	11.726.015	13.116.993	14.210.898
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	8.215.847		8.894.035	
2) Impianti e macchinario	15.172.874		23.546.372	
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.056.366		7.686.868	
4) Altri beni	2.341.662		3.400.353	
	29.786.749			43.527.628
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese	387.885		387.885	
	2.587.885		2.587.885	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
d) verso altri	326.433	326.433	2.914.318	140.150
Totale immobilizzazioni (B)			44.427.082	60.466.561
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.429		2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione	1.717.669	1.720.098	1.250.243	1.252.702
II. Crediti				
1) Verso clienti	22.910.181		21.946.715	
2) Verso controllate	596.584		504.631	
4-bis) Crediti tributari	802.238	51.505.547	46.702.286	
4-ter) Imposte anticipate		1.690.435	1.435.150	
5) Verso altri	903.593	56.731.621	133.434.368	1.218.035
				71.806.817
III. Attività finanziarie				
che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	33.058.806	33.058.806	96.968.365	96.968.365
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	109.302.810		47.544.757	
3) Denaro e valori in cassa	10.284	109.313.094	24.097	47.568.854
Totale attivo circolante (C)		277.526.366		217.596.738
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	59.407		1.111.137	
Risconti attivi	228.933	288.340	274.584	274.584
Totale ratei e risconti (D)		288.340		1.385.721
TOTALE ATTIVO		322.241.788		279.449.020

STATO PATRIMONIALE

Valori in euro PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		601.392		581.472
VII. Altre riserve:		-	1	1
Riserva di arrotondamento		-		
VIII. Utili portati a nuovo		593.333		214.869
IX. Utile (+) / Perdita (-) dell'esercizio		8.571.806		398.384
Totale patrimonio netto (A)		24.866.531		16.294.726
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		366.761		478.949
2) Per imposte, anche differite		791.408		886.983
3) Altri		1.762.000		1.250.625
Totale fondi per rischi e oneri (B)		2.920.124		2.616.557
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
DI LAVORO SUBORDINATO		16.452.383		18.912.280
D) DEBITI				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari		157.244.030		107.435.591
b) acconti per altre attività	688.053	157.932.083	1.327.906	108.763.497
7) Debiti verso fornitori	-	54.123.867	-	57.884.701
9) Debiti verso imprese controllate		4.558.313		4.049.894
12) Debiti tributari		4.789.105		1.881.688
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	3.569.796	-	3.277.112
14) Altri debiti		53.029.586		65.768.565
Totale debiti (D)		278.002.750		241.625.457
E) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVO		322.241.788		279.449.020
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate		18.881.727		12.502.664
Altri conti d'ordine	343.689.369	362.571.096	572.306.890	584.809.554

CONTO ECONOMICO

Valori in euro	2008		2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	390.082.959		168.874.107	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	467.426		669.490	
5) Altri ricavi e proventi	9.890.506		13.595.009	
Totale valore della produzione (A)	400.440.891		183.138.606	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.107.401		7.872.846	
7) Per servizi	298.954.486		93.614.568	
8) Per godimento di beni di terzi	4.708.322		11.527.608	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	38.894.956		39.701.505	
b) oneri sociali	10.227.234		10.492.815	
c) trattamento di fine rapporto	2.933.392		3.217.538	
d) trattamento di quiescenza e simili	353.327		269.310	
e) altri costi	10.827.538	63.236.447	8.325.684	62.006.852
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.073.259		2.072.719	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.464.562		5.290.262	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	142.877	6.680.698		7.362.981
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		30		
12) Accantonamento per rischi	1.349.340		867.203	
14) Oneri diversi di gestione	1.631.022		3.460.882	
Totale costi della produzione (B)	388.667.746		186.712.940	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	11.773.145		-3.574.334	

CONTO ECONOMICO

Valori in euro	2008		2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.552		22.611	
d) proventi diversi dai precedenti	9.211.779	9.237.331	8.835.935	8.858.546
17) Interessi e altri oneri finanziari		4.470.928		669.885
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)		4.766.403		8.188.661
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-158.454	-158.454
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			-158.454	-158.454
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				
21) Oneri			-20.620	
Differenze di arrotondamento			-2	
Totale proventi e oneri straordinari (E)			-20.622	
RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)		16.539.548		4.435.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-7.967.742		-4.036.867
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		8.571.806		398.384

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.Lgs. 37/07, e alla quale si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico

dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2008 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2007, così come le voci del Conto economico del 2008 sono poste a confronto con quelle risultanti del 2007.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008, presentato in apposito separato fascicolo.

Per "commessa istituzionale" ci si riferisce alle attività nucleari, mentre per "commessa mercato" alle altre attività.

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2008 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

La delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha previsto che: "A valere sull'esercizio 2008 sono riconosciuti 12,35 milioni di euro a copertura del valore residuo dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007, finanziati fino al medesimo esercizio attraverso il riconoscimento dei relativi ammortamenti, e non rientranti nella definizione di cui al comma 1.1, lettera j, dei Criteri di efficienza economica".

Le immobilizzazioni cui fa riferimento la delibera sono quelle legate alle attività "commisurate all'avanzamento" del decommissioning. Nella delibera non sono state comprese immobilizzazioni per un valore netto di € 172.884 che viceversa fanno parte del perimetro dello smantellamento e che quindi sono state successivamente riconosciute dalla delibera 57/09.

Le somme predette sono state assimilate a contributi in conto capitale e sono state contabilizzate, ai sensi dell’OIC 16 e coerentemente col disposto letterale e le finalità della delibera 103/08 dell’Autorità, mediante la loro contestuale e totale imputazione, rispettivamente, a diretta riduzione del valore contabile degli investimenti cui si riferisce e a decremento della voce “Acconti nucleari”, senza transitare neppure formalmente per il Conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L’ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell’esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliori su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi. Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell’esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

/ Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
/ Impianti e macchinario	10%
/ Attrezzature industriali	10%

/ Mobili e arredi	12%
/ Dotazioni informatiche	20%
/ Macchine d'ufficio	20%
/ Mezzi di trasporto	25%
/ Mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene. Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio impoverito.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio impoverito sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione**Comessa mercato**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante imposte*.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità. Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- / gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- / l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzi, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- / le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per il solo esercizio 2008, concorre inoltre all'incremento degli acconti anche la positiva differenza tra sopravvenienze attive e passive dei costi non commisurati all'avanzamento, avuto conto che tali costi sono stati nei precedenti esercizi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 103/08:

COMMESSA ISTITUZIONALE

	rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2 art. 5
Costi efficientabili	All. A - art. 9
Politiche esodo personale	All. A - art. 4, comma 3
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 2, comma 8
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 7
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari. In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la commessa mercato, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08 dell'Autorità.

Commenti allo Stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI - € 44.427.082 (€ 60.466.561 al 31.12.2007)

La delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha previsto che: "A valere sull'esercizio 2008 sono riconosciuti 12,35 milioni di euro a copertura del valore residuo dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007, finanziati fino al medesimo esercizio attraverso il riconoscimento dei relativi ammortamenti, e non rientranti nella definizione di cui al comma 1.1, lettera j, dei Criteri di efficienza economica".

Le immobilizzazioni cui fa riferimento la delibera sono quelle legate alle attività "commisurate all'avanzamento" (del decommissioning). Nella delibera non sono state comprese immobilizzazioni, riferite al 2007 e a esercizi precedenti, per un valore netto di € 172.884, che viceversa fanno parte del perimetro dello smantellamento e che quindi sono state successivamente riconosciute dalla delibera 57/09. A queste si aggiunge l'acquisto nel 2008 di un terreno presso il sito di Latina, il cui costo è stato riconosciuto dall'Autorità con quest'ultima delibera.

Le somme predette sono state assimilate a contributi in conto capitale e sono state contabilizzate, ai sensi dell'OIC 16 e coerentemente col disposto letterale e le finalità della delibera 103/08 dell'Autorità, mediante la loro contestuale e totale imputazione, rispettivamente, a diretta riduzione del valore contabile degli investimenti cui si riferisce e a decremento della voce "Acconti nucleari", senza transitare neppure formalmente per il Conto economico. A sostegno di tale trattamento contabile la Società ha acquisito specifici pareri.

L'articolazione nelle varie categorie delle immobilizzazioni immateriali e materiali relative alle delibere 103/08 e 57/09 è la seguente:

Valori in euro	Migliorie su immobili di terzi	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Delibera Autorità 103/08	-1.953.884	-525.598	-	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-12.349.693
Delibera Autorità 57/09	-	-154.874	-	-	-78.203	-94.681	-327.758

Immobilizzazioni immateriali - € 11.726.015 (€ 14.210.898 al 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Valori in euro	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
		Oneri per riplanamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	5.266.158	18.109.068	6.399.077	29.774.303
Ammortamento	-4.172.253	-7.041.648	-4.349.504	15.563.405
Valore al 1° gennaio 2008	1.093.905	11.067.420	2.049.573	14.210.898
Movimenti del periodo				
Acquisizioni/incrementi	1.542.259	-	-	1.542.259
Riduzione per delib. Autorità 103/08	-	-	-1.953.884	-1.953.884
Passaggi in esercizio	-	-	-	-
Ammortamento	-1.132.736	-921.384	-19.138	-2.073.258
Totale variazioni	409.523	-921.384	-1.973.022	-2.484.883
Situazioni al 31.12.2008				
Costo originario	6.808.417	18.109.068	6.399.077	31.316.562
Fondo ammortamento	-5.304.989	-7.963.032	-4.368.642	-17.636.663
Riduzione per delib. Autorità 103/08	-	-	-1.953.884	-1.953.884
Valore al 31.12.2008	1.503.428	10.146.036	76.551	11.726.015

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- / potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.202.000;
 - / acquisto e installazione di software per personal computer (circa € 340.000).
- L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano a € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 837/2008,

per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007, come detto, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La variazione negativa della voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce all'iscrizione, al relativo fondo ammortamento, della somma riconosciuta dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con la delibera 103/08, a copertura del valore residuo al 31 dicembre 2007 delle migliorie già effettuate sugli impianti Enea del ciclo del combustibile.

L'ammortamento della parte restante è calcolato in funzione del numero residuo di anni di locazione degli immobili.

Immobilizzazioni materiali – € 29.786.749 (€ 43.527.628 al 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Valori in euro	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.747.278	3.602.900	31.787.990	11.913.269	8.469.938	61.521.375
Ammortamento	-	-456.143	-8.241.618	-4.226.401	-5.069.585	-17.993.747
Valore al 1° gennaio 2008	5.747.278	3.146.757	23.546.372	7.686.868	3.400.353	43.527.628
Movimenti del periodo:						
Acquisizioni/incrementi - costo	154.874	-	41.368	527.206	725.632	1.449.080
Alienazioni/decrementi - costo	-	-	-	-	-115.561	-115.561
Riduzione per delib. Autorità 103/08	-525.598	-	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per delib. Autorità 57/09	-154.874	-	-	-78.203	-94.681	-327.758
Ammortamento	-	-152.591	-2.573.716	-745.771	-992.484	-4.464.562
Alienaz./decrementi - ammort.	-	-	-	-	113.731	113.731
Totale variazioni	-525.598	-152.591	-8.373.498	-3.630.501	-1.058.691	-13.740.879
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	5.902.152	3.602.900	31.829.358	12.440.475	9.080.009	62.854.894
Fondo ammortamento	-	-608.734	-10.815.334	-4.972.172	-5.948.338	-22.344.578
Riduzione per delib. Autorità 103/08	-525.598	-	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per delib. Autorità 57/09	-154.874	-	-	-78.203	-94.681	-327.758
Valore al 31.12.2008	5.221.680	2.994.166	15.172.874	4.056.367	2.341.662	29.786.749

Non sono presenti nel 2008 immobilizzazioni in costruzione.

Le acquisizioni dei terreni (€ 154.874) sono relative ai canali di proprietà del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, interclusi all'interno della centrale elettronucleare di Latina, per una consistenza complessiva di 28.159 mq (il tutto, tra coperto e scoperto, per una superficie complessiva di 2 ettari, 81 are e 59 centiare). L'atto (Repertorio 14142 Raccolta 6070) è stato perfezionato il 30 dicembre 2008. Lo scopo generale di tale acquisto risiede nella necessità di liberare la proprietà da diritti di terzi e vincoli (distanza di rispetto, accesso) che potrebbero condizionare le autorizzazioni funzionali al decommissioning e alla eventuale valorizzazione delle aree. Il costo del terreno è stato riconosciuto a consuntivo dall'Autorità e pertanto il valore netto di bilancio è zero. La variazione in aumento degli altri impianti (€ 41.368) si riferisce al completamento dell'impianto integrato di sicurezza della sede.

La tabella seguente ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

Valori in euro	1.1.2008	Incrementi	31.12.2008
Altri impianti			
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	885.449	41.368	926.817
Sito di Trino	2.208.578	-	2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214	-	3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combust.	180.184	-	180.184
Sito di Latina	3.292.882	-	3.292.882
Sito di Garigliano	1.191.707	-	1.191.707
Impianto Celle calde	3.152.926	-	3.152.926
Impianto Nucleco	1.744.816	-	1.744.816
Impianto Avogadro	1.136.174	-	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372	-	2.157.372
Impianto ITREC	3.488.446	-	3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488	-	2.645.488
Sub-totale	25.090.236	41.368	25.131.604
Imp. elettrico e antincendio - BM	10.800	-	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577	-	758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso			
Parco Serbatoio Saluggia	997.320	-	997.320
Rete nazionale di sicurezza	4.919.293	-	4.919.293
TOTALE	31.787.990	41.368	31.829.358

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario (inferiore a € 10.000) a eccezione di poche attrezzature di valore comunque inferiore a € 50.000.

La voce "Altri beni" comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

ALTRI BENI

Valori in euro	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Mobili e arredi	1.681.926	27.705	-	1.709.631
Mezzi operativi	1.305.177	39.600	-	1.344.777
Mezzi di trasporto	215.324	92.350	-	307.674
Dotazioni tecnico-amministrative	99.638	380	-	100.018
Dotazioni tecnico-informatiche	5.167.873	565.597	-115.561	5.617.909
Totale	8.469.938	725.632	-115.561	9.080.009

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle donazioni effettuate a scuole e ASL.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2008 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2008 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 45,64% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie - € 2.914.318 (€ 2.728.035 al 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Valori in euro	Valore all'1.1.2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
Partecipazioni	2.587.885	-	-	2.587.885
Crediti verso altri:				
Depositi cauzionali diversi	140.150	189.105	2.822	326.433
Totale	140.150	189.105	2.822	326.433
TOTALE	2.728.035	189.105	2.822	2.914.318

Partecipazioni - € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2007)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- / per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleo SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2008 la frazione di patrimonio netto della Nucleo relativa a Sogin (€ 2.529.904) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa;
- / per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società

CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati disponibili relativi alle società partecipate.

Valori in milioni di euro	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
Denominazione						
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,2	2,9	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	40	9,6	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 326.433 (€ 140.150 al 31.12.2007)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati. La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla costituzione del deposito a favore dell'ENPAIA relativo all'immobile in affitto della sede di via Torino, in seguito alla cessione del contratto di locazione da Enel, con scadenza 30 novembre 2010.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 277.526.366 (€ 217.596.738 al 31.12.2007)

Rimanenze – € 1.720.098 (€ 1.252.702 al 31.12.2007)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.429	2.459	-30
Lavori in corso su ordinazione	1.717.669	1.250.243	467.426
Totale	1.720.098	1.252.702	467.396

Nella tabella che segue sono riepilogati i dati al 31 dicembre 2008 relativi alla commessa mercato:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione Rimanenze
Variazione lavori in corso			
Rete Accelerometrica	761.224	848.045	-86.821
Khmelnitsky 3	-	37.317	-37.317
Kola	-	140.806	-140.806
Belyovarsk 5 nuovo	594.924	137.208	457.716
RBMK	-	86.867	-86.867
Aktau	233.238	-	233.238
Kola Nuovo	116.453	-	116.453
Est. OSA Khmelnitsky	11.830	-	11.830
Totale	1.717.669	1.250.243	467.426

Gli acconti riferiti alla commessa mercato sono esposti nel passivo e ammontano a € 688.053.

Crediti – € 133.434.368 (€ 71.806.817 al 31.12.2007)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti – € 22.910.181 (€ 21.946.715 al 31.12.2007)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Nel corso dell'ultima udienza tenutasi lo scorso 18 novembre 2008 il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione del credito confermandone l'ammontare.

Il Giudice precedente ha rinviato la causa al 27 novembre 2009 per la precisazione delle conclusioni prima di trattenerla in decisione.

A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per € 5.187.472. Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2008 per un valore di € 1.993mila, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale. Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Come risulta dalle successive tabelle, i crediti verso clienti per fatture emesse sono diminuiti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007, essenzialmente per l'incasso di quelli scaduti.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende

in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Crediti verso clienti			
Crediti per fatture emesse	17.236.422	18.183.026	-946.604
Crediti per fatture da emettere	6.214.722	4.161.775	2.052.947
Totale	23.451.144	22.344.801	1.106.343
Fondo svalutazione crediti	-540.963	-398.086	-142.877
Totale crediti verso clienti	22.910.181	21.946.715	963.466

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Crediti per fatture emesse			
Crediti in contenzioso	15.781.531	15.058.655	722.876
Crediti scaduti al 31/12/2008	613.032	1.800.111	-1.187.079
Crediti a scadere	841.859	1.324.260	-482.401
Totale crediti per fatture emesse	17.236.422	18.183.026	-946.604

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2008 sono relativi principalmente a Iberdrola (267 migliaia di euro) e a Fabbricazioni Nucleari (313 migliaia di euro). Nei confronti di quest'ultima sussiste un debito non ancora esigibile di circa 718 migliaia di euro.

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, si precisa che le relative fatture sono state tutte emesse nel corso del primo trimestre dell'anno 2009 a eccezione del rendiconto 2008 per le attività del progetto Global Partnership da presentare al Ministero dello sviluppo economico. La variazione dipende dal fatto che il rendiconto Global Partnership 2007 è stato riconosciuto dal Ministero solo a marzo 2009.

La variazione dei crediti in contenzioso è relativa al credito verso il Ministero dell'ambiente (€ 722.876). Il credito deriva dal mancato pagamento delle fatture per la messa a disposizione del personale Sogin in esecuzione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 6 luglio 2005 con lo stesso Ministero.

Per la riscossione del credito è stato avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale civile di Roma contro il Ministero dell'ambiente.

La prossima udienza è fissata per il 19 giugno 2009.

Crediti verso imprese controllate – € 596.584 (€ 504.631 al 31.12.2007)

La voce comprende un residuo anticipo (€ 499.396) e l'importo di € 97.187 per prestazioni erogate nell'anno 2008.

Crediti tributari - € 51.505.547 (€ 46.702.286 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio corrente	12.479.312	8.226.680	4.252.632
Esercizi precedenti	37.954.092	36.548.623	1.405.469
Interessi	657.404	515.034	142.370
Totale credito IVA	51.090.808	45.290.337	5.800.471
Credito IVA Consorzio SICN	269.905	337.425	-67.520
Credito IVA Autovetture DL 258	144.834	144.834	-
Credito Ires	-	929.690	-929.690
TOTALE	51.505.547	46.702.286	4.803.261

Nel corso dell'anno sono stati incassati gli importi dell'istanza di rimborso IVA presentata nel 2005 per € 6.304.755 più interessi per € 342.486 nonché € 67.520 relativi alla posizione creditoria dell'ex SICN.

Si è altresì operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleo per € 2.058.606 che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che le somme stanziate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

Imposte anticipate – € 1.690.435 (€ 1.435.150 al 31.12.2007)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 1.632.459 a Ires e per € 57.976 a Irap.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

Crediti verso altri – € 56.731.621 (€ 1.218.035 al 31.12.2007)

La voce al 31 dicembre 2008 è così dettagliata:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Crediti verso Ammin. finanz. francese	36.091.446	-	36.091.446
Crediti verso Ammin. finanz. belga	908	908	-
Crediti verso il personale	1.044.670	845.818	198.852
<i>prestiti per acquisto alloggio</i>	843.439	665.436	178.003
<i>prestiti per necessità familiari</i>	152.707	94.470	58.237
<i>altre motivazioni</i>	48.524	85.912	-37.388
Altri crediti diversi	19.594.597	371.309	19.223.288
Totale	56.731.621	1.218.035	55.513.586

- / Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: la variazione è dovuta al credito maturato a seguito della fatturazione da parte di EdF e Areva della gestione plutonio. Il relativo importo è stato incassato il 4 marzo 2009.
- / Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresentano l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.
- / Crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.
- / Altri crediti diversi: riguardano essenzialmente gli anticipi versati a Enea per € 5.682.547, ad Areva per € 13.191.936, al CEA per € 131.956 nonché anticipi diversi (iscrizione a corsi di formazione ecc.) per € 250.080. Gli anticipi versati a Enea sono relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale Enea e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso. L'anticipo corrisposto ad Areva si riferisce per 13 milioni al contratto per la gestione, presso la stabilimento francese di La Hague, del plutonio di proprietà Sogin derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys-Malville.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2008 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per 450 milioni di euro disposte con le delibere 353/07, 38/08, 86/08, 138/08.

Va segnalato che in corso d'anno il Ministero dello sviluppo economico non ha provveduto ad alcuna erogazione a favore di Sogin per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership).

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2008 è di € 142.371.901, formato come di seguito specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 33.058.806 (€ 96.968.365 al 31.12.2007)

Esse sono riferite a un titolo obbligazionario (€ 2.000.000) e a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile (€ 31.058.806).

Il suddetto titolo obbligazionario è stato rimborsato alla pari alla sua scadenza naturale a marzo 2009.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo di polizze assicurative e di titoli obbligazionari e di Stato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 288.340 (€ 1.385.721 al 31.12.2007)

I ratei attivi, pari a € 59.407 (€ 1.111.137 al 31.12.2007) e riferiti essenzialmente a interessi attivi, si riducono per la modifica del portafoglio finanziario essenzialmente privo di operazioni in pronti contro termine di competenza di più esercizi.

I risconti attivi ammontano a € 228.933 (€ 274.584 al 31.12.2007) e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2009 di costi sostenuti anticipatamente nel corso dell'anno 2008 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Valori in euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Depositi cauzionali diversi	-	326.433	-	326.433
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	326.433	-	326.433
Crediti del circolante	-	-	-	-
Crediti verso clienti	22.910.181	-	-	22.910.181
Crediti verso controllate	596.584	-	-	596.584
Crediti verso erario	50.703.309	802.238	-	51.505.547
Crediti verso Ammin. finan. francese	36.091.446	-	-	36.091.446
Crediti verso Ammin. finan. belga	908	-	-	908
Imposte anticipate	1.690.435	-	-	1.690.435
Crediti verso il personale	141.077	351.981	551.612	1.044.670
Crediti altri	19.594.597	-	-	19.594.597
Crediti del circolante	131.728.537	1.154.219	551.612	133.434.368
TOTALE	131.728.537	1.480.652	551.612	133.760.801

I crediti verso erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo, essa si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini, a norma di legge, sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

PATRIMONIO NETTO – € 24.866.531 (€ 16.294.726 al 31.12.2007)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2007)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato destinato a riserva legale per € 19.920 e i rimanenti € 378.464 sono stati portati a nuovo.

Valori in euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2007	15.100.000	564.762	1	-102.623	334.202	15.896.342
Destinazione utile esercizio 2006	-	16.710	-	317.492	-334.202	-
Utile dell'esercizio 2007	-	-	-	-	398.384	398.384
Differenza da arrotondamento saldi	-	-	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2007	15.100.000	581.472	1	214.869	398.384	16.294.726
Valore al 1° gennaio 2008	15.100.000	581.472	1	214.869	398.384	16.294.726
Destinazione utile esercizio 2007	-	19.920	-	378.464	-398.384	-
Utile dell'esercizio 2008	-	-	-	-	8.571.806	8.571.806
Differenza da arrotondamento saldi	-	-	-1	-	-	-1
Valore al 31 dicembre 2008	15.100.000	601.392	-	593.333	8.571.806	24.866.531

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI – € 2.920.124 (€ 2.616.557 al 31.12.2007)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi sono di seguito sintetizzate:

Valori in euro	Valore all'1.1.2008	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31.12.2008
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	478.949	353.327	-465.560	366.716
Fondo imposte differite	886.983	99.858	-195.433	791.408
Altri fondi				
fondo contenzioso	730.000	749.340	-317.340	1.162.000
fondo oneri diversi	520.625	600.000	-520.625	600.000
Totale altri	1.250.625	1.349.340	-837.965	1.762.000
TOTALE	2.616.557	1.802.525	-1.498.958	2.920.124

**Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 366.716
(€ 478.949 al 31.12.2007)**

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite – € 791.408 (€ 886.983 al 31.12.2007)

Le variazioni rilevate nell'anno 2008 sono relative a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante imposte*. Si rammenta che nello scorso esercizio si è provveduto all'affrancamento del fondo relativamente agli ammortamenti rilevabili dal quadro EC della dichiarazione Unico 2007. L'evoluzione del fondo è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

Altri fondi – € 1.762.000 (€ 1.250.625 al 31.12.2007)

Fondo contenzioso – € 1.162.000 (€ 730.000 al 31.12.2007)

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il Fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza. Il fondo accoglie inoltre l'accantonamento del compenso per il Direttore Generale.

Gli utilizzi sono riferiti ai costi sostenuti a seguito delle conclusioni delle vertenze di lavoro.

Fondo oneri diversi – € 600.000 (€ 520.625 al 31.12.2007)

Il fondo al 31 dicembre 2008 accoglie le potenziali passività nei rapporti con i fornitori relative a riserve sui lavori di decommissioning.

La variazione in diminuzione del fondo per oneri diversi riguarda:

- / € 460.625 a seguito della riclassifica tra i debiti degli ulteriori oneri finanziari, rispetto agli interessi legali, da riconoscere al Ministero per lo sviluppo economico sui fondi erogati a Sogin per il progetto Global Partnership; ciò a seguito della posizione espressa dal Ministero con la lettera del 12 marzo 2008 circa il riconoscimento degli interessi "effettivamente" maturati sulle somme messe a disposizione per il progetto Global Partnership;
- / € 60.000 a seguito dell'iscrizione tra i ricavi nella commessa mercato dell'eccedenza, rilevata nel 2006, tra i proventi finanziari riconosciuti

dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per gli anni dal 1999 al 2005 e i costi non riconosciuti a consuntivo relativi al medesimo periodo.

La variazione in aumento (€ 600.000) si riferisce all'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 16.452.383
(€ 18.912.280 al 31.12.2007)**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2008 è così rappresentata:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Valore all'1.1	18.912.280	20.211.158	-1.298.878
Accantonamenti	2.933.392	3.231.618	-298.226
Utilizzi	-5.401.848	-4.530.496	-871.352
Altri movimenti	8.559	-	8.559
Valore al 31.12	16.452.383	18.912.280	-2.459.897

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- / delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- / delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) e al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);
- / delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

DEBITI – € 278.002.750 (€ 241.625.457 al 31.12.2007)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti – € 157.932.083 (€ 108.763.497 al 31.12.2007)

Acconti nucleari – € 157.244.030 (€ 107.435.591 al 31.12.2007)

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con la delibera 57/09. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati formalmente comunicati dagli uffici dell'Autorità.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella a fronte:

ACCONTI PER ATTIVITÀ NUCLEARI

Valori in euro	Riferimenti delibera 103/08	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2008			107.435.591
Erogazioni Fondi 2008 da CCSE			450.000.000
Delibera 57/09			
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-57.581.052	
Combustibile Creys-Malville	All. A - art. 3	-173.146.130	
Premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-3.086.508	
Costi efficientabili	art. 5	-87.912.453	
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-8.116.054	
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.392.754	
Costi esterni attività di decom. (al netto terreno Latina)	All. A - art. 3	-50.078.896	
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2	-29.577	
Totale ricavi in conto economico			-386.343.424
Costi esterni attività di decom. (terreno Latina)*	All. A - art. 3	-154.874	
Interessi sul capitale investito negativo	All. A - art. 4, comma 7	2.568.849	
Ricavi da vendita materiali **	All. A - art. 14, comma 2	147.885	
Delibera 103/08		-12.349.693	
Rettifica delibera 103/08		-172.884	
Totale rettifica immobiliz. delibera 103/08			-12.522.577
Imposte da riconoscere	All. A - art. 2, comma 7		-3.887.420
Valore al 31.12.2008			157.244.030

* Contabilizzato in contropartita a riduzione delle immobilizzazioni materiali.

** Il valore espresso in delibera è dato dalla differenza tra il totale dei ricavi e il margine di Sogin (147.885 - 29.577 = 118.308).

Acconti per altre attività – € 688.053 (€ 1.327.906 al 31.12.2007)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. La riduzione si riferisce principalmente al recupero dell'anticipo di Iberdrola (€ 540.000) e Sarl Resources (€ 100.000).

Debiti verso fornitori – € 54.123.867 (€ 57.884.701 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Valori in euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Fatture ricevute	29.010.761	15.813.118	13.197.643
Fatture da ricevere	25.113.106	42.071.583	-16.958.477
Totale	54.123.867	57.884.701	-3.760.834

Tra le fatture ricevute, € 5.187.472 sono relativi al debito CESI riferito al credito Campania. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi

maturati al 31 dicembre 2008. Il saldo è in linea con quello del 2007 di € 25.488.483 (al netto della fattura Areva di € 16.583.100 per un totale di € 42.071.583).

Debiti verso imprese controllate – € 4.558.313 (€ 4.049.894 al 31.12.2007)

Rappresentano il debito verso Nucleo SpA per prestazioni fatturate (€ 3.010.931), anticipi fatturati (€ 237.766) e prestazioni da fatturare (€ 1.309.616) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleo, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

Debiti tributari – € 4.789.105 (€ 1.881.688 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Imposte sul reddito			
Ires corrente	5.104.559	1.118.237	3.986.322
Irap corrente	3.214.043	2.609.555	604.488
Ritenute su interessi attivi	-1.605.873	-293.542	-1.312.331
Credito Ires Bilancio 2007	-929.690	-	-929.690
Ulteriore credito Ires da Unico 2008	-226.534	-	-226.534
Acconti versati	-2.479.079	-4.363.940	1.884.861
Debito/credito per imposte	3.077.426	-929.690	4.007.116
Riporto debito per imposte	3.077.426	-	3.077.426
TARSU	18.411	8.083	10.328
Imp. sostitut. affranc. f.do imp. differite	145.159	207.370	-62.211
Debito per ritenute	1.548.109	1.666.235	-118.126
Totale	4.789.105	1.881.688	2.907.417

Lo scorso esercizio, a causa degli acconti versati e delle ritenute su interessi attivi, vi era un credito per imposte. La variazione delle imposte correnti è principalmente dovuta al maggior utile ξονοεγγύιτο a seguito della modifica del sistema regolatorio, che ha portato a un risultato prima delle imposte di € 16.539.548 rispetto a € 4.435.251 nel 2007.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – € 3.569.796 (€ 3.277.112 al 31.12.2007)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ist. previdenziali per contributi su retribuzioni	2.648.586	2.353.299	295.287
Ist. prev. per contrib. su ferie, fest. abolite ecc.	435.705	429.239	6.466
Istituti assicurativi	179.217	197.684	-18.467
Fopen	291.438	296.890	-5.452
Fondenel	14.850	-	-
Totale	3.569.796	3.277.112	292.684

Altri debiti - € 53.029.586 (€ 65.768.565 al 31.12.2007)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Verso il personale			
per TFR ed erogazioni aggiuntive da erogare	4.644.464	5.988.137	-1.343.673
per ferie, festività abolite, straord. ecc.	1.715.196	1.746.024	-30.828
per motivazioni diverse	5.331.287	2.983.017	2.348.270
Totale debiti verso il personale	11.690.947	10.717.178	973.769
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	34.267.075	47.529.152	-13.262.077
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	58.749	57.169	1.580
Diversi	1.206.266	1.658.517	-452.251
TOTALE	53.029.586	65.768.565	-12.738.979

La variazione della voce "Debiti verso il personale per motivazioni diverse" si riferisce essenzialmente a incentivi all'esodo anticipato, alla parte variabile della retribuzione, la cui corrispondenza è subordinata alla verifica, nei primi mesi del nuovo esercizio, del raggiungimento di prefissati obiettivi.

La voce "Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE) per finanziamenti G.P." è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Saldo al 1° gennaio	47.529.152	29.162.790	18.366.362
Finanziamenti erogati	-	27.000.000	-27.000.000
Pagamenti effettuati	-15.476.915	-9.281.793	-6.195.122
Interessi anni precedenti	540.729	-	540.729
Interessi anno 2008	1.674.109	648.155	1.025.954
Totale al 31 dicembre	34.267.075	47.529.152	-13.262.077

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e i suoi fornitori, oltre che al riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin. A quest'ultimo titolo, nulla è stato pagato nel 2008.

Gli interessi riconosciuti al MSE sono pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della prima rata.

Tra la voce "Diversi" è compreso l'importo di € 718.450 quali debiti residui verso Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate SpA. La variazione è riferita principalmente al pagamento del debito verso Enea per le opere di potenziamento della difesa idraulica di Saluggia disposto con la delibera 55/08.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Valori in euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	157.244.030	-	-	157.244.030
Acconti da terzi	688.053	-	-	688.053
Debiti verso fornitori	54.123.867	-	-	54.123.867
Debiti verso imprese controllate	4.558.313	-	-	4.558.313
Debiti tributari	4.789.105	-	-	4.789.105
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.569.796	-	-	3.569.796
Altri	53.029.586	-	-	53.029.586
Totale	278.002.750	-	-	278.002.750

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

CONTI D'ORDINE – € 362.571.096 (€ 584.809.554 al 31.12.2007)

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Valori in euro	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Garanzie prestate			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	18.881.727	12.502.664	6.379.063
Altri conti d'ordine			
Automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	-
Impegni assunti verso fornitori per riprocess., stoccaggio e trasporto combustibile	343.590.369	572.207.890	-228.617.521
Totale altri conti d'ordine	343.689.369	572.306.890	-228.617.521
TOTALE	362.571.096	584.809.554	-222.238.458

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte a clienti (€ 1.220.266), in parte all'amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 15.462.380) e in parte ad amministrazioni pubbliche (€ 2.199.081).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con Areva, con NDA e con deposito Avogadro.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Valori in euro	
Periodo	
2009-2013	226.398.375
2014-2018	74.002.354
2019-2031	43.189.640
Totale	343.590.369

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti di Nucleco SpA.

Commenti al Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 400.440.891 (€ 183.138.606 al 31.12.2007)

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	390.082.959	168.874.107	221.208.852
Variazione dei lavori in corso della Commessa mercato	467.426	669.490	-202.064
Altri ricavi e proventi	9.676.039	13.505.469	-3.829.430
Commessa istituzionale	1.399.770	6.009.963	-4.610.193
Commessa mercato	8.276.269	7.495.506	780.763
Prestazioni a società controllate	214.467	89.540	124.927
Commessa istituzionale	56.424	23.100	33.324
Commessa mercato	158.043	66.440	91.603
Totale	400.440.891	183.138.606	217.302.285

Commessa istituzionale

Coerentemente con la sua delibera 103/08, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), con delibera 57/09, ha determinato gli importi da riconoscere a Sogin per le attività della commessa istituzionale come segue:

Valori in euro	Rif. delib. 103/08	Componenti positive
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	280.806.077
Smantellamento		46.385.723
Manutenzioni		2.711.387
Project management commisurato		911.696
Combustibile		230.727.182
Deposito nazionale		70.090
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.086.508
Margine su vendita materiali (20% di 147.885)	All. A - art. 14, comma 2	29.577
Costi efficientabili	art. 5	87.912.453
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116.054
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.392.755
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-
Totale ricavi da delibera*		386.343.424

* Vedi tabella acconti nello Stato patrimoniale.

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con quella parte degli “altri ricavi e proventi” che non incrementano gli acconti nucleari, alla formazione del valore della produzione di questa commessa. Nella tabella che segue si riepiloga il totale dei ricavi e proventi nell’ambito della commessa istituzionale:

Valori in euro	
Ricavi da delibera	386.343.424
Imposte da riconoscere (art. 2, comma 2, punto a) delibera 103/08)	3.887.420
Minor utilizzo acconti nucleari per ricavi da vendita materiali	-147.885
Totale ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari	390.082.959
Altri ricavi e proventi	1.456.194
Valore della produzione	391.539.153
Gestione finanziaria:	
Proventi finanziari netti	2.697.412
Oneri finanziari da riconoscere all’Autorità	-2.568.849
Totale ricavi e proventi della commessa nucleare	391.667.716

Il minor utilizzo degli acconti nucleari è dettagliato nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Vendita di rottami	147.885	815.803	-667.918
Prestazioni varie	294.444	680.402	-385.958
Rimborsi per danni ad attrezzature	21.764	1.300	20.464
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	1.232	3.426	-2.194
Prestazioni per personale distaccato presso Ministero	-	62.341	-62.341
Contributo a carico dirigenti e quadri per auto aziendali	2.617	47.925	-45.308
Plusvalenze da alienazione cespiti	61	3.511.167	-3.511.106
Sopravvenienze attive	744.857	662.710	82.147
Prestazioni a società controllate	-	23.100	-23.100
Ricavi da servizi comuni	243.334	-	243.334
Subtotale	1.456.194	5.808.174	-4.351.980
Sopravvenienze attive per affrancamento Fondo imposte differite	-	224.889	-224.889
TOTALE ALTRI RICAVI DELLA COMMESSA NUCLEARE	1.456.194	6.033.063	-4.576.869

La vendita di rottami e le prestazioni varie registrano un minor volume.

Si azzerano i ricavi per prestazioni di personale distaccato presso i Ministeri, in quanto il personale che nel 2008 ha operato presso queste strutture lo ha fatto nell'esclusivo interesse di Sogin.

A differenza del 2007, anno nel quale è stata definita la vendita di terreni del sito di Latina a Terna SpA, nel 2008 non si registrano plusvalenze per analoghe alienazioni.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, come nel passato esercizio, ai minori costi a consuntivo registrati a fronte dei servizi resi da Enea per la gestione degli impianti del ciclo del combustibile siti all'interno di Centri di ricerca di Enea stesso e per il premio per MBO.

Da ultimo, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia quest'anno per la prima volta la voce "Ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi che nel corso dell'esercizio 2008 sono stati contabilmente rilevati nel settore denominato per l'appunto "servizi comuni" (si veda al riguardo la delibera 103/08 dell'Autorità) e in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale in base ai criteri illustrati in Appendice.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

Valori in euro	Rif. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	280.806.077	280.806.077	-
Smantellamento		46.385.723	46.385.723	-
Manutenzioni		2.711.387	2.711.387	-
Project management commisurato		911.696	911.696	-
Combustibile		230.727.182	230.727.182	-
Deposito nazionale		70.090	70.090	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.086.508	-	3.086.508
Altri ricavi e proventi	All. A - art. 14, comma 2	1.456.194	118.308	1.337.886
Costi efficientabili	art. 5	87.912.453	82.258.778	5.653.675
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116.054	8.526.229	-410.175
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.392.755	6.342.834	49.921
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	1.344.606	-1.344.606
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	2.697.412	2.568.849	128.563
Utile prima delle imposte		390.467.453	381.965.681	8.501.772
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.887.420	6.622.440	-2.735.020
Utile netto dell'esercizio		394.354.873	388.588.121	5.766.752

L'utile così determinato è principalmente correlato:

- / al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento (circa 3,1 milioni di euro);
- / all'effetto positivo dell'inflazione che aumenta i ricavi relativi ai costi efficientabili (circa 2,8 milioni di euro);
- / ai minor costi dei comandati Enea (circa 1,6 milioni di euro).

Comessa mercato

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 8.901.738 (€ 8.231.436 al 31 dicembre 2007), è così formato:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Variazione dei lavori in corso	467.426	669.490	-202.064
Altri ricavi e proventi	8.266.206	7.495.506	770.700
Prestazioni a società controllate	158.043	66.440	91.603
Altri ricavi e proventi da servizi comuni	10.063	-	10.063
Totale valore della produzione	8.901.738	8.231.436	670.302

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Servizi nucleari	5.071.255	4.273.131	798.124
Servizi ambientali	1.186.313	1.160.658	25.655
Global Partnership	2.644.170	2.797.647	-153.477
Totale	8.901.738	8.231.436	670.302

Variazione dei lavori in corso su ordinazione – € 467.426

(€ 669.490 al 31.12.2007)

Per il dettaglio si rinvia alla corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

COSTI DELLA PRODUZIONE – € 388.667.746 (€ 186.712.940 al 31.12.2007)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 12.107.401
(€ 7.872.846 al 31.12.2007)**

Il costo complessivo è così dettagliato:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Forniture di materiali	10.602.917	6.591.032	4.011.885
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.041.068	869.764	171.304
Fornitura di cancelleria e stampati	163.423	198.659	-35.236
Forniture di vestiario a dipendenti	294.238	191.048	103.190
Acquisto di telefoni cellulari	5.755	22.343	-16.588
Totale	12.107.401	7.872.846	4.234.555

L'incremento relativo alla fornitura di materiali è dovuto essenzialmente alla diversa contabilizzazione dei beni acquistati nell'ambito della commessa istituzionale in quanto afferenti alle attività commisurate allo smantellamento (delibera 103/08 dell'Autorità). In particolare, i costi di questi beni non sono più rilevati tra le immobilizzazioni ma direttamente tra i costi dell'esercizio.

Essi si riferiscono principalmente alle attività effettuate presso:

- / la centrale di Latina – nuovo deposito temporaneo, carroponte, e sistema di monitoraggio, predisposizione delle aree elettrodiesel e acquisto di prefabbricati cantiere;
- / la centrale del Garigliano – adeguamento a deposito dell'edificio diesel, adeguamento accesso controllato, locali elettrodiesel e ventilazione reattore, fusti per trattamento rifiuti;
- / la centrale di Trino – sistemi di monitoraggio materiali, portali accesso, evaporatore.

Servizi - € 298.954.486 (€ 93.614.568 al 31.12.2007)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	9.586.371	7.778.940	1.807.431
Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese	3.721.889	4.401.947	-680.058
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	226.938.535	38.013.172	188.925.363
Costi per servizi diversi			
Lavori da imprese	22.639.658	10.784.234	11.855.424
Manutenzione (e pulizia industriale)	4.902.027	5.736.218	-834.191
Vigilanza	5.659.459	5.314.768	344.691
Pulizia locali	580.176	446.761	133.415
Servizi di mense e simili	1.012.510	1.080.971	-68.461
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.032.565	3.850.774	181.791
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	529.301	550.501	-21.200
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	2.658.907	2.723.759	-64.852
Studi, ricerche, progettazione e consul. da terzi	11.601.762	8.130.764	3.470.998
Spese per gli organi sociali	578.425	466.298	112.127
Trasferte dipendenti	1.694.295	1.128.493	565.802
Assicurazioni	518.843	512.342	6.501
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	633.488	497.407	136.081
Servizi bancari e finanziari	83.775	61.572	22.203
Telefoniche e di trasmissione dati	882.490	920.049	-37.559
Spese per elaborazione e accesso banche dati	239.020	262.249	-23.229
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	219.052	212.570	6.482
Spese postali e telegrafiche	40.568	42.615	-2.047
Trasporto merci e materiali	201.370	698.164	-496.794
Totale costi per servizi diversi	58.707.691	43.420.509	15.287.182
TOTALE	298.954.486	93.614.568	205.339.918

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

- / Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti da Nucleo SpA principalmente per:
 - caratterizzazione fusti plutonio presso il sito di Casaccia;
 - attività di caratterizzazione e stoccaggio dei rifiuti di Trisaia;
 - custodia di rifiuti radioattivi presso Casaccia;
 - caratterizzazione e trattamento rifiuti per l'area disattivazione di Saluggia.
- / I costi relativi al personale comandato hanno registrato una riduzione per la diminuzione del personale stesso passato da 64 a 54 unità.
- / I maggiori costi per il trattamento e riprocessamento del combustibile sono dovuti essenzialmente ai contratti con:
 - Areva per il riprocessamento degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Caorso;

- EdF per la messa a disposizione del plutonio di proprietà Sogin già utilizzato negli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys-Malville.

/ I lavori da imprese, che si incrementano, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti e includono i costi per servizi forniti da Enea per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- installazione di un sistema di decontaminazione chimica dei materiali contaminati di Caorso - PHADEC;
- realizzazione dell'impianto SGM per la decontaminazione materiali presso la centrale di Caorso;
- rifacimento della stazione da 132 kV di Caorso.

/ Le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza hanno registrato una riduzione nell'esercizio concluso.

/ I principali costi per "Studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:

- assistenza nei progetti "Acquisti e riduzione costi esterni", ottimizzazione area ingegneria "Radioprotezione e Licensing" e "Realizzazione del modello e degli strumenti di *project controlling*";
- attestazione bilancio sociale;
- servizi di ingegneria nucleare e radioprotezione;
- analisi su grafite irraggiata per la centrale di Latina.

/ Le spese per gli organi sociali, che registrano nell'esercizio un incremento, sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 494.524 nel 2008 ed € 382.299 nel 2007) e del Collegio Sindacale (€ 83.901 nel 2008 ed € 83.999 nel 2007).

/ I costi per il trasporto merci e materiali si riducono per il completamento nel 2007 del servizio di trasferimento del combustibile irraggiato dalla piscina Eurex di Saluggia al deposito di Avogadro.

Godimento di beni di terzi - € 4.708.322 (€ 11.527.608 al 31.12.2007)

La voce è composta principalmente da:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Canoni per deposito combustibile	2.214.734	8.796.231	-6.581.497
Canoni per locazione immobili	1.437.166	1.428.966	8.200
Canoni per noleggio automezzi	726.313	1.078.118	-351.805
Contributi e canoni di derivazione acque	101.015	97.183	3.832
Altri canoni e noleggi	229.094	127.110	101.984
Totale	4.708.322	11.527.608	-6.819.286

Nel 2008 si evidenzia la conclusione del contratto con EdF per lo stoccaggio degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys-Malville, già partecipata da Enel. Si ricorda che, a seguito dell'esercizio dell'opzione che prevedeva la restituzione a titolo oneroso del plutonio già contenuto in questi elementi di combustibile, il plutonio stesso è stato preso in carica da Areva presso i propri stabilimenti francesi di La Hague.

Personale – € 63.236.447 (€ 62.006.852 al 31.12.2007)

Le spese sono così dettagliate:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Stipendi, salari e altre remunerazioni	38.894.956	39.701.505	-806.549
Oneri sociali obbligatori	10.227.234	10.492.815	-265.581
Accantonamento al Fondo TFR	2.933.392	3.217.538	-284.146
Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	353.327	269.310	84.017
Altre spese di personale	10.827.538	8.325.684	2.501.854
Totale	63.236.447	62.006.852	1.229.595

Il costo del personale, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo, si è ridotto rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto del forte decremento nella consistenza media di risorse umane e della efficienza nella gestione del *turnover*, che ha condotto alla uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media e un minore costo medio.

La riduzione di costo sopra evidenziata risulta dall'impatto combinato dell'effetto volume (pari a -3,2 milioni di euro), derivante dalla riduzione della consistenza media di personale, e dell'effetto prezzo (pari a +1,8 milioni di euro), generato principalmente dai seguenti fattori di variazione del costo del personale:

- / incrementi dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo del biennio economico del CCNL Settore Elettrico;
- / aumento della politica retributiva correlata al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, che ha determinato un aumento della componente variabile del costo del personale, lasciando invariata la sua componente fissa. In tale incremento rientra l'aumento del Premio di Risultato aziendale per effetto del nuovo accordo sindacale in materia;
- / automatismi contrattuali, quali gli scatti di anzianità e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex dipendenti Enel.

La voce "Accantonamento al Fondo trattamento quiescenza" è rimasta sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda i costi compresi nella voce "Altre spese di personale", in

parte legati a oneri derivanti dai CCNL e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Assicurazioni infortuni	417.153	438.595	-21.442
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	8.888.479	6.293.993	2.594.486
Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.053.800	1.050.801	2.999
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	406.712	297.468	109.244
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	61.394	28.611	32.783
Altro	-	216.216	-216.216
Totale	10.827.538	8.325.684	2.501.854

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2008 e quella a fine esercizio 2007.

Unità	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza media del periodo
Dirigenti (*)	28	28	26,2
Quadri	185	187	186,1
Impiegati	358	384	372,7
Operai	109	128	122,6
Totale	680	727	707,6

(*) La consistenza media del periodo, utilizzata ai fini del calcolo del costo medio del personale riportato nella Relazione sulla gestione, non include la posizione del Direttore Generale, anche se questo è rilevato a libro matricola e incluso quindi nella consistenza al 31.12.2008.

Le erogazioni aggiuntive e gli incentivi all'esodo anticipato si riferiscono alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro di 67 dipendenti che hanno stipulato un accordo con l'Azienda nel corso dell'esercizio 2008.

Di questi dipendenti, 45 hanno cessato il loro rapporto di lavoro con Sogin entro il 31 dicembre 2008 mentre i restanti 22 è previsto che lo cessino negli anni successivi.

Complessivamente nell'esercizio 2008 si sono registrate 62 cessazioni e 15 assunzioni.

Ammortamenti e svalutazioni – € 6.680.698 (€ 7.362.981 al 31.12.2007)

La diminuzione degli ammortamenti è imputabile principalmente alla riduzione del valore delle immobilizzazioni per effetto della delibera 103/08 e della delibera 57/09 così come illustrato nello Stato patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni".

Le svalutazioni sono riferite all'adeguamento del relativo fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti.

Accantonamenti per rischi – € 1.349.340 (€ 867.203 al 31.12.2007)

La voce è riferita:

- / all'accantonamento di € 259.340 al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società;
- / all'accantonamento di € 600.000 al fondo oneri diversi a fronte della iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- / all'accantonamento di € 490.000 quale compenso del Direttore Generale.

Oneri diversi di gestione – € 1.631.022 (€ 3.460.882 al 31.12.2007)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Imposte e tasse diverse	425.608	362.364	63.244
Sopravvenienze passive	388.679	2.129.133	-1.740.454
Contributi e quote associative varie	192.121	360.149	-168.028
Spese generali diverse	624.614	609.236	15.378
Totale	1.631.022	3.460.882	-1.829.860

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente agli oneri di bonifica del consorzio Aurunco per gli anni 2005, 2006 e 2007.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI - € 4.766.403 (€ 8.188.661 al 31.12.2007)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Valori in euro	2008		2007		Variazione
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
Interessi attivi su credito verso CCSE					
Proventi su operazioni finanziarie di investimento					
Interessi attivi su operazioni di deposito				130.634	-130.634
Operazioni di pronti contro termine					
interessi attivi			407.025		-407.025
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette			43.272	450.297	-43.272 -450.297
Proventi su titoli in portafoglio					
interessi attivi	507.423		1.823.276		-1.315.853
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	159.354	666.777	-3.000	1.820.276	162.354 -1.153.499
Depositi c/o istituti assicurativi					
interessi attivi	2.070.512		5.027.088		-2.956.576
oneri	-	2.070.512	-50	5.027.038	50 -2.956.526
Altri interessi					
interessi attivi su c/c bancari	5.771.792		880.179		4.891.613
interessi su prestiti al personale	21.748		19.440		2.308
altri interessi attivi	706.502	6.500.042	414.470	1.314.089	292.032 5.185.953
Totale proventi finanziari		9.237.331		8.742.334	494.997
Altri oneri e proventi netti					
interessi passivi a remunerazione fondi GP	-1.754.213		-648.154		-1.106.059
interessi passivi a remunerazione capit. invest. in eccesso comm. istituz.	-2.568.849				-2.568.849
differenze cambio nette su operazioni commerciali	-145.269		88.404		-233.673
premi netti su operaz. di copertura rischio cambio	-2.507		6.113		-8.620
differenze nette per altre negoziazioni	-90	-4.470.928	-36	-553.673	-54 -3.917.255
Totale oneri finanziari		-4.470.928		-553.673	-3.917.255
TOTALE		4.766.403		8.188.661	-3.422.258

La gestione del portafoglio finanziario è stata caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e titoli obbligazionari e di Stato. La modifica del mix di portafoglio, tesa a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati, si è riflessa in una riduzione dei "Proventi su titoli in portafoglio" e sui "Depositi c/o istituti assicurativi" e in un incremento degli "interessi attivi su c/c bancari". La plusvalenza è riconducibile al titolo obbligazionario giunto a scadenza nel maggio 2008.

La gestione finanziaria della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi al 3,3%, e al tasso Euribor a un mese, attestatosi al 4,3%, sostanzialmente uguale a quello riconosciuto all'Autorità (4,276%).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 0 (€ -158.454 al 31.12.2007)

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate movimentazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € 0 (€ -20.622 al 31.12.2007)

Il conto non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 7.967.742 (€ 4.036.867 al 31.12.2007)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella.

Valori in euro	2008	2007	Variazione
Imposte correnti			
Ires	5.104.559	1.118.237	3.986.322
Irap	3.214.043	2.609.555	604.488
Totale imposte correnti	8.318.602	3.727.792	4.590.810
Imposte anticipate	-1.341.759	-440.941	-900.818
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.086.474	-	1.086.474
Totale imposte anticipate	-255.285	-440.941	185.656
Imposte differite	99.858	750.016	-650.158
Rigiro imposte differite anni precedenti	-195.433	-	-195.433
Totale imposte differite	-95.575	750.016	-845.591
TOTALE	7.967.742	4.036.867	3.930.875

Al fine di una maggiore comprensione si riporta, di seguito, il "Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico Ires e Irap".

RICONCILIAMENTO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Valori in euro	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
Risultato prima delle imposte				
Onere fiscale teorico	16.539.548	(4.548.376)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Subtotale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Compensi CDA dell'anno non pagati nell'esercizio	-	-	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio non pagate	18.411	(5.063)	5.063	
Ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	(13.176)	13.176	
Accantonamenti oneri futuri	-	-	-	
Svalutazioni crediti	56.695	(15.591)	15.591	
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso + oneri futuri	1.349.340	(371.069)	371.069	
Accantonamento premio produttività	3.218.888	(885.194)	885.194	
Subtotale	4.691.247	(1.290.093)	1.290.093	
Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza anni precedenti	16.762	4.610		
Imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	21.083	5.798		
Utilizzo fondo oneri futuri in esercizi precedenti	158.680	43.637		
Utilizzo fondo premio produzione in esercizi precedenti	3.742.954	1.029.312		
Recupero ammortamento	-	-		
Subtotale	3.939.479	1.083.357		
Rigiro differenze temporanee tassate da esercizi precedenti				
Quota plusvalenza tassabile	702.233	(193.114)		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
rientro ammortamenti fiscali	-	-		
spese autoveicoli	188.284	(51.778)		
spese di rappresentanza indeducibile	244.900	(67.348)		
ICI	126.498	(34.787)		
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	(8.729)		
altre spese indeducibili	697.135	(191.712)		
Subtotale	1.288.559	(354.354)		
Variazioni in diminuzione				
sopravvenienze attive non imponibili	362.575	99.708		
10% Irap deducibile	247.908	68.175		
4% TFR versato	109.593	30.138		
Subtotale	720.076	167.883		
Imponibile fiscale	18.562.033			
Ires corrente sul reddito dell'esercizio		(5.104.559)		
Ires anticipata sul reddito dell'esercizio			1.290.093	
Ires differita				
rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti			(1.083.357)	
rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti			(1.444)	
rettifica imposte differite da esercizi precedenti				2.319
rigiro imposte differite da esercizi precedenti				193.114
Subtotale		(5.104.559)	205.292	195.433
TOTALE IRES DI COMPETENZA		(4.703.833)		

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Valori in euro	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,74%	Imposte anticipate aliquota 4,74%	Imposte differite aliquota 4,74%
Differenza tra valori e costi della produzione	11.773.145			
Costi non rilevanti ai fini Irap				
Costo del personale	63.236.447			
Accantonamento svalutazione crediti	142.877			
Subtotale	75.152.469			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,74%)		(3.562.227)		
Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza anni precedenti	16.762	795		
Imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	21.083	999		
Recupero ammortamento	-	-		
Subtotale	37.845	1.794		
Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso	1.090.000	(51.666)	51.666	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
quota plusvalenza tassabile	702.233	(33.286)		
accantonamento fondo vertenze e contenzioso	259.340	(12.293)		
ammortamento FPE	921.384	(43.674)		
compensi e contributi co.pro/occasionali/stages	5.295.324	(250.998)		
ICI	126.498	(5.996)		
Subtotale	7.304.780	(346.247)		
Variazioni in diminuzione				
sopravvenienze attive non imponibili	698.262	33.098		
altri ricavi non imponibili	1.233	58		
Subtotale	699.495	33.156		
Deduzioni Irap				
deduzioni per lavoro dipendente alternative				
deduzione INAIL	311.087	14.746		
deduzione per disabili	1.521.379	72.113		
deduzione per contratti inserimento	200.189	9.489		
deduzione forfetaria	3.083.902	146.177		
deduzione analitica	9.886.527	468.621		
Subtotale	15.003.085	711.146		
Imponibile fiscale	67.806.824			
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(3.214.043)		
Irap anticipata sul reddito dell'esercizio			51.666	
Irap differita			(1.794)	
rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti				
rigiro imposte differite da esercizi precedenti				
ricalcolo fiscalità differita pregressa				(99.858)
ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota				121
Subtotale	(3.214.043)		49.993	(99.858)
TOTALE DI COMPETENZA		(3.263.908)		

IMPOSTE ANTICIPATE

Valori in euro	Valore al 31.12.2007		Utilizzazione 2008		Accantonamenti 2008		Residuo al 31.12.2008	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Dettaglio differenze temporanee deducibili								
Fondo vertenze e contenzioso	564.903	-	158.680	-	1.349.340	1.090.000	1.755.563	1.090.000
Spese di rappresentanza	51.317	51.317	16.762	16.762	-	-	34.555	34.555
Ammortamenti eccedenti	98.564	98.564	-	-	47.914	-	146.478	98.564
Svalutazione crediti	-	-	-	-	56.695	-	56.695	-
Fondo oneri futuri	460.625	-	-	-	-	-	460.625	-
Fondo rinnovo oneri contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo premio produttività	3.792.954	-	3.742.954	-	3.218.888	-	3.268.888	-
TARI non pagata	21.083	21.083	21.083	21.083	18.411	-	18.411	-
Compensi Amministratori non corrisposti	200.250	-	5.250	-	-	-	195.000	-
Subtotale	5.189.696	170.964	3.944.729	37.845	4.691.248	1.090.000	5.936.215	1.223.119

Valori in euro	Valore al 31.12.2007		Utilizzazione 2008		Accantonamenti 2008		Residuo al 31.12.2008	
	Imposte anticipate	Rigiro imposte anticipate	Allineamenti nuove aliquote				Imposte anticipate	
Attività per imposte anticipate								
	Ires	Irap	Ires aliquota	Irap aliquota	Irap aliquota	Ires aliquota	Irap aliquota	Ires aliquota
			27,5%	4,74%	4,74%	27,5%	4,74%	27,5%
Imposte anticipate su differenze temporanee deducibili	1.427.166	7.983	(1.084.800)	(1.794)	121	1.290.093	51.666	1.632.459
								57.976

IMPOSTE DIFFERITE

Valori in euro	Valore al 31.12.2007		Utilizzazione 2008		Accantonamenti 2008		Residuo al 31.12.2008	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Dettaglio differenze temporanee tassabili								
Plusvalenze patrimoniali	2.808.934	-	702.233	-	-	2.106.701	2.106.701	2.106.701
Interessi di mora	408.028	-	-	-	-	-	408.028	-
Subtotale	3.216.962	-	702.233	-	-	-	2.514.729	2.106.701

IMPOSTE DIFFERITE

Importo differito	Valore al 31.12.2007		Utilizzazione 2008		Accantonamenti 2008		Residuo al 31.12.2008	
	Rigiro imposte differite		Rettifica				Importo differito	
	Ires/Irap	Ires aliquota	Ires aliquota	Ires aliquota	Irap aliquota	Ires aliquota	Irap aliquota	Ires aliquota
		27,5%	27,5%	27,5%	4,74%	27,5%	4,74%	
Fondo imposte differite su differenze temporanee tassabili	886.983	(193.114)	(2.319)	-	99.858	691.550	99.858	

APPENDICE

PAGINA BIANCA

Dettagli sulla separazione contabile

A fine esercizio 2007 sono state apportate variazioni al sistema informativo in vista dell'implementazione delle disposizioni in materia di separazione contabile previste dalla delibera 11/07 e successivamente confermate dalla delibera 103/08, adeguando il sistema informativo affinché dal 1° gennaio 2008 fossero disponibili due nuovi settori contabili che accogliessero i "Servizi comuni e funzioni operative condivise" e i "Valori non attribuiti" (in questa voce andranno allocati, tra le altre cose, la liquidità, il patrimonio netto, i proventi finanziari e i proventi e oneri straordinari).

Al 31 dicembre 2008 sono quindi presenti i seguenti settori contabili:

- / attività regolate dal DM 26 gennaio 2000:
 1. settore contabile "Decommissioning"
- / attività diverse da quelle regolate dal predetto DM 26 gennaio 2000:
 2. settore contabile "Servizi Nucleari e Ambientali a Terzi"
 3. settore contabile "Global Partnership" per le attività di cui alla legge 160/05, regolate dalla apposita convenzione stipulata con il Ministero dello sviluppo economico
- / delibera ARG/elt 103/08 del 30 luglio 2008:
 4. settore contabile "Servizi comuni e funzioni operazioni condivise"
 5. settore contabile "Valori non attribuiti".

La delibera 103/08 all'art. 2 dell'allegato "B" individua, ai fini della separazione contabile, le seguenti attività:

- a. commessa nucleare;
- b. altre attività.

Nelle tabelle che seguono, i dati relativi al primo gruppo di attività sono individuati

con la sigla "Commessa Istituzionale" e quelli relativi al secondo gruppo, quale accorpamento dei dati dei due settori nei quali si articola, con quella "Mercato".

In base all'art. 3.1 dell'allegato "B" della suddetta delibera, costituiscono servizi comuni:

- a. approvvigionamenti e acquisti;
- b. trasporti e autoparco;
- c. logistica e magazzini;
- d. servizi immobiliari e *facility management*;
- e. servizi informatici;
- f. ricerca e sviluppo;
- g. servizi di ingegneria e di costruzione;
- h. servizi di telecomunicazione;
- i. servizi amministrativi;
- j. servizi finanziari;
- k. organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;
- l. servizi del personale e delle risorse umane.

L'attribuzione dei costi e ricavi dell'anno 2008 è stata puntualmente effettuata sulle singole commesse cui gli stessi si riferiscono.

I costi dei servizi comuni sono stati attribuiti in applicazione dei criteri riportati nella delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) 103/08.

La suddetta delibera prevede che i costi che in maniera "completa ed esclusiva" possono essere attribuiti a una commessa vadano interamente a questa attribuiti, mentre per gli altri vadano ripartiti in base ad alcuni "driver" previsti per ciascun servizio comune.

I *driver* utilizzati sono i seguenti:

- / *Approvvigionamenti e Acquisti*: numero contratti e/o ordini effettuati per ciascuna attività;
- / *Trasporti e autoparco*: costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività;
- / *Servizi immobiliari e facility management*: numero di addetti assegnati a ciascuna attività;
- / *Servizi informatici*: numero di postazioni assegnate a ciascuna attività;
- / *Ricerca e sviluppo / servizi di ingegneria e di costruzione*: rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento;
- / *Servizi di telecomunicazione*: volumi di traffico registrati da ciascuna attività;
- / *Servizi amministrativi*: costi operativi diretti registrati da ciascuna attività;
- / *Servizi finanziari*: costi operativi diretti registrati da ciascuna attività;
- / *Organì legali e societari, alta direzione e staff centrali*: costi operativi diretti registrati da ciascuna attività;

/ *Servizi del personale e delle risorse umane:* numero medio del personale per ciascuna Attività.

Sempre in relazione ai servizi comuni, la delibera dell'Autorità 57/09 ha determinato i *driver* da utilizzare per le seguenti fattispecie:

- / *Politiche di esodo del personale:* costi del personale direttamente attribuiti alle Attività (cd. *driver* costi del personale);
- / *Costi a utilità pluriennale:* numero di postazioni assegnate a ciascuna attività (*driver Information Technology*).

I costi per servizi comuni risultano perciò così ripartiti:

Valori in euro	Mercato	Commessa Istituzionale	Totale
A driver			
Personale	753.558	21.035.242	21.788.800
Costi esterni	432.785	10.803.766	11.236.551
Ammortamenti e accantonamenti	195.317	3.932.887	4.128.204
Ricavi	-4.678	-235.788	-240.466
Totale servizi comuni a driver	1.376.982	35.536.107	36.913.089
Non a driver			
Personale	800.521	6.002.193	6.802.714
Costi esterni	615.904	5.074.238	5.690.142
Ricavi	-5.385	-7.546	-12.931
Totale servizi comuni non a driver	1.411.040	11.068.885	12.479.925
TOTALE SERVIZI COMUNI	2.788.022	46.604.992	49.393.014

Mentre gli scambi *intracompany* tra le due attività risultano essere:

Valori in euro	Mercato	Commessa Istituzionale	Totale
Da Mercato a Commessa Istituzionale:			
Personale	57.947	-57.947	-
Costi esterni	5.133	-5.133	-
Da Commessa Istituzionale a Mercato:			
Personale	-104.617	104.617	-
Costi esterni	-7.270	7.270	-
Totale scambi <i>intracompany</i> netti	-48.807	48.807	-

Nel 2007 i costi *intracompany* ripartiti a *driver* sono stati pari a € 1.565.810, mentre i costi direttamente imputabili a € 1.418.651, per un totale di € 2.984.461. Essendo il primo anno in cui è presente il settore contabile servizi comuni, il confronto con il 2007 non risulta propriamente omogeneo.

Nella tabella che segue si evidenziano i servizi comuni ribaltati a *driver* con le relative percentuali di ribaltamento:

Valori in euro	Numero	Percentuale	Costi
<i>Driver Acquisti e Appalti</i>			
Totale contratti Mercato+Comm. Istituz.	1.532		3.515.127
Totale contratti Mercato	104	6,79%	238.625
Totale contratti Commessa Istituz.	1.428	93,21%	3.276.502
<i>Driver Personale</i>			
Totale "Teste" Mercato+Comm. Istituz.	404		10.886.451
Totale "Teste" Mercato	20	4,95%	538.933
Totale "Teste" Commessa Istituz.	384	95,05%	10.347.518
<i>Driver IT</i>			
Totale Computer Mercato+Comm. Istituz.	427		5.432.863
Totale Computer Mercato	21	4,92%	267.190
Totale Computer Commessa Istituz.	406	95,08%	5.165.673
<i>Driver altri Costi</i>			
Totale Costi Mercato+Comm. Istituz.	338.820.414		17.319.113
Totale Costi Mercato	6.591.136	1,95%	336.912
Totale Costi Commessa Istituz.	332.229.278	98,05%	16.982.201
<i>Driver Ricavi</i>			
Totale Ricavi Mercato+Comm. Istituz.	338.820.414		-240.466
Totale Ricavi Mercato	6.591.136	1,95%	-4.678
Totale Ricavi DECO	332.229.278	98,05%	-235.788
Totale Costi Comuni per settore contabile:			
Mercato	1.376.982		
Commessa Istituzionale	35.536.107		
Totale netto	36.913.089		

Per quanto riguarda i proventi finanziari la delibera prevede che, qualora il capitale investito netto risulti inferiore a zero, gli acconti nucleari siano incrementati di un ammontare pari al prodotto tra detto importo e un tasso pari all'Euribor maggiorato di *7 basis point*. I proventi finanziari della commessa nucleare che vanno a incrementare gli acconti ammontano a € 2.568.849.

Nelle tabelle che seguono si rappresentano, così come richiesto dalla delibera 103/08 all'art. 6.1 dell'allegato "B", i seguenti prospetti:

- / lo Stato patrimoniale senza attribuzione dei servizi comuni;
- / lo Stato patrimoniale con la ripartizione dei servizi comuni;
- / il Conto economico dei settori contabili senza alcuna attribuzione;
- / il Conto economico con attribuzione alle singole voci di costo con il raffronto con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE SEPARATO

Valori in euro	Al 31 dicembre 2008				
ATTIVO	Nucleare	Terzi	Serv	Natt	Totale
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immateriali					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	-	-	1.503.428	-	1.503.428
7) Altre	-	-	10.222.587	-	10.222.587
II. Materiali	22.284.958	12.115	7.489.676	-	29.786.749
1) Terreni e fabbricati	8.215.847	-	-	-	8.215.847
2) Impianti e macchinario	9.598.408	-	5.574.466	-	15.172.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.815.580	-	240.787	-	4.056.367
4) Altri beni	655.123	12.115	1.674.423	-	2.341.661
III. Finanziarie	2.725.596	-	188.722	-	2.914.318
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	2.200.000	-	-	-	2.200.000
d) altre imprese	387.885	-	-	-	387.885
2) Crediti:					
d) verso altri	137.711	-	188.722	-	326.433
Total immobilizzazioni (B)	25.010.554	12.115	19.404.413	-	44.427.082
C ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze	2.429	1.717.669	-	-	1.720.098
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.429	-	-	-	2.429
3) Lavori in corso su ordinazione	-	1.717.669	-	-	1.717.669
II. Crediti	108.549.128	22.076.767	2.808.473	-	133.434.368
1) Verso clienti	1.398.103	21.503.439	8.639	-	22.910.181
4) Verso imprese controllate	499.397	80.241	16.946	-	596.584
4 bis) Crediti tributari	49.171.683	28.802	2.305.062	-	51.505.547
4 ter) Imposte anticipate	1.690.435	-	-	-	1.690.435
5) Verso altri	55.789.510	464.285	477.826	-	56.731.621
III. Attiv. finanz. che non costituisce immobiliz.	2.000.000	-	31.058.806	-	33.058.806
6) Altri titoli	2.000.000	-	31.058.806	-	33.058.806
IV. Disponibilità liquide	1.807.108	30.812.282	363.558	76.330.146	109.313.094
1) Depositi bancari e postali	1.798.422	30.812.282	363.558	76.330.146	109.302.810
3) Denaro e valori in cassa	8.686	1.598	-	-	10.284
Total attivo circolante (C)	112.358.665	54.606.718	34.230.837	76.330.146	277.526.366
D RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	4.206	51.899	3.302	-	59.407
Risconti attivi	246.305	27.770	-45.142	-	228.933
Total ratei e risconti (D)	250.511	79.669	-41.840	-	288.340
TOTALE ATTIVO	137.619.730	54.698.502	53.593.410	76.330.146	322.241.788

STATO PATRIMONIALE SEPARATO

Valori in euro	Al 31 dicembre 2008				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nucleare	Terzi	Serv	Natt	Totale
A PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale	-	-	-	15.100.000	15.100.000
IV. Riserva legale	-	-	-	601.392	601.392
VII. Altre riserve: arrotondamenti	-	-	-	-	-
VIII. Utili portati a nuovo	-	-	-	593.333	593.333
IX. Utile dell'esercizio	-	-	-	8.571.806	8.571.806
Totale patrimonio netto (A)	-	-	-	24.866.531	24.866.531
B FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	392.493	-	-25.777	-	366.716
2) Per imposte	791.408	-	-	-	791.408
3) Altri	1.012.660	-	749.340	-	1.762.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.196.561	-	723.563	-	2.920.124
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
DI LAVORO SUBORDINATO	9.458.737	353.653	6.639.993	-	16.452.383
D DEBITI					
6) Acconti:	157.244.030	688.053	-	-	157.932.083
a) acconti per attività nucleari	157.244.030	-	-	-	157.244.030
b) acconti per altre attività	-	688.053	-	-	688.053
7) Debiti verso fornitori	38.031.323	10.860.044	5.232.500	-	54.123.867
9) Debiti verso imprese controllate	4.339.344	217.369	1.600	-	4.558.313
12) Debiti tributari	2.798.663	1.454.431	536.592	-581	4.789.105
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.701.616	200.598	1.667.582	-	3.569.796
14) Altri debiti	14.606.978	34.717.425	3.708.933	-3.750	53.029.586
Totale debiti (D)	218.721.954	48.137.920	11.147.207	-4.331	278.002.750
E RATEI E RISCONTI					
TOTALE PASSIVO	230.377.252	48.491.573	18.510.763	24.862.200	322.241.788

STATO PATRIMONIALE SEPARATO

ATTIVO	Al 31 dicembre 2008				Al 31 dicembre 2007		
	Nucleare	Terzi	Natt	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
B IMMOBILIZZAZIONI							
I. Immateriali	11.104.536	621.479	-	11.726.015	14.210.898	-	14.210.898
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.423.746	79.682	-	1.503.428	1.093.905	-	1.093.905
7) Altre	9.680.790	541.797	-	10.222.587	13.116.993	-	13.116.993
II. Materiali	29.377.681	409.068	-	29.786.749	43.518.559	9.069	43.527.628
1) Terreni e fabbricati	8.215.847	-	-	8.215.847	8.894.035	-	8.894.035
2) Impianti e macchinario	14.877.427	295.447	-	15.172.874	23.546.372	-	23.546.372
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.043.605	12.762	-	4.056.367	7.686.868	-	7.686.868
4) Altri beni	2.240.802	100.859	-	2.341.661	3.391.284	9.069	3.400.353
III. Finanziarie	2.904.316	10.002	-	2.914.318	2.728.035	-	2.728.035
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	2.200.000	-	-	2.200.000	2.200.000	-	2.200.000
d) altre imprese	387.885	-	-	387.885	387.885	-	387.885
2) Crediti:							
d) verso altri	316.431	10.002	-	326.433	140.150	-	140.150
Totale immobilizzazioni (B)	43.386.533	1.040.549	-	44.427.082	60.457.492	9.069	60.466.561
C ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze	2.429	1.717.669	-	1.720.098	2.459	1.250.243	1.252.702
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.429	-	-	2.429	2.459	-	2.459
3) Lavori in corso su ordinazione	-	1.717.669	-	1.717.669	-	1.250.243	1.250.243
II. Crediti	111.208.752	22.225.616	-	136.242.841	51.177.082	20.629.735	71.806.817
1) Verso clienti	1.406.284	21.503.897	-	22.910.181	1.459.310	20.487.405	21.946.715
2) Verso imprese controllate	515.445	81.139	-	596.584	458.416	46.215	504.631
4 bis) Crediti tributari	51.354.577	150.970	-	51.505.547	46.702.286	-	
4 ter) Imposte anticipate	1.690.435	-	-	1.690.435	1.435.150	-	
5) Verso altri	56.242.011	489.610	-	56.731.621	1.121.920	96.115	1.218.035
III. Attiv. finanz. che non costituisce immobiliz.	31.412.689	1.646.117	-	33.058.806	90.035.495	6.932.870	96.968.365
6) Altri titoli	31.412.689	1.646.117	-	33.058.806	90.035.495	6.932.870	96.968.365
IV. Disponibilità liquide	2.151.397	30.831.551	76.330.146	32.982.948	7.415.356	40.153.498	47.568.854
1) Depositi bancari e postali	2.142.711	30.829.953	76.330.146	109.302.810	7.394.616	40.150.141	47.544.757
3) Denaro e valori in cassa	8.686	1.598	-	10.284	20.740	3.357	24.097
Totale attivo circolante (C)	144.775.268	56.420.952	76.330.146	277.526.366	148.630.392	68.966.346	217.596.738
D RATEI E RISCONTI							
Ratei attivi	7.333	52.074	-	59.407	931.259	179.878	1.111.137
Risconti attivi	203.556	25.377	-	228.933	273.814	770	274.584
Totale ratei e risconti (D)	210.889	77.451	-	288.340	1.205.073	180.648	1.385.721
TOTALE ATTIVO	188.372.689	57.538.953	76.330.146	322.241.788	210.292.957	69.156.063	279.449.020

STATO PATRIMONIALE SEPARATO

Valori in euro	Al 31 dicembre 2008				Al 31 dicembre 2007		
	Nucleare	Terzi	Natt	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A PATRIMONIO NETTO							
I. Capitale	-	-	15.100.000	15.100.000	15.100.000	-	15.100.000
IV. Riserva legale	-	-	601.392	601.392	-	581.472	581.472
VII. Altre riserve: arrotondamenti	-	-	-	-	1	-	1
VIII. Utili portati a nuovo	-	-	593.333	593.333	-200.000	414.869	214.869
IX. Utile dell'esercizio	-	-	8.571.806	8.571.806	-	398.384	398.384
Totale patrimonio netto (A)	-	-	24.866.531	24.866.531	14.900.001	1.394.725	16.294.726
B FONDI PER RISCHI E ONERI							
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	368.082	-1.366	-	366.716	478.949	-	478.949
2) Per imposte	791.408	-	-	791.408	886.983	-	886.983
3) Altri	1.747.400	14.600	-	1.762.000	790.000	460.625	1.250.625
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.906.890	13.234	-	2.920.124	2.155.932	460.625	2.616.557
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
DI LAVORO SUBORDINATO	15.746.810	705.573		16.452.383	18.457.692	454.588	18.912.280
D DEBITI							
6) Acconti:	157.244.030	688.053	-	157.932.083	107.435.591	1.327.906	108.763.497
a) acconti per attività nucleari	157.244.030	-	-	157.244.030	107.435.591	-	107.435.591
b) acconti per altre attività	-	688.053	-	688.053	-	1.327.906	1.327.906
7) Debiti verso fornitori	42.986.501	11.137.367	-	54.123.867	49.653.877	8.230.824	57.884.701
9) Debiti verso imprese controllate	4.340.859	217.454	-	4.558.313	4.004.454	45.440	4.049.894
12) Debiti tributari	3.306.816	1.482.870	-581	4.789.105	1.826.690	54.998	1.881.688
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.280.816	288.980	-	3.569.796	3.130.269	146.843	3.277.112
14) Altri debiti	18.119.338	34.913.998	-3.750	53.029.586	18.032.635	47.735.930	65.768.565
Totale debiti (D)	229.278.359	48.728.722	-4.331	278.002.750	184.083.516	57.541.941	241.625.457
E RATEI E RISCONTI							
TOTALE PASSIVO	247.932.059	49.447.529	24.862.200	322.241.788	219.597.141	59.851.879	279.449.020

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in euro	Nucleare	Terzi	Serv	Natt	Totale					
	2008									
A VALORE DELLA PRODUZIONE										
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni										
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	390.082.959	-	-	-	390.082.959					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	467.426	-	-	467.426					
5) Altri ricavi e proventi	1.212.860	8.424.249	253.397	-	9.890.506					
Totale valore della produzione (A)	391.295.819	8.891.675	253.397	-	400.440.891					
B COSTI DELLA PRODUZIONE										
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.937.305	18.909	151.187	-	12.107.401					
7) Per servizi	281.191.652	3.510.845	14.251.284	705	298.954.486					
8) Per godimento di beni di terzi	2.888.476	116.764	1.703.082	-	4.708.322					
9) Per il personale	32.447.981	2.686.952	28.101.514	-	63.236.447					
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.664.242	147.592	3.868.864	-	6.680.698					
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	-	-	-	30					
12) Accantonamenti per rischi	600.000	-	749.340	-	1.349.340					
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-					
14) Oneri diversi di gestione	748.170	61.267	821.140	445	1.631.022					
Totale costi della produzione (B)	332.477.856	6.542.329	49.646.411	1.150	388.667.746					
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	58.817.963	2.349.346	-49.393.014	-1.150	11.773.145					
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
16) Altri proventi finanziari	2.697.412	6.539.919	-	-	9.237.331					
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.568.849	1.902.079	-	-	4.470.928					
Totale proventi e oneri finanziari (C)	128.563	4.637.840	-	-	4.766.403					

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in euro	2008				
	Nucleare	Terzi	Serv	Natt	Totale
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi	-	-	-	-	-
21) Oneri	-	-	-	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-	-	-	-	-
F PARTITE INTERATTIVITÀ					
Gestione industriale					
Ricavi	48.807	-	49.393.014	1.150	49.442.971
Costi	46.606.141	2.836.830	-	-	49.442.971
Gestione finanziaria					
Proventi	-	-	-	-	-
Oneri	-	-	-	-	-
Gestione straordinaria					
Proventi	-	-	-	-	-
Oneri	-	-	-	-	-
Totale partite interattività (F)	-46.557.334	-2.836.830	49.393.014	1.150	-
RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO					
(A+B+C+D+E+F)	12.389.192	4.150.356	-	-	16.539.548
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-6.622.440	-1.345.302	-	-	-7.967.742
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	5.766.752	2.805.054	-	-	8.571.806

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in euro	2008			2007		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	390.082.959	-	390.082.959	168.874.107	-	168.874.107
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	467.426	467.426	-	669.490	669.490
5) Altri ricavi e proventi	1.456.194	8.434.312	9.890.506	6.033.063	7.561.946	13.595.009
Totale valore della produzione (A)	391.539.153	8.901.738	400.440.891	174.907.170	8.231.436	183.138.606
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.080.828	26.573	12.107.401	7.847.946	24.900	7.872.846
7) Per servizi	294.508.792	4.445.694	298.954.486	89.931.379	3.683.848	93.615.227
8) Per godimento di beni di terzi	4.506.842	201.480	4.708.322	10.946.311	143.297	11.089.608
9) Per il personale	58.958.302	4.278.145	63.236.447	58.415.542	4.028.651	62.444.193
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.342.834	337.864	6.680.698	7.359.042	3.939	7.362.981
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	-	30	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	1.334.740	14.600	1.349.340	406.578	460.625	867.203
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.546.157	84.865	1.631.022	3.337.157	123.725	3.460.882
Totale costi della produzione (B)	379.278.524	9.389.222	388.667.746	178.243.955	8.468.985	186.712.940
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.260.629	-487.484	11.773.145	-3.336.785	-237.549	-3.574.334
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	2.697.412	6.539.919	9.237.331	7.277.297	1.581.249	8.858.546
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.568.849	1.902.079	4.470.928	21.582	648.303	669.885
Totale proventi e oneri finanziari (C)	128.563	4.637.840	4.766.403	7.255.715	932.946	8.188.661
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	158.454	-	158.454
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-158.454	-	-158.454
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi	-	-	-	-	-	-
21) Oneri	-	-	-	20.621	1	20.622
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-	-	-	-20.621	-1	-20.622
RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E+F)	12.389.192	4.150.356	16.539.548	3.739.855	695.396	4.435.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.622.440	-1.345.302	-7.967.742	3.739.855	297.012	4.036.867
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	5.766.752	2.805.054	8.571.806	-	398.384	398.384

**Attestazione del Bilancio di esercizio 2008 di Sogin SpA
ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale**

1. I sottoscritti Massimo Romano e Agostino Mazzocchi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto di Sogin SpA, attestano, ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale:
 - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2008.
2. In esito alle verifiche svolte sull'adeguatezza e sull'effettiva applicazione delle procedure sopra richiamate con riferimento all'esercizio 2008, si dovrà dare corso a ulteriori azioni di miglioramento in ordine alla gestione dei rischi e alla razionalizzazione delle procedure amministrative contabili, anche con riferimento alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 103/08, specie in tema di separazione contabile.
3. Attestano inoltre che:
 - i. il Bilancio di esercizio, che chiude al 31 dicembre 2008 con un utile netto di 8.571.806 euro e un patrimonio netto contabile di 24.866.531 euro:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin SpA;
 - ii. la Relazione sulla gestione 2008 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Il Dirigente Preposto

L'Amministratore Delegato

Verbale di Assemblea del 2 luglio 2009

Il giorno 2 del mese di luglio dell'anno 2009, alle ore 15:00, presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 6, si riunisce l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Sogin SpA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio al 31 dicembre 2008, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di revisione e attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Compenso aggiuntivo alla Società di revisione contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione, signori:

Maurizio CUMO – Presidente

Massimo ROMANO – Amministratore Delegato

Luigi DE PAOLI – Consigliere

Partecipano alla riunione i signori:

Salvatore VENTORINO - Presidente del Collegio Sindacale

Marco COSTANTINI - Sindaco effettivo

Luigi LA ROSA - Sindaco effettivo.

Assiste alla riunione Annunziata FRANCIOSO, sostituto del magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art.12, legge 259/58.

È inoltre presente l'intero capitale sociale, rappresentato da n. 15.100.000 di azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, nella persona dell'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle finanze, rappresentato da Domenico IANNOTTA, giusta delega già acquisita agli atti della Società.

Assume la presidenza a norma di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, CUMO, che invita Renato CICCARELLO a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente, nel ricordare che l'Assemblea è stata convocata, a norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale, con avviso del 5 giugno 2009, prot. Sogin n.18398, riferisce che l'Assemblea, fissata in prima convocazione il 22 giugno 2009, è andata deserta e che l'Assemblea del 23 giugno 2009, tenutasi in seconda convocazione, è stata aggiornata all'odierna seduta per decisione dell'unico azionista.

Il Presidente, dopo aver constatato che la riunione è stata regolarmente convocata e che l'Assemblea risulta validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

1. Bilancio al 31 dicembre 2008, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di revisione e attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, in relazione al punto all'ordine del giorno, concernente l'approvazione

del bilancio, su espressa dispensa dell'azionista unico, richiama il contenuto della relazione degli Amministratori sulla gestione e la proposta del Consiglio di Amministrazione riguardo la destinazione dell'utile netto d'esercizio. Ricorda che il bilancio stesso e i documenti che lo completano sono stati depositati nella sede sociale e trasmessi al Collegio Sindacale e all'azionista. Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, a nome del Collegio stesso, conferma il parere favorevole sul bilancio, in linea con la Società di revisione, e procede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale, della relazione della Società di revisione, Deloitte & Touche SpA, e dell'attestazione del Dirigente Preposto.

Prende la parola il rappresentante dell'azionista il quale – preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione, tenuto conto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione e dell'attestazione del Dirigente Preposto, preso altresì atto della proposta del Consiglio di Amministrazione – preannuncia il voto favorevole al Bilancio d'esercizio 2008, nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2009, e chiede al Presidente che venga messa ai voti la seguente proposta:

“L'Assemblea delibera di:

- approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, con i relativi allegati, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, che riporta un utile netto pari a euro 8.571.806 (ottomilionicinquecentosettantunomilaottocentosei);
- destinare l'utile conformemente alla proposta del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, il 5% dell'utile netto di esercizio, pari a euro 428.590 (quattrocentoventottomilacinquecentonovanta) a riserva legale, e di riportare al nuovo esercizio la differenza, pari a euro 8.143.216 (ottomilionicento-quarantatremiladuecentosedici).”

Il Presidente pone ai voti la predetta proposta e dichiara la stessa approvata dopo aver verificato che l'unico azionista ha espresso i voti favorevoli.

I documenti costituenti il bilancio al 31 dicembre 2008 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) e quelli a corredo dello stesso (relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione e attestazione del Dirigente Preposto) sono trascritti in allegato al presente verbale.

OMISSIS

3. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara che l'Assemblea ordinaria termina alle ore 15:35.

Il Segretario

Il Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

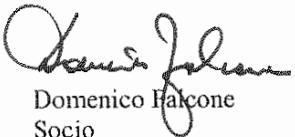
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto, secondo le nuove modalità previste dalla precedente delibera 103/2008, i costi sostenuti nel 2008 dalla Società. Tra questi, i costi esterni relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni, sono stati riconosciuti in via provvisoria, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. Con la stessa delibera, l'AEEG ha inoltre disposto l'erogazione a favore della Società di Euro 150 milioni entro il 30 maggio 2009 a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2009. Gli Amministratori non ravvisano al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ritengono sussistere motivi in base ai quali l'AEEG non debba provvedere tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte ai fabbisogni di cassa previsti per il 2009.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 4 giugno 2009

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI (SOGIN SPA)

BILANCIO CONSOLIDATO 2008

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione del Gruppo

Dati di sintesi del Gruppo

Aspetti generali

Risorse umane

Gestione dei rischi

Fatti di rilievo successivi alla chiusura
dell'esercizio e prevedibile evoluzione
della gestione

Risultati reddituali, situazione
patrimoniale e finanziaria consolidata

Altre informazioni

**Prospetti contabili consolidati
di Gruppo**

Stato patrimoniale attivo consolidato

Stato patrimoniale passivo
consolidato

Conti d'ordine consolidato

Conto economico consolidato

Nota integrativa

Aspetti di carattere generale

Area di consolidamento

Criteri e metodi di consolidamento

Principi contabili e criteri
di valutazione

Informazioni sulle voci dello Stato
patrimoniale

Informazioni sulle voci del Conto
economico

Allegati**Relazioni**

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO**

PAGINA BIANCA

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

Valori in migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007
Immobilizzazioni		
immateriali	13.064	15.731
materiali	31.476	45.620
finanziarie	714	528
Totale immobilizzazioni	45.254	61.879
Capitale di esercizio	(143.776)	(171.044)
TFR	(17.198)	(19.590)
Capitale investito netto	(115.719)	(128.755)
Capitale proprio	28.316	16.903
di cui quota Capogruppo	26.555	16.309
di cui quota Terzi	1.761	594
Disponibilità finanziarie nette		
titoli a breve termine	33.059	96.968
disponibilità liquide	110.976	48.690
Totale	144.035	145.658
Ricavi	396.733	173.253
Valore della produzione	407.333	187.941
Consumi di materie e servizi esterni	(311.381)	(110.688)
Valore aggiunto	95.952	77.253
Costo del lavoro	(68.671)	(66.593)
Margine operativo lordo	27.281	10.660
Ammortamenti	(7.268)	(8.412)
Altri stanziamenti rettificativi	-	-
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(1.816)	(1.429)
Proventi/(Oneri) diversi	(1.761)	(3.511)
Risultato operativo	16.436	(2.692)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	4.714	8.070
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	(158)
Proventi/(Oneri) straordinari netti	-	(203)
Imposte sul reddito	(9.739)	(4.623)
Risultato netto	11.411	394
di cui quota Capogruppo	10.244	364
di cui quota Terzi	1.167	30
Dipendenti a fine periodo (unità)	805	829

Aspetti generali

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin SpA, Capogruppo, e da Nucleco SpA, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

La missione di Sogin, definita con il D.Lgs. 79/99, consiste nello smantellamento delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica e nelle attività connesse e conseguenti. A partire dalla seconda metà del 2003 Sogin ha anche la diretta responsabilità dello smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà Enea e dell'impianto di Bosco Marengo, già destinato alla fabbricazione di combustibile nucleare, prima di proprietà FN SpA e dal 1° gennaio 2005 di proprietà Sogin.

La missione principale di Nucleco è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare, Nucleco, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da Enea, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre, effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, Nucleco svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 52, il Gruppo Sogin opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin. Nell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di

natura contrattuale per le attività di servizio prestate nell’ambito del contratto quadro, hanno riguardato anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi intercorse tra Sogin e Nucleco sono state regolate a condizioni di mercato, nel reciproco interesse delle parti stesse.

In particolare, Nucleco ha svolto per la Capogruppo servizi per complessive 9.586 migliaia di euro, mentre Sogin, nei confronti di Nucleco, per 214 migliaia di euro.

Le attività di Sogin

Gli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di decommissioning affidate a Sogin è rimasto invariato nel corso del 2008 per quanto riguarda gli indirizzi governativi, mentre è notevolmente mutato per quanto riguarda il sistema di riconoscimento dei costi di smantellamento e di mantenimento in sicurezza degli impianti dismessi, come si dirà più dettagliatamente nel seguito.

In particolare, sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con British Nuclear Fuel Ltd e passati a novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce per il tramite di International Nuclear Service (INS);
2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Nel settembre del 2008 il Governo ha presentato al Parlamento il disegno di legge “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”. Esso prevede, tra l’altro, l’istituzione dell’agenzia per la sicurezza nucleare, la definizione dei criteri per l’individuazione e la localizzazione dei siti nucleari e la ridefinizione di ruoli e funzioni dei soggetti pubblici operanti nel settore nucleare, fra cui Sogin. In relazione a ciò, è anche previsto il commissariamento della Società. Alla data di stesura della presente Relazione questo disegno di legge è stato approvato dalla Camera dei deputati (AC 1441 TER) e successivamente, con modificazioni, dal Senato della Repubblica (AS 1195).

Il sistema di finanziamento della commessa nucleare e il programma a vita intera**Il sistema di finanziamento della commessa nucleare**

Il 30 gennaio 2008 si è concluso il processo di consultazione, avviato a fine 2007 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (nel seguito, brevemente, l'Autorità), volto a introdurre un nuovo modello di remunerazione delle attività di smantellamento degli impianti nucleari e di chiusura del ciclo del combustibile. Il 30 luglio 2008 l'Autorità ha, quindi, adottato la delibera 103 con la quale ha ridefinito, per il triennio 2008-2010, i criteri per il riconoscimento degli oneri delle attività di smantellamento degli impianti nucleari dismessi, chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti. Con la stessa delibera ha, inoltre, disposto che Sogin applichi per la rendicontazione dei costi alcune norme di separazione contabile.

Il nuovo sistema di remunerazione prevede l'introduzione di due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- / *ex post*, quelli relativi alle attività di smantellamento, inclusi manutenzioni e investimenti, gestione del combustibile e *project management*;
- / *ex ante*, e sottoposti a un meccanismo di revenue cap, quelli relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza degli impianti. La congruità dei costi di smantellamento e gestione del combustibile è valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo entro il 31 marzo dell'anno seguente.

La delibera ha stabilito di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno. È stato, pertanto, liquidato a Sogin nel 2008, come una tantum, il valore residuo degli investimenti, pari a 12,4 milioni di euro, che fino al 2007 erano stati remunerati tramite le relative quote di ammortamento.

I costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti a una riduzione annua. La base di riferimento è quella del 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione. Il fattore di efficienza stabilito è pari allo 0% per il 2008 e al 3,29% per i successivi 2 anni.

Per sollecitare l'accelerazione del decommissioning è stato poi introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a 3,2 milioni di euro nel 2008 in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestone*).

L'Autorità, anche tenuto conto del fatto che il piano di incentivazione all'esodo predisposto da Sogin ha un *net present value* positivo, ha previsto un meccanismo per il parziale riconoscimento dei relativi costi. Esso prevede il riconoscimento di un incentivo strutturale di 3,3 milioni di euro l'anno, che è pari alla media storica, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza.

La quota di incentivo erogato eccedente quello strutturale viene riconosciuta a Sogin nell'anno di competenza e dall'Autorità recuperata a valere sui futuri ricavi in quote costanti nei 6 anni successivi.

La delibera ha introdotto la remunerazione del capitale investito netto e i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, Sogin riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso Euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera prevede che siano riconosciuti a Sogin il 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 10% di quelli connessi alla valorizzazione degli *asset* immobiliari. Fino al 2007, il 100% di tali ricavi era destinato alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità.

Infine, la delibera 103/08 prevede che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da Sogin, a partire dal 2008 debba essere sottoposta a revisione contabile.

Nei termini previsti dal nuovo sistema di riconoscimento dei costi, il 22 dicembre 2008 l'Autorità ha adottato la delibera 195 con la quale ha determinato a preventivo i costi per il 2009 relativi alle attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile. Essi sono previsti pari a 74,1 milioni di euro per i costi esterni di decommissioning e a 138,7 milioni di euro per i costi di gestione del combustibile.

I valori indicati dalla delibera sono in linea con quelli anticipati da Sogin nel piano triennale 2009-2011 inviato all'Autorità a fine ottobre 2008. La delibera ha, inoltre, stabilito le *milestone* per gli anni 2009, 2010 e 2011 e i relativi pesi convenzionali, per il calcolo del corrispettivo per l'accelerazione.

Come previsto dalla stessa delibera, il 30 gennaio 2009 Sogin ha inviato all'Autorità il piano finanziario per il 2009, al fine di programmare le erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico in misura tale da mantenere una adeguata liquidità presso la Società.

Alla stessa data l'Autorità ha inviato a Sogin una lettera con la quale prende atto dell'aggiornamento dei costi per la centrale di Trino, relativi all'impianto di estrazione e trattamento delle resine, di cui terrà conto in sede di approvazione a consuntivo dei costi per il 2009.

Con la successiva delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 l'Autorità ha poi riconosciuto a consuntivo i costi 2008 e ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il

Settore Elettrico di erogare ulteriori 150 milioni di euro a Sogin entro il 30 maggio 2009. Più in dettaglio ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
 - a) costi esterni delle attività di decommissioning per 50,23 milioni di euro;
 - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville;
 - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2008 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
 - d) costi efficientabili CNCA_n di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica per 87,91 milioni di euro;
 - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
 - f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'art. 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'art. 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nei consuntivi Sogin 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;
4. di prevedere che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica, gli acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;
5. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi Sogin 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;
6. di rettificare l'importo di cui all'art. 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 a un valore pari a 12,52 milioni di euro;
7. di richiedere a Sogin di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle

offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003¹.

1/ Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In conclusione, il nuovo sistema regolatorio dà finalmente soluzione alle criticità rilevate nel passato per quanto riguarda sia la maggiore certezza del riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning sia la tempestività nell'attribuzione a Sogin dei relativi mezzi finanziari. Il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, che introduce incentivi all'efficacia e sollecita la Società all'efficienza nella gestione, colloca quest'ultima in un normale contesto di mercato regolato nel quale potrà misurare in termini economici la sua prestazione industriale.

Il programma a vita intera

Nel programma inoltrato all'Autorità a marzo 2008, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare, anche in assenza del deposito nazionale, allo smantellamento degli impianti entro il 2019, data a partire dalla quale su tutti i siti sarà realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi temporanei (condizione cosiddetta di "brown field").

In particolare, è previsto che Bosco Marengo raggiunga tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013. Per la Centrale di Latina la condizione di "brown field" non prevede lo smantellamento del reattore, che avverrà solo dopo la disponibilità del deposito nazionale. Successivamente al conferimento dei rifiuti stoccati in situ al deposito nazionale sono previste la demolizione dei depositi temporanei e le altre attività necessarie per il rilascio del sito senza vincoli radiologici.

Per il combustibile irraggiato è previsto il riprocessamento all'estero (Inghilterra e Francia), a eccezione di quello presente sui siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, che sarà stoccatto nei siti ove si trova attualmente fino alla disponibilità del deposito nazionale. Il rientro dei rifiuti del riprocessamento del combustibile è ipotizzato direttamente al deposito nazionale. Per alcuni residui derivanti dal riprocessamento è in corso di valutazione la possibilità di ottimizzarne i volumi che dovranno rientrare, sostituendo residui a media e bassa attività con residui ad alta attività. Si è in attesa di indirizzi in merito da parte del Ministero dello Sviluppo economico. Per il plutonio derivante dal combustibile nucleare già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville, allo stato custodito presso lo stabilimento francese di La Hague, è previsto il riutilizzo per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti e, in caso di mancato utilizzo, il rientro direttamente al deposito nazionale. In base agli accordi intergovernativi tra Italia e Francia del novembre 2006 e del novembre 2007, i residui delle attività di riprocessamento

e il plutonio non utilizzato dovranno essere trasferiti in Italia entro il 2025. Per quanto attiene ai rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile in Inghilterra, il Governo britannico ha nel tempo chiesto al Governo italiano la conferma della disponibilità a riprendere questi rifiuti e a comunicare l'esistenza in Italia di strutture di stoccaggio idonee ad accoglierli in base ai programmi di lavorazione presso l'impianto di Sellafield. A oggi, questi programmi prevedono il rientro dei rifiuti nel 2018.

La stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 5,2 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2008 e includendo i costi per il conferimento dei rifiuti al deposito nazionale. Questi ultimi e i costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile siti a Saluggia, Casaccia e Trisaia sono da ritenersi affetti da significative incertezze. I primi poiché non è allo stato noto di che tipo di deposito si tratterà né quali saranno i requisiti di condizionamento dei rifiuti richiesti dal futuro gestore; i secondi perché una stima attendibile potrà essere disponibile solo dopo l'elaborazione dei progetti per le istanze di disattivazione. Con riferimento alle categorie di costo introdotte dalla delibera 103/08 dell'Autorità di cui si è già detto, l'articolazione degli oneri complessivi del programma è riportata nella tabella che segue.

ONERI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA SECONDO LE CATEGORIE DELLA DELIBERA 103/08

Valori in miliardi di euro

Decommissioning (punto n dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) tranne manutenzioni ordinarie e straordinarie e <i>project management</i>	1,2
Gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari (punto h dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08)	1,2
Costi di funzionamento, mantenimento in sicurezza e personale (punto e dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) più manutenzioni ordinarie e straordinarie e <i>project management</i>	1,9
Conferimento di tutti i rifiuti radioattivi a deposito nazionale, smantellamento reattore di Latina e ripristino siti	0,9
Totale	5,2

Il piano industriale

Nel 2007 Sogin si è dotata, per la prima volta dalla sua costituzione, di un piano industriale, le cui linee guida sono state aggiornate dal Consiglio di Amministrazione il 18 settembre 2008, subito dopo la definizione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del nuovo modello di remunerazione (delibera 103/08).

Le suddette linee guida confermano gli indirizzi strategici del precedente piano industriale con la focalizzazione sulla creazione di "valore industriale", e in particolare per quanto riguarda:

- / una ulteriore accelerazione delle attività di decommissioning e della ricerca di efficienza ed eccellenza nella gestione operativa attraverso lo sviluppo di processi, strumenti e risorse;
- / l'applicazione della nuova regolamentazione tecnico-economica e la promozione di norme, regole e procedure in linea con gli standard internazionali;
- / lo sviluppo di una *best practice* nella sicurezza;
- / il rafforzamento della presenza sul mercato dei servizi nucleari, di presidio tecnologico e valorizzazione siti.

Il 2008 è stato dedicato alla messa a regime del modello di funzionamento e dell'organizzazione.

Gli obiettivi così perseguiti sono quelli di una maggiore efficienza e di un orientamento al risultato e allo sviluppo delle nuove attività.

I risultati raggiunti sono di seguito elencati:

1. accelerazione del decommissioning:

- volume di attività di disattivazione del 2008 superiore al doppio di quello del 2007;
- svuotamento e bonifica della piscina di Saluggia;
- definizione degli accordi con EDF e Areva per la gestione del combustibile italiano di Creys-Malville;

2. recupero di efficienza:

- efficientamento dei costi di funzionamento e mantenimento in sicurezza;
- implementazione del nuovo modello organizzativo anche attraverso la reingegnerizzazione dei processi gestionali più critici: Ingegneria, *Licensing, Procurement e Operation Planning*;
- identificata responsabilità per sviluppo "commessa mercato";
- avviata riforma regolamenti di esercizio;

3. patto con le istituzioni:

- nuovo sistema di remunerazione, di cui si è già detto;
- miglioramento del rapporto con le istituzioni che ha consentito di ottenere un numero di autorizzazioni notevolmente superiore a quello degli anni precedenti, anche se ancora inferiore a quanto necessario per sostenere la prevista accelerazione delle attività, di cui più avanti si fornisce un maggiore dettaglio;

4. eccellenza nella sicurezza:

- proseguite le attività del "Progetto Sicurezza", volto a incrementare lo standard di sicurezza degli impianti, dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente;
- istituita la Scuola di Radioprotezione;

5. valorizzazione *asset* e competenze:

- sviluppo *know-how* verso clienti terzi;
- investimenti in formazione.

L'aggiornamento del piano industriale 2009-2013 è sospeso in attesa che prenda corpo l'orientamento espresso dal Governo nel disegno di legge, attualmente all'esame del Parlamento, volto a ridefinire compiti e funzioni della Società.

Le attività di mercato

Nel 2008 le attività diverse da quelle istituzionali di disattivazione delle installazioni nucleari e della gestione del combustibile (nel seguito brevemente le attività di mercato o la commessa mercato) hanno registrato un valore della produzione in aumento dell'8% rispetto al 2007 e un EBITDA in riduzione a valori, anche se non di molto, negativi, a motivo principalmente della mancata acquisizione della commessa di Andreeva Bay in Russia (Penisola di Kola), più avanti commentata.

Nell'ottobre 2008 è stata varata una organizzazione di 2° livello con una focalizzazione importante sulla parte commerciale e sulla differenziazione della tipologia di progetti e dei clienti.

Sono proseguite le attività per conto della Commissione Europea nell'ambito del contratto *Project Management Assistance* per il decommissioning del Centro Comune di Ricerca di ISPRA. Il contratto è stato rinnovato per un altro anno nel giugno 2008.

Sempre per la Commissione Europea, Sogin ha prestato servizi di consulenza nucleare nell'ambito di progetti TACIS in Russia, Kazakistan e Ucraina. Su questi contratti ha collaborato con partner europei quali Iberdrola, Areva, CEA, UKAEA, rafforzando i legami e le opportunità di scambio tecnologico. Durante l'anno è stata aggiudicata al consorzio Iberdrola/Sogin l'estensione dei contratti di *On Site Assistance* per le centrali Kola (Federazione Russa) e Khmelnitsky (Ucraina) fino al 2011.

Nel settore ambientale Sogin ha portato a termine con successo un progetto (iniziatò nel 2004) per l'ampliamento della Rete Accelerometrica Nazionale per conto del Dipartimento della Protezione Civile. Sono state inoltre acquisite commesse minori per Endesa Italia e affiliate (ora E.ON Italia) per servizi ambientali convenzionali.

Sono proseguite le attività di decommissioning dei laboratori ex CISE di Segrate per conto di Enel sulla base del contratto stipulato con Enel il 30 ottobre 2007.

Gli iter autorizzativi per il completamento della bonifica sono stati presentati e Sogin è ancora in attesa delle autorizzazioni per ultimare le attività di cantiere per la bonifica radiologica dei locali. Il processo ha subito una forte accelerazione nel febbraio 2009 con l'intento di portare a termine l'attività nell'anno in corso.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello sviluppo economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari (legge 165/05). È stata firmata, nell'agosto 2008, la revisione della relativa Convenzione con il Ministero dello sviluppo economico. Nell'anno è stato importante il contributo di Sogin, attraverso il suo team di esperti a Mosca e il supporto specialistico di sede, per la definizione e firma di un contratto del valore di circa 72 milioni tra Fincantieri SpA e il Centro Federale per la Sicurezza Nucleare e Radiologica (Russia) per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

Le attese del coinvolgimento di Sogin nel ruolo di *main contractor* per i servizi di ingegneria per la progettazione e costruzione di un impianto di condizionamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi ad Andreeva Bay sono state ridimensionate per il diverso orientamento, rispetto alla richiesta di Rosatom, del Ministero dello sviluppo economico.

Sogin è stata comunque nominata *subcontractor* dei servizi d'ingegneria relativi al deposito interinale di rifiuti radioattivi, sotto il coordinamento di Ansaldo Nucleare SpA. La sottoscrizione dei relativi contratti è prevista nel primo semestre 2009.

In ambito tecnologico, è stato perfezionato un accordo con Ansaldo Nucleare SpA e Granit Technologies SA (Svizzera) per lo sviluppo congiunto e la successiva commercializzazione di una tecnologia innovativa per condizionare rifiuti radioattivi organici attraverso una ossidazione a umido. L'accordo, che prevede lo sviluppo del primo impianto prototipo a Trino, già anticipa le modalità di commercializzazione congiunta della tecnologia sul mercato.

La finanza aziendale

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono infatti pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni di euro fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni di euro

al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni di euro fondi Global Partnership. Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate da quest'ultima.

Anche nel 2008 la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, ha garantito la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) pone il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi è emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/08 e all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a Sogin. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si evidenzia un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a Sogin nei primi giorni di marzo 2009. Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004, pari a circa 6,3 milioni di euro più interessi.

L'Autorità ha chiesto a Sogin, con delibera 195/08, il piano finanziario dell'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli

incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da Sogin entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle ulteriori osservazioni formulate dall'Autorità.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. Una prima erogazione di 150 milioni di euro è stata difatti disposta con la delibera 57/09 entro il 30 maggio 2009.

Di seguito si allega un Conto economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Sogin suddivisi per la commessa istituzionale e la commessa mercato.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI SOGIN

Valori in migliaia di euro	2008			2007		
	Istituzionale	Mercato	Totale	Istituzionale	Mercato	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni核are	390.083	-	390.083	168.874	-	168.874
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	467	467	-	670	670
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.434	8.434	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.456	-	1.456	6.033	7.562	13.595
Valore della produzione "tipica"	391.539	8.901	400.440	174.907	8.232	183.139
Consumi di materie e servizi esterni	(311.097)	(4.674)	(315.771)	(108.726)	(3.852)	(112.578)
Valore aggiunto	80.442	4.227	84.669	66.181	4.380	70.561
Costo del lavoro	(58.958)	(4.278)	(63.236)	(58.416)	(4.029)	(62.445)
Margine operativo lordo	21.484	(51)	21.433	7.765	351	8.116
Ammortamenti	(6.343)	(338)	(6.681)	(7.359)	(4)	(7.363)
Altri oneri di gestione	(1.546)	(84)	(1.630)	(3.337)	(124)	(3.461)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.335)	(15)	(1.350)	(406)	(461)	(867)
Risultato operativo	12.260	(488)	11.772	(3.337)	(238)	(3.575)
Proventi e oneri finanziari	129	4.638	4.767	7.256	933	8.189
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	(159)	-	(159)
Risultato prima dei comp. straord. e imposte	12.389	4.150	16.539	3.760	695	4.455
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	(21)	-	(21)
Risultato prima delle imposte	12.389	4.150	16.539	3.739	695	4.434
Imposte sul reddito	(6.622)	(1.345)	(7.967)	(3.739)	(297)	(4.036)
Utile/(Perdita) del periodo	5.767	2.805	8.572	-	398	398

Le attività di Nucleo

Nucleo opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di Enea siti nel Centro Ricerche di Casaccia in località Santa Maria di Galeria (Roma) sia attraverso appositi cantieri temporanei attrezzati presso gli impianti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleo SpA risulta al 31 dicembre 2008 così detenuto:

Sogin SpA: 60%;

Enea: 40%.

Nucleo è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin e con essa ha consolidato il bilancio 2007. Nell'ambito di detti poteri, Sogin ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleo garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art.154 bis del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni. Nell'esercizio 2008, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, a oggi, Nucleo ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la risoluzione dei problemi di gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Le attività per Sogin ed Enea

La maggior parte delle attività Nucleo è svolta nell'ambito del programma di decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile sviluppato da Sogin. Queste attività riguardano il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, la bonifica di aree e parti di impianto e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di radioprotezione dei lavoratori addetti allo smantellamento presso i siti di Casaccia, Trisaia, Saluggia e Caorso.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per Enea presso il Centro Ricerche di Casaccia.

Nucleo è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con Enea per l'espletamento del Servizio Integrato di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive

prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio Integrato è coordinato da Enea, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva. Nucleo effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Le operazioni compiute con i soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleo.

Le attività per clienti diversi dai soci

Dal 2006, nell'ambito dell'accordo quadro con validità fino a tutto il 2009, Nucleo effettua attività di assistenza e manutenzione presso il Centro Comunitario di Ricerca di ISPRA e assolve efficacemente alle necessità del Centro relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi.

Con riferimento al recente D.Lgs. del 6 febbraio 2007, n. 52, Nucleo potrebbe assumere un ulteriore ruolo operativo, nell'ambito del Servizio Integrato, nella gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane.

Ricerca e sviluppo

Hanno rilevanza anche sotto il profilo scientifico le attività di Nucleo sulla caratterizzazione radiologica di siti e materiali, svolte con metodi innovativi, provati sistemi di misura e personale qualificato.

Il metodo di lavoro, consolidato con il sistema NIWAS (Nucleo Integrated Waste Assay System), si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (Non Destructive Assay) e DA (Destructive Assay) di laboratorio. Tale metodo è stato apprezzato anche nell'ambito dell'*audit* effettuato dall'EURATOM, riguardante l'inventario fisico del materiale fissile, cui Nucleo si è sottoposta in via sperimentale e su base volontaria, su richiesta della stessa EURATOM.

Nucleo svolge attività per la qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento e inglobamento dei rifiuti radioattivi con una diretta utilizzazione nell'ambito delle attività di decommissioning di Sogin, garantendo un presidio tecnologico su una fase particolarmente rilevante del processo di condizionamento dei rifiuti.

In qualità di subfornitore di Enea nell'ambito del progetto "CARBOWASTE" del VII programma quadro dell'EURATOM, inerente alla caratterizzazione

e alla decontaminazione della grafite irraggiata, sono proseguiti le attività preliminari alla collaborazione che diverrà effettiva a partire dal 2009. L'attività rappresenta una esperienza operativa in vista di un possibile impiego per il trattamento della grafite proveniente dalla dismissione dei reattori a gas grafite, quale per esempio la centrale nucleare di Latina.

Nuova struttura organizzativa

Nucleco si è dotata di una nuova struttura organizzativa entrata in vigore il 12 settembre 2008 al fine di rispondere in modo più efficiente e flessibile alle esigenze operative e di sviluppo delle competenze, attraverso una chiara definizione delle responsabilità.

Programmi futuri

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività direttamente svolte per Sogin ed Enea.

Relativamente alle attività della controllante Sogin, Nucleco ha consolidato nel tempo un rilevante ruolo operativo nelle attività di gestione dei rifiuti, di smantellamento di impianti e di monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

I contratti in essere al 31 dicembre 2008 con Sogin ammontano complessivamente a 21,4 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro con arco temporale fino al 2010. Con Enea il 18 gennaio 2008 è stato stipulato un contratto avente per oggetto l'appalto del servizio di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro Ricerche Enea di Casaccia per il periodo 1° gennaio 2007-31 dicembre 2009 e per un importo complessivo di 8,1 milioni di euro.

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti di origine medico-sanitaria, della ricerca e industriale, si registra una tendenza in diminuzione della domanda e dei volumi di rifiuti conferiti a Nucleco, sia per una maggiore presenza sul mercato degli altri operatori privati del Servizio Integrato con possibilità di smaltimento all'estero, sia per una contrazione generale della domanda di smaltimento dovuta ai notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici e relativa minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione intergovernativo tra Italia e Federazione Russa per lo smantellamento dei sommersibili nucleari russi (legge 165/01), Nucleco ha perfezionato l'offerta a Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi. L'attività è programmata a partire dal 2009 e proseguirà fino alla consegna della nave prevista nel 2011.

Di seguito si allega un Conto economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Nucleco.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI NUCLEO

Valori in migliaia di euro	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.236	12.288
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	456	424
Valore della produzione "tipica"	16.692	12.712
Consumi di materie e servizi esterni	(5.825)	(6.377)
Valore aggiunto	10.867	6.335
Costo del lavoro	(5.436)	(4.586)
Margine operativo lordo	5.431	1.749
Ammortamenti	(380)	(563)
Altri oneri di gestione	(130)	(50)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri e svalutazione crediti	(324)	(563)
Risultato operativo	4.597	573
Proventi e oneri finanziari	7	24
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	4.604	597
Proventi e oneri straordinari	-	(183)
Risultato prima delle imposte	4.604	414
Imposte sul reddito	(1.731)	(485)
Utile/(Perdita) del periodo	2.873	(71)

Nucleo ha chiuso l'esercizio 2008 con un valore della produzione di 16,7 milioni di euro, in aumento di oltre il 31% rispetto al 2007 (12,7 milioni di euro). L'utile al netto delle imposte è stato di 2,9 milioni di euro contro una perdita seppure modesta nel 2007 (circa 0,1 milioni di euro). Il margine operativo lordo è aumentato in modo considerevole passando da 1,7 milioni di euro nel 2007 a 5,4 milioni di euro nel 2008.

Nel 2008 Nucleo ha ottenuto un risultato largamente migliore rispetto sia al 2007 sia agli anni precedenti, grazie a una gestione più efficiente e attraverso l'internalizzazione delle attività. Tecnologia, *know-how* e professionalità di Sogin consentono di realizzare internamente larga parte dei servizi che in precedenza venivano affidati all'esterno. L'ottima performance di Nucleo è stata anche aiutata dall'introduzione durante l'anno di un nuovo modello organizzativo teso a semplificare i processi interni e ad aumentare l'*accountability* individuale.

Dal punto di vista operativo, Nucleo è rimasta attiva su tutti i siti Sogin in Italia e ha proseguito l'attività di *Assistance & Maintenance* sul sito del Centro Comune di Ricerca di ISPRA per conto della Commissione Europea, acquisendo anche una

nuova commessa per il confezionamento e trattamento di sorgenti radioattive. Nucleco è stata coinvolta in attività Sogin nei Paesi dell'Est europeo, sia su nuove gare sia su commesse acquisite. In particolare, nel 2008 sono state svolte attività di formazione e consulenza per le centrali nucleari di Kola (Federazione Russa) e Aktau (Kazakistan), nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi d'esercizio.

Nell'ambito della diversificazione dell'offerta, Nucleco ha definito con Fincantieri un contratto per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

L'importante crescita di ricavi e margini è stata accompagnata da un sensibile impegno per l'adeguamento dell'assetto autorizzativo degli impianti in uso alla società al fine di consentirne l'ammodernamento tecnologico, necessario per competere su aree di mercato più ampie. In particolare, Nucleco ed Enea hanno proseguito l'iter di accorpamento delle licenze di esercizio che si prevede si concluda nel 2009 ed è in fase di analisi da parte di Sogin, Nucleco ed Enea l'assetto di gestione degli impianti e depositi di cui Enea è titolare delle licenze di esercizio.

Avuto conto che i ricavi verso Sogin ammontano a 9,6 milioni di euro, il contributo di Nucleco al valore della produzione delle attività per terzi del Gruppo Sogin è pari a 7 milioni di euro. Sommando a detto importo il valore della produzione della commessa mercato di Sogin (8,9 milioni di euro) il totale del Gruppo è pari a 15,9 milioni di euro.

Risorse umane

Consistenza del personale del Gruppo

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente.

Categoria professionale	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2007
Dirigenti (*)	28	28
Quadri	203	205
Impiegati	407	429
Operai	167	167
Totale	805	829

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono, a differenza dei precedenti esercizi, al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre. In tal modo la consistenza al 31 dicembre 2007 risulta inferiore di 3 unità rispetto a quella già rilevata nel precedente bilancio.

Nel corso del 2008, pertanto, la consistenza di risorse umane del Gruppo è diminuita di 24 unità, passando da 829 a 805 unità; tale riduzione è stata causata dal forte processo di riduzione ed efficientamento di risorse umane in Sogin e dal mantenimento a livelli costanti del personale di staff presente in Nucleco (nonostante l'aumento del personale delle aree operative, realizzato per supportare l'incremento dei ricavi).

Consistenza del personale di Sogin

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	-
Quadri	185	187	-2
Impiegati	358	384	-26
Operai	109	128	-19
Totale	680	727	-47

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 54 unità al 31 dicembre 2008 e a 64 unità al 31 dicembre 2007. Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è diminuita di 47 unità, per effetto di 15 assunzioni e 62 cessazioni.

Per quanto concerne le 15 risorse assunte, corrispondono tutte a profili tecnici (ingegneri e diplomati).

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 6 risorse sono in possesso della laurea (di cui 5 di gruppo ingegneristico) e 9 sono diplomate.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 8,9 milioni di euro con uscita di 45 risorse nel 2008 e 22 negli anni successivi (a fronte dei 6,3 milioni di euro del relativo costo 2007); queste incentivazioni sono state effettuate nel quadro del piano industriale di cui si è già detto e a fronte di un'analisi che ne evidenzia la convenienza economica.

Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, coerentemente con gli indirizzi del piano industriale 2008-2012, con l'obiettivo di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida per le azioni intraprese in termini di sviluppo delle risorse umane sono state le seguenti:

- / adeguare i profili di competenze alle caratteristiche di ruolo attese, attivando e definendo percorsi di *change management*;
- / definire percorsi di *leadership development* per ottenere indicazioni sulla spendibilità delle risorse rispetto alla struttura organizzativa innovata alla fine del 2007;
- / sviluppare le competenze professionali verso la gestione di maggiore complessità;
- / individuare, all'interno della popolazione aziendale, le risorse di alto potenziale per implementare percorsi di sviluppo di carriera attraverso attività di formazione mirata;
- / avviare un *assessment* globale delle competenze tecniche e comportamentali (da concludersi nel corso del 2009), anche per definire i piani di sviluppo e formazione individuale delle risorse.

Nel corso dell'anno si è mantenuto costante l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e consolidare la cultura di radioprotezione e sicurezza nucleare in Sogin (e contribuire così al mantenimento e al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei siti); in tale prospettiva si collocano le iniziative volte all'ulteriore sviluppo della Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare di Caorso, avviata nel 2007 nell'ambito del cosiddetto "Progetto Sicurezza".

Per quanto concerne le dimensioni della formazione effettuata, nel corso del 2008 sono state erogate 26.025 ore di formazione al personale dipendente non dirigente. Nel prospetto seguente è riportata l'articolazione di tali ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

DATI AL 31.12.2008

Categoria professionale	Ore di formazione erogate
Quadri	6.255
Impiegati	14.692
Operai	5.078
Totale	26.025

Aggiungendo ai dati sopra riportati le ore di formazione erogate alla popolazione dirigente, al 31 dicembre 2008 sono state erogate 26.295 ore di formazione, rispetto alle oltre 22.000 ore dell'anno precedente, registrando quindi un incremento pari a circa il 19%.

Con particolare riferimento all'attività di formazione su aspetti di radioprotezione e sicurezza nucleare o convenzionale, è stato realizzato un totale di 17.165 ore di formazione (in aumento di circa il 46% rispetto alle 11.759 ore del 2007), di cui si evidenzia la ripartizione per tematica nella tabella sottostante.

RADIOPROTEZIONE E SICUREZZA CONVENZIONALE

	Ore di formazione nel 2008
Radioprotezione e Sicurezza nucleare	11.427
Sicurezza convenzionale	5.738
Totale	17.165

I sistemi di incentivazione manageriale in Sogin

Nel 2008 Sogin ha erogato ai quadri, impiegati e operai il Premio di Risultato 2007, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel corso del 2007.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato 2008, da erogarsi nel corso del 2009.

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo, Sogin ha predisposto un programma di MBO (*Management by Objective*) con riferimento all'esercizio 2008, che è stato definito e sviluppato attraverso un processo strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati.

Nel 2008, Sogin ha erogato importi a titolo di premi straordinari *una tantum* aventi l'obiettivo di dare un riconoscimento alle attività svolte e alla performance raggiunta nel 2007 in considerazione della capacità di adattamento al nuovo contesto organizzativo.

Le relazioni industriali in Sogin

Accordi con le Organizzazioni Sindacali

Nel corso dell'anno l'Azienda ha concluso otto accordi con le Organizzazioni Sindacali nazionali e otto accordi con le Organizzazioni Sindacali territoriali. A conclusione degli incontri con le Organizzazioni Sindacali, condotti presso la sede centrale e presso i siti, per la valutazione dei riflessi che l'introduzione della nuova struttura organizzativa ha avuto sul personale, l'Azienda ha

sottoscritto una serie di accordi su questioni ritenute di particolare interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Accordi con le Organizzazioni Sindacali dirigenti

Nel mese di febbraio 2008 è stato siglato l'Accordo per la regolamentazione dell'assegnazione dell'autovettura aziendale.

Il Progetto Competenze

Nel mese di ottobre 2008 Sogin ha presentato alle Organizzazioni Sindacali un nuovo progetto di individuazione e mappatura delle competenze distinctive in ambito nucleare presenti in Azienda, denominato "Progetto Competenze, Global Assessment 2008".

Il progetto si inserisce nella più vasta attività di valorizzazione delle professionalità presenti in azienda.

Il Progetto Competenze è finalizzato all'incremento dei processi di formazione e sviluppo per assicurare una maggiore soddisfazione delle risorse coinvolte. È di tutta evidenza che il Progetto di cui trattasi va quindi a inserirsi nella più complessa politica di formazione del personale ed è funzionale a un accrescimento positivo delle professionalità esistenti.

Commissione Pari Opportunità

La contrattazione collettiva ha previsto la costituzione di una Commissione paritetica nazionale sulle Pari Opportunità e la possibilità di creare analoghi organismi a livello aziendale, al fine di promuovere azioni finalizzate a individuare e rimuovere eventuali situazioni di ingiustificato ostacolo che non consentano un'effettiva parità nel lavoro per uomini e donne. Con accordo del 2 aprile 2008, stipulato con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Sogin ha quindi provveduto alla costituzione della Commissione paritetica aziendale sulle Pari Opportunità, che ha avuto la sua prima riunione di insediamento nel dicembre 2008.

Consistenza del personale di Nucleo

L'organico di Nucleo nel corso del 2008 si è incrementato rispetto al 2007, come riepilogato nella tabella seguente per categoria professionale.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza al 31.12.2008
Quadri	18	18
Impiegati	28	37
Operai	17	22
Totale personale tempo indeterminato	63	77
Personale tempo determinato:		
Impiegati	18	12
Operai	24	36
Totale personale tempo determinato	42	48
TOTALE	105	125

Anche la consistenza media è aumentata passando da 101 unità nel 2007 a 116 unità nel 2008.

Nell'ambito della categoria dei quadri si è registrato durante l'anno il pensionamento di 2 unità dal 1° gennaio 2008 e il passaggio alla categoria quadro di altre 2 unità dal 30 settembre 2008. Si è registrato anche un passaggio dalla categoria operaio alla categoria impiegato.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla stabilizzazione di 13 risorse, di cui 9 impiegati e 4 operai, mediante trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Sono state inoltre assorbite, mediante assunzione diretta a tempo indeterminato, 3 risorse – 2 impiegati e 1 operaio – precedentemente utilizzate nell'ambito di un contratto di lavoro somministrato.

Tali operazioni sono state effettuate al fine di trattenere in Azienda risorse che avevano oramai acquisito le competenze, l'esperienza e la professionalità necessarie ad assicurare la crescita della Società, anche in una prospettiva di sviluppo del *know-how*.

L'età media del personale si è mantenuta pari a 39 anni come nel 2007, mentre l'anzianità media è passata a 8,6 anni rispetto ai 10,1 anni del 2007. Relativamente alla scolarità del personale, il 20% del personale a ruolo è costituito da laureati (19% nel 2007) e il 58% da personale diplomato (58% nel 2007). Limitatamente ai quadri, circa il 72% ha un titolo di formazione tecnica e il rimanente 28% un titolo di formazione amministrativa.

Nel corso del 2008 si è fatto ricorso ad assunzione di personale a tempo determinato ai fini del suo impiego presso il centro Nucleco, i cantieri di Saluggia, Garigliano, Trisaia e presso il Centro di ISPRA.

Relazioni sindacali

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali si è svolto in un clima di fattiva collaborazione; in particolare, si sono conclusi nell'anno con esito positivo gli accordi per il premio di partecipazione 2007 (competenza e cassa 2008) e il premio di partecipazione 2008 (competenza 2008, cassa 2009).

La nuova struttura organizzativa varata il 12 settembre 2008 è stata illustrata alle Organizzazioni Sindacali.

Reclutamento e selezione del personale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 112/08 convertito nella legge 133/08, l'Azienda ha adeguato nel mese di novembre le proprie procedure di reclutamento e selezione del personale ai principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

Formazione

La formazione del personale ha riguardato principalmente argomenti relativi alla sicurezza e radioprotezione ed è stata costantemente effettuata in occasione:

- / dell'assunzione del personale (a tempo determinato, indeterminato e temporaneo interinale);
- / del trasferimento o del cambiamento di mansione;
- / dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie o di nuove sostanze pericolose;
- / dell'insorgere di nuovi rischi.

Nel suo complesso il personale ha effettuato nell'esercizio 1.212 ore di formazione, con un incremento di 116 ore rispetto al 2007, e i costi complessivi per corsi esterni per la formazione sono stati nell'esercizio pari a 28mila euro, con un decremento di circa 9mila euro rispetto a quanto speso nel 2007. Va evidenziato che i corsi di formazione del personale neo-assunto in tema di radioprotezione operativa sono stati tenuti da docenti interni.

Gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli della Società si basa su un consistente corpo procedurale, indirizzato in maniera specifica alle funzioni e ai processi aziendali e tempestivamente mantenuto aggiornato. Su questa base si innestano i controlli di linea, svolti all'interno dei singoli processi, e i controlli indipendenti, svolti dal controllo di gestione e da un'apposita struttura di *internal auditing*, che riferisce direttamente al vertice aziendale. Il piano dei controlli di *internal auditing* viene stilato annualmente sulla base delle priorità individuate attraverso un'analisi dei rischi, periodicamente aggiornata.

La Società, inoltre, si è volontariamente conformata alle disposizioni normative di cui alla legge cosiddetta sulla tutela del risparmio (legge 262/05), che ha comportato l'istituzione della figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e al decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle aziende (D.Lgs. 231/01), che ha comportato la redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza. Per tenere conto degli obblighi derivanti dalla legge 262/05 è stata emessa, nel corso dell'esercizio 2008, una serie integrativa di procedure amministrativo-contabili e sono stati effettuati specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e quindi l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Anche il Modello di organizzazione, gestione e controllo è stato aggiornato nel 2008 per adeguarlo ai nuovi reati contemplati dal D.Lgs. 231/01, in materia di delitti informatici e trattamento illecito dei dati (legge 48/08), nonché sul tema della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

La *governance* del controllo interno si completa con il Comitato per il controllo interno, che ha funzioni consultive e propositive nei riguardi del Consiglio di Amministrazione.

I rischi e le incertezze

Il tema dell'analisi e della valutazione dei rischi aziendali è all'attenzione della Società da molti anni. Nel 2004 sono state effettuate la rilevazione e la descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli, in seguito alle quali sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui, e il piano di *audit*, per monitorare i principali rischi e supportare gli interventi di miglioramento, ed è stato predisposto e attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/01. Nel 2007, con l'introduzione degli obblighi di attestazione in capo al Dirigente Preposto (ex legge 262/05),

è stata svolta un'ulteriore attività di analisi, questa volta focalizzata sui processi che impattano sulla realizzazione del *reporting* finanziario e sui rischi e i controlli chiave a essi inerenti. In seguito a questa attività è stato definito un piano di miglioramento, che ha dato luogo alla emissione di una serie di procedure di controllo di carattere amministrativo-contabile. Annualmente il Dirigente Preposto, tramite *internal auditing*, sottopone ad attività di verifica l'effettiva applicazione delle procedure. Nel 2007 è stato anche effettuato dalla società Nucleco, controllata da Sogin, il *risk assessment* indirizzato alla valutazione dei rischi ai fini del D.Lgs. 231/01. Esso ha prodotto il Modello di organizzazione, gestione e controllo, che il Consiglio di Amministrazione di Nucleco ha approvato a luglio del 2008, provvedendo contestualmente alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Nel 2008 è stata inoltre effettuata l'analisi dei rischi, comprensivi di quelli associati alla figura di esercente di impianti nucleari la cui copertura assicurativa è prevista dalla legge, finalizzata alla definizione di adeguate coperture assicurative, con riferimento alle attività sia di Sogin sia della controllata Nucleco. In questi ultimi mesi è stato avviato l'aggiornamento del *risk assessment* svolto nel 2004 per Sogin e il completamento di quello di Nucleco. Questa attività terrà conto delle novità nel frattempo intervenute in seno all'organizzazione aziendale e di quelle sul fronte normativo e integrerà in un'unica analisi le più recenti valutazioni sopra richiamate. Nel seguito si riporta una descrizione dei principali rischi e di quanto è stato messo in atto per la loro mitigazione, tenendo conto delle risultanze degli *assessment* e degli *audit* realizzati negli anni precedenti e dei primi risultati emersi nel corso dell'attività di aggiornamento da poco avviata e tuttora in corso.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale.

L'Autorità con la delibera ARG/elt 103/08 ha modificato le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin sancendo l'obbligo di presentare annualmente un preventivo dei costi per l'anno successivo; tale preventivo è soggetto all'autorizzazione da parte dell'Autorità stessa. Sogin, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, è tenuta, inoltre, alla presentazione del consuntivo dei costi all'Autorità; in caso di scostamenti non giustificabili e documentabili l'Autorità potrebbe non riconoscere i costi. Il rischio di mancato riconoscimento riguarda principalmente i costi per le attività commisurate all'avanzamento fisico dei lavori di decommissioning e può essere causato da un non giustificato scostamento del consuntivo rispetto al preventivo annuale approvato dall'Autorità o da una errata imputazione dei costi nel consuntivo

(imputazione errata della natura dei costi commisurati/non commisurati). Per quanto riguarda i costi inerenti alle attività non commisurate all'avanzamento fisico, questi sono sottoposti a un *revenue cap* (per il triennio 2008-2010) sulla base dei costi riconosciuti nel 2007. Il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera con conseguente possibilità di effetti negativi sul Conto economico.

Tali rischi sono tenuti sotto osservazione attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente controlla i principali parametri.

In tal modo eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, vengono tempestivamente rilevati riducendo drasticamente la significatività del rischio di mancato riconoscimento o di mancata esposizione dei costi.

È da notare che eventuali costi commisurati non esposti nel preventivo in quanto imprevedibili o eccezionali sono comunque riconosciuti a consuntivo di volta in volta, secondo quanto espressamente elencato nella delibera ARG/elt 103/08.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata/insufficiente/intempestiva erogazione da parte dell'Autorità delle erogazioni richieste a copertura del fabbisogno.

Per la copertura di tale fabbisogno potrebbe essere necessario il ricorso a forme di finanziamento oneroso che avrebbero un impatto sul risultato economico.

Sogin, per la mitigazione di tale rischio, al fine di prevenire l'insufficiente erogazione dei fondi, definisce, sulla base di quanto richiesto dalla delibera 195/08 dell'Autorità, il piano finanziario annuale con dettaglio mensile (sulla base del preventivo approvato dall'Autorità). Tale piano viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provveda tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle esigenze di cassa.

La Società sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere alle condizioni di mercato un adeguato fido per cassa al fine di ridurre il rischio in parola.

Rischio di investimento finanziario

Il rischio finanziario è collegato all'insufficiente ritorno degli investimenti connessi alla gestione finanziaria e potrebbe comportare un impatto sul risultato economico per le perdite derivanti dalla gestione stessa.

Sogin effettua ogni anno consistenti investimenti finanziari al fine di ottimizzare la propria liquidità. Il rischio in parola è mitigato dall'attuazione di *policy* di investimento e da un'attenta gestione del portafoglio di liquidità che si pone

l'obiettivo di raggiungere il più elevato tra tasso Euribor e tasso di inflazione annua.

A tal fine sono attivabili gli strumenti disponibili sul mercato monetario e obbligazionario, nonché polizze assicurative che si possono trasformare comunque, in caso di necessità, velocemente in disponibilità liquide.

Gli investimenti sul mercato obbligazionario sono selezionati in base a limiti predefiniti (divisa-euro, durata e rating minimo).

Per gli investimenti in polizze assicurative si effettuano valutazioni di tipo economico, di natura prospettica tra le polizze con garanzia di rendimento minimo riconosciuto alla Società.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) ha posto da ultimo il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni.

Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin i rischi possono essere ricondotti alle tre principali tipologie di attività:

- / decommissioning di impianti elettronucleari dismessi;
- / decommissioning di altri impianti industriali e di ricerca;
- / gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In particolare, essi impattano su:

- / sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- / sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la Società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività; Sogin li recepisce attraverso adeguate procedure aziendali e il costante monitoraggio delle attività svolte. Sogin recepisce, inoltre, le prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo.

A fronte della mitigazione del rischio in parola è stato inoltre adeguato il modello organizzativo con maggiore focalizzazione sui profili correlati alla sicurezza ed è stata istituita la Scuola di Radioprotezione per la formazione specifica sul tema.

Si cita da ultimo il "Progetto Sicurezza" nel quale sono stati implementati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in Azienda e della informazione e formazione unitamente agli aspetti di carattere tecnico, inserendo in tale progetto le maggiori criticità sul tema dell'attività aziendale.

Rischio di perdita di *know-how*

Tale rischio è connesso alla eventuale perdita delle competenze professionali qualificate anche correlata alle prospettive di ripresa del settore nucleare in Italia. Sogin monitora costantemente tale rischio con una attenta gestione del personale e con appropriate politiche di "retention". In tale ottica, Sogin ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'Azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dal mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale. Sogin, infatti, opera in un settore soggetto a una forte regolamentazione. La normativa internazionale del settore nucleare, la normativa italiana e le decisioni dell'Autorità possono avere un impatto significativo sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti.

In particolare, nel corso degli ultimi anni sono state recepite diverse normative a carattere generale; a titolo esemplificativo ne riportiamo alcune:

- / D.Lgs. 231/01, responsabilità amministrativa delle imprese (aggiornata con tutti i reati previsti al 2008);
- / legge 262/05, tutela del risparmio;
- / D.Lgs. 81/08, testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

Rischio di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia dell'opinione pubblica e di tutti gli *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti.

Sogin mitiga tale rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni per l'esterno. Sono inoltre previste e formalizzate *policy* specifiche ed è istituita la funzione Affari Regolatori, Istituzionali e Comunicazione per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione.

Relativamente alla controllata Nucleco si evidenziano i seguenti rischi.

Rischio tecnologico e di mercato

Si ravvisa un rischio tecnologico e di mercato legato alla specificità e all'obsolescenza degli impianti di proprietà Enea concessi in uso a Nucleco con un contratto stipulato il 28 dicembre 1998, scaduto il 30 settembre 2003 e tacitamente rinnovatosi sino a oggi.

Questa specificità e obsolescenza potrebbe non permettere a Nucleco di cogliere tutte le opportunità di business offerte dal mercato, soprattutto nell'ambito del decommissioning.

L'attuale livello tecnologico degli impianti, destinati principalmente all'attività di trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti a media e bassa attività di origine non elettronucleare, non sempre risulta adeguato a rispondere alle correnti esigenze legate alle attuali attività di trattamento e gestione dei rifiuti, le quali richiederebbero investimenti specifici che, al momento, sono legati alle strategie di sviluppo dell'Ente proprietario degli impianti.

Rischio autorizzativo

Enea, con il supporto operativo di Nucleco, ha avviato nel 2001 un iter amministrativo con l'Autorità di controllo ISPRA (già APAT) per l'accorpamento e la conversione dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio degli impianti Enea concessi in uso a Nucleco. Il rischio connesso a tale attività è rappresentato dalla eventualità che Enea non dia corso, con la tempistica necessaria, agli eventuali interventi di adeguamento che ISPRA dovesse prescrivere e all'eventuale conseguente blocco temporaneo di talune sezioni di impianto. Nucleco inoltre opera attraverso l'impianto ITLD 22, che consente il trattamento dei rifiuti liquidi radioattivi in rifiuti per i quali è possibile lo smaltimento in ambiente. Tale impianto, dopo un periodo di fermo attività, è stato riavviato nel 2008, consentendo la diminuzione delle giacenze in magazzino dei rifiuti liquidi radioattivi. Tuttavia, Nucleco è ancora in attesa di ricevere da parte delle autorità preposte l'autorizzazione per lo scarico in ambiente. La persistente assenza di questa autorizzazione, incidendo sulla possibilità di Nucleco di ritirare tale tipologia di rifiuto, potrebbe pregiudicare la presenza di Nucleco stessa su questo segmento di mercato.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente alle attività di Sogin si segnala quanto segue.

Successivamente alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) 195/08 di approvazione del preventivo 2009, la stessa Autorità, con lettera del 30 gennaio 2009, ha riconosciuto il maggiore onere per i costi del personale 2009 relativo agli effetti dell'art. 20 della legge 133/08 e alcuni specifici maggiori costi per le attività di decommissioning di Trino attesi nel 2009.

Nei primi giorni di marzo 2009 l'erario francese ha rimborsato a Sogin l'imposta sul valore aggiunto corrisposta nel 2008 in relazione ai servizi per la gestione del combustibile (circa 36 milioni di euro).

L'Assemblea dei soci della Nucleco tenutasi il 23 marzo 2008 ha approvato il bilancio 2008 e ha deliberato di distribuire un dividendo complessivo di 1,5 milioni di euro sul totale di circa 2,9 milioni di euro di utile dell'esercizio.

In merito all'assetto di gestione da parte di Nucleco degli impianti e depositi di cui l'Enea è titolare delle licenze di esercizio, si segnala che, con lettera del 22 aprile 2009 indirizzata al Ministero dello Sviluppo economico, Enea ha confermato la sua intenzione in merito al trasferimento di queste licenze a Nucleco, chiedendo al Ministero stesso di non considerare chiusa la relativa procedura avviata nel 1987.

L'11 maggio 2009, con delibera n. 57, l'Autorità ha approvato il rendiconto delle attività presentato da Sogin per il 2008. In particolare, ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
 - a) costi esterni delle attività di decommissioning, per 50,23 milioni di euro;
 - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile, per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville;
 - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2008 e riconducibili alla commessa nucleare, per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
 - d) costi efficientabili CNCA_n di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica, per 87,91 milioni di euro;
 - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z_n.

- di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
- f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W_n di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'art. 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'art. 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nei consuntivi Sogin 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;
4. di prevedere che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica, gli acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;
5. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi Sogin 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;
6. di rettificare l'importo di cui all'art. 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 a un valore pari a 12,52 milioni di euro;
7. di richiedere a Sogin di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003;
8. di dare mandato alla Cassa di provvedere, entro il 30 maggio 2009, all'erogazione a Sogin di 150 milioni di euro, a titolo di acconto, a valere sul Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue, di cui al comma 54.1, lettera a) del Testo integrato.

Il 29 aprile 2009, in esecuzione del contratto sulla gestione del plutonio proveniente dalla centrale nucleare di Creys-Malville stipulato nel corso del 2008, Areva ha notificato a Sogin, con lettera datata 22 aprile 2009, la identificazione di una soluzione di riutilizzo, a titolo oneroso, di una parte

di esso per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti destinato a terzi. Sogin ha accettato questa soluzione, impegnandosi a corrispondere, non prima di due anni, l'importo pattuito, pari a circa 35 milioni di euro.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello Sviluppo economico, il 22 maggio 2009 ha accolto la domanda di sospensione di esecuzione del provvedimento impugnato. Sogin il 28 maggio 2008 ha presentato appello al Consiglio di Stato, che ha accolto l'istanza cautelare della Società, sospendendo l'applicazione della decisione assunta dal TAR. Non può tuttavia escludersi che l'orientamento espresso dal TAR Piemonte possa consolidarsi anche nelle decisioni di merito, generando grave pregiudizio alle attività di smantellamento.

La prevedibile evoluzione della gestione

Per l'anno 2009 è prevista una ulteriore accelerazione delle attività di smantellamento con un volume in termini di costi pari a 67,7 milioni di euro. In particolare, si prevede di ottenere l'autorizzazione generale allo smantellamento per Trino, Garigliano e Caorso e il decreto di compatibilità ambientale di Garigliano, nonché di avviare le attività di smantellamento del ciclo termico di Caorso e le procedure di committenza per lo smantellamento delle isole nucleari di Trino e Caorso. Inoltre, sono previsti l'aggiudicazione del contratto per la realizzazione del sistema di cementazione del prodotto finito di Trisaia, del deposito temporaneo a bassa attività per Saluggia e l'espletamento di gran parte della procedura di gara per il progetto Cemex di Saluggia. Naturalmente proseguiranno le attività in situ iniziate nel 2008.

Per il combustibile è prevista l'ultimazione dei trasporti del combustibile di Caorso in Francia, in anticipo rispetto a quanto stabilito in contratto. Saranno effettuate le attività di fabbricazione dei *cask*, di progettazione e *licensing* per avviare il trasporto da Avogadro e da Trino nel 2010.

È previsto che il volume delle attività di mercato si incrementi di circa il 45% rispetto al risultato 2008, riportando l'EBITDA di queste attività a valori significativamente positivi.

Sul fronte organizzativo sarà data piena attuazione:

- / alla nuova struttura di ingegneria, al fine di sostenere e incrementare l'attuale ritmo delle attività di smantellamento;
- / al nuovo modello di *project control*, già avviato a dicembre 2008, che prevede l'applicazione della metodologia dell'*earned value* per valutare l'avanzamento per fasi (ingegneria, autorizzazioni, committenza, realizzazione) e per prevenire l'insorgenza di criticità.

Continuerà l'azione di sollecito e assistenza degli enti autorizzanti, in quanto anche per il 2009 la prestazione richiesta a questi enti è notevole:
74 autorizzazioni nell'anno, di cui 46 di competenza ISPRA.

Relativamente alle attività di Nucleco si segnala quanto segue.

A oggi sono state assunte 25 risorse, di cui: 23 tecnici di radioprotezione, a tempo determinato, per dare avvio alle attività di supporto alla radioprotezione operativa presso i siti Sogin, 1 tecnico laureato a tempo determinato per le attività di caratterizzazione e 1 ingegnere a tempo indeterminato nell'ambito delle attività di *waste management* e decommissioning; i tecnici di radioprotezione sono stati assunti nell'ambito di un processo di selezione avviato nel mese di novembre 2008 che ha previsto, in ottemperanza a quanto richiesto dalla procedura di reclutamento e selezione del personale in vigore, la pubblicazione di un avviso sulla stampa nazionale, l'attuazione di un iter di selezione strutturato in due prove e la definizione di una graduatoria finale secondo criteri definiti. Prima dell'avvio delle attività sui siti, le risorse assunte hanno partecipato, presso la sede di Nucleco, a un intenso programma di formazione sulla sicurezza e sulla radioprotezione della durata di due settimane.

Nel mese di gennaio l'Azienda è stata sottoposta alla verifica periodica per il mantenimento della certificazione ISO 9001; l'*audit* ha avuto esito positivo e si è concluso con la proposta di rinnovo della certificazione con validità triennale alla Commissione Tecnica dell'Ente di certificazione.

È stata inviata a Fincantieri la conferma dell'ordine per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica nell'ambito del progetto di costruzione della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi. L'ordine fa riferimento all'offerta presentata da Nucleco il 19 gennaio 2009 per un importo di 1.790mila euro.

È in corso con Enea l'aggiornamento delle tariffe 2009 per il conferimento franco Nucleco dei rifiuti medico-sanitari e delle piccole sorgenti ricadenti nel Servizio Integrato.

Gli obiettivi che Nucleco intende perseguire per l'esercizio in corso riguardano:

/ l'incremento dei ricavi e il perseguitamento di adeguati margini di reddito, in linea con quanto delineato nel budget 2009 e coerentemente con le tipologie di attività e le strategie di vendita adottate. In particolare, il diverso

mix di attività a minore intensità di lavoro o richiedenti professionalità non di fascia alta, unitamente alle strategie adottate per rimanere competitivi in un mercato che si sta aprendo ad altri operatori, potrà avere un impatto sul mantenimento dell'attuale redditività;

- / l'adeguamento e il potenziamento degli impianti, attraverso la realizzazione di investimenti su beni propri e la definizione di specifici accordi con Enea per gli investimenti su beni di proprietà dell'Ente, con particolare riferimento alle prescrizioni tecniche conseguenti all'iter di accorpamento e conversione dei provvedimenti autorizzativi;
- / l'adeguamento dei processi e delle procedure amministrativi e gestionali, in relazione all'evoluzione del quadro normativo, alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e agli indirizzi di direzione e coordinamento della controllante;
- / lo sviluppo delle attività estere, sia attraverso *partnership* strategiche per interventi in Europa occidentale sia sfruttando la posizione acquisita nell'ambito dell'Accordo di cooperazione italo-russo denominato Global Partnership.

Per quanto riguarda la gestione caratteristica:

- / l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti liquidi esistenti in magazzino;
- / la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- / il rafforzamento della struttura tecnico-operativa della Società e il perseguimento di un intenso programma di formazione tecnica e gestionale del personale.

Si evidenzia inoltre che, a valle dell'unificazione dei provvedimenti autorizzativi degli impianti dati da Enea in uso a Nucleco, sarà soddisfatta una delle condizioni poste da Enea per la voltura di questi provvedimenti da Enea a Nucleco, poiché le altre condizioni afferiscono agli accordi tra gli azionisti per regolare la loro partecipazione in Nucleco.

Da ultimo si segnala che è all'esame del Consiglio di Amministrazione l'attuale assetto di gestione degli impianti e depositi di cui Enea è titolare delle licenze di esercizio e che Nucleco ha in uso a fronte di due specifici contratti stipulati con lo stesso Ente il 28 dicembre 1998 e il 21 febbraio 2005.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 11.411 migliaia di euro, attribuibile per 10.244 migliaia di euro alla Capogruppo e per 1.167 migliaia di euro a Terzi.

Il valore della produzione, pari a 407.333 migliaia di euro, contro 187.941 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- / ricavi nucleari per 390.083 migliaia di euro, relativi all'attività di decommissioning;
- / ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze) per 17.250 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 311.381 migliaia di euro (110.688 migliaia di euro nel 2007). In maggior dettaglio, il consumo di materiali, al netto delle variazioni delle rimanenze, è stato pari a 12.764 migliaia di euro, mentre i costi per servizi e per godimento di beni di terzi sono risultati pari a 298.617 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a costi per l'attività di decommissioning.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 95.952 migliaia di euro (77.253 migliaia di euro nel 2007).

Il costo del lavoro, pari a 68.671 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2008 è risultato pari a 805 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 27.281 migliaia di euro (10.660 migliaia di euro nel 2007).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.268 migliaia di euro (8.412 migliaia di euro nel 2007), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, 2.259 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi

all’ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, 5.009 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 1.816 migliaia di euro (1.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente all’adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (749 migliaia di euro), all’accantonamento al fondo oneri futuri a fronte di riserve su stati di avanzamento lavori (600 migliaia di euro) e all’accantonamento al fondo svalutazione crediti (143 migliaia di euro), e, relativamente alla controllata Nucleco, ad accantonamenti per la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (279 migliaia di euro) e all’accantonamento al fondo svalutazione crediti (45 migliaia di euro).

Gli altri oneri di gestione ammontano a 1.761 migliaia di euro (3.511 migliaia di euro nel 2007).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 16.436 migliaia di euro (-2.692 migliaia di euro nel 2007).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 4.714 migliaia di euro (8.070 migliaia di euro nel 2007) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 21.150 migliaia di euro (5.017 migliaia di euro nel 2007).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 9.739 migliaia di euro (4.623 migliaia di euro nel 2007).

Il risultato di periodo è pari a 11.411 migliaia di euro (394 migliaia di euro nel 2007), di cui la quota di riferimento della Capogruppo è pari a 10.244 migliaia di euro e la quota dei Terzi a 1.167 migliaia di euro.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

Valori in migliaia di euro	2008	2007	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	396.733	173.253	223.480
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	467	669	(202)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	10.133	14.019	(3.886)
Valore della produzione "tipica"	407.333	187.941	219.392
Consumi di materie e servizi esterni	(311.381)	(110.688)	(200.693)
Valore aggiunto	95.952	77.253	18.699
Costo del lavoro	(68.671)	(66.593)	(2.078)
Margine operativo lordo	27.281	10.660	16.621
Ammortamenti	(7.268)	(8.412)	1.144
Altri oneri di gestione	(1.761)	(3.511)	1.750
Altri accantonamenti	(279)	-	(279)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.537)	(1.429)	(108)
Risultato operativo	16.436	(2.692)	19.128
Proventi e oneri finanziari	4.714	8.070	(3.356)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(158)	158
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	21.150	5.220	15.930
Proventi e oneri straordinari	-	(203)	203
Risultato prima delle imposte	21.150	5.017	16.133
Imposte sul reddito	(9.739)	(4.623)	(5.116)
Utile/(Perdita) del periodo	11.411	394	11.017
di cui:			
Quota Capogruppo	10.244	364	9.880
Quota Terzi	1.167	30	1.137

Struttura patrimoniale consolidata

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 115.719 migliaia di euro e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2007 di 13.036 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 45.254 migliaia di euro (61.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento netto di 16.625 migliaia di euro, essenzialmente riferibile a:

- / investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali (1.547 migliaia di euro) e materiali (1.591 migliaia di euro);
- / decremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 12.680

migliaia di euro prevalentemente a fronte del riconoscimento dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007 da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) come meglio specificato in Nota integrativa;

- / incremento delle immobilizzazioni finanziarie per circa 186 migliaia di euro per depositi cauzionali;
- / ammortamenti e svalutazioni per 7.269 migliaia di euro.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 143.776 migliaia di euro, con un decremento di 27.269 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007, come risultante della sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- / rimanenze di fine periodo, pari a complessive 1.928 migliaia di euro (1.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), che si incrementano di 487 migliaia di euro per l'aumento dei lavori in corso della Capogruppo;
- / crediti per 138.522 migliaia di euro (74.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui principalmente il credito IVA della Capogruppo per 51.091 migliaia di euro, il credito IVA verso l'amministrazione finanziaria francese per 36.091 migliaia di euro, il credito per anticipazioni a fornitori per lavorazioni per 19.595 migliaia di euro;
- / altre attività per 313 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- / debiti commerciali per 58.392 migliaia di euro (64.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- / acconti per 157.932 migliaia di euro (108.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), il cui saldo e incremento di 49.168 migliaia di euro sono riferiti principalmente all'utilizzo e alla nuova erogazione dei fondi dalla CCSE;
- / fondi per rischi e oneri per 4.452 migliaia di euro (4.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento di 269 migliaia di euro riconducibile essenzialmente all'utilizzo del fondo trattamento quiescenza personale a fronte delle uscite di periodo e allo storno del fondo imposte differite;
- / altre passività per 63.763 migliaia di euro (71.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); il decremento di 7.777 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso il Ministero dello Sviluppo economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/05.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 17.198 migliaia di euro (19.590 migliaia di euro nel 2007), nel corso del 2008 ha evidenziato un decremento netto di 2.392 migliaia di euro. Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensioni Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativi essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.192 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (5.584 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari a 28.316 migliaia di euro (16.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 26.555 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 1.761 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 144.035 migliaia di euro (145.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento di 1.623 migliaia di euro.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Valori in migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	13.064	15.731	(2.667)
Immobilizzazioni materiali	31.476	45.620	(14.144)
Immobilizzazioni finanziarie	714	528	186
	45.254	61.879	(16.625)
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	1.928	1.441	487
Anticipi da clienti	-	-	-
Crediti	138.522	74.925	63.597
Altre attività	313	1.451	(1.138)
Debiti commerciali	-58.392	-64.374	5.982
Acconti	-157.932	-108.764	(49.168)
Fondi per rischi e oneri	-4.452	-4.183	(269)
Altre passività	-63.763	-71.540	7.777
	(143.776)	(171.044)	27.269
C CAPITALE INVESTITO			
Dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(98.522)	(109.165)	10.644
D FONDO TFR			
	17.198	19.590	(2.392)
CAPITALE INVESTITO			
Dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	(115.719)	(128.755)	13.036
coperto da:			
E CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	15.100	15.100	-
Riserve e utili a nuovo	1.211	845	366
Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.244	364	9.880
Patrimonio netto di terzi	1.761	594	1.168
	28.316	16.903	11.413
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)			
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Impieghi finanziari a breve	(33.059)	(96.968)	63.909
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(110.976)	(48.690)	(62.286)
	(144.035)	(145.658)	1.623
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F+G)			
	(144.035)	(145.658)	1.623
TOTALE c.s. (E+G)			
	(115.719)	(128.755)	13.036

Gestione finanziaria consolidata

Nell'esercizio 2008 la gestione finanziaria ha assorbito un flusso monetario pari a 1.623 migliaia di euro così di seguito dettagliato:

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	2008	2007
A DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI⁽¹⁾ (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	145.658	298.848
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	11.411	394
Ammortamenti	7.268	8.412
Variazione capitale di esercizio e diverse	(27.269)	(152.499)
Variazione netta del TFR	(2.392)	(1.288)
	(10.982)	(144.981)
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	408	(2.810)
Materiali	9.137	(6.227)
Finanziarie	(186)	828
	9.359	(8.209)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Aumenti di capitale con conferimenti in denaro	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
Rimborsi di capitale proprio	-	-
E DISTRIBUZIONE UTILI	-	-
F ALTRE CAUSE	-	-
G FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E+F)	(1.623)	(153.190)
H DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+G)⁽¹⁾	144.035	145.658

(1) Compresi i titoli del circolante.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta quanto segue:

- / il Gruppo ha svolto nel 2008 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- / nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- / a oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008;
- / la Capogruppo non ha sedi secondarie.

PAGINA BIANCA

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008
CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
ATTIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	-		5	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	37		87	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36		63	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.503		1.094	
Immobilizzazioni in corso	-		-	
Differenza da consolidamento	1.243		1.321	
Altre	10.245	13.064	13.161	15.731
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	8.216		8.894	
Impianti e macchinario	16.454		25.195	
Attrezzi industriali e commerciali	4.432		8.130	
Altri beni	2.342		3.401	
Immobilizzazioni in corso e acconti	32	31.476	-	45.620
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
imprese collegate	-		-	
altre imprese	388		388	
388			388	
Crediti:	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
verso imprese controllate non consolidate	-		-	
verso imprese collegate	-		-	
verso controllante	-		-	
verso altri	326	326	-	140
	326	326	-	140
Altri titoli	-	714	-	528
Totale immobilizzazioni		45.254		61.879
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210		191	
Lavori in corso su ordinazione	1.718		1.250	
Acconti	-	1.928	-	1.441
CREDITI				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
Verso clienti	27.973		24.984	
Verso imprese controllate non consolidate	-		-	
Verso imprese collegate	-		-	
Verso controllanti	-		-	
Crediti tributari	802	51.505	16.209	46.702
Imposte anticipate		1.884		1.630
Verso altri	1.106	57.160	138.522	671
	1.908			1.609
			16.880	74.925
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO				
IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-		-	
Partecipazioni in imprese collegate	-		-	
Partecipazioni in altre imprese	-		-	
Altri titoli	33.059	33.059	96.968	96.968
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	110.964		48.661	
Denaro e valori in cassa	12	110.976	28	48.689
Totale attivo circolante		284.485		222.023
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	313	313	1.451	1.451
TOTALE ATTIVO		330.052		285.353

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
PASSIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO				
Capitale sociale	15.100		15.100	
Riserva legale	606		585	
Altre riserve	75		75	
Utili/(Perdite) portati a nuovo	530		185	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.244	26.555	364	16.309
QUOTE DI TERZI				
Capitale e riserve di Terzi	594		564	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.167	1.761	30	594
	28.316		16.903	
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	367		479	
Imposte differite	934		989	
Altri	3.151	4.452	2.715	4.183
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
DI LAVORO SUBORDINATO		17.198		19.590
DEBITI				
Obbligazioni			Esig. oltre 12 mesi	
Mutui	-		-	
Debiti verso banche	-		-	
Debiti verso altri finanziatori	386	742	756	1.098
Acconti per attività nucleari		157.244		107.436
Altri acconti		688		1.328
Debiti verso fornitori		57.650		63.276
Debiti verso imprese collegate		-		-
Debiti verso controllanti		-		-
Debiti tributari		6.254		1.982
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.794		3.449
Altri debiti		53.715	280.087	66.108
	386		756	244.677
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti			-	-
TOTALE PASSIVO		330.052		285.353
CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO				
Valori in migliaia di euro	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
GARANZIE PRESTATE				
Fideiussioni rilasciate a garanzia di terzi		18.882		13.233
ALTRI CONTI D'ORDINE				
Automezzi speciali in comodato	-			99
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile		369.689		572.208
TOTALE CONTI D'ORDINE		388.571		585.540

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	2008	2007	
	Parziali	Totali	Parziali
			Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		396.733	173.253
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		467	669
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio diversi	10.133	10.133	14.019
		407.333	187.941
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		12.783	8.822
Per servizi		293.329	90.143
Per godimento di beni di terzi		5.288	11.658
Per il personale:			
salari e stipendi	42.786		42.909
oneri sociali	11.480		11.532
trattamento di fine rapporto	3.166		3.429
trattamento di quiescenza e simili	353		269
altri costi	10.886	68.671	8.454
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.259		2.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.009		5.917
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		119
svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188	7.456	227
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(19)	65
Accantonamento per rischi		1.349	1.083
Altri accantonamenti		279	-
Oneri diversi di gestione		1.761	3.511
	390.897		190.633
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	16.436		(2.692)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	2008		2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
altri	-	-	-	-
da altri titoli	73	-	23	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da controllanti	-	-	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	9.212	9.285	8.870	8.893
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi passivi e commissioni a controllanti	-	-	-	-
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	4.571	(4.571)	823	(823)
Utile e perdita su cambi	-	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	4.714		8.070	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	-	-	-	-
di crediti immobilizzati	-	-	-	-
Svalutazioni:				
di partecipazioni				
di immobilizzazioni finanziarie				
che non costituiscono partecipazioni	-	-	158	(158)
Totale delle rettifiche	-		(158)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
sopravvenienze attive	-	-	15	15
Oneri:				
sopravvenienze passive	-	-	20	-
imposte esercizi precedenti	-	-	-	-
altri	-	-	198	(218)
Totale delle partite straordinarie	-		(203)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.150		5.017	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(9.739)		(4.623)	
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.411		394	
di cui: quota Capogruppo	10.244		364	
quota Terzi	1.167		30	

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Aspetti di carattere generale

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al D.Lgs. 127/91 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai D.Lgs. 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla

Società di revisione Deloitte & Touche SpA, ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 luglio 2008.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, data di riferimento del Bilancio d'esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'art. 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. A tal fine, la società consolidata ha predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

La società consolidata, Nucleco SpA, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2007 non è cambiata l'area di consolidamento.

L'elenco delle imprese consolidate, corredata dalle informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, è riportato nell'Allegato 1.

Criteri e metodi di consolidamento

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- / tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- / le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel Bilancio consolidato;
- / il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento"; se negative, sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella

“Riserva di consolidamento” a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;

- / le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell’operazione con terzi esterni al Gruppo;
- / le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche “terzi”) delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell’impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) (recepiti dalla CONSOB), dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board.

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L’ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell’esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione

alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi. Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- / Terreni e fabbricati 3,5 - 4,5%
- / Impianti e macchinario 10% - 12,5% - 15,5% - 20%
- / Costruzioni leggere 10%
- / Attrezzature 10%
- / Mobili e arredi 12%
- / Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche 20%
- / Mezzi di trasporto 25%
- / Attrezzatura varia e minuta di laboratorio 40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in "altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione. I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci “Immobilizzazioni finanziarie” o “Attivo circolante” in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall’andamento del mercato. Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l’uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a 0,52 euro per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l’esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell’esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell’art. 2424 bis del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- / gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- / l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- / le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Per il solo esercizio 2008 concorre inoltre all'incremento degli acconti anche la positiva differenza tra sopravvenienze attive e passive dei costi non commisurati all'avanzamento, avuto conto che tali costi sono stati nei precedenti esercizi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 103/08:

COMMESSA ISTITUZIONALE

	rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari. In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la commessa mercato, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze

temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08 dell'Autorità.

Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2007.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano complessivamente a 45.254 migliaia di euro (61.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Si precisa che per la Capogruppo la delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha previsto che: "A valere sull'esercizio 2008 sono riconosciuti 12,35 milioni di euro a copertura del valore residuo dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007, finanziati fino al medesimo esercizio

attraverso il riconoscimento dei relativi ammortamenti, e non rientranti nella definizione di cui al comma 1.1, lettera j, dei Criteri di efficienza economica". Le immobilizzazioni cui fa riferimento la delibera sono quelle legate alle attività "commisurate all'avanzamento" (del decommissioning). Nella delibera non sono state comprese immobilizzazioni, riferite al 2007 e a esercizi precedenti, per un valore netto di 172.884 euro, che viceversa fanno parte del perimetro dello smantellamento e che quindi sono state successivamente riconosciute dalla delibera 57/09. A queste si aggiunge l'acquisto nel 2008 di un terreno presso il sito di Latina, il cui costo è stato riconosciuto dall'Autorità con quest'ultima delibera. Le somme predette sono state assimilate a contributi in conto capitale e sono state contabilizzate, ai sensi dell'OIC 16 e coerentemente col disposto letterale e le finalità della delibera 103/08 dell'Autorità, mediante la loro contestuale e totale imputazione, rispettivamente, a diretta riduzione del valore contabile degli investimenti cui si riferisce e a decremento della voce "Acconti nucleari", senza transitare neppure formalmente per il Conto economico. A sostegno di tale trattamento contabile la Società ha acquisito specifici pareri. L'articolazione nelle varie categorie delle immobilizzazioni immateriali e materiali relative alle delibere 103/08 e 57/09 è la seguente:

Valori in euro	Migliorie su immobili di terzi	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Delibera Autorità 103/08	-1.953.884	-525.598	-	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-12.349.693
Delibera Autorità 57/09	-	-154.874	-	-	-78.203	-94.681	-327.758

Immobilizzazioni immateriali

Sono pari a complessive 13.064 migliaia di euro (15.731 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- / potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa 1.202 migliaia di euro ;
- / acquisto e installazione di software per personal computer (circa 340 migliaia di euro).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza da consolidamento evidenzia un valore di 1.243 migliaia di euro (1.321 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si decrementa

per l’ammortamento dell’esercizio 2008, pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 10.245 migliaia di euro (13.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all’onere per il ripianamento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono dismissioni per 1.954 migliaia di euro e ammortamenti dell’esercizio per 962 migliaia di euro.

Le dismissioni si riferiscono alla voce “Migliorie su immobili di terzi” della somma riconosciuta alla Capogruppo dall’Autorità, con la delibera 103/08, a copertura del valore residuo al 31 dicembre 2007 delle migliorie già effettuate sugli impianti Enea del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari a complessive 31.476 migliaia di euro (45.620 migliaia di euro

al 31 dicembre 2007), con un decremento netto di 14.144 migliaia di euro.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell’Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati ammontano a 8.216 migliaia di euro (8.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin.

Impianti e macchinario ammontano a 16.454 migliaia di euro (25.195 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); la variazione netta dell’esercizio è principalmente riferibile alle somme ricevute dall’Autorità come precedentemente evidenziato (5.841 migliaia di euro) e all’ammortamento dell’esercizio (2.941 migliaia di euro).

Attrezzature industriali e commerciali, pari a 4.432 migliaia di euro (8.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), le cui acquisizioni dell’esercizio (637 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d’ufficio, nonché automezzi a uso civile, complessivamente pari a 2.342 migliaia di euro (3.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), le cui acquisizioni dell’esercizio (726 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a complessive 714 migliaia di euro (528 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono composte dalle seguenti principali voci.

Partecipazioni in altre imprese, il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 4, che presentano un valore di 388 migliaia di euro, riconducibile al valore della partecipazione nella società Cesi SpA.

Crediti finanziari, pari a 326 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), relativi a depositi cauzionali diversi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano a 1.928 migliaia di euro (1.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono costituite essenzialmente da materiali di consumo della controllata Nucleco per 208 migliaia di euro e da lavori in corso della controllante Sogin per 1.718 migliaia di euro.

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 5 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 138.522 migliaia di euro (74.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono costituiti dalle seguenti principali voci.

Crediti verso clienti, pari a 27.973 migliaia di euro (24.984 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riconducibili essenzialmente al credito che la Capogruppo vanta nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania.

Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2008 è pari a 955 migliaia di euro (771 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo il Gruppo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio.

Crediti tributari, pari a 51.505 migliaia di euro (46.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riferiti ai crediti della Capogruppo per IVA.

Imposte anticipate, pari a 1.884 migliaia di euro (1.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti.

Crediti verso altri, che ammontano a 57.160 migliaia di euro (1.609 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo verso l'amministrazione finanziaria francese per IVA da rimborsare per 36.091 migliaia di euro (incassati a marzo 2009) e per 19.594 migliaia di euro a crediti per anticipi per il trattamento del combustibile nucleare.

Attività finanziarie

Sono pari a 33.059 migliaia di euro (96.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Sono riferite a investimenti della Capogruppo in un titolo obbligazionario (2.000 migliaia di euro) e a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile (31.059 migliaia di euro).

Il suddetto titolo obbligazionario è stato rimborsato alla pari alla sua scadenza naturale a marzo 2009.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo di polizze assicurative e di titoli obbligazionari e di Stato.

Disponibilità liquide

Sono pari a 110.976 migliaia di euro (48.689 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 313 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono riferiti essenzialmente a costi anticipati dalla Capogruppo per il riprocessamento del combustibile.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 28.316 migliaia di euro (16.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui 26.555 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 1.761 migliaia di euro di competenza di Terzi. Nell'Allegato 6 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 7 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2007, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle finanze).

Il capitale e le riserve di Terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da Enea, e ammontano a 1.761 migliaia di euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 4.452 migliaia di euro (4.183 migliaia

di euro al 31 dicembre 2007). Nell'Allegato 8 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente i seguenti fondi.

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 367 migliaia di euro (479 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 465 migliaia di euro e di accantonamenti per 353 migliaia di euro. Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale Sogin in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Il fondo imposte differite, pari a 934 migliaia di euro (989 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è principalmente riferito alla Capogruppo. Le variazioni rilevate nell'anno 2008 sono principalmente riferite alle imposte differite calcolate sul beneficio fiscale derivante dalla contabilizzazione dei canoni di leasing con il metodo patrimoniale (100 migliaia di euro).

Altri fondi, pari a complessivi 3.151 migliaia di euro (2.715 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un accantonamento dell'esercizio pari a 1.628 migliaia di euro, al netto di utilizzi per 1.192 migliaia di euro, che si riferiscono principalmente per 279 migliaia di euro alla controllata Nucleco quale stima dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti radioattivi ritirati e già fatturati, e per 1.349 migliaia di euro alla Capogruppo per la copertura di oneri derivanti da possibili passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 17.198 migliaia di euro (19.590 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.051 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 5.443 migliaia di euro.

DEBITI

Alla data del 31 dicembre 2008 ammontano a 280.087 migliaia di euro (244.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un incremento di 35.410 migliaia di euro.

Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 9 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

/ la voce "Acconti" si riferisce ad acconti per attività nucleari ricevuti per l'attività di decommissioning, pari a 157.244 migliaia di euro (107.436 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Nella voce sono compresi per 688 migliaia di euro (1.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) gli acconti

ricevuti da Terzi per le attività svolte nel libero mercato che si riferiscono ad anticipi fatturati a fronte di contratti in essere;

- / debiti verso fornitori, pari a 57.650 migliaia di euro (63.276 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), relativi alle forniture di beni e servizi;
- / debiti tributari, per 6.254 migliaia di euro (1.982 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti, il debito per imposta sostitutiva e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi;
- / debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 3.794 migliaia di euro (3.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2007);
- / altri debiti per 53.715 migliaia di euro (66.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 12.174 migliaia di euro, verso il Ministero dello sviluppo economico per 34.267 migliaia di euro per la gestione dei fondi relativi all'Accordo di cooperazione italo-russa, cosiddetto Global Partnership, e per il ripianamento FPE per 5.806 migliaia di euro. Detto importo si riferisce alla prima rata del contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento, il cui ammontare è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'Inps con riserva. Per espressa previsione di legge, l'onere è ammortizzato nel bilancio della Capogruppo in un periodo di 20 anni.

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31 dicembre 2008 ammontano a 388.571 migliaia di euro (585.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti al trattamento del combustibile nucleare.

Informazioni sulle voci del Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 396.733 migliaia di euro (173.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui 390.083 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 6.650 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

Gli incrementi si riferiscono ai maggior lavori svolti dalla Capogruppo e riconosciuti dall'Autorità con la delibera 57/09.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari a 467 migliaia di euro (669 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), si riferisce principalmente alle commesse della Capogruppo relativamente alle attività svolte sul libero mercato.

Gli altri ricavi e proventi, per 10.133 migliaia di euro (14.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), derivano principalmente da servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (8.901 migliaia di euro).

Il totale del valore della produzione ammonta di 407.333 migliaia di euro (187.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a 12.783 migliaia di euro (8.822 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di decommissioning.

Servizi, pari a 293.329 migliaia di euro (90.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di decommissioning, quali: costi per trattamento riprocessamento combustibile, 226.939 migliaia di euro; lavori da imprese, 22.640 migliaia di euro; manutenzioni, 4.902 migliaia di euro; vigilanza siti, 5.659 migliaia di euro; personale di terzi e prestazioni professionali, 14.261 migliaia di euro.

Godimento di beni di terzi, per 5.288 migliaia di euro (11.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); si riferiscono principalmente per la Capogruppo ai canoni per il deposito del combustibile (2.215 migliaia di euro), alle locazioni di immobili (1.437 migliaia di euro) e ad altri noleggi (1.056 migliaia di euro); relativamente alla controllata Nucleco, ai canoni di locazione (218 migliaia di euro) e ai canoni per utilizzo impianti Enea (162 migliaia di euro).

Personale, per 68.671 migliaia di euro (66.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); si evidenzia che la principale variazione è connessa all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente effettuato dalla Capogruppo.

Ammortamenti, per 7.268 migliaia di euro (8.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Variazione rimanenze materie prime, per -19 migliaia di euro (65 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Accantonamento per rischi e svalutazioni, per 1.816 migliaia di euro (1.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (749 migliaia di euro), all'accantonamento al fondo oneri futuri a fronte di riserve su stati di avanzamento lavori (600 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (143 migliaia di euro), e, relativamente alla controllata Nucleco, ad accantonamenti per la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (279 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (45 migliaia di euro).

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

È pari a 4.714 migliaia di euro (8.070 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Coincide sostanzialmente con il risultato della gestione delle disponibilità finanziarie di Sogin.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammontano a 9.739 migliaia di euro (4.623 migliaia di euro nel 2007) e includono imposte correnti per 10.048 migliaia di euro (riferibili a Irap per 3.648 migliaia di euro, a Ires per 6.400 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate nette per 253 migliaia di euro e recupero di imposte differite nette per 56 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2008 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

UTILE DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO

È pari a 11.411 migliaia di euro (394 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Il risultato netto dell'esercizio, riferito per 10.244 migliaia di euro a Sogin e per 1.167 migliaia di euro a Terzi, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per 78 migliaia di euro e, per 44 migliaia di euro, l'effetto positivo derivante dall'applicazione del principio contabile n. 17 del CNDC riguardo alla contabilizzazione di leasing finanziari.

APPENDICE

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1 - AREA DI CONSOLIDAMENTO 2008. IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso (%)		Quota partecipazione ai risultati (%)	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Nucleco SpA	ROMA	Euro	516.000,00	60,00		60,00	

ALLEGATO 2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valori in migliaia di euro						Altre immobilizzazioni immateriali		
	Costi imp. e ampliam.	Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	Diritti ut. opere ing.	Concess., lic., marchi	Oneri FPE	Immob. in corso	Migliorie beni terzi	Differenza consolid.	Totale
Costo originario	17	186	138	5.267	18.109	-	6.717	1.554	31.988
Fondo ammortamento inizio esercizio	(12)	(99)	(75)	(4.173)	(7.042)	-	(4.623)	(233)	(16.257)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 31 dicembre 2007	5	87	63	1.094	11.067	-	2.094	1.321	15.731
Costo storico									
Acquisizioni di esercizio	-	-	5	1.542	-	-	-	-	1.547
Riclassifica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione per delibera Autorità 103/08	-	-	-	-	-	-	(1.954)	-	(1.954)
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti esercizio	(5)	(50)	(32)	(1.133)	(921)	-	(41)	(78)	(2.260)
Decremento fondo per alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2008	17	186	143	6.809	18.109	-	4.763	1.554	31.581
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008 (17)		(149)	(107)	(5.306)	(7.963)	-	(4.664)	(311)	(18.517)
Valore netto al 31 dicembre 2008	0	37	3	1.503	10.146	-	99	1.243	13.064

ALLEGATO 3 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valori in migliaia di euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind. comm.	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Costo originario	9.351	36.069	13.992	8.470	-	67.882
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento inizio esercizio	(457)	(10.874)	(5.862)	(5.069)	-	(22.262)
Precedenti svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2007	8.894	25.195	8.130	3.401	-	45.620
Costo storico						
Acquisti dell'esercizio	155	41	637	726	32	1.591
Riclassifica	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in leasing	-	-	-	-	-	-
Riduzione per delibera 103/08 - 57/09	(680)	(5.841)	(3.412)	(793)	-	(10.726)
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento						
Ammortamenti esercizio	(153)	(2.941)	(923)	(992)	-	(5.009)
Riclassifiche fondi ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Incremento fondo ammortamento immob. in leasing	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2008	8.826	30.269	11.217	8.403	32	58.747
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(610)	(13.815)	(6.785)	(6.061)	-	(27.271)
Valore al 31 dicembre 2008	8.216	16.454	4.432	2.342	32	31.476

ALLEGATO 4 - PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE COLLEGATE E ALTRE IMPRESE

Sede	Quota partecipazione (%) ^a	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
Partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni						
CESI SpA	Milano	1,95	1,95	Euro 8.550.000,00	387.885	Costo
					387.885	

^a Quota di partecipazione al capitale sociale.

ALLEGATO 5 - DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

Valori in migliaia di euro	Valore al 31.12.2008			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	326	-	326
Totale	-	326	-	326
Altri titoli				
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari:				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Crediti commerciali:				
Crediti verso clienti	27.973	-	-	27.973
Crediti verso società controllate non consolidate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-
Totale	27.973	-	-	27.973
Crediti vari:				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso società controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	50.703	802	-	51.505
Crediti per imposte anticipate	1.884	-	-	1.884
Altri crediti	56.055	553	552	57.160
Totale	108.642	1.355	552	110.549
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:				
Partecipazioni in società controllate	-	-	-	-
Partecipazioni in società collegate	-	-	-	-
Partecipazioni in società controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni in altre società	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
TOTALE	136.615	1.681	552	138.848

ALLEGATO 6 - VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO								PATRIMONIO DI TERZI			
	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva legale	Arrot.ti	Riserve e utili indivisi	Totale riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2007	15.100	187	585	-	75	847	364	16.311	564	30	594	16.905
VARIAZIONI 2008:												
DESTINAZIONE												
RISULTATO 2007	-	343	21	-	-	-	-364	-	30	-30	-	-
RISULTATO DEL PERIODO	-	-	-	-	-	-	10.244	10.244	-	1.167	1.167	11.411
Patrimonio netto al 31.12.2008	15.100	530	606	-	75	1.211	10.244	26.555	594	1.167	1.761	28.316

ALLEGATO 7 - RACCORDO FRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	2007	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	2008	
				Patrimonio netto	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo		16.298	8.572		24.870
Effetto consolidamento		(234)	(78)		(312)
Risultato della controllata di competenza del Gruppo		160	1.724		1.884
Altre rettifiche		87	26		113
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato		16.311	10.244		26.555
Terzi		594	1.167		1.761
Totale (Gruppo + terzi)		16.905	11.411		28.316

ALLEGATO 8 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2007	Acquisizioni	Rettifiche per leasing	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31.12.2008	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	479	-	-	353	465	367	
Per imposte	989	-	40	100	195	934	
Altri	2.715	-	-	1.628	1.192	3.151	
Totale fondi per rischi e oneri	4.183	-	40	2.081	1.852	4.452	

ALLEGATO 9 - DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

Valori in migliaia di euro	Valore al 31.12.2008			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	-	-	-	-
Mutui	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-
- Stato e altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (quota capitale leasing)	356	386	-	742
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	356	386	-	742
Debiti commerciali				
Acconti	157.932	-	-	157.932
Debiti verso fornitori	57.650	-	-	57.650
Debiti verso società controllate non consolidate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate consolidate proporzionalmente	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	215.582	-	-	215.582
Debiti vari				
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	-	-	-	-
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	6.254	-	-	6.254
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.794	-	-	3.794
Altri debiti	53.715	-	-	53.715
Totale	63.763	-	-	63.763
TOTALE	279.701	386	-	280.087

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di SOGIN SpA – ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile – sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 e la Relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2008 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze e che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione (Deloitte & Touche SpA).

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo i dettami e gli indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice civile.

In particolare, quest'organo, nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 2 luglio 2008, per il triennio 2008-2010:

- ha tenuto, dalla data del suo insediamento, quattro riunioni e ha partecipato a cinque adunanze del Consiglio di Amministrazione, constatando l'intervenuto confronto di opinioni fra il Presidente e gli altri partecipanti, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge e allo Statuto;
- dà atto che la Società, in considerazione della redazione del Bilancio consolidato, ha potuto utilizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice civile e dell'art. 9.2 dello Statuto Sociale, il maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del Bilancio d'esercizio;
- ha intrattenuto con la Società di revisione Deloitte & Touche SpA confronti di informazione, riscontrando la continuità dell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone *"per colloquium"* la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha constatato che gli Amministratori, nella relazione di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile;
- ha intrattenuto rapporti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha preso atto della sua relazione al Consiglio

di Amministrazione sul progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e dell'attestazione rilasciata, in data odierna;

- dà atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile;
- ha seguito i momenti operativi che hanno caratterizzato la vita sociale in relazione allo sviluppo delle strategie finanziarie della Società e ha promosso e raccolto un sufficiente flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale in forza delle notizie fornite, anche ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile, dall'Amministratore Delegato e dai preposti a funzioni di interesse;
- ha preso atto della delibera 103/08 adottata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) che ha introdotto il nuovo modello di remunerazione delle attività di smantellamento degli impianti nucleari e chiusura del ciclo del combustibile, che prevede due distinti metodi di riconoscimento dei costi, ovvero *ex post* relativi all'attività di smantellamento ed *ex ante* relativi al funzionamento della Società e al mantenimento in sicurezza di centrali e impianti. Con la sopracitata delibera è stata prevista, altresì, la separazione contabile fra attività istituzionale e quella di mercato. L'Autorità, con la delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, ha riconosciuto a consuntivo i costi 2008 e ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di provvedere, entro il 30 maggio 2009, all'erogazione a Sogin di 150 milioni di euro, a titolo di acconto;
- dà atto, inoltre, che l'Autorità, con la delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 ha disposto il riconoscimento in via provvisoria dei costi pari a euro 173,15 milioni relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville.

A tal proposito la stessa delibera cita:

- i costi esterni di chiusura del ciclo del combustibile desumibili dai consuntivi Sogin 2008 sono comprensivi di 173,15 milioni di euro relativi - al cosiddetto riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville;
- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che Sogin 'provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin SpA';
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;

- i costi sostenuti da Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili a impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. 79/99, impegni che sono stati conferiti da Enel alla società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo".
- ha preso visione delle relazioni redatte dall'Organismo di Vigilanza;
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo-contabili, dell'*audit* nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema stesso;
- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo degli strumenti, gli elaborati e le rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (budget e relative supervisioni) e ha valutato efficiente il sistema dei controlli rischi;
- ha verificato il modello di organizzazione e controllo ex art. 6, D.Lgs. 231/01, vagliandone in continuità l'applicazione, attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza. In proposito ha preso atto che sono state adottate misure e procedure prescritte dalla legge 123/07. A tal riguardo, anche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 in tema di normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, lo scrivente organo ha constatato l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi e l'avvenuta predisposizione di apposita procedura, in corso di formalizzazione – che andrà a integrare il modello di organizzazione e gestione e ai sensi del D.Lgs. 231/01 – anche in materia di salute e sicurezza;
- ha constatato l'aggiornamento della struttura organizzativa in materia di *privacy* alla luce del D.Lgs. 196/03 e l'aggiornamento delle procedure informatiche relative all'archivio unico informatico;
- ha preso atto, senza rilievi, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare alla riserva legale quanto disposto dalla norma e di riportare a nuovo la cospicua parte rimanente dell'utile di esercizio che è risultato pari a euro 8.571.806;
- ha verificato che la Deloitte & Touche SpA ha rilasciato, in data odierna, la relazione di certificazione ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice civile, a mente della quale il Bilancio d'esercizio di Sogin SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme sui criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società;
- dà atto che il documento della Società di revisione reca al punto 4 un condiviso richiamo di informativa, cui fa rinvio;
- rileva che considerazioni analoghe sono formulate dalla Deloitte & Touche SpA nella relazione al Bilancio consolidato del Gruppo Sogin SpA al 31 dicembre 2008, rilasciata, del pari, in data odierna.

I dati di bilancio al 31 dicembre 2008 possono così sintetizzarsi:

Stato patrimoniale	Sogin (euro)	Consolidato (migliaia di euro)
ATTIVO		
Immobilizzazioni	44.427.082	45.254
Circolante	277.526.366	284.485
Ratei e risconti	288.340	313
Totale attivo	322.241.788	330.052

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Sogin (euro)	Consolidato (migliaia di euro)
Patrimonio netto	24.866.531	28.316
Fondi per rischi e oneri	2.920.124	4.452
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.452.383	17.198
Debiti	278.002.750	280.087
Ratei e risconti	-	-
Totale passivo e patrimonio netto	322.241.788	330.052

Conti d'ordine	Sogin (euro)	Consolidato (migliaia di euro)
Garanzie prestate	18.881.727	-
Altri conti d'ordine	343.689.369	-
Totale conti d'ordine	362.571.096	-

Conto economico	Sogin (euro)	Consolidato (migliaia di euro)
Valore della produzione	400.440.891	407.333
Costi della produzione	388.667.746	390.897
Proventi e oneri finanziari	4.766.403	4.714
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-
Imposte sul reddito	7.967.742	9.739
Risultato di esercizio del Gruppo	8.571.806	11.411
di Terzi	-	10.244
	-	1.167

Considerato tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2008 di Sogin SpA così come proposto dall'Organo amministrativo e prende atto del Bilancio consolidato alla medesima data.

Roma, 4 giugno 2009

**Attestazione del Bilancio consolidato 2008 del Gruppo Sogin
ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale di Sogin SpA**

1. I sottoscritti Massimo Romano e Agostino Mazzocchi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto di Sogin SpA, attestano, ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto Sociale:
 - / l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - / l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio consolidato 2008 del Gruppo Sogin che comprende Sogin SpA e Nucleco SpA.
2. In esito alle verifiche svolte sull'adeguatezza e sull'effettiva applicazione delle procedure sopra richiamate con riferimento all'esercizio 2008, si dovrà dare corso a ulteriori azioni di miglioramento in ordine alla gestione dei rischi e alla razionalizzazione delle procedure amministrative contabili, anche con riferimento alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 103/08, specie in tema di separazione contabile.
3. Attestano inoltre che:
 - i. il Bilancio consolidato, che chiude con un utile netto di Gruppo pari a 10.244 migliaia di euro e un patrimonio netto contabile di Gruppo pari a 26.555 migliaia di euro:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sogin SpA;
 - ii. la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato del Gruppo Sogin, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui esso è esposto.

Roma, 4 giugno 2009

Il Dirigente Preposto

L'Amministratore Delegato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate ("Gruppo Sogin") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società"). È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto, secondo le nuove modalità previste dalla precedente delibera 103/2008, i costi sostenuti nel 2008 dalla Società. Tra questi, i costi esterni relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, complessivamente pari ad Euro 173 milioni, sono stati riconosciuti in via provvisoria, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. Con la stessa delibera, l'AEEG ha inoltre disposto l'erogazione a favore della Società di Euro 150 milioni entro il 30 maggio 2009 a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue per il 2009. Gli Amministratori non ravvisano al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ritengono sussistere motivi in base ai quali l'AEEG non debba provvedere tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte ai fabbisogni di cassa previsti per il 2009.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 4 giugno 2009